Anno 98 Numero 160

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.323

LA STAMPA

Sabato 11 Luglio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 25%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina ces. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia nmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinar) 55; *Libano p. L. 50; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 55; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 1; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0.20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 50; *Turchia l.t. 1.50; *U.S.A. cents 35

PER IL GOVERNO DI CENTRO SINISTRA

Oggi si decide: accordo o rottura

Nei lunghi ripetuti colloqui di questi giorni non sono stati risolti i profondi contrasti su scuola e programmazione - Dubbi rimangono sulla legge urbanistica - Inutile continuare le discussioni - Moro è stato incaricato di preparare un documento conclusivo: vi ha lavorato questa notte fino a tarda ora, lo ultimerà in giornata - Le delegazioni dei quattro partiti daranno questa sera su di esso la risposta definitiva

Parole e ancora parole

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 10 luglio.

Le trattative per la formazione del nuovo governo, lente come sono, stanno creando nel Paese un'atmosfera di apprensione. Iniziatesi martedì scorso nella generale convinzione che non c'è un'alternativa all'alleanza dei quattro partiti di centro-sinistra, si immaginava che esse sarebbero state presto concluse: questo governo è più facile farlo che non farlo, diceva infatti i primi giorni uno dei partecipanti alle riunioni, traendo una deduzione ottimistica dallo stato di necessità nel quale ci troviamo.

Lo stato di necessità non ha purtroppo automaticamente creato le condizioni per uscire dalla stretta. Le dichiarazioni dei partecipanti ai convegni di Villa Madama sono difatti divenute più evasive col passare dei giorni. Si ammette che sul problema della scuola i rispettivi punti di vista sono in contrasto netto. Non è nemmeno chiaro l'orientamento generale sul tema della programmazione: «*In Italia c'è una realtà economica di cui bisogna tenere conto*».

E' più che giusto, anzi è più che ovvio. Ma esiste anche una realtà politica e psicologica che influisce su quella economica e largamente la determina, ed anch'essa è necessario tener presente, né basta per liquidare le inquietudini degli italiani definire qualunquistica la loro impazienza. Esiste qualunquismo nel paese, indubbiamente, si manifesta come sfiducia nei partiti politici e in ogni modo procura di gettare discredito sulle istituzioni parlamentari e sulla democrazia nel suo insieme, ed è pertanto un atteggiamento incivile e condannabile: ma non c'è solo qualunquismo nei timori, nelle insofferenze, nelle perplessità di questi giorni.

Chi sinceramente è convinto che non vi sono alternative al centro-sinistra domanda infatti per quali motivi non sia allora possibile procedere speditamente sulla unica strada esistente. Chi si rende conto dell'ampiezza e dell'urgenza di tanti problemi economici, sociali e politici del momento, non riesce a darsi una ragione della crisi scoppiata per i 149 milioni del capitolo 88 del bilancio riguardante la scuola privata, e tanto meno del nuovo irrigidimento dell'altro ieri sulla stessa questione, riproposta all'esame dei rappresentanti dei partiti a Villa Madama.

Nel programma concordato l'anno scorso fra i quattro partiti della maggioranza al momento della costituzione del governo di centro-sinistra era detto esemplarmente che, viste le diverse posizioni di principio sull'argomento, i problemi relativi alla scuola non statale, «*ivi compreso quello dei tributi dello Stato*», sarebbero stati affrontati in occasione dell'elaborazione della legge sulla parità scolastica. La legge è ancora da elaborare, e nel frattempo, di fronte a cose maggiori, si può attendere, o non sarà possibile far credere a nessuno che i dissensi non vertano piuttosto sulle cose maggiori, ciò che è possibile.

In questo caso, tuttavia, non sarebbe più vero parlare dell'inesistenza di un'alternativa al centro-sinistra: sarebbe come ammettere che nemmeno il centro-sinistra è realizzabile, e il vero stato di necessità non consisterebbe più nell'alleanza fra i quattro partiti, ma nello scioglimento delle Camere e in elezioni anticipate. Per attestare la validità del centro-sinistra occorre renderlo operante. Sembra che i provvedimenti per la congiuntura siano stati definiti di buon accordo; sul problema delle regioni sarebbe stata presa la decisione di preventivamente accertare il costo della loro istituzione, eccellente consiglio; e anche sul tema della programmazione e della legge urbanistica è venuto il momento di confrontare i diversi punti di vista, non più solo a livello tecnico-scientifico, ma sul piano concreto delle sue conseguenze e ripercussioni nella pratica.

I delegati a Villa Madama sono in debito di risposte precise agli interrogativi posti non tanto da quella pubblica opinione generica, che spesso viene definita inconsapevole e suggestionabile, quanto da forze e organismi qualificati, perfettamente responsabili, come gli stessi partiti, le associazioni sindacali dei lavoratori, i gruppi imprenditoriali, gli operatori economici. Si parla molto di una pregiudiziale avversione per la politica da parte di alcune di queste categorie: il solo modo per superarla, anche senza illudersi di poter convincere tutti gli avversari, è di far sì che una politica ci sia, ben definita e quindi comprensibile da tutti.

Vittorio Gorresio

Moro cerca una soluzione a tre problemi sempre aperti

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 10 luglio.

Le trattative tra i quattro partiti di centro-sinistra sono giunte al punto cruciale: la decisione, con l'accordo o la rottura, è prevista per domani. Nonostante che rimangano aperti tre problemi, urbanistica (per la quale l'intesa è stata raggiunta solo al livello tecnico), programmazione e scuola, Moro e i suoi interlocutori hanno concluso stasera che non si può più continuare a discutere. Così, dopo una nuova conferma della volontà politica di realizzare l'accordo e di impegnarsi nel sostegno al governo di centro-sinistra, le quattro delegazioni hanno affidato al presidente del Consiglio incaricato il compito di presentare domani un documento conclusivo.

In questo documento Moro deve indicare soluzioni precise per i problemi ancora insoluti e coordinare ogni punto nel quadro del programma generale: un documento, in pratica, da accettare o da respingere, per il successo o il fallimento delle trattative. A Moro, dunque, è affidata la fatica risolutiva: ancora a tarda notte egli stava lavorando nel suo studio a Palazzo Chigi, mentre ciascuna delle quattro delegazioni consultava il proprio partito e, come sempre, si succedevano gli incontri tra esponenti delle correnti interne di ogni partito.

Gli amici di Moro sono fiduciosi, i democristiani, in generale, sono sicuri dell'accordo; i socialdemocratici sono senz'altro ottimisti; i socialisti si mantengono riservati; i repubblicani dichiarano di non poter essere né ottimisti né pessimisti.

Nelle quattro sedute che si sono avute tra ieri e oggi a Villa Madama (due ieri, due oggi) il calendario dei lavori che era stato inizialmente (assai s'è trovato sconvolto; iniziato l'altro ieri, l'esame dei problemi della congiuntura economica è stato esaurito solo oggi: alla congiuntura finivano con il riportarsi gli altri problemi in discussione (soprattutto l'urbanistica e la programmazione), e si è dovuto procedere, come ha detto l'on. Reale, «a scacchiera», trattando, cioè, di un po' di tutto insieme e tornando spesso su cose già esaminate. Non può esserci una conclusione separata per ciascuno dei problemi: la conclusione, si è visto, deve essere unica e considerare, soprattutto, i rapporti tra una questione e l'altra. Discutendo in tal modo, è stata raggiunta ieri una intesa sulle Regioni.

Non è invece apparsa possibile una intesa sulla scuola: i democristiani sono rimasti rigidi sull'aiuto dei 149 milioni alle scuole private, i socialisti nel rifiuto. Il problema è stato accantonato per essere risolto in ultimo: Moro pensa, e si crede con fondamento, che riuscirà difficile a tutti, alla fine, consacrare la rottura di nuovo sui 149 milioni dopo che l'accordo era parso possibile sul resto; e i socialdemocratici, attraverso l'on. Saragat, hanno avanzato una proposta di compromesso, basata sul rinvio al '65 delle decisioni sulla scuola paritaria.

Sulla congiuntura, di cui si è finito di parlare stamane, l'intesa è praticamente completa, con l'accordo per il varo dei provvedimenti che già un mese fa erano stati decisi e l'accettazione di altri provvedimenti ispirati al riconoscimento che, ora, conviene dare respiro al credito e agire in favore dell'aumento dell'offerta, cioè della quantità di prodotti sul mercato, piuttosto che sulla restrizione dei consumi; non si hanno, per la congiuntura economica, altri dettagli: il riserbo, in questo caso, è d'obbligo.

L'urbanistica aveva, ieri, rivelato contrasti profondi, la decisione di incaricare una commissione di esperti affinché redigesse un progetto accettabile da tutti è parsa risolutiva: gli esperti hanno varato stasera un progetto che domani dovrà essere esaminato al livello politico. Non vi sono sostanziali pericoli: non è questo che rende difficile a Moro la stesura del documento che dovrà presentare domani. In tal modo, i punti critici rimangono due: la programmazione e la scuola, e, probabilmente, tutto dipende dalla programmazione.

La programmazione, in realtà, comprende tutto, fissa gli orientamenti di fondo dell'economia del paese. I socialisti hanno da difendere lo schema di programmazione redatto dal ministro del Bilancio Giolitti, i democristiani non vorrebbero che, comunque, allo schema Giolitti ci si sentisse vincolati; i repubblicani, attraverso l'on. La Malfa, sono anch'essi piuttosto diffidenti verso lo schema Giolitti; non si tratta di accettare a meno il progetto del ministro del Bilancio, il documento di Giolitti era già in partenza, in virtù delle intese del passato, una proposta di lavoro, che doveva passare al vaglio di apposite commissioni, del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, e essere discussa fino alla fine dell'anno. Si tratta, però, di un punto di riferimento che i socialisti vorrebbero esplicitamente registrato nel documento che sancirà l'accordo e che gli altri non ritengono utile registrare nei termini voluti dai socialisti nel timore che comporti l'accettazione vincolante di una programmazione rigida e obbligatoria.

Vi sono stati, su questo punto, una serie di chiarimenti: lo stesso Moro ha avuto da Giolitti assicurazioni soddisfacenti. E' praticamente scontato che la programmazione non sarà come la suggerisce lo schema di Giolitti. Ma rimane aperta la questione del riferimento al documento nel protocollo degli accordi. E' una questione solo in apparenza marginale, è una questione di sostanza per la politica del governo di centro-sinistra e per i problemi interni socialisti.

Questo per i problemi separatamente considerati. Il protocollo dell'accordo considererà per l'indirizzo di fondo, in un riferimento al programma del precedente governo Moro, confermandolo nella sua integrità, e in una riaffermazione della necessità di affrontare insieme i problemi della congiuntura e quelli della riforma nel quadro della programmazione. Lo spirito sarà quello degli ultimi discorsi di Moro alla Camera e al Senato, col rifiuto di dividere in due tempi l'azione del governo (prima la congiuntura poi il resto) e l'impegno ad una azione globale.

Rimane la cronaca degli avvenimenti di ieri e di oggi. Non è diversa da quella dei primi giorni delle trattative. S'è visto, piuttosto, un appesantirsi delle inquietudini che nascono da segni di stanchezza, di nuovo qualunquismo, nel paese. E' questa sensazione, fortemente sentita negli stati maggiori dei partiti, che spinge a concludere subito, e che sembra dover favorire alla fine, l'intesa. In questo clima, come ha raccontato ai giornalisti l'on. Bertinelli, del psdi, non è apparso possibile, all'inizio della seduta di oggi pomeriggio, resistere alla diffidenza che dominava; il nuovo è stato posto, pare da Moro, il problema di fondo: c'è o non c'è la volontà politica di accordarsi? Se no, inutile continuare a discutere, se sì, conveniva concludere subito. Tutte e quattro le delegazioni hanno confermato la loro volontà d'intesa, tutte e quattro si sono dette lealmente impegnate nella politica di centro-sinistra. Così, invece di dilungarsi sui particolari di ogni problema, è stato dato il mandato a Moro per la stesura del documento sul quale decidere. La necessità politica, alla fine, ha prevalso.

Michele Tito

Oggi pomeriggio e domani, domenica, non uscirà nessun giornale per lo sciopero dei poligrafici. Le pubblicazioni riprenderanno lunedì mattina con l'edizione di «Stampa Sera».

Saragat e Nenni, da sinistra, a Villa Madama (Telef.)

Un aereo esplode in America: 39 morti

Un apparecchio partito da New York è esploso l'altra notte in volo precipitando sui «Monti fumosi» dello Stato del Tennessee. Nessuno si è salvato: erano a bordo 35 passeggeri e 4 membri dell'equipaggio. Nella foto, i soccorritori tentano di ricomporre le salme (Telefoto «Associated Press»). Il servizio a pagina 13).

L'ex Cancelliere convocato per un incontro di un'ora e mezzo

Erhard in un tempestoso colloquio accusa Adenauer di slealtà verso il governo

Il vecchio statista rimproverato aspramente perché vuole l'«Europa a due» vagheggiata da De Gaulle - Grave richiamo agli impegni di solidarietà con il Cancelliere in carica: «La politica estera — dichiara Erhard — la faccio io»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 10 luglio.

Subito dopo il suo ritorno dalla Danimarca, il cancelliere Erhard ha convocato d'urgenza Konrad Adenauer ed il ministro per gli affari speciali Heinrich Krone. Nell'incontro, che si è protratto per un'ora e mezzo, in atmosfera molto tesa, Erhard ha accusato Adenauer, Krone e Strauss (quest'ultimo era però assente) di aver inscenato una campagna contro il governo in favore della «Europa a due» vagheggiata da De Gaulle. Quindi li ha esortati «*con gravi parole*» ad attenersi agli impegni di solidarietà verso il governo federale. «*La Costituzione — ha dichiarato Erhard — conferisce al Cancelliere la prerogativa di stabilire le direttive della politica estera. Ed io sono risoluto a esercitare, fino in fondo, questi miei diritti*».

Dopo il tempestoso incontro con i suoi avversari, Erhard si è recato, con mezz'ora di ritardo, a presiedere una riunione del gabinetto federale. Ed ha potuto ottenere la solidarietà dei suoi collaboratori. Alla riunione del gabinetto è seguita poi una affollata conferenza stampa che ha permesso al governo di precisare alcuni punti fondamentali della sua politica estera. Eccoli in sintesi:

1) L'unione politica dei sei paesi europei deve costituire il punto di partenza e non il traguardo dell'azione del governo. Ciò esclude, naturalmente, uno scambio di idee con la Francia sui metodi da seguirsi, sulla base del trattato di amicizia franco-tedesco.

2) La politica estera della Repubblica federale (qui citiamo testualmente il portavoce governativo) dipende dall'appoggio degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia (si noti l'ordine di precedenza).

3) Non esistono alternative, per il governo, fra Stati Uniti e Francia. Porre una siffatta domanda è arrecare danno alla causa dell'unità tedesca.

4) E' necessario sfruttare a fondo le possibilità offerte dal trattato Bonn-Parigi. (Ciò significa che gli accordi per la collaborazione devono restare aperti agli altri paesi, senza preclusioni). Il preambolo all'accordo Bonn-Parigi, approvato a suo tempo dal Bundestag, afferma infatti questo principio: «*Il trattato franco tedesco non deve pregiudicare gli impegni già contratti dalla Repubblica federale verso altri paesi*».

Il «partito gollista» della democrazia tedesca infatti tenta ora di contestare la validità giuridica del preambolo stesso. Anche nell'odierna riunione del Consiglio dei ministri pare che si sia accesa una disputa su questo punto.

Il chiarimento di Erhard era necessario: da tre giorni la fronda del partito democristiano aveva abbandonato la sua prudenza entrando in aperto dissidio col governo. La serie di dichiarazioni e di interviste di Adenauer e di Strauss a giornali tedeschi e stranieri era parsa una dichiarata ribellione diretta a colpire l'autorità del Cancelliere. Il «leit-motiv» della campagna scatenatasi nelle ultime 72 ore, in assenza di Erhard, era stata la necessità di una unione politica immediata tra Francia e Germania anche contro la volontà degli altri Paesi.

Già da Copenaghen Erhard aveva però ammonito: «*Il nostro governo non tradirà l'Europa... L'amicizia con la Francia non deve diventare un elemento disgregatore per l'Europa*».

Sulla *Neue Ruhr Zeitung*, Strauss era arrivato al punto di contestare al Cancelliere il diritto di stabilire le direttive della politica estera. Stasera lo stesso Strauss ha tenuto un discorso al congresso del partito democristiano bavarese riunito a Monaco per affermare la necessità di una «Confederazione europea». E il suo discorso è parso meno aggressivo delle sue dichiarazioni precedenti. Si tratta però, per concorde opinione, di un espediente tattico dovuto anche all'energica reazione di Erhard.

Massimo Conti

Goldwater sicuro candidato repubblicano alla Casa Bianca

Anche i «grandi elettori» finora indecisi si sono schierati con l'estremista di destra Lunedì la «convenzione» a San Francisco

(Dal nostro corrispondente)
New York, 10 luglio.

Il senatore estremista di destra Barry Goldwater, secondo ogni probabilità, otterrà al primo scrutinio l'investitura a candidato repubblicano per le prossime elezioni di novembre nella Convenzione repubblicana che si riunirà lunedì a San Francisco. A questo punto solo un miracolo politico potrebbe impedire una sua vittoria.

Un colpo forse definitivo alle speranze del suo rivale Scranton è stato dato ieri dal «figlio prediletto» della delegazione repubblicana dell'Ohio, il governatore James Rhodes. Questa dei «figli prediletti» è una vecchia istituzione delle Convenzioni dei partiti americani. Essa ha origine dal fatto che è molto raro che un candidato alla presidenza riesca ad avere i voti necessari fin dal primo scrutinio. E' di solito necessario un seguito talvolta anche lunghissimo di votazioni prima che una maggioranza possa essere formata. In questa situazione molte delegazioni ritengono possa essere conveniente arrivare alla Convenzione senza aver preso parte per nessuno, libere di trattare il loro appoggio con chiunque. In attesa di decidere comunque riversano i loro voti, in segno di rispetto e di stima, sull'uomo politico più importante del loro Stato, pur sapendo beninteso che egli non ha nessuna speranza di vincere.

Ieri sera il governatore dell'Ohio, Rhodes, ha informato la sua delegazione che non desidera essere votato al primo scrutinio ed ha quindi lasciato liberi i 58 delegati che la compongono di decidere autonomamente del loro atteggiamento. La maggioranza di essi (sicuramente almeno 38) ha annunciato che darà il suo voto a Goldwater che così viene a disporre, prima ancora che la Convenzione abbia inizio, di quasi 730 delegati mentre per essere eletto gliene basterebbero 655.

Questa notizia rischia di precipitare una reazione a catena: una parte importante dei rappresentanti del Wisconsin e del New Jersey, delegazioni che finora erano rimaste neutrali, avrebbe annunciato d'essere passata con Goldwater. La realtà è che militare nell'esercito battuto attrae assai poca gente. Se le cose continueranno ad andare avanti così Scranton rischia non solo di perdere la Convenzione, ma di essere sconfitto in maniera così massiccia da risultare infine screditante.

Oggi Goldwater ha testimoniato di fronte al comitato per il programma elettorale del partito, le cui riunioni sono in corso già da alcuni giorni a San Francisco. La testimonianza del senatore di estrema destra, che ha promesso di applicare, qualora venisse eletto presidente, la legge sui diritti civili, è stata interrotta 42 volte dagli applausi dei suoi sostenitori. C'è stato un solo incidente. Un delegato negro gli ha chiesto come era possibile che egli potesse «*in coscienza e in buona fede*» applicare una legge alla quale si era dichiarato contrario con tanta veemenza. Goldwater si è allora irrigidito: «*Lei sta mettendo in dubbio la mia onestà* — ha detto — *ma non ha intenzione di raccogliere l'insulto*». Ha comunque promesso di utilizzare i poteri della presidenza in appoggio dei diritti dei negri.

Nicola Caracciolo

Se infine trionfasse il buon senso

L'estate finirà. Da più parti si dice che, dopo, nell'autunno, le difficoltà economiche diventeranno più acute, se non si fanno ora, subito, le cose ch'è necessario e possibile fare. Ma quali? Qui cominciano i dissensi, le polemiche. Sono d'ogni giorno, complicatissime, a seguirle tutte si corre il rischio di essere frastornati. Basta poco per passare per comunista o per reazionario: o l'uno o l'altro, vie di mezzo non si concedono. E così l'economia fomenta un clima di guerra di religione: si rompono vecchie amicizie, i partiti minacciano di spaccarsi.

Lo so, questi non sono tempi d'ora per il comune buon senso, chi cerca di dimostrare che due più due fa quattro viene deriso come se fosse uscito da oscurità medievali dai tecnici modernissimi dell'economia politica. Costoro esigono formule, schemi, filtri ideologici, un linguaggio ermetico, da iniziati: nelle mani di questi alchimisti delle parole e dei numeri anche la semplice aritmetica si trasforma in opinioni, voli lontani, dinamite.

Tuttavia, anche se disorientato, il buon senso continua a sopravvivere. Quando parlo col muratore o col farmacista, con la maestrina o col fruttivendolo, vedo che la gente in genere ragiona ancora alla vecchia maniera, ha tuttora l'innocente convinzione che due più due fa quattro. Ora, siccome in una democrazia anche costoro hanno diritto di cittadinanza, si recano alle urne e contribuiscono a formare l'opinione pubblica, penso che anche le loro umili idee e convinzioni devono essere tenute presenti nel momento in cui sta per nascere un nuovo governo.

Qual è la loro prima, immediata aspirazione? Dare da vivere oggi e domani alla loro famiglia. Cioè lavorare in pace, senza che il turbi la minaccia di licenziamenti. Tutto il resto sta su un piano secondario. Pur di conservare la certezza del pane quotidiano, in questo momento l'italiano medio è disposto a fare anche sacrifici. Perciò, piani e programmi studiati per l'Italia del 1970 o addirittura del 1980 non li interessano. La gente dice: «Sì, quei progetti forse vanno benissimo, però datemi la tranquillità che potrà mantenere il posto di lavoro ora e nei prossimi mesi». Questo è il problema dei più, specialmente dei meno abbienti e dei meno dotati professionalmente (leggo che in una città come Milano il terzo della popolazione è formata da analfabeti, per lo più immigrati). E mi pare che dal punto di vista umano la preoccupazione per il posto di lavoro ha una sua logica esplicita, è dunque giusta. Di fronte a questa esigenza preminente suscitano solo irritazione i discorsi e le diatribe dei tecnici modernissimi dell'economia, anche quando si tratta di galantuomini in buona fede.

Non si pensi da questo che l'italiano medio abbia mente solo ai suoi affari personali, al suo giro immediato di interessi, alla sua parte colari. Certo, la sua condizione principale è quella di essere padre di famiglia, ma nello stesso tempo egli si sente cittadino, ha affetto per il suo paese, gli fa sempre piacere quando l'Italia progredisce e si comporta bene: e se capita una sciagura come quella del Vajont è capace di sincere commozioni, persino di grandi slanci.

In breve, è abituato a vedere d'istinto l'Italia come la sua casa più grande. Ora, egli sa che su quell'edificio ci sono crepe, incrinature, qualche lesione. Se ne preoccupa e si dice: suvvia, facciamo qualche cosa. Ma poi si turba quando vede i tecnici sostare lì vicino, esplorare, analizzare, convenire tutti che, sì, qualche cosa va fatta e con urgenza: ma infine manca l'accordo, ognuno dice la sua, anche tecnici di una stessa famiglia politica hanno idee diversissime e passano il tempo a litigare fra di loro. Intanto, quelle tali crepe e incrinature si allargano, comincia a cadere qualche calcinaccio. E aumenta il turbamento, il nervosismo si diffonde, qua e là si hanno indizi di panico e di collera.

Nel frattempo è come se niente fosse, una parte dei tecnici si mette a parlare della costruzione di nuovi piani sull'edificio italia. Molti cittadini sono d'accordo, dicono che certamente gli piacerebbe vedere un'Italia ingrandita, ammodernata e dove ognuno possa muoversi con maggiore agio: però, anche questi consenzienti sono persuasi che non è ora il momento. Ora quel che bisogna fare, dicono, è riparare la vecchia casa, assicurare il tetto agli italiani. Voler imporre sopraelevazioni a un edificio che non è più solido come ieri significherebbe aumentare il carico sulle vecchie strutture portanti, probabilmente si determinerebbe un crollo generale, una gran rovina.

E' un atteggiamento spontaneo, un istinto naturale di difesa. Che fa il buon padre di famiglia quando vede lesionati i muri tra cui vivono i suoi cari? Corre subito dal muratore e non si dà pace finché non ha eliminato qualsiasi pericolo. Lo fa anche nel caso che ha soldi da parte e si proponeva di ingrandire, di aggiungere piani alla sua casa. Lo fa subito, non vuole indugi, e quando l'architetto gli parla della progettata sopraelevazione, l'uomo della casa lesionata risponde spiccio: «Poi, poi... se ne riparlerà a suo tempo».

Così parla, così agisce la gente comune. Lo so, il buon senso oggi è il patrimonio di gente che non ha familiarità con i testi di Keynes o di Leontieff, e può anche darsi che quella gente sia fuorviata nei suoi giudizi dall'impazienza. Tuttavia, ricordiamoci che forma la maggioranza, la grande maggioranza degli italiani. Ricordiamoci pure che c'è un antico proverbio, anche quello basato sull'esperienza e sul buon senso, il quale dice che la saldezza dei governi riposa sulla fiducia dei cittadini. Infine, al governo che sta per nascere vorremmo ricordare una terza ed ultima cosa: quella che si diceva all'inizio, che l'estate finirà.

Nicola Adelfi

CRONACA CITTADINA

Una buona notizia per la villeggiatura

Si parla in teleselezione con Viareggio, Massa, Savona

Mercoledì erano stati attivati i circuiti con Rapallo - Altri collegamenti con la Riviera attuati nel corso del mese - Tariffe più care per le comunicazioni oltre i 3 minuti, ma più convenienti per quelle brevi

Da ieri, oltre che con Rapallo, si può telefonare in teleselezione con Massa. Stamattina verrà attivato il circuito con Viareggio. Domani, o al massimo lunedì mattina, quello con Savona. Il distretto di Massa comprende anche Carrara e Montignoso: lo si raggiunge componendo il prefisso 0585. Il distretto di Savona (prefisso 0181) comprende 24 centri oltre al capoluogo tra cui: Finale Ligure, Loano, Noli, Spotorno, Celle, Varazze. Il collegamento con Rapallo (prefisso 0131), attuato mercoledì, consente di chiamare in teleselezione anche Portofino, Santa Margherita, Sestri Levante. Con lo 0584 si raggiungerà il distretto di Viareggio che comprende anche Marina di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Lido di Camaiore e Le Focette.

Sono provvedimenti tecnici quanto mai opportuni. Torino, i cui abitanti sono soliti andare a villeggiare in folta schiera in Riviera e sulla costa della Toscana, era fino ad ora collegata molto precariamente con queste località: le attese per una chiamata interurbana a volte superavano le due ore. La teleselezione elimina questa attesa. Con Rapallo ci sono 20 circuiti, con Savona addirittura 55. Dovrebbero essere sufficienti per smaltire una grossa mole di lavoro. Quando tutte le linee saranno occupate, si udirà il caratteristico segnale subito dopo avere composto l'ultima cifra del prefisso. In questo caso occorrerà riprovare fino a quando non si trova un circuito libero: non sarà, comunque, un'attesa lunga.

L'immediatezza del servizio costa, naturalmente, più cara. Secondo lo scaglione tariffario in vigore per Rapallo e Savona, una conversazione di tre minuti in teleselezione verrà a costare 510 lire contro le 348 della «commutazione su scheda», cioè attraverso la centrale. Il sistema teleselettivo diventa conveniente quando le comunicazioni possono essere di breve durata, fino a un minuto e mezzo (ed è il caso di molti villeggianti o parenti che devono scambiarsi soltanto notizie sulla salute o sulla eventuale partenza di uno di loro da o per Torino). Un minuto e mezzo in teleselezione, ad esempio, costa 210 lire, mentre tempo uguale o inferiore per una comunicazione su scheda costa sempre 348 lire. Anche con il collegamento diretto è prevista la tariffa ridotta festiva e notturna (dalle 23 alle 7): tre minuti costano 285 lire, contro le 184 della comunicazione attraverso il centralino, e un minuto e mezzo costa 135 lire.

Queste stesse tariffe verranno applicate anche con Albenga, La Spezia e San Remo quando, nel corso di questo mese, verranno attuati i loro circuiti. La teleselezione con Imperia è prevista per agosto, quella con Genova soltanto in autunno: si è preferito concentrare tutti gli sforzi sui centri balneari con maggior affluenza di torinesi. Le tariffe con Massa e Viareggio (e pure con Montecatini il cui collegamento sarà attuato entro luglio) sono un po' più care di quelle sopraripportate. Si spenderanno 600 lire per tre minuti, contro le 390 lire che si spendono passando attraverso la centrale.

La Riviera in teleselezione

Ecco l'elenco delle principali località della Riviera e della Toscana con le quali si può telefonare in teleselezione o che saranno collegate entro breve tempo. Tra parentesi, il prefisso di ogni distretto.

DA IERI — Distretto di Rapallo (0191): Rapallo, Chiavari, Moneglia, Portofino, Sestri Levante. Distretto di Massa (0585): Massa, Carrara, Montignoso.

DA OGGI — Distretto di Viareggio (0584): Viareggio, Forte dei Marmi, Lido di Camaiore, Pietrasanta, Le Focette.

DA DOMANI (o lunedì mattina) — Distretto di Savona (0181): Savona, Altare, Bergeggi, Cairo Montenotte, Calice L., Carcare, Celle L., Finale L., Millesimo, Noli, Pietra L., Spotorno, Varazze.

ENTRO IL MESE — Distretto di Albenga (0182): Albenga, Alassio, Andora Marina, Ceriale, Laigueglia. Distretto di La Spezia (0187): La Spezia, Bonassola, Deiva, Lerici, Levanto, Monterosso, Pontremoli, Portovenere, Riomaggiore, Sarzana. Distretto di Sanremo (0184): Sanremo, Arma di Taggia, Bordighera, Molini di Triora, Ventimiglia. Distretto di Montecatini (0572): Montecatini Terme, Monsummano Terme.

ENTRO AGOSTO — Distretto di Imperia (0183): Imperia, Diano Marina, Pieve di Teco.

IN AUTUNNO — Distretto di Genova (010): Genova, Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Cogoleto, Isola del Cantone.

L'immigrazione è in passivo

Anche nel mese di giugno, come in maggio, più emigrati che immigrati - La popolazione torinese dall'inizio del '64 è aumentata di sole 5828 unità - Cinquemila tornati nel Sud

Da anni a Torino non si verificava un aumento della popolazione così modesto come nel mese di giugno: 265 unità. Il fenomeno ha una determinante di rilievo: l'eccedenza degli emigrati sugli immigrati.

L'inversione di una tendenza che durava da vent'anni si è manifestata la prima volta a maggio (3218 emigrati contro 3237 immigrati) ed ha avuto una conferma a giugno (3654 contro 3073). Se dall'inizio dell'anno ad oggi la cittadinanza torinese è salita da un milione 114.300 unità a un milione 120.128 (cioè di 5828 unità) lo si deve, fatto unico dal '48 ad oggi, più alla prevalenza dei nati sui morti (9488 contro 5556) che al lieve saldo attivo tra immigrati ed emigrati (22.891 contro 20.9651).

Le cause del nuovo andamento sono due: prima di tutto la diminuzione assoluta del numero degli immigrati che [illegible] all'anno scorso oscillavano intorno a una media di 5-6 mila al mese e adesso si sono ridotti a 3-4 mila e poi all'aumento degli emigrati che fino allo scorso anno erano 2-3 mila al mese e dall'inizio del '64 superano costantemente i 3500.

L'immigrazione è diminuita per motivi congiunturali: se prima, a Torino, era più facile trovare lavoro che casa, ora anche le occasioni di lavoro scarseggiano. L'emigrazione è aumentata sia perchè parecchi dei nuovi cittadini, avendo trovato occupazione nelle fabbriche vicine alla città hanno spostato la loro sede nella «cintura»; sia perchè alcuni di fronte alle difficoltà del momento, hanno preferito tornare ai paesi d'origine.

Gli emigrati da Torino nella cintura. Mentre il primo quadrimestre sono stati 530, di cui il 16,8 per cento a Collegno, il 12 per cento a Grugliasco e altrettanti a Nichelino, l'11,6 per cento a Rivoli, il 10 per cento a Moncalieri; gli altri comuni registrano percentuali più basse. Dalla «cintura» a Torino si sono trasferiti, nello stesso periodo 1312 persone. Risulta anche dalle statistiche che 5 mila persone sono rientrate nel Sud.

Il bollettino del comune per il mese di giugno riporta altri dati. Risulta che da gennaio a maggio gli alloggi di Torino sono aumentati da 380.529 a 382.765; le stanze utili sono in complesso un milione 39.457.

Gli incidenti stradali in città sono stati 3639, con 2355 feriti e 42 morti; oltre duemila si sono conclusi senza danno alle persone.

Si profila uno sciopero dei tranvieri per 24 ore

I passeggeri sono diminuiti e l'Atm riduce il premio mensile

I tranvieri dell'Atm sono in agitazione e minacciano uno sciopero di 24 ore. All'origine della vertenza è il premio che viene corrisposto in rapporto al numero dei passeggeri trasportati. La direzione dell'Atm ha comunicato che la [illegible] dei passeggeri (18 milioni in meno tra il giugno '63 e il giugno '64) ha reso necessaria una riduzione dell'incentivo e il ridimensionamento di due punti della scala che la regola.

Secondo i sindacati si tratta di una trattenuta che va da 3.878 a 16.723 lire per i 12 mesi passati e di una riduzione da 1.044 lire al mese per i manovali a 2.080 per i gradi più elevati delle retribuzioni future.

Il segretario della Cisl Genisio e degli autoferrotranviari Morra hanno avuto un primo colloquio con l'assessore ing. Porcellana. La vertenza sarà discussa martedì alle 21 in un incontro tra direzione e rappresentanti dei lavoratori.

Campagna del silenzio

Nell'ultima settimana più di mille multe - Martedì convegno medico sui rumori

Continua la campagna del silenzio per assicurare ai torinesi rimasti in città il diritto al riposo notturno e meno frastuono durante il giorno. Dal 2 all'8 luglio i vigili urbani hanno multato per rumori molesti 241 guidatori di veicoli: 107 automobilisti e 137 tra conducenti di autocarri, motorette, motociclette e motocarri. Altri 283 sono stati contravvenuti per abuso di segnalazioni acustiche; 23 auto e 22 moto sono state invise all'Ispettorato motorizzazione per la revisione dei silenziatori e 18 auto e una moto per un controllo dei dispositivi acustici. Il proprietario di un televisore è troppo alto volume è stato denunciato alla magistratura.

Dai canto loro agenti di polizia e carabinieri hanno multato altri 500 disturbatori della quiete pubblica: il totale delle contravvenzioni, nell'ultima settimana, supera il migliaio.

L'assessore alla viabilità e alla polizia dott. Altamura, che dirige la campagna del silenzio, ci ha detto: «*L'opera di propaganda e di repressione cominciò a dare buoni risultati. Sono diminuiti i rumori ambientali, i fastidiosi colpi di clacson e anche quelli provenienti da motori mal condotti o inadeguatamente spinti. Tutte le segnalazioni dei cittadini sono state accolte e controllate; le sei auto-radio dei vigili e le pattuglie rinforzate sono sempre in azione*».

Per martedì prossimo alle 10,30 è annunciato un convegno medico sui rumori alla Galleria d'Arte Moderna. Dopo la prolusione del dott. Altamura, parleranno i professori Brunetti, Gonirato-Sandrucci, Torre e Campus.

— Anche la Squadra Mobile collabora alla lotta contro i rumori. Recentemente una pattuglia ha individuato le due automobili che di notte erano solite passare su e giù per via Roma con il tubo di scarico aperto e quindi rumorosissimo. I due giovani conducenti sono stati denunciati. L'altra sera, su segnalazione di alcuni cittadini, le pattuglie hanno effettuato sopralluoghi in piazza Luigi Martini e piazza Benefica dove, a mezzanotte, squadre di giovinastri stavano ancora giocando al pallone chiassosamente. Nella prima piazza ne sono stati denunciati quattro, nella seconda cinque. Il dott. Maugeri ha disposto che le pattuglie effettuino questi controlli contro gli schiamazzatori anche senza le segnalazioni dei cittadini.

Dichiarato il fallimento della Cartiera S. Paolo

Il Tribunale di Torino ha dichiarato fallita la società per azioni Cartiera San Paolo che ha la sua sede in corso Massimo d'Azeglio 78 e un capitale sociale di 400 milioni. L'8 maggio scorso era stata ammessa all'esperimento del concordato preventivo con un attivo di un miliardo e 435 milioni e un passivo di 982 milioni. Nei giorni scorsi si è avuta la convocazione dei creditori i quali però non hanno approvato il concordato, determinando il fallimento. Il dott. G. Carnevale, già commissario, diventa ora curatore fallimentare.

Da quando è cominciata la somministrazione del Sabin

Prima vittoria sulla polio in quattro mesi nessun caso

La maggior parte dei bimbi immunizzati contro il «virus 1» che causa l'80 per cento delle infezioni poliomielitiche - Consigli a chi non ha completato il ciclo del Sabin - Tetano, altri due casi: vacciniamoci prima di partire per le ferie

Nello scorso mese di febbraio si sono verificati a Torino due casi di polio; sono stati gli ultimi di una lunga serie che ha colpito, negli anni passati, persone di tutte le età, ma soprattutto bambini.

Anche all'ospedale Amedeo di Savoia, che accoglie malati infettivi provenienti da tutto il Piemonte, la situazione è confortante. L'ultimo ricoverato per polio è stato un bambino della provincia di Cuneo, che era stato a suo tempo vaccinato con il Salk, e che è stato colpito da una forma leggerissima.

L'anno scorso, da febbraio a giugno compreso, i casi di polio sono stati sei in città e una ventina in tutto il Piemonte. A che cosa si deve l'assenza della poliomielite dai bollettini dell'Ufficio d'igiene? Forse alla vasta operazione Sabin che dal primo marzo alla fine del mese scorso ha interessato quasi tutta la popolazione infantile?

Il prof. De Mattia, direttore e primario dell'Amedeo di Savoia ci ha dichiarato: «*Può essere che, almeno in parte, la vaccinazione orale con il Sabin abbia avuto per effetto la quasi-totale scomparsa della polio. Un tentativo con ce se anche non tutti i bambini hanno completato il ciclo profilattico che consta di tre somministrazioni rispettivamente immunizzanti contro il ceppo 1, 3 e 2 del virus: l'80 per cento delle infezioni poliomielitiche è causato da virus 1, contro il quale la [illegible] somministrazione è già sufficiente a dare una buona immunità. Ma la prudentissima [illegible] dei bimbi dai 4 mesi ai 12 anni è stata tempestivissima*».

E' noto il motivo di rallentamento della vaccinazione di massa: a cominciare da aprile si è diffusa in città una vasta epidemia di malattie esantematiche, dalla varicella al morbillo, che ha impedito a parecchi di completare il ciclo delle tre somministrazioni.

Come si devono comportare i bambini che hanno ricevuto una sola o tutt'al più due dosi di vaccino orale? Risponde ancora il prof. De Mattia:

Il bambino che ha preso una dose sola di Sabin, e precedentemente non aveva mai subito inoculati di Salk, è meglio che a partire dal prossimo autunno ricominci da capo la profilassi con il Sabin. Quello invece che in precedenza aveva fatto il Salk, e poi ha preso una dose sola di Sabin dovrebbe, prima di andare in vacanza, essere sottoposto a un richiamo con il Salk.

I bambini che hanno ricevuto due dosi di Sabin, potranno prendere la terza, anche a distanza di qualche mese, oppure (e sarebbe forse meglio), prendere una dose di vaccino trivalente a ottobre, e ripeterla a distanza di 6-8 settimane.

In giugno, a Torino, non si sono verificati casi di tetano. Ma la cronaca ne registra frequentemente nei paesi vicini: agricoltori, ragazzi che vanno in campagna, massaie che curano l'orto, vittime d'incidenti stradali. Ieri mattina all'Amedeo di Savoia è stato ricoverato un quattordicenne di Cesana, Giuseppe Roux, al quale l'infezione tetanica è derivata da una ferita al ginocchio che s'è fatta venti giorni fa cadendo dalla bicicletta. Non è ancora fuori pericolo il sedicenne Francesco Racca, un contadino di Cavallermaggiore che s'è graffiato con le spine.

Il primo, notevole successo ottenuto dal Sabin contro la polio dimostra che per sconfiggere le malattie più gravi non c'è che il vaccino. Il tetano, con il 50 per cento di mortalità, è una malattia gravissima. L'insidia dell'infezione s'annida ovunque, minaccia i bimbi che giocano in giardino come la donna che pulisce la verdura in cucina. E' tempo di vacanze, di vita all'aperto, di escursioni. Prima di partire per le ferie, vaccinatevi contro il tetano.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA 26,4
MINIMA 19,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +23,5; press. 735,3; umid. 40%; cielo quasi sereno. Previsioni: perbe nubi, temperatura fresca. Temperatura a Cuneo: massima +25,3; minima +14; media +19,8

Violente raffiche sulla città per tutto il giorno

Moribondo un capomastro colpito da una carrucola divelta dal vento

In una villa della collina - Altro episodio: in via Lagrange un uomo impazzisce mentre il vigile gli dà la multa - Il medico dice: «In alcuni soggetti il vento può determinare improvvise crisi di follia»

Uccisa da un'auto in corso Giulio Cesare

Renato Rebuffa, 51 anni. Il luogo dov'è avvenuto l'incidente e la tragica carrucola

Il vento ha battuto la città per quasi tutta la giornata: ha raggiunto la velocità di 40 chilometri l'ora e l'ha talvolta superata con raffiche improvvise e violente, che strappavano le foglie e spezzavano rami nei viali. Vetri di finestre dimenticate aperte sono stati infranti, in qualche caso anche piante sono state abbattute: a Moncalieri, un albero è piombato di traverso su una strada bloccandola. In una villa della collina, su una sommità particolarmente esposta alle folate, il vento ha provocato un grave incidente sul lavoro.

Una piccola impresa sta allargando l'ala sinistra della villa dell'ing. Barbera, in via Val San Martino Superiore 381. Capomastro è Renato Rebuffa, 51 anni, che lavora con tre operai. Alle 16,15 il Rebuffa aziona a forza di braccia una carrucola, fissata ad una traversa di legno che sporge dal secondo piano, per innalzare un fascio di listelli il carico sale lentamente: quando è ormai all'altezza della carrucola arriva, improvvisa e violenta, una raffica che lo spinge contro la traversa di sostegno e lo fa ruotare in un turbine.

La traversa cede con uno schianto e cade, insieme con il fascio di listelli e la carrucola, addosso al Rebuffa, che rimane esanime al suolo, perdendo copioso sangue dal capo. Soccorso dall'ing. Barbera, viene portato d'urgenza all'ospedale San Vito. Le sue condizioni sono disperate, ha sfondato il cranio frattu[illegible]. E' necessario il ricovero alla clinica Bolzi, presso le Molinette. Qui il Rebuffa giunge in fin di vita: sta lottando contro la morte, in un autorespiratore. Alla lo aveva raccolto. Non aveva un lavoro, trascorreva lunghe ore da solo, parlando tra sè. Appariva molto confuso; i casi stessi conoscenti di S. Damiano stentavano a riconoscerlo.

Ieri mattina, è venuto a Torino con la sua «1100» per fare degli acquisti. Ha parcheggiato la macchina in via Lagrange, fra via Maria Vittoria e via Giolitti. Non si è accorto dei segnali di divieto di sosta collocati da poco più di un mese e, quando è tornato a riprendere l'auto, ha trovato un vigile che gli ha contestato la contravvenzione. «Non è giusto, non pago», ha cominciato a ripetere in tono concitato. Il vigile ha risposto che era suo diritto opporsi davanti al giudice e lo ha invitato a spostare l'auto.

Il Contino si è messo a protestare, ha cominciato a pronunciare frasi sconnesse. In preda all'eccitazione ha insultato il vigile, che ha provveduto a chiamare un'autoradio del commissariato Moncenisio, anche per sottrarre il Contino alla curiosità dei passanti, che avevano formato un capannello. Nell'ufficio del maresciallo Pistoia, la crisi è scoppiata violenta, con grida e parole prive di senso. Il Contino appariva agitatissimo e stralunato. E' stato accompagnato al centro psicomedico di via Giovanni da Verrazzano 6, dove il sanitario ha consigliato il ricovero in manicomio.

Molto probabilmente l'episodio è da mettere in relazione anche con la giornata di vento. «Spesso — dice il medico — in soggetti con il sistema nervoso vegetativo labile temporanei metereopatici come il vento possono scatenare improvvise esplosioni di follia».

— Poco prima delle 23 una donna è stata travolta e uccisa da un'auto in corso Giulio Cesare. L'incidente è accaduto a pochissima dall'incrocio con via Porpora, in un punto dove non ci sono passaggi pedonali. L'investitore sarebbe Michele Mastrelli, 48 anni, nativo di Ruvo di Puglia e abitante nella nostra città in via Porpora 29/12. Guidava una «Opel 1700» nuova, munita con in targa di carta ed era diretto verso l'esterno.

La donna, investita in pieno, è stata sbalzata sul tetto della macchina che l'ha portata avanti di casi per circa quindici metri e quando si è fermata di colpo l'ha scagliata otto metri più avanti. E' morta sul colpo. Non sono stati trovati testimoni oculari dell'incidente. L'investitore ha detto alla Polizia Stradale che la donna era stata travolta da una «Giulietta» che era poi fuggita: egli aveva soltanto tamponato l'auto investitrice. Ma la «Opel» presentava tracce di sangue sul tetto.

La donna è stata identificata per Angela Bevilacqua, 60 anni, da Minervino Murge (Bari), ospite presso il nipote Francesco Carbone, in via Montevecchio 168.

Un convegno regionale dell'Unione artigiani

Discorso dell'on. Pella

Per iniziativa dell'Unione artigiana di Torino e provincia si svolgerà domani nel salone della Camera di Commercio un convegno regionale dei dirigenti artigiani con l'intervento di delegati della Liguria, della Lombardia e di altre regioni. I lavori incomincieranno alle 9,45 con una introduzione del presidente dell'Unione dr. Almerito e del segretario generale della confederazione italiana Germozzo. Seguirà un discorso dell'on. Pella. Alle 11,35 il dirigente sindacale romano Pellegrino tratterà il tema «Azione per un più efficace inserimento dell'artigianato nell'economia regionale e nazionale».

Ribassano i prezzi di frutta e verdura all'ingrosso e anche sui mercati rionali

Due motivi: produzione abbondante e torinesi in ferie - In una settimana le quotazioni sono scese di cinquanta-cento lire al chilo

Da qualche giorno, come risulta dalla tabella che pubblichiamo, i prezzi all'ingrosso della frutta e della verdura sono ribassati. Gli esperti affermano che due sono le cause del fenomeno. 1): *E' terminato il periodo della soldatura tra produzione interrotta ed estiva e la merce affluisce abbondante*. 2): *Sono diminuite le vendite perchè parecchi torinesi hanno lasciato la città per le vacanze*.

Certi prezzi sono crollati, come ad esempio quello dei peperoni gialli scesi da 700 a 450 lire al chilogrammo. Altri hanno subito flessioni notevoli: i fagiolini di 50 lire al chilo, i pomodori di 40, le melanzane, i finocchi ed i fagioli freschi di 30 lire al chilo. Forti ribassi della frutta. Le albicocche sono diminuite di 70-80 lire al chilo secondo le qualità. Le susine hanno registrato ribassi da 40 a 70 lire al chilogrammo. Di 40 lire sono diminuiti i fichi e di 30 le pesche extra.

I prezzi sono ribassati anche al minuto: le massaie che fanno i loro acquisti sui mercati rionali avvertono un notevole miglioramento. I fagiolini sono scesi in pochi giorni di circa 100 lire al chilo (ieri costavano dalle 150 alle 200 lire). Il ribasso dei pomodori si aggira sulle 70 lire al chilo (si sono pagati ieri da 80 a 100 lire). L'insalata — che costava alcuni giorni fa da 50 a 80 lire al chilo — è stata venduta ieri dai fruttaioli da 15 a 20 lire. Le pesche di prima qualità costavano 180-200 lire, circa 300 gli albicocchi della settimana scorsa. Le susine grosse costavano dalle 120 alle 150 lire al chilo. Il ribasso in una settimana è stato del 50 per cento.

Nei negozi le flessioni dei prezzi sono meno sensibili. Ma non si tratta di un fatto nuovo. Le quotazioni praticate dagli ambulanti sono sempre inferiori a quelle del commercio fisso. I negozianti spiegano che «i consumatori *vogliono merce più selezionata di quella venduta nei banchi del mercato*». Inoltre in piazza la concorrenza è più forte e gli ambulanti sono costretti ancora prima dei negozi ad allinearsi alle riduzioni del mercato all'ingrosso.

I prezzi all'ingrosso

MERCE	6-7 Lire al kg.	30-7 Lire al kg.
Fagiolini	120	70
Fagioli freschi	150	120
Melanzane	130	100
Indivia	120	100
Pomodori tondi	120	60
Pomodori perini	100	40
Peperoni gialli	700	450
Albicocche 1ª	170	100
» estere	150	110
Fichi	140	100
Pesche extra	170	140
Pesche comuni	80	60
Susine 1ª qual.	160	90
Susine comuni	90	60

I prezzi sono al netto di tara, ricavati dai bollettini ufficiali del mercato generale all'ingrosso. Sono quelli in precedenza praticati ai grossisti

Il falso dottore si tratteneva i risarcimenti degli infortuni

Convinceva i clienti presentandosi come esperto in materia di danni per incidenti stradali - Condannato a un anno - Ridotta in Appello la pena all'ex agente truffatore

La seconda sezione del Tribunale (pres. Guillot, p.m. Tunioli, canc. Sacco) ha giudicato un disinvolto giovane che, spacciandosi per «dottore», riuscì a farsi affidare le pratiche relative ad alcuni incidenti automobilistici trattenendo gli importi liquidati dalle compagnie di assicurazioni. Si chiama Giancarlo Olivieri, 32 anni, nato a Milano e abitante, fino al momento dell'arresto, a Grugliasco, in via Collini 4.

Verso la fine del 1963, Guerrino Zanellato, via San Giorgio Canavese 28, conobbe l'Olivieri, che si presentò come laureato ed esperto in pratiche automobilistiche. Il figlio dello Zanellato, Roberto, 17 anni, era stato investito da un'auto e il padre pensò di affidare all'Olivieri l'incarico di trattare il risarcimento del danno. Il falso dottore concluse una transazione sulla somma di 43 mila lire e ricevette dalla compagnia Rolando un assegno intestato allo Zanellato, che lui stesso falsificando la firma.

Qualche tempo dopo, non riuscendo a farsi pagare, Guerrino Zanellato si rivolgeva ai carabinieri. Il «dottore» aveva lasciato un indirizzo e un numero telefonico, che corrispondevano al meccanico Vittorio Perlo. Questi, interrogato, raccontò che l'Olivieri, qualificandosi dottore, si era presentato in officina offrendosi come esperto in materia infortunistica. Perlo gli aveva presentato tre clienti, Gino Giachin, Giovanni Anerio e Angelo Cardona, che avevano appunto bisogno di assistenza per incidenti subiti. L'Olivieri riuscì a farsi consegnare dalla «Latina» 80 mila lire per il Giachin e dalla «Anonima di Torino» 100 mila lire per il Cardona. Incassate le somme era scomparso, e il Perlo aveva perso i 1.500 della ripartizione.

In udienza l'Olivieri non ha potuto negare gli addebiti che gli venivano mossi. Ha soltanto precisato: «Ho la licenza di scuola media superiore. Usavo il titolo di "dottore", ma facendolo seguire dalle sigle "d.e.", che significano diplomato all'estero». Il p.m. ha chiesto 2 anni e un mese. Dopo la difesa dell'avv. Franco Trebbi il Tribunale ha condannato l'Olivieri a un anno e un mese. «Lei che ha un diploma — lo ha ammonito il presidente — potrebbe anche trovare di svolgere un lavoro onesto».

— La Corte d'appello (pres. Perottino, p.g. Jannelli, canc. Rebuffo) ha ridotto a un anno e 20 giorni la condanna a 2 anni, 9 mesi e 20 giorni inflitta dal Tribunale il 27 gennaio alla guardia scelta di p.s. Lorenzo Ferrero, nato a Moncalieri e residente nella nostra città, dove prestava servizio presso la squadra amministrativa del commissariato S. Salvario. A chi chiedeva il rinnovo di autorizzazioni di polizia (sale da ballo, esercizi pubblici, agenzie d'affari) l'agente assicurava che avrebbe sbrigato personalmente le pratiche e si faceva consegnare l'ammontare delle tasse di concessione governativa. Ma ne versava solo una parte sui prescritti bollettini di conto corrente postale, trattenendosi la differenza. Correggeva poi le ricevute, da allegare alle domande, anteponendo altre cifre a quelle risultanti all'atto del pagamento.

I difensori del Ferrero, avvocati Noya e Avento, hanno sostenuto che nell'episodio si dovevano ravvisare gli estremi di falso semplice, commesso da un pubblico ufficiale fuori dell'esercizio delle sue funzioni. La Corte ha accolto tali argomenti, condividi dallo stesso rappresentante dell'accusa. Il Ferrero sarà rimesso in libertà ai primi di agosto.

Farmacie aperte domani

Piazza Vitt. Veneto 10; piazza Lagrange 1; c. Francia 87; via Roma 24; piazza Repubblica; piazza Statuto 4; via della Rocca, via dei Mille; c. Giulio Cesare 48; c. Belgio 41; via Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vitt. Emanuele 121; c. Giulio Cesare 159; viale dei Mughetti 11 (Valletta); via G. Vigliani 160; via Stradella 36; via Cernaia, via San Dalmazzo; via Madama Cristina 30; via P. Braccini 101; c. Sommeiller 31; via C. Capelli 67; via Po 14; via Nizza 156, via San Donato 55.

Autoriparazioni aperte domani

Officine: via Groscavallo 15 (tel. 772.674), c. Cadore 44 (852.806). Elettrauto: via Viterbo 140 (252.352), c. Trapani 69 (35.881), v. Genovesi 4 (596.745), c. Palermo 32 (852.618).

Specchio dei tempi

Della inopportunità di trovarsi in viaggio senza denaro - Una zittella qualunque - «Casta, pura», gelida come un ghiacciaio - Ma sono i ladri a «toccare» il placido passante - Il «centimetro» e le tasse

Un lettore ci scrive da Pino Torinese:

«Ti prego caldamente di pubblicare questa mia. Immagino solo il parere di qualche lettore. Domenica 5 luglio un mio amico ed io siamo andati a Genova con una moto. Fin dalla mattina abbiamo avuto fastidi da questa moto, ma ormai sta tardi per tornare indietro ed abbiamo proseguito nella speranza che tutto andasse bene. Sennonchè abbiamo dovuto spendere quasi tutta la scorta di denaro per farla rimettere a posto.

«A sera abbiamo calcolato i soldi per la benzina del ritorno e con i pochi rimasti abbiamo mangiato. Arrivati ad Alessandria ci si è bloccato il motore: senza soldi e appiedati! Abbiamo provato a chiedere a qualche distributore di benzina di tenerci la moto e prestarci i soldi per il treno, ma tutti hanno rifiutato. Abbiamo provato a chiedere in prestito i soldi, dietro pegno del mio anello e l'orologio, niente da fare.

«Poi mi sono ricordato di una grande cosa: la "carta cristiana" e così siamo entrati in chiesa, spiegando la situazione al parroco, ma se non ci ha riso in faccia poco è mancato, e ci ha mandati alla parrocchia di S. Maria del Castello di Alessandria dicendo che lì ci avrebbero aiutati. In quella parrocchia ci hanno detto che il parroco dormiva e non si poteva disturbarlo. Per caso abbiamo visto un Istituto salesiano (Convitto Salesiano Don Bosco) ed abbiamo provato: poco è mancato che ci abbiamo [illegible] in faccia! Allora ci siamo decisi e siamo andati dai carabinieri, ci ci hanno detto di andare in questura, e ci avrebbero spiegato il da farsi.

«Infatti in questura ci hanno detto: "Prendete il primo treno e al controllore spiegate i fatti. Arrivati a Torino, faranno il verbale e voi farete un vaglia per regolarizzare la faccenda". Così, siamo saliti sul treno, ma il bigliettaio non ha voluto intendere ragioni, ed alla nostra domanda: "Come faremo a tornare a casa?" ha risposto: "Fate così, volete, prendete una moto, arrangiatevi, comunque senza biglietto non si viaggia! Alla prima stazione, giù!". Ora, io dico: questo, non si chiama spingere alla delinquenza? Se noi, presi dalla disperazione avessimo dato retta a quel bigliettaio e avessimo davvero rubato una moto? Chi glielo avrebbe spiegato alla legge?».

Piero Gunieri

Una lettrice ci scrive da Ventimiglia:

«Assidua lettrice di "*Specchio dei tempi*", ho letto la lettera dell'"affascinante attelia", in data 2 luglio.

«Sono pure io una zitella (non affascinante purtroppo, ma neppure un mostro, che dimostro 10 anni in meno dei di che ho). All'età di 9 anni ero già orfana di entrambi i genitori; rimasi coi nonni fino a 19, poi pensarono anche loro e fui completamente sola come lo sono tuttora.

«Ho sempre lottato e lotto ancora duramente per guadagnarmi la vita e anche stentatamente, dato i tempi duri che corrono, lavorando da sarta. Talvolta mi trovo in serie difficoltà finanziarie non potendo contare sull'aiuto di nessuno, nè della mia condizione di zitella non ne ho mai fatto un dramma e il sorriso che ho sempre sulle labbra non è soltanto professionale ma sincero perchè materialmente basto a me stessa; ed alla sera quando mi ritrovo nel mio letto solitario non verso lacrime amare come l'affascinante zitella, ma un sospiro di sollievo per il meritato riposo dopo le lunghe ore passate alla macchina da cucire».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«A quella giovane "casta", che protesta perchè gli uomini sposano "anche" le ragazze madri, vorrei chiedere se conosce la differenza che esiste fra una giovane leggera e una che si è lasciata prendere lì un momento di debolezza, forse perchè troppo ingenua o forse perchè troppo innamorata: la prima, difficilmente arriverà a comperare un figlio, e in quanto l'abbandoneranno in molti a trovar scappatoie. Ma spesso la seconda, nella sua onestà, non rinuncia alla creatura che porta in grembo e si espone ai giudizi severi delle ragazze "caste e pure" che non capiscono niente.

«Mi sembra che troppo spesso, nella nostra benemerita società, si dimentichino le più elementari regole cristiane e morali. I piccoli borghesi, nella loro gretta ipocrisia, in quella giungla di pregiudizi che li rende schiavi, si ergono a giudici e si permettono sentenze che spesso vanno contro anche agli insegnamenti di Cristo: "Chi è senza peccato lanci la prima pietra".

«La signorina che ha scritto quella lettera, non deve essere certo simpatica come dice, se le riesce tanto difficile crearsi una compagnia da invitare lo altre. Un uomo che sposi una ragazza madre, non si unirà con una giovane "casta e pura", ma sono quasi certa che troverà più calore umano, più comprensione che se si unisse con una giovane ipocrita e intransigente».

Lisa Giordani

Una lettrice ci scrive:

«Sono rimasta impietrita nel leggere la lettera del dottor Pavone sullo "*Specchio*" del 5 luglio. Vorrei conoscere di persona quel signor Pavone, che difende i ladri: certo se lui è dottore in legge in più fare per professione, ma se un giorno fosse stato assalito per strada, magari con una mazzata in testa, o gli avessero rubato macchina e portafogli, o gli avessero rovinato il negozio, come è toccato a me, parlerebbe diverso.

«Dice che anche i ladri sono uomini e la persona umana ha pari diritti: ma i primi sono i ladri a provocare il placido passante e derubarlo; ad introdursi nelle case e nei negozi. La legge del taglione sarebbe giusta in questi tempi, e i tutori dell'ordine dovrebbero avere la facoltà anche di sparare. Si pulirebbe la nostra Italia della vergogna dei ladri. E il barbiere, ignorante, e il sadico criminale è colui che favorisce il ladro e lo protegge.

«Caro "*Specchio dei tempi*" se mi vorrai pubblicare, ti ringrazio: sono una tua abbonata, e viviamo in un'epoca in cui il male è troppo sfacciatamente esaltato».

Maria Campagnolo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«A "*Specchio dei tempi*" ove, oltre agli appelli pietosi, convergono le più disparate notizie, per suggerimenti, o pareri, ed anche per semplice sfogo morale, un gruppo di artigiani sarti desidera segnalare una novità di cui in spettabile Ufficio Tasse Municipali vuole fare beneficiare la categoria.

«E' notorio che quel lungo metro di legno che serve per misurare le stoffe è soggetto a tasse, ma è pure notorio che tale metro viene usato soltanto dai negozianti di tessuti; non da quei modesti lavoratori in proprio che si chiamano artigiani sarti. Questi adoperano il "centimetro" per prendere le misure dei clienti (come potrebbe servire allo scopo un rigido metro di legno?).

«La questione, già sorta diversi anni fa, era poi andata morendo per conto suo e più nessuno ne aveva parlato. Ora invece salta di nuovo fuori, e già un gruppetto di lavoratori è stato gratificato della notifica della tassa, naturalmente anche con i relativi arretrati».

Seguono diciotto firme

Un contadino sfortunato

Abbiamo ricevuto oltre alcune per la famiglia di Virgilio Cusatto, il contadino di Castelnuovo d'Asti che ha avuto le gambe mozzate dalla macchina agricola mentre lavorava nella risaia. Provvedeva alla moglie, due bimbi e ai vecchi genitori.

Mamma e papà di Erio L. 10.000; Per una grazia da S. Antonio 1000; Lombardi Tolosano 1000, C.A.N. 10.000; Manfredo M. 2000; Famiglia Nocco 2500; F. G. nel giorno del suo onomastico 1000; L. Cerutti 1000; In memoria dei miei morti 1500; R. F. 5000.

Emmeci 10.000; Veglia Caterina in memoria loro cari defunti 3000; Una mamma 1000; N.N. 1000; In memoria di Gino 2000; In memoria del caro Giarinto 5000; M.G. e G. 2000; Una bustarella 1300; N.N. 10.000; N.N., Baldichieri, 5000; Ricordando Giovanni XXIII L.T. 1000; Ilaria Francesco 1000; R.A. 10.000; Clelia A. 1000; Ester 1000.

Totale L. 85.300. Totale precedente L. 1.112.500. Totale generale L. 1.291.800.

I limiti dell'istinto e la forza della ragione

Quando Rousseau nel *Discorso sull'ineguaglianza fra gli uomini* affermava che esiste nell'uomo, anteriormente alla ragione, un istinto infallibile che lo porta a desiderare ardentemente la propria conservazione ed il proprio benessere e a rifuggire dalla morte e dalla sofferenza degli altri, dava espressione eloquente ad un concetto che i filosofi avevano sempre prediletto: quello della natura come di una forza benefica che si prende buona cura degli esseri che mette al mondo e ne garantisce la conservazione e lo sviluppo.

Nell'uomo, come negli altri esseri viventi, questa forza benefica assume la forma dell'*istinto* che gli fa evitare ciò che è nocivo e tendere a ciò che è utile a sé e alla sua specie: l'istinto lo fa cibarsi, proteggersi, difendersi, procreare figli e averne cura. Non può essere distrutto o fatto tacere o deviato, se non in qualche sua manifestazione parziale, dalla volontà e dalle circostanze. E contro queste deviazioni, contro le soprastrutture artificiali che l'uomo produce vivendo in società e che si moltiplicano con i progressi stessi della civiltà, l'unico rimedio possibile è il *ritorno alla natura* cioè il *ritorno all'istinto*. E' il disporsi a riascoltare nella sua forza originaria la voce naturale che parla in noi e a riassumerla come guida unica e costante della nostra condotta.

Queste idee, che ancora rimangono vive in buona parte della nostra filosofia e costituiscono un caposaldo di quella saggezza popolare di cui tutti siamo più o meno imbevuti, stabiliscono, almeno implicitamente, un contrasto tra istinto e ragione.

Nell'istinto parla la natura che è infallibile e provvidente; nella ragione parla l'uomo con i suoi limiti e i suoi errori. L'istinto conduce l'uomo ai fini che gli sono connaturati; la ragione costruisce impalcature artificiose, abitudini, costumi, usanze, istituzioni, obbligazioni che rendono difficile e faticosa la sua vita, e rischiano di intrappolarla in problemi e conflitti insolubili.

La ragione è forse un male necessario che l'uomo deve subire per avanzare nel cammino della civiltà; ma è più felice l'uomo che ne fa a meno e vive, come il buon selvaggio, guidato solamente dall'istinto. Molte critiche (talora giustificate) della società moderna e contemporanea, molte amare o pessimistiche denunce dei mali di essa, si muovono sullo sfondo di questo contrasto radicale, considerato come ovvio e indiscutibile. Ed è nello spirito di questo contrasto la credenza che la ragione non potrà mai aver la meglio sull'istinto e che l'istinto, nonostante gli ostacoli che la ragione oppone sul suo cammino, finirà per prevalere e ricondurre l'uomo alla sua natura originaria.

Tuttavia quest'ottimismo dell'istinto (come si potrebbe chiamarlo) ha in suo appoggio deboli prove. A prescindere dai risultati delle osservazioni scientifiche, le quali hanno mostrato che l'istinto animale può essere anche nocivo o fallace o facilmente disorientabile da un mutamento delle condizioni ambientali, esso è in contrasto con la concezione dell'uomo che le ricerche filosofiche e antropologiche contemporanee vanno delineando.

Alla fine del '400 il nostro Pico della Mirandola, nel famoso discorso *Sulla dignità dell'uomo*, affermava che l'uomo non ha una natura determinata, che egli può scegliere il suo posto nel mondo e può formarsi e plasmarsi con la stessa libertà con cui uno scultore plasma la creta. Pico era certamente troppo ottimista circa il potere dell'uomo di essere e diventare tutto ciò che vuole; ma se un istinto infallibile e indistruttibile guidasse tutte le manifestazioni dell'uomo, questa libertà sarebbe ridotta a zero.

Per quanti limiti od ostacoli incontri la possibilità dell'uomo di progettare la sua vita e di foggiare in modi vari il suo essere e la sua natura, questa possibilità definisce l'uomo nei confronti di tutti gli altri animali e ne costituisce la migliore condizione di sopravvivenza. Ma questa possibilità è per l'appunto ciò che si chiama intelligenza o ragione. L'istinto non può prevedere né progettare: le sue reazioni sono immediate e inevitabili.

In una situazione di pericolo l'istinto, che reagisce con la paura, porta alla fuga o alla paralisi dei movimenti: la ragione suggerisce il mezzo di affrontarla nel modo più conveniente. La ragione consente inoltre di prevedere tali situazioni e di preparare in anticipo i mezzi per affrontarle; essa consente di predisporre in anticipo, con gli artifizi della tecnica, strumenti che consentono all'uomo di accrescere i suoi deboli poteri e di soddisfare i suoi bisogni nelle condizioni più sfavorevoli.

E' assai dubbio che esista (come alcuni filosofi hanno ritenuto) un «istinto della socialità» che porti gli uomini a vivere insieme e a rispettarsi reciprocamente; ma è certo che la vita in comune e il rispetto reciproco sono esigenze che si manifestano immediatamente anche alla più debole riflessione razionale. L'istinto (se così lo si può chiamare) ci spinge a precipitarci sul cibo, a dare sfogo agli altri appetiti, a sopraffare i più deboli. Solo la ragione dà ordine e misura a queste manifestazioni e soprattutto sceglie o produce i mezzi che consentono l'appagamento normale e continuativo dei nostri bisogni.

L'esaltazione dell'istinto ha certamente il valore di un *momento*: ricorda all'uomo che non è un angelo o un'anima disincarnata ma un essere fornito di bisogni, legato alla carne e alle sue debolezze, dipendente dall'ambiente naturale e dalla comunità degli altri uomini. Questa lezione non va certo dimenticata. Ogni volta che ciò accade, ogni volta che in un campo qualsiasi l'uomo tende a dimenticare che la ragione è la disciplina dei bisogni ma non può né sopprimerli né ignorarli, si fa appello all'istinto come a una forza primordiale che non può essere distrutta o ingannata. Così è accaduto nel campo della sessualità dove Freud ha mostrato come l'istinto sessuale si vendichi, nelle forme più subdole e imprevedibili, dei tabù e delle inibizioni sociali che tendono a eluderlo.

Ma Freud stesso, alla fine della sua carriera, ha riconosciuto che nell'uomo esiste non solo l'istinto della vita o *Eros* ma anche l'istinto della distruzione e della morte (*Thanatos*) e che questi due istinti lottano nell'uomo e nella storia dell'umanità. Ora un istinto della distruzione è qualcosa che contraddice alla natura benefica e provvidenziale che i filosofi hanno sempre riconosciuta all'istinto. Ma ciò che Freud intende salvaguardare con questa dottrina è una certa capacità di scelta o di direzione dell'uomo sul proprio destino. Tra due istinti in lotta, difatti, la parola ultima non appartiene all'istinto ma alle scelte razionali dell'uomo.

La ragione umana è una debole forza che procede per tentativi in un groviglio intricato di problemi per molti dei quali non è in grado di vedere la soluzione. Credere di possedere una guida più sicura, un filo conduttore infallibile nelle vicende della vita, è una tentazione fortissima e sempre ricorrente nella storia dell'umanità.

L'istinto è stato spesso invocato a questo scopo. Ma il ricorso all'istinto non è che un tentativo di evasione, un mito consolatorio che impedisce di affrontare con serenità e pazienza i problemi difficili che fronteggiano l'uomo, e rinvia la decisione su tali problemi a una forza nascosta o infallibile di cui non si sa nulla e di cui non ci sono prove. L'autentica natura dell'uomo non è l'istinto come forza necessitante, bensì la ragione che non necessita a nulla ma gli fa vedere le alternative che gli si offrono a scegliere a ragion veduta fra esse.

La ragione non ha certo la pretesa dell'infallibilità che appartiene di proprio all'istinto ma possiede una capacità più umana e positiva: quella di riconoscere l'errore nei propri risultati e nei propri metodi e di essere continuamente vigile e disposta alla correzione dell'errore stesso. Rafforzare questa vigilanza e rendere più sicuri i procedimenti della ragione è un compito molto più difficile, ma certo più efficace, della pretesa di affidarsi all'istinto.

Nicola Abbagnano

La patria di Stalin è la meno «bolscevica» delle repubbliche sovietiche

I georgiani hanno adattato il comunismo alle tendenze nazionali e all'interesse privato

L'antica astuzia levantina, il forte individualismo, il gusto per il denaro hanno suggerito molti metodi efficaci per aggirare il «sistema» Invece di obbedire con un conformismo spaurito alla burocrazia, si pratica l'arte dell'arrangiarsi - L'economia collettiva ne trae vantaggio: le culture specializzate ed i "kolkoz" fondati sul profitto fanno dell'agricoltura georgiana un modello per l'Urss - Il paese ha conservato le tradizioni ricche di colore, suggestive per il secolare mischiarsi di popoli diversi; ma non è immobilizzato nel folklore: la vita è piena e gradevole

(Dal nostro inviato speciale)

Tbilissi, luglio.

Usciamo dalla diga su'la via Rustaveli, la principale arteria di Tbilissi protetta dal sole cocente da una galleria di platani, tutta frantumata in una minuta agitazione levantina, percorsa già da folti gruppi di giovani bruni, forti, dal portamento e abbigliamento tendenti ad un uniforme stile aggressivo: camicia bianca con la manica rimboccata a mezzo polso, pantaloni neri e così attillati da ricordare quelli dei toreri, occhio nero o verde oliva dal bulbo glutinoso, prominente, incassato come un animale marino dentro un lipido cespuglio di ciglia e sopracciglia.

Alziamo una mano per fermare un taxi e si ferma una «Volga» senza la «T» delle vetture pubbliche e senza tassametro. L'autista c'incoraggia, con un sorriso, a salire. Diciamo di condurci al mercato kolkosiano; lui parte non smettendo di chiacchierare con molta libertà su ogni argomento e, profittando dell'occasione, compie, all'ingresso del mercato dove confluiscono tutte le razze del basso ventre orientale dell'Unione Sovietica, un'operazione strana. Si avvicina ad un gruppo di monelli dal viso già adulto e astuto, ognuno con una borsa o una valigetta in mano, ne sceglie uno, ci tuffiamo nell'assordante folla del bazar e l'autista, strada facendo, si mette a comperare pomodori, fragole, albicocche, che di volta in volta depone nella valigetta che il ragazzo al suo fianco dischiude e richiude ad ogni nuovo acquisto. Ad un certo punto l'uomo dice al ragazzo tre parole gutturali in georgiano, gli dà un rublo, e quello con un salto sparisce.

Dà poi un'occhiata all'orologio d'oro sul polso e, in russo, commenta: «Ha visto che sistema comodo? Il piccolo dovrebbe arrivare a casa mia, se fila bene, entro non più di venticinque minuti. Ma l'ultimo tocco di stravaganza deve ancora arrivare. Ritornato all'albergo, l'autista rifiuta un compenso in denaro e accetta invece, con curiosità infantile, l'insignificante dono di un paio di sigarette americane col filtro. Con visibile orgoglio dice che la vettura è sua, che ha voluto fare soltanto una cortesia ad uno straniero, e riparte senza lasciarci neppure il tempo di rimettere in tasca il portamonete intatto.

Al di là della selvaggia catena del Caucaso, lassù a Mosca, fra i russi abbandonati al loro disciplinato fatalismo, mai si potrebbe ricavare uno solo degli elementi che compongono il piccolo e non casuale frammento di vita georgiana ora descritto.

Nei grandi centri del Nord siamo la vita, a volte, appare di colpo come bloccata da un curioso tipo di alienazione sovietica, il feticismo della Burnaska, piccola carta, che è il simbolo di quell'astratto universo cartaceo entro le cui maglie irte di timbri, firme, sigle, divieti, permessi, il cittadino è obbligato a districarsi. Possono nascerne situazioni di un'assurdità comica, impensabile per un georgiano.

Un taxista moscovita, come ci è capitato, è capace d'interrompere bruscamente una corsa già di chilometri e, incurante delle proteste, ritornare indietro al punto di partenza a prendere ciò che aveva dimenticato: la Putiovka, cioè un pezzo di carta timbrato che gli consente di percorrere il lungo tratto dall'aeroporto a Mosca. Esistono anche a Mosca gli autisti clandestini, ma si avvicinano furtivamente e, guardando con un occhio dall'altra parte, insinuano l'invito in un sibilo tra i denti; alla fine del viaggio fissano di scatto, come con un tassametro mnemonico, la tariffa e la incassano senza batter ciglio.

L'autista con l'orologio d'oro e la «Volga» propria, che non teme di raccogliere, per capriccio, sbaglio, pura fantasia personale, uno straniero nel cuore di Tbilissi; la rete dei mezzi-portapacchi organizzata intorno ai mercati; i mercati liberi e tutti gremiti di monumentali contadini arricchiti, ricchi di cibi naturali che a Mosca costano cinque volte di più; il piglio disinvolto, individualistico, nel rapporto umano, la vita in genere più sciolta, fermentata da un lievito di antica astuzia, di anarchia mimetizzata e creativa; la gente adulta, rispettata dall'ambiente in cui patriarcalismo e individualismo si combinano, che ai caffè all'aperto rumina sempre qualcosa confabulando o giocherellando, alla turca, con le legnose palline di una specie di rosario profano avvoltolato intorno alle dita corte e ponfie: tutto questo dà alla Georgia l'aspetto di una repubblica in cui «coabitazione», come dicono con oggettività storica gli stessi comunisti georgiani, non è sfociata nel livellamento del carattere originale di un mondo di poeti, guerrieri e commercianti.

Anche questa immersione in cui la poesia si accozzava con la guerra e con il commercio, e che si ritrova già nei più antichi ripensamenti dei georgiani su se stessi, è una chiave per penetrare nel labirinto di contrasti che conferiscono alla mitologica terra transcaucasica, ponte di saldatura fra l'Europa, l'Asia e il Medio Oriente, una dimensione assai più letale dei suoi 70 mila chilometri quadrati che racchiudono appena 4 milioni di abitanti eterogenei.

La Georgia non è una nazione vasta quanto l'Ucraina che, con 40 milioni di persone, la potenza produttiva del Dnepr e l'efficienza metallurgica del Donbass, è insieme la speranza di sondaggio e la pompa attraverso i quali l'Unione Sovietica spaventa e risucchia, con le maniere, la linfa sotterranea dell'Europa.

Frumenticati gialli, olezzi, opicamente orientali come la Kura e l'Aragvi, sui quali piombano a picco terrosi ruderi di fortezze e di primitive basiliche cristiane innestati ormai geologicamente nella vegetazione di cui non sono che un prolungamento, un paesaggio da briganti nero e insidioso, i costumi magici e pietrificati che si perpetuano da un millennio in certe misteriose isole etniche annidate nelle gole sperdute dove, dicono, si possono incontrare dei pastori con la cotta e la spada dei crociati, non fanno certo della Georgia un paese attrattivo europeo; eppure non è una delle repubbliche folkloristiche, quali l'Uzbekistan e il Turkmenistan, spalmate di patina sovietica ma internamente morte da secoli.

Anche la Georgia, come l'Ucraina, è un vaso sanguigno perfettamente chiuso in sé per storia, cultura ed economia. In contrasto col suo insignificante peso demografico e la posizione periferica, è un centro di gravità, in molti casi un modernissimo modello sperimentale, dell'Unione Sovietica. L'agricoltura, basata sulla fertilità intensa che hanno le terre di colture specializzate e più ancora sul guadagno individuale che prospera in centinaia di «kolkoz» milionari dediti al tè, al tabacco, al baco da seta, è la più stabile in tutta l'Urss. «Siete voi o non l'America — disse una volta Krusciov ai georgiani — il traguardo che dovremmo raggiungere».

L'ideologia non ha presa su questa terra di fondo levantino. Sembra più sovietica Berlino Est, con tutti i giganteschi ritratti di Marx e gli immensi stendardi rossi che la ricoprono, che Tbilissi dove si deve fare uno sforzo per scoprire il ritratto di qualche capo ufficiale o una parola d'ordine. Il sentimento della leggendaria resistenza alle invasioni ottomane e persiane, se esalta il patriottismo locale sempre vigilissimo, non intacca però il senso del pratico, dell'utile, della realtà intera nella sua asprezza. Più retorici in fondo che poetici, più simili per molti aspetti ai greci che ai russi, i georgiani non sono sentimentali, l'istinto particolare predomina in loro sul senso del collettivo, la vita precede e non segue l'idea. Il denaro, che il georgiano sa guadagnare e accumulare pure all'interno del sistema comunista, conserva qui il suo peso tradizionale e non è escluso che determini occulte gerarchie sociali, interessi di gruppo, matrimoni, amicizie.

I georgiani se ne infischiano dello zarismo, che per loro fu spesso sinonimo di russificazione e precarizzazione, ma ricordano con nostalgia la Nep. Ammirano la Jugoslavia, tendono insomma, in modo più o meno conscio, al modello di un'economia mista che concili l'individuale al collettivo. La diffusione delle automobili private, misteriosamente più alta in proporzione che in qualsiasi altra repubblica, e la ricchezza di tanti contadini sono una spia sufficiente sullo stato d'animo popolare.

Quest'indole anti-ideologica, realistica, praticistica, che fu del resto una impronta psicologica dello stesso Stalin, si riallaccia e riconferma nella presenza, e nelle inclinazioni, delle altre razze con le quali i georgiani vivono in corretta promiscuità: armeni, ebrei, osseti migliati, greci e poi giù tutta una scala sfumata di gruppi turcomanni e medio-orientali che fanno della Transcaucasia il museo etnografico più ricco e anche più confuso del mondo.

Non che la tendenza all'affarismo spicciolo stritoli le radici del sistema, ben piantate anche in Georgia nei gangli essenziali, ma le avvolge in un sottile clima mercantilistico, in parte reale e in parte puro riflesso della natura di questa gente. E' un clima che si respira un po' dappertutto, insieme con gli odori dell'Oriente, carichi, grassi: il pelosandro, la cipolla, il montone. Basta un qualunque vicolo di Tbilissi: vendita di stoffe sulle bancarelle all'aperto, botteghe di artigiani, sarti, barbieri, scambisti profondi e formicolanti di attivismo, bilance pubbliche a gogamento, chioschi di lustrascarpe. Se si interroga, tutti assicurano che tutto appartiene allo Stato, ma subito aggiungono, con furbizia, che i modi di arrotondare la somma sono diversi.

Non va del resto dimenticato che il menscevismo, che nel marxismo vedeva uno strumento per lanciare la Russia feudale sulla via di un progredito capitalismo moderno, ebbe in Georgia una tradizione robusta, fu un largo movimento di massa, fu aggressivamente rivoluzionario contro il regime zarista, produsse personalità politiche di primissimo ordine e dopo la Rivoluzione non curvò facilmente la schiena sotto i colpi bolscevichi.

La Repubblica indipendente di Georgia, retta col favore popolare da un governo menscevico, durò dal '17 fino al 1921. Quando la repubblica di Zhordania, il leader menscevico, soccombette sotto gli intrighi del georgiano Stalin suo ex allievo, il menscevismo locale trovò ancora l'appoggio e l'energia per scatenare nel 1924, contro il potere bolscevico, una dura insurrezione. Al confronto del menscevismo georgiano, quello russo fu una bolla di sapone: si liquefece e in pratica svanì fra le due scosse del febbraio e dell'ottobre 1917.

Enzo Bettiza

La travolgente danzatrice messicana

Marta Garcia, una delle soliste del Balletto del Messico, ieri in una scena dello spettacolo ai Giardini Reali

Ieri sera la prima dello spettacolo ai giardini di Palazzo Reale

Il folclore del Messico antico e moderno nei balletti di Amalia Hernandez a Torino

Una rappresentazione accesa di luci e di colori, in un festoso tumulto - I riti degli aztechi e l'affascinante danza di caccia degli indiani yaqui (una tribù ancor oggi autonoma) - Vivo successo di pubblico

A tre anni dalla prima, e folgorante, apparizione in Europa, il Balletto nazionale messicano, che anche i torinesi ammirarono in occasione di Italia 61, dimostra di avere raccolto i frutti del successo allora ottenuto al Festival delle nazioni di Parigi. La compagnia, che ora è di ottanta persone, si è ingrandita; il repertorio, che ieri sera ha consentito un programma nuovo per almeno due terzi, si è arricchito; ai vecchi elementi si sono aggiunti, o li hanno sostituiti, altri più agguerriti ballerini e musici. Provengono dalla scuola sorta a Città di Messico accanto al teatro, che ha ora una sede stabile e una compagnia permanente diversa, e ancora più numerosa, di quella che gira per il mondo.

L'anima di questo grande complesso è ancora Amalia Hernandez che ha visto ricompensati gli sforzi e i sacrifici compiuti sin da quando, nel 1951, si esibiva con un piccolo gruppo alla televisione. Battendosi con coraggio e con tenacia, questa danzatrice e coreografa, oltre che etnografa e studiosa del folclore del suo Paese, è riuscita alla fine ad ottenere il riconoscimento ufficiale e l'appoggio finanziario del governo messicano e a conquistare il pubblico dei Paesi in cui ha effettuato proficue «tournées».

In quest'ultima, dopo Parigi, il Balletto nazionale messicano ha inaugurato il Festival di Nervi, si è esibito a Como e a Trieste, e ieri sera ha esordito nel teatro all'aperto dei Giardini Reali che hanno offerto una cornice davvero ideale a una rappresentazione così accesa di luci e di colori e così festosamente tumultuosa. Il primo quadro, dedicato a una rievocazione danzata e mimata dei riti aztechi, può forse lasciare un po' freddo il pubblico e perplesso il cronista che non riesce a scorgere i confini tra la ricostruzione autentica e le concessioni alla fantasia o alle spettacolo, già i canti e le danze del Michoacan, introdotti da uno straordinario e interminabile acuto dell'abile solista Mariano Sanchez, accendono gli spettatori, e più ancora gli stessi emotivi esecutori, con una vivace e pittoresca dimostrazione dei reciproci influssi tra la cultura india e quella spagnola.

Le due principali componenti del folclore messicano, autoctona l'una e d'origine europea l'altra, si ritrovano infatti in tutti i numeri dello spettacolo: ora mescolate insieme, ora allo stato puro. Di questo secondo caso, l'esempio più convincente, e più affascinante, è la danza di caccia degli indiani yaqui, una tribù dello Stato di Sonora alla quale il governo messicano ha concesso di continuare ad autogovernarsi: una danza rituale in cui il Cervo (interpretato da un fortissimo ballerino di origine appunto yaqui, Jorge Tyler) viene cacciato e ucciso da due arcieri.

Ma tutti i quadri, grazie anche agli splendidi costumi, esercitano una notevole suggestione sul pubblico, pur se sempre non arrivano all'intensità drammatica della citata caccia al cervo o danno talvolta l'impressione di eleganti sofisticazioni dell'arte e delle tradizioni popolari. Ma anche la Dunham, per fare un nome al quale, con qualche prudenza, può essere accostato quello di Amalia Hernandez, ha usato sapienti «filtri» per portare sul palcoscenico danze e riti dell'America centrale. Quel che conta, è che il materiale sia scelto e stilizzato con rigore e con rispetto.

Sotto questo riguardo, la Hernandez ha compiuto miracoli. Oltre ai quadri già ricordati, «Los Tarascos» narra con danze e canti la vita di un popolo dalla culla alla tomba (il regista russo Eisenstein ci ha insegnato come in questa gente sia fortissimo il senso della morte) per concludersi in sfrenata allegria con una parodistica corrida; «Puerto Jarocho», in cui compare la stessa Hernandez, è un tripudio di trascinanti «zapateados»; la «Danza degli uccelli Quetzal di Puebla» è il trionfo di stupende e variopinte acconciature, maestose e altissime sulla testa degli agili ballerini.

Impossibile ricordare tutti i solisti che con i musici, il coro e il giovane ma già affiatato corpo di ballo danno vita a questi e ad altri numeri in cui il canto, la danza e la pantomima appaiono indissolubilmente intrecciati. Ma per tutti, il pubblico che gremiva l'anfiteatro ha avuto applausi calorosi e insistenti, sia acclamando a scena aperta, sia evocandoli numerose volte alla ribalta alla fine di ogni brano. Si replica stasera e domani sera.

a. bl.

Un premio giornalistico al nome di Pellecchia

Avellino, 10 luglio.

Un premio giornalistico alla memoria di Pellegrino Pellecchia, segretario dell'Associazione della Stampa romana sarà istituito nel prossimo anno.

Pellegrino Pellecchia, nativo di Avellino, ha legato la somma di 2 milioni di obbligazioni al sindaco del capoluogo irpino; la rendita del lascito costituirà un premio annuale da attribuire ad un giovane avellinese che si avvia alla carriera giornalistica.

«Raymonda» a Spoleto senza la Fonteyn accorsa a Londra dal marito in fin di vita

Il russo Nureyeev ha presentato l'attesa «prima» del balletto di Glazunov al Festival dei Due Mondi - Ventotto minuti di applausi

(Nostro servizio particolare)

Spoleto, 10 luglio.

Rudolph Nureyeev ha spiccato finalmente questa sera in *Raymonda* di Glazunov al Teatro Nuovo, per la serata di gran gala del VII Festival dei Due Mondi. Dame Margot Fonteyn avrebbe dovuto ballare con lui: da Londra è arrivato un suo telegramma. «Buona fortuna», e un fascio di rose bianche per Nureyeev e per tutta la compagnia del Royal Ballet. Margot Fonteyn era stata obbligata a ripartire ieri da Spoleto, prendendo a Fiumicino il primo aereo per Londra: le avevano telefonato che il marito, l'ex diplomatico Roberto Arias, ferito da un avversario politico alla spina dorsale circa un mese fa era in fin di vita.

In *Raymonda*, Dame Fonteyn è stata sostituita da Doreen Wells (è la figlia di un falegname londinese), minuta e vibrante coi capelli color mogano, *principal artist* del Royal Ballet.

Il ballerino fino all'ultimo istante, prima che cominciasse lo spettacolo, appariva irato, buio in faccia. E certo si era preso sulle spalle l'intero carico della serata: con Margot Fonteyn balla ormai da tre anni, da quando ha lasciato il Teatro Kirov di Leningrado e la Russia probabilmente per sempre. Ma chissà se in fondo all'animo non lo stimolava questo rischio totale che s'era preso per *Raymonda*, perché Nureyeev si è incaricato, allestendo lo spettacolo, di rammodernare la gloriosa coreografia originale del balletto, composta da Marius Petipa nel 1898 per il Teatro imperiale di Pietroburgo, e più esattamente per la prima ballerina italiana Pierina Legnani.

Le luci si spengono dolcemente al Teatro Nuovo, in toni successivi di arancio-rosa e l'orchestra, diretta da Ashley Laurence, comincia a suonare la musica di Glazunov, una musica come allo spettatore comune pare debba essere sempre, nei balletti: tutta godibile, struggente, non eroica, anche guerresca, guidata da una colorita fantasia infantile. Suonano trombe medioevali e si leva il sipario su azzurri velami di tulle, tra cui affiorano appena, come tenui macchie cromatiche, tronchi d'albero, una foresta incantata. Le scene e i costumi di *Raymonda* sono del giovane veronese Beni Montresor.

I primi applausi specialmente per Nureyeev durano otto minuti di fila; al secondo atto e al terzo si raggiungono come già all'Opera di Roma i venticinque-ventotto minuti. Il pubblico in sala è scintillante. C'è l'ambasciatore inglese a Roma, sir John Ward, ci sono tutti i critici di balletto dei giornali inglesi, dall'*Observer* al *Daily Telegraph* al *Sunday Times*, c'è il duca gioielliere Fulco della Verdura, la principessa Letizia Boncompagni, l'attrice Rossella Falk, in gonna lunga la contessa Pecci Blunt il pittore De Chirico l'ambasciatore del Messico con la moglie e con la figlia dell'ex presidente messicano Lope Matheos; ed ancora, Barbara Steele, in lungo abito scintillante verde.

a. c.

SUGAR

Estate 1964

Armand Lanoux
QUANDO IL MARE SI RITIRA
Premio Goncourt 1963
250.000 copie vendute in Francia

William Burroughs
IL PASTO NUDO
"Conduce la fantascienza nella sfera dell'orrore,"
A. TAGLIAFERRI, IL GIORNO

Leonida Rèpaci
AMORE SENZA PAURA
Il romanzo della rivoluzione sessuale. II edizione

Cécile Arnaud
UNA RAGAZZA INDIFFERENTE
Il romanzo per l'estate

William Styron
UN LETTO DI TENEBRE
Un classico d'oggi

Piergiuseppe Murgia
IL BUONCOSTUME
L'autore di IL RAGAZZO DI FUOCO

Pamela Moore
IL MANEGGIO
Un nuovo successo dopo CIOCCOLATA A COLAZIONE

Francis Pollini
NOTTE
Il lavaggio del cervello

Erskine Caldwell
UN POVERO SCEMO
Un pugile candido

Lev Trotsky
STORIA DELLA RIVOLUZIONE RUSSA

Broué e Témime
LA RIVOLUZIONE E LA GUERRA DI SPAGNA

Franco Bandini
TECNICA DELLA SCONFITTA
Come entrammo in guerra nel 1940. II edizione

S.F. Romano
STORIA DELLA MAFIA
II edizione

James Cleugh
LA VITA SESSUALE NEL MEDIOEVO

Paul MacKendriek
LE PIETRE PARLANO
Storia della archeologia in Italia

György Lukàcs
L'ANIMA E LE FORME e TEORIA DEL ROMANZO
Le opere giovanili di Lukàcs

Gian Franco Vené
LETTERATURA E CAPITALISMO IN ITALIA DAL '700 AD OGGI

Maurice Bouisson
LA MAGIA
Riti e storia. II edizione

SUGAR EDITORE
MILANO
GALLERIA DEL CORSO

RICHIEDETE IL CATALOGO GENERALE 1964

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Parata di canzoni stasera sul 1° canale

Stasera debutta «Specialissimo». Nonostante il titolo pensiamo che non sia niente di speciale: una delle tante, delle innumerevoli rassegne di canzoni con cui la tv imbottisce i programmi, con la differenza che qui vedremo e sentiremo cantanti di nome sia italiani che stranieri e non degli sconosciuti o dei dilettanti. La prima puntata prevede sei *vedettes*, cioè Rita Pavone, Miranda Martino, Sergio Endrigo, il francese Alain Barrière, la greca Nana Mouskouri e l'inglese Jackie Trent. Ciascuno si esibirà nei pezzi più popolari del proprio repertorio. Tra una esibizione e l'altra vi saranno delle scenette comiche (speriamo che lo siano davvero) interpretate da Sandra Mondaini, Giustino Durano, Renzo Palmer ed Enzo Garinei.

Che si tratti di una trasmissione di medio livello è dimostrato da un semplice fatto: la tv l'adopera stasera come tappa-buchi fra il «Cantatutto» e il ritorno dell'«Amico del giaguaro» che tornerà sabato prossimo 18 luglio. Le future quattro puntate di «Specialissimo» — un appuntamento con Bobby Solo, uno show di Nilla Pizzi, Rabagliati e Natalino Otto, una rassegna di complessi di night e un incontro con Luttazzi, Kramer e Ferrio — finiranno in seconda posizione al mercoledì.

Dopo le canzonette segnaliamo un numero di «Cronache del XX secolo» che dovrebbe essere molto interessante: si parlerà del servizio sanitario nazionale inglese, vale a dire della medicina di Stato in Inghilterra. Come ognuno sa il cittadino britannico gode di un'assistenza sanitaria completa, indipendentemente dall'età e dalla condizione sociale.

* *

La cosa migliore di ieri sera ci è parsa senza alcun dubbio il profilo di Juliette Greco andato in onda sul secondo canale per «Primo piano»; il quale «Primo piano», bisogna rilevarlo, è un programma fatto con cura e serietà che mira a dare dei personaggi intervistati un ritratto non convenzionale e per quanto possibile, per quanto cioè il mezzo televisivo consente, approfondito e meditato. Ci pare che ieri la Greco sia stata colta bene nella sua realtà presente e nel ricordo di un passato che sembra ormai remoto, quando il suo volto si identificava col volto stesso dell'esistenzialismo e dietro di lei s'indovinavano Sartre e altri massimi esponenti della cultura e della filosofia francese. E adesso? Juliette Greco ha 38 anni e fa del teatro e a quel che dicono con ottimi risultati. «Non ho paura di invecchiare» ha dichiarato «ma ogni ruga della mia faccia voglio sapermela conquistare».

Il canale nazionale ha offerto una commedia russa, «Una ragazza semplice» di Vasilij Shkvarkin; sarebbe più esatto dire commediola: pulita, graziosa, graziosa, garbata, sua tenue fragile, quasi inconsistente. Valeva proprio la pena tradurla e rappresentarla?

u. bz.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola. t. 55.115

Teatro Giardini Palazzo Reale: stasera e domani ore 21,15 ult. 2 spettacoli del «Balletto Folkloristico Messicano» di Amalia Hernandez.

Alcione: Comp. Riviste Aldo Cecchetini - Vittorino Gatti 16,15 - 21,15.
Fortino: Comp. Riviste Fratelli De Vico, ore 16,15 - 21,15

Ippodromo di Vinovo: Stasera ore 21 corse al trotto - Premio Chivasso. **Ippodromo di Vinovo:** Domani ore 21 corse al trotto Premio Soc. Campo di Mirafiori L. 5.000.000.

Al Fiorida (p. Solferino, t. 542-822): ore 21-1: Complesso «I baby Luna»; canta Mario Valente.
Apollo Danze: 21 Compl. I Principi.
Biechenduak Lutrario: 21 The Rokes.
Chalet Valentino: 21 Pippo Peano.
Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.
El Patio (c. Moncalieri 346, telef. 633-151): ore 21 Gianni Lacommare con il Complesso di Pippo Caruso.
Famija Turineisa sede estiva (Giardini Reali into Teatro Regio): 21 Danze. Orch. Gaviono.
Gay estiva: ore 21 i 5 Magnifici (Prima consumazione gratuita).
Garden (Cap. 13): 21 Compl. T. 04.
Giardino Delle Arti: 21 River Side.
Hollywood Roof Garden: 21 Compl.
Chi-co-cha, c. Miranda Catassi.
La Nuit - Dentro all'aperto - Borgaro T. Tel. 572-007): Ore 21 (Prenotazioni capanne hawaiane o dondoli).
La Serenella: 21 I Corcovados.
Maxsuus Danzer: 21 «I Feroani».
Pagoda Danze: 21 Gli Astronavas.
Prater (Rosselli 155) Louis c.Mimma

Chez Louis (aria cond.): Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. internazionali. Orch. Cordara.

Abatjour (aria cond., t. 41-025): 21.
Acapulco, Monc, 145, t. 683-666: 21.
Bagatelle Estivo (t. 676-976): ore 21.
Caprice, Sacchi 16 (aria cond.): 21.
Lido (Monc. 422 t. 697.016): ore 21
Los Amigos (c. Unione Sovietica 511, tel. 341-087) aria cond.: ore 21-1.
Villa Gay (c. Mentalleri 52): ore 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi Galleria d'arte, piazza Solferino 2, tel. 524-473: Personale di Virgilio Guidi. Orario 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Opere dell'800 e 900 italiano.
La Bussola (via Po 9): mostra d'estate: dipinti, disegni, stampe. Orario 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema: (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Fino al 12 luglio ore 21,15
Balletto folkloristico Messicano
di
Amalia Hernandez
Biglietti Ag. teatr. e bott. Teatro

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Stasera ore 21,15
Domani ore 16 e 21,15
ULTIME REPLICHE
THE ROKES
come
THE BEATLES
«Noi ci rinnoviamo sempre»

PAGODA DANZE
Ore 21 trattenimento
Domani ore 16,30 e 21
LOS MARCELLOS FERIAL

ROOF GARDEN HOLLYWOOD
Ore 21 «Gran Gala» elezione
LADY HOLLYWOOD 1964
per la partecipazione a
"LADY EUROPA 1964"

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - Telefono 908 581
Rolando di Fraya
con la sua orchestra

Dancing Rist. Castello
Agliè Canavese – tel. 0124/33321
Domani matinée e serata danzante con
CARLETTO SPINARDI
Organo elettronico - Novità assoluta

ESTORIL CLUB
Cavour, 5
DORIAN GRAY - LILLY CHANG
VALLI MARLENE - LEE HUSMIT
PILAR AVILA - BRIGITTE BENZ
Le cantanti
ESCLAVA NIVES - DIANA D'ASTY
con l'orchestra
V. R. 5
Piccola Night ore 3

RISTORANTE
CASTELLO DI BURIASCO
a 35 km. da Torino - t. 0121-5353
Domenica 12 luglio ore 21
GRANDE SFILATA DI MODA:
Scuola Alta Moda LINA BIANCIOTTO
Pellicce di VISONE
Acconciature di EZIO
Esibizione danze moderne con
LINA MERRY - UGO GIULIANI
Organizzazione M° Glauco Sampaoli

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il corridoio della paura» Peter Breck, Costance Towers. V. 18.
Astor: chiuso per ferie.
Corso: chiuso per ferie.
Cristallo: «La doppia vita di Dan Craig» con A. Finney, S. Hampshire.
Doria: chiuso per ferie.
Ideal: «I due gladiatori» R. Harrison, M. Orfei, sc. tecnicolor.
Lux: «Piombo rovente» Burt Lancaster, Tony Curtis.
Nazionale: «Il matrimonio» con Jerry Lewis, vistavision.
Nuovo: «Lemmy Caution, operazione dollari» Eddie Constantine.
Romano: «Strana voglia di una vedova» D. Derrieux, D. Carrell, V. 14.
Vittoria: «Balzan» Robert Taylor, T. Mitchell, R. Walker.

Alfieri: «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.
Ariston: «Sei donne per l'assassino» C. Mitchell, Eva Bartok, technicolor.
Arlecchino: «Questo pazzo, pazzo mondo» Noël, Franchi, Ingrassia, Vianello.
Augustus: «Volonga gialla» F. Lovejoy, R. Tamblyn, A. Louise.
Capitol: «I magnifici 7» Yul Brynner, Steve Mc Queen, tech. scope.
Metropol: «Mondo balordo» technic. Vietato ai minori di anni 18.
Torino: «Follie d'estate» U. Tognazzi, W. Chiari, R. Vianello, R. Rascel.

Alexandra: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.
Faro: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.

Fiamma: «Sotto l'albero Yum-Yum» techn. Jack Lemman, C. Linley.
Hollywood: «Massacro al grande Canyon» J. Mitchum, J. Powers, tec.
Massimo: «Agente 007 ha licenza di uccidere» tec. S. Connery, U. Andress.
Orfeo: «Massacro al grande Canyon» tec. J. Mitchum, Jill Powers.
Principe: «Massacro al grande Canyon» J. Mitchum, J. Powers, technicolor.
Statuto: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, tec.

Adriano: «Sherlock, investigatore sciocco» Jerry Lewis.
Alcione: «Le 7 spade del vendicatore», Rivista Aldo Cecchetini - Vittorina Gatti 16-15-21,15.
Alpi: «Agguato sul grande fiume» col, sc. Brad Harris, B. Simon.
La Perla: «Amori proibiti» techn. Peter Finch, Jane Fonda.
Regina: «Lama scarlatta».

Astra: «Il boia di Venezia» c. Ap. 14.
Cravesana: «Gli invasori» Felix Lulli, Andrea Checchi.
Milano: «Il cacciatore di fortuna» e «Carabiniere a cavallo», Ap. 10.
Olimpia: «Conquistatore Corinto» col.
Po: «I pirati della costa» technicolor, Lex Baxter.
P. Nuova: «Nefertite, regina del Nilo» e «Su e giù per le scale», Ap. 10.
S. Felice: «Ursus nella terra di fuoco» scope, techn. Ed Fury.

Esperia: «Diciottenni a solo» techn. scope, Chaterine Spaak.
Giardino: «La magnifica ossessione» tec. sc. Rock Hudson, Jane Wyman.
Madonna Rosa (Unica spett. all'aperto ore 21): «Le 7 fatiche di Alì Babà» R. Flash, B. Cortez.
Mirafiori: «Kali-Jug dea della vendetta» technicolor, scope.
S. Rita: «Tutti a casa» A. Sordi, S. Reggiani, C. Gravina, E. De Filippo.
S Sostegno: «Vendetta di Ursus» col. scope, Samson Burke, Wandisa Guida.
Vinceglio: «Il delitto della signora Allerson» scope, techn. Susan Hayward, Peter Finch.

Araldo: «Il gigante» techn. Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean.
Ellson: Chiuso per ferie.
Fréjus: «L'urlo della battaglia» technicolor, Jeff Chandler.
Nuovo: «Addio alle armi» techn. scope, Rock Hudson, Jennifer Jones.
Oratorio: «Moschettieri del mare».
S. Paolo: «Le tre sfide di Tarzan» techn. sc. Jock Mahoney, M. Strode.

Artisti: «Ursus nella terra di fuoco» Ed Fury, Claudia Mori, techn. sc.
Belgio: «Chiamami Buana» techn.
Corallo: «Il successo» Vittorio Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant.
Eridano: «Sfida all'alta sierra» Randolph Scott, J. Mc Crea, techn. sc.
La Salle: «Un generale a mezzo» sc. col. Danny Kaye, Diana Dors.
Orosa: «Pierino la peste».
S. Giulia: «Boris, leggendario macedone» col. sc. A. Gavric, S. Kariova.
V. Veneto: «Lo verdi bandiere di Allah» tec. sc. José Suarez, Linda Cristal.

Astra: «Cavalca e uccidi» techn. Alex Nicol, Robert Hundar.
Berninì: «Cavalca vaquero» tec. R. Taylor, A. Gardner, A. Quinn e «Parata dell'allegria» C. Chaplin, S. Laurel, O. Hardy.
Cibrario (tel. 772.907): 2 films «Totò contro Maciste» Totò, Tarante, tec. e «Cavaliere solitario» R. Scott, tec.
Eliseo: «Il prigioniero di Guam» Jeffrey Hunter, B. Perez, tech.
Massaua: «Due mattacchioni al Moulin Rouge» F. Franchi, C. Ingrassia.
Odeon: «Vento di terra lontana» G. Ford, E. Bergmine, R. Steiger, tec. sc.
Star: «Le tre sfide di Tarzan» sc. col. Jock Mahoney, W. Strod.

Adua: «Al di là del fiume» Murphy.
Aurora: «Uno sguardo dal ponte» con Raf Vallone.
Barcar: «Lassù qualcuno mi ama» con Paul Newman, Pierangeli.
Brescia: «Maciste, gladiatore di Sparta» technicolor, scope.
Chatillon: «Cavalcarono insieme» tec. James Stewart, Richard Widmark.
Edelweiss: «I 2 sceriffi» Walter Pidgeon, Totò, Scilla Gabel.
Falchera: «Zarak-Kan» - technicolor.
Fortino: «Ulisse contro Ercole» tec. e Rivista F.lli De Vico 16,15 - 21,15.
Lanterna: «Ursus gladiatore ribelle».
Maiori: «Lioth» U. Tognazzi, V. 14.
Nord: «Duello a S. Antonio» E. Flynn, A. Smith, tec. e «Vent'anni dopo» con Crik e Croli.
Palermo: «Delitto Dupre» sc. Bourvil.
Società: Chiuso per restauri.

Barettis: «Moschettieri del mare».
Cabiria: «Notti calde a Tokio» tec.
Colosseo: «L'invincibile della prateria» Eddie Constantine, R. Pellegrin.
Continental: «Il ballo delle pistole» T. Young, Dan Duryea.
Flora: «Gli sparvieri della steppa» tec. R. Hudson, V. De Carlo.
Italia: «Maciste contro Gengis Khan» tec. scope, M. Forrest, J. Gresl.
Moderno: «Ercole alla conquista di Atlantide» e «I 2 volti della vendetta» M. Brandon.
Nizza: «Benito Mussolini, anatomia di un dittatore».
Piemonte: «Sinfonia per un massacro» M. Auclair, C. Dauphin.
S. Carlo: «La storia di Tom Destry» Audie Murphy, M. Blanchard, tec.
Speiss: «Il capitano di ferro» techn. scope. Apertura ore 19.

Diana: «Tempesta su Ceylon» sc. techn. Lex Barker, Magali Noel.
Doria: «L'ultimo vendicatore».
Roma: «Delitto Dupré» M. Vitaly.
Umbria: «Fondo della bottiglia» J. Catton e «Fratelli Jess bandito».

Alba: «Il sogno del coyote» tec. F. Casanova, M. Luz Galicia.
Ambra: «La rivolta degli schiavi» R. Fleming, L. Jeffries, techn.
Apollo: «I due mafiosi» techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Lux: «Ponte di comando» scope, Alec Guinness, Dirk Bogarde.
Lucento: «Il dominatore» tec. sc. C. Heston, J. Mimieux. Viet. anni 14.
Lutrario: «Il ladro di Damasco» scope, technic. con Tony Russel.
Murialdo: «Il grande capitano» col. e «Ataolfo K» Crik e Croli.
Ozanam: «L'ultimo comanches» techn.
Stephen Mc Nally, Julio Adams.
Sansovino: «Goliath contro i giganti» Brad Harris, G. Milland, sc. col.
Splendor: «I 10 gladiatori» techn. scope, Roger Browne, Susan Paget.

BEINASCO
Italia: «Fuorilegge valle solitaria».
PIOSSASCO
S. Giorgio: «Amante di guerra».

Riduzioni E.N.A.L. — Cristallo, Ideal, Giardini Reali Spettacoli E.M.T. - Biglietti ridotti alle agenzie «La Stampa» e «Gazzetta del Popolo» di via Roma, Ippodromo Vinovo: Biglietti ridotti alla cassa.

Chiesti a Liz Taylor e a Burton danni per 4 miliardi di lire

S. Francisco, 10 luglio.

Quattro esercenti di grandi circuiti di sale cinematografiche hanno citato in giudizio, chiedendo sei milioni di dollari per danni (tre miliardi e 726 milioni di lire), Richard Burton, Elizabeth Taylor.

Gli esercenti sostengono che la condotta privata dell'attore gallese e di miss Taylor, a Roma, mentre i due giravano il film *Cleopatra*, ha costituito un affronto *«al buon gusto e alla morale»*.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: **Per i ragazzi:** a) «David Simons, esploratore dello spazio», per la rubrica «Primatisti mondiali» a cura di Giordano Reposati; b) «L'aereo scomparso», film; c) «Il piccolo circo», documentario.
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Specialissimo**», programma di varietà presentato da Sandra Mondaini, Giustino Durano, Renzo Palmer ed Enzo Garinei. Partecipano Rita Pavone, Sergio Endrigo, Miranda Martino, la cantante greca Nana Mouskouri, il francese Alain Barrière e la inglese Jackie Trent. Orchestra diretta da Gianni Ferrio.
22 —: «**Gran Bretagna d'oggi - La medicina di Stato**», per la rubrica «Cronache del XX secolo» a cura di Luigi Villa. Presentazione e testo di Arrigo Levi.
22,45: **Conversazione religiosa** di Padre Davide Turoldo.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Un uomo da uccidere**», racconto sceneggiato per la serie «Città controluce». Un informatore della polizia di New York, segnato sulla «lista nera» della malavita, ha bisogno di cento dollari per poter sfuggire alla condanna pronunciata contro di lui. Ma non trova nessuno disposto ad aiutarlo.
22,05: «**Cordialmente**», risposte ai telespettatori. Presentano Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi.
22,50: **Notte sport. Servizio sul Tour de France.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Fogli d'album; 10: Antologia operistica; 10,30: Ribalta internazionale; 11: Passeggiate nel tempo 11,30: Musica sinfonica; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Motivi di sempre; 15: Giornale radio; 15,30: Gervasio Marcosignori e la sua fisarmonica; 15,50: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,30: Musiche da camera di F. Schubert; 18,30: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,30: «Zia Vanina», radiocommedia di C. Masci; 21,15: Canzoni e melodie italiane; 22: I matrimoni del secolo; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Un cicerone che si chiama... interludio musicale; 10,30: Giornale radio; 10,40: Le nuove canzoni italiane; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestre alla ribalta.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia - Tour de France. Tra le 16,15 e le 17,30: Arrivo della tappa Bordeaux-Brive; 16,30: Giornale radio; 16,50: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: Arriva il cantagiro; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Tour de France; 20,05: Io rido, tu ridi; 21,05: 30' da New York; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — 10,30: Antologia di interpreti; 12,55: Un'ora con M. Ravel; 13,55: Recital del quartetto Tatrai di Budapest; 15: Grand-Prix du disque; 16,10: Suites e divertimenti; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di cultura inglese; 18,45: Musiche di A. Bruni Tedeschi; 19,30: Concerto di ogni sera: Beethoven Franck, Bartok; 20,40: Musiche di A. Roussel; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Concerto sinfonico diretto da M. Rossi: Frescobaldi, Hindemith, Mozart.

Domani alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La Tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,30: «**Sono con voi sino alla fine**», rubrica religiosa.
16 —: **Tour de France:** Arrivo della tappa Brive-Clermont Ferrand.
18 —: **Per i ragazzi:** a) «Arriva Yoghi»; b) «Il nido», telefilm per la serie «Lassie».
19 —: «**La scarpa**», giallo in sei episodi di Francis Durbridge. Seconda puntata.
19,45: **Incontro con John Sebastian.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Cantagiro**»: serata finale a Frugi (registrazione).
22,15: «**L'approdo**», settimanale di lettere ed arti.
23 —: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,20: «**Le sorprese del primo letto**», un atto di Labiche, con Alberto Bonucci, Ave Ninchi e Antonella Della Porta.
22,05: **Canti e danze dell'Armata Rossa** dalla «Royal Albert Hall» di Londra.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Il Capo dello Stato su proposta del on. Pier Luigi Romita, Sottosegretario di Stato ai LL.PP., ha conferito al dott. rag. Giuseppe Cunsolo di Moncalieri (Torino) l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica. Dal 1947 è militante del Partito Socialista Democratico Italiano. Padre ricoprendo cariche di elevata responsabilità in seno al Partito ed Enti pubblici vari. Dal 1957 nel Comune Città di Moncalieri riveste la carica di capo-gruppo consiliare Socialdemocratico. Gli amici, colleghi di partito e professionisti, vivamente si congratulano col neo Cavaliere dott. Cunsolo per il meritato riconoscimento del lavoro esplicato contenziosi.

L'Autoscuola "Tron,,
... è in chiusura per ferie e Vi dà la patente in un mese. Via C. Alberto 3, tel. 520 153

Il Sindacato Ottici
di Torino e provincia informa il pubblico che tutti gli ottici con regolare diploma e licenza di vendita sono idonei a confezionare occhiali da vista con qualsiasi prescrizione medica privata o mutualistica, con qualsiasi tipo di lente. Ogni pressione in senso contrario è penalmente perseguibile.

Non aspettate l'autunno
ad acquistare i copriletti per la vostra casa! Nel vostro interesse decidete subito. Brevi, Alpha, Cumiana 33, tel. 931 450.

Non più sordi
grazie all'occhiale Micro e620a che corregge ogni grado e tipo di sordità. Per informazioni e prove gratuite consultate Micro, via Magenta 29, Torino, telefono 41.767.

Biri Calzature
in via Andrea Doria 5c continua la vendita delle calzature da uomo extra ed invernali a prezzi di costo per eliminazione del reparto. Molte scarpe sono vendute a 7.900 lire comprese marche quali Verbano, Forcard etc. Contemporaneamente sono iniziate, sempre in via Andrea Doria, le vendite dei saldi stagionali delle calzature per signora. E' una buona occasione.

Mobili La Mobiliare
Sport, a pochi passi dal Municipio troverete il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Bellezia 19.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa negoziando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Istituto Centrale
taglio nuovi corsi: maglieria, taglio, confezione, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, paghe, via Guarini 4 tel. 524.637.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.366 - 532.802 servizio veloce a domicilio giorno e sera fino alle 22.30. Impianti 2° canale lire 15.000. Televisori nuovi a noleggio.

Transistor a L. 7.500!
«Rabyfar» T.R.9 completo di borsa, antenna e pile (a secco) con garanzia un anno. Telefar, via Nizza 97 - Torino.

Anni verdi
Abbigliamento per bambini, via Lagrange 15, continua con successo la grande vendita di tutta la merce estiva a prezzi di realizzo.

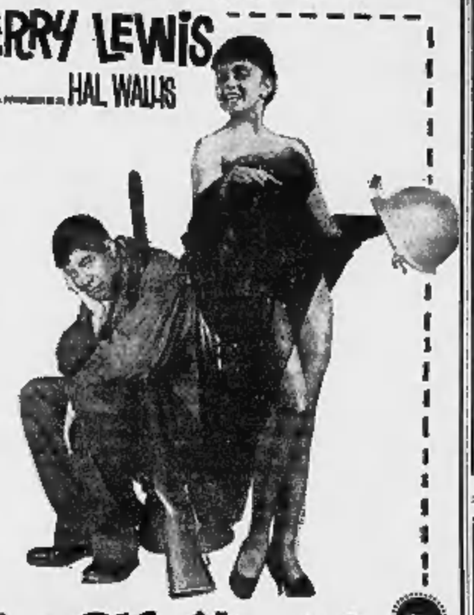
Salvate le vostre piante
L'annaffiatore automatico può sostituirvi durante le vacanze ed è in vendita a L. 500 nei migliori negozi. Idrolux, via Saluzzo 116, Telefono 677.432.

Dimagrite con Ably
La linea è bellezza e salute! Con Ably dimagrirete di sicuro chilo ogni bagno. Ably è in vendita nelle farmacie e profumerie.

La Propaganda Gas
Vi offre le migliori cucine a gas, i migliori prezzi, il miglior servizio di assistenza tecnica. Visitate, senza alcun impegno, le sue sale vendita.

Calzature "Eureka"
A prezzi eccezionalmente ribassati articoli stagionali ancora l'iniziativa. Promuove «Eureka», Negozi «Eureka» Torino, via S. Teresa 20; Torino, via Garibaldi, 16; Vercelli, via P. Crispi 7; Novara, piazza Repubblica, 28.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9 (corso), vendita eccezionale camere letto da 129.000 alle persone 295.000 ecc. Vasti sete. Ritiro mobili usati.

OGGI al **NAZIONALE**
RISATE A MITRAGLIA!
JERRY LEWIS
HAL WALLIS

il marmittone
VISTAVISION

GRANDE SUCCESSO
al REPOSI
IL PERIODO E' ESTIVO: MA IL LOCALE DELLE GRANDI SORPRESE NON DELUDE!
EDDIE CONSTANTINE

LEMMY CAUTION
OPERAZIONE DOLLARI
DISTRIBUZIONE RECORD

AMBROSIO
Un film straordinario, violento, emozionante!!!

il corridoio della PAURA
con peter BRECK
constance TOWERS
e con gene EVANS
james BEST
hari RHODES
Regia di SAMUEL FULLER
Si sconsiglia la visione alle persone facilmente impressionabili
Vietato ai minori di anni 18
Vedere il film dall'inizio

OCCHIO: AL PIOMBO CHE SCOTTA
OCCHIO: ALLA NUOVA ARMA CHE MINACCIA DI DISTRUGGERE LA CIVILTA'
OCCHIO: ALLA MONDIAL-FILM
TRAVOLGENTE SUCCESSO AL CINEMA
LUX
DI
BURT LANCASTER TONY CURTIS
IN
PIOMBO ROVENTE

NUOVO ROMANO
Perché cambiare? Da 17 giorni il film di successo è

STRANA VOGLIA DI UNA VEDOVA
PICCANTE
GIALLO-ROSA
SUSPENSE
con *malizia parigina*

ARISTON: OGGI
Un film terrificante, ossessivo, allucinante. Rigorosamente vietato alle persone impressionabili

SEI DONNE PER L'ASSASSINO
con CAMERON MITCHELL
EVA BARTOK
EASTMANCOLOR

OGGI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57 - Tel. 372 057
OGGI e DOMANI
L'ULTIMO FILM DELLA RASSEGNA DEI «SUCCESSI»
SOTTO L'ALBERO YUM YUM
Technicolor
JACK LEMMON
CAROL LINLEY

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13, 18-20; feri. 10-12; t. 548-668

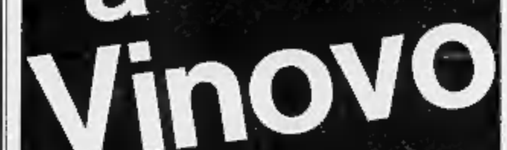
OGGI • CRISTALLO • OGGI
Dopo «Tom Jones», un'altra grande interpretazione di
ALBERT FINNEY
UN FILM AGGHIACCIANTE!
Metro Goldwyn Mayer presenta
LA DOPPIA VITA DI DAN CRAIG
SUSAN HAMPSHIRE
MONA WASHBOURNE • SHEILA HANCOCK

OGGI ALL'**IDEAL**
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
GRANDIOSO - EPICO - SPETTACOLARE

I DUE GLADIATORI
EASTMANCOLOR | TECHNISCOPE
RICHARD HARRISON
MOIRA ORFEI - MIMMO PALMARA

MASSIMO OGGI **STATUTO**
Le mirabolanti avventure di James Bond dell'F.B.I.
Agente 007 licenza di uccidere
con
SEAN CONNERY - URSULA ANDRESS
TECHNICOLOR DEAR-UA

OGGI al Cine **TORINO**
Un film divertentissimo e spassosissimo!
FOLLIE D'ESTATE
con
WALTER CHIARI
UGO TOGNAZZI
RENATO RASCEL
TIBERIO MURGIA
RAIMONDO VIANELLO

OGGI AL CINEMA TEATRO **MASSAUA** P. Massaua Tel. 795 903

Franco FRANCHI e Ciccio INGRASSIA
mattacchioni al MOULIN ROUGE

HOLLYWOOD - ORFEO - PRINCIPE
OGGI
UN «WESTERN» TRAVOLGENTE
Massacro al grande Canyon
con
JAMES MITCHUM - JILL POWERS
MILLA SANNONER - BURT NELSON

ALEXANDRA OGGI **FARO**
IL MAGO DELL'FBI IL DURO DAL BACIO FACILE E DAL PUGNO PROIBITO!
EDDIE CONSTANTINE
IN
L'implacabile Lemmy Jackson

a Vinovo
domani sera ore 21
Gran premio società campo di mirafiori
L. 5 milioni
Prova di campionato
Emozionante lotta
tra i migliori trottatori
indigeni e i due americani
attualmente in testa
alla classifica del
CAMPIONATO ITALIANO:
Occidente, Invocato, Owens,
Einelson, Minbio, Stupendo,
Metallo, Brogue Hanover,
Behave, Safe Mission.
Ristorante in tribuna aperto dalle ore 20
Servizio di pullman da Porta Nuova con ritorno alla fine delle corse. Riduzioni ENAL

Hanno illustrato la situazione in una conferenza-stampa

Gli albergatori della Riviera di Savona chiedono provvedimenti contro la crisi

Hanno costituito un comitato di agitazione e sono disposti anche alla «serrata» - Non respingono le loro responsabilità (troppe licenze a gente impreparata) ma accusano soprattutto l'imprevidenza di Roma, la stampa tedesca che invita a disertare l'Italia, l'incompetenza di qualche ente del turismo - La flessione è sensibile

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 10 luglio.

Nella graduatoria del movimento turistico in Italia, la provincia di Savona occupa il secondo posto. Di qui è anche partito, nel 1962, il primo grido d'allarme sulla crisi alberghiera, un problema di cui si sono occupati un po' tutti, cercandone le cause in questo o in quel settore. E concludendo — perché sembrava la soluzione più semplice e comoda — che i principali responsabili della crisi sono gli albergatori: cioè proprio la categoria maggiormente interessata e danneggiata. Rincaro dei prezzi, insufficienza delle attrezzature, avidità di guadagno. Ad aumentare la confusione, è intervenuto il governo attraverso il ministero per il Turismo: gli allarmismi sono ingiustificati, l'afflusso degli stranieri segna un incremento anziché una flessione, stiamocene tranquilli e confidiamo nelle attrattive della nostra ineguagliabile Penisola.

La realtà non si dimostra con le belle parole, le previsioni ottimistiche. Ed è una realtà amara, una frana verso il dramma. Specialmente nella fascia costiera della provincia di Savona, che da Varazze si stende fino ad Andora, lungo la Riviera di Ponente. Logico che gli albergatori della zona siano i primi a reagire. Non solo per difendersi da accuse o sospetti che ritengono ingiusti, ma soprattutto per mettere il dito sulla piaga e suggerirne la terapia.

L'Unione albergatori della provincia — che raggruppa 1300 aziende, 930 delle quali sono locande, pensioni di terza categoria e alberghi di quarta, con 23 mila posti letto, il 60 per cento della capacità ricettiva dell'intera provincia — ha indetto una conferenza stampa su scala nazionale. I problemi sono stati illustrati dal presidente, comm. Barbaro, e dal dirigente dell'Ufficio Studi, dott. Truzzi.

Gli albergatori — hanno premesso — non si sottraggono alla loro parte di responsabilità di una situazione che sta diventando insostenibile. Il miraggio del «boom» economico ha invogliato molti a trasformarsi in albergatori. Avevano un capitale da investire (o se lo facevano imprestare), si illudevano che il miglior sistema per moltiplicarlo fosse aprire un albergo, una pensione, iniziare un'attività da affittacamere nei centri rivieraschi. Non possedevano le basi necessarie, contavano esclusivamente sulla calata dei «forestieri». Talvolta, per ammortizzare più presto il denaro, non esitavano a ritoccare le tariffe, danneggiando il cliente ed anche se stessi.

La pletora delle licenze di esercizio, l'empirismo di chi le otteneva (e l'inerzia di chi le rilasciava) non — secondo gli albergatori della provincia di Savona —, l'unica colpa che si può addossare alla categoria. Ma non riconoscevano le vere cause della crisi, che sono molto più vaste e profonde. Hanno le loro radici dentro e fuori dell'Italia. Ad esempio. La stampa tedesca — non tutta, ma in larga misura — guarda al nostro Paese come una banca guarderebbe ad un industriale sull'orlo della bancarotta. Consiglia i tedeschi a non cambiare i marchi in Germania, perché le nostre lire potrebbero diventare carta straccia da un giorno all'altro. Li invita a cambiarli sul posto, di volta in volta, per evitare brutte sorprese. Altri «persuasori occulti» spingono i tedeschi — la più importante valvola di sicurezza per il nostro turismo estero — a disertare l'Italia e a preferire nuovi Paesi, dal Pakistan all'Egitto. Non perché offrano maggiori vantaggi, ma semplicemente perché la Germania vi ha interessi commerciali e si serve del turismo come materia di scambio.

Anche questo, tuttavia, è un piccolo particolare nel quadro sconfortante che le nostre stazioni climatiche presentano nell'attuale periodo. Le colpe più gravi e fondamentali gli albergatori le riversano su coloro che, a Roma come «in loco», avrebbero il preciso compito di coordinare e incrementare il turismo, ma non se ne curano. Anzi, contribuiscono a disperdere un patrimonio che per la sola provincia di Savona si traduce in dieci miliardi di valuta pregiata che ogni anno entrano nelle casse dello Stato.

Gli Enti provinciali per il turismo si fanno la concorrenza, spesso si trascinano a rimorchio dell'iniziativa privata anziché guidarla come organi propulsori. Nelle «Aziende autonome di soggiorno», le categorie interessate al turismo sono in esigua minoranza. Gli uffici sono retti da persone prive di competenze e attitudini, designate dai partiti o dalle autorità estranee al problema turistico. Vivono stentatamente, con fondi appena sufficienti per pagare gli impiegati. Nel gettito della tassa di soggiorno, il 25 per cento è assegnato all'Opera nazionale maternità e infanzia. Gli albergatori ne negano l'importanza e l'utilità di questo ente, ma si chiedono cosa c'entri con il turismo. E non nascondono la loro mortificazione quando uno straniero commenta: «Allora, anche noi dobbiamo mantenere i figli illegittimi degli italiani?».

Per sviluppare il turismo c'è anche l'Ente. Dovrebbe propagandare all'estero le nostre bellezze, invogliare a visitarle. Ma si riscontra l'assurdo: in Inghilterra, — per esempio — Paese di notevole interesse turistico per l'Italia, c'è una sola delegazione dell'Ente, mentre ve ne sono due in Egitto (di egiziani ne verranno da noi sì e no qualche centinaio all'anno), una in Liberia, in Tunisia, in Paesi ancor più staccati dal nostro turismo.

Mancano leggi moderne e adeguate, si registra una carenza in tutti gli organismi, la «mentalità turistica» è da noi allo stadio primitivo. Il fisco ci mette lo zampino colpendo senza discriminazioni. Il credito bancario è bloccato, molte aziende alberghiere forse non riusciranno a sopravvivere fino a settembre. Questo il pauroso avvenire che si profila per la Riviera di Ponente, secondo gli albergatori. Hanno fornito anche qualche cifra che avalla i loro timori. L'indice dell'attività turistica, rapportato a cento per il 1954, è sceso a 76 nel 1962: quest'anno subirà un'altra flessione. Le aziende alberghiere oggi lavorano a poco più di un terzo della loro capienza. I 108 mila turisti stranieri registrati ad Alassio l'anno scorso si sono ridotti alla metà.

La protesta dell'Unione albergatori non è stata un semplice sfogo davanti all'opinione pubblica. Chiedono una serie di provvedimenti da parte del governo e delle civiche amministrazioni, un'efficace tutela contro il depauperamento del loro esercizi, un controllo sulle licenze. Dal canto loro, sono decisi a difendersi ad oltranza. Hanno infatti costituito un «comitato di agitazione», preludio ad una serrata dimostrativa.

Giorgio Lunt

Il juke-box del caffè sul lungomare: tradizionale punto di ritrovo per le compagnie più giovani (Foto Moisio)

Molti stranieri ospiti di Riccione si pagano le vacanze comprando gioielli

I prezzi nelle scintillanti oreficerie sono sensibilmente inferiori a quelli dei loro Paesi (Germania, Inghilterra, Svizzera, Francia) - Come passano la giornata i futuri «marescialli» delle più grandi aziende agricole e industriali dell'Emilia e della Romagna

(Dal nostro inviato speciale)

Riccione, 10 luglio.

Il turista in genere non pare sia molto soddisfatto di quanto si sta facendo contro i rumori. Le promesse sono molte, egli dice, ma i fatti pochi. E' decisamente deluso. I giornali gli danno notizia dell'impegno assunto dal governo contro il fracasso dei luoghi di vacanza, ma constata che i risultati pratici non sono molto apprezzabili. «Silenzio! Evitate i rumori molesti. Grazie». Questo cartello, diffuso per le strade di Rimini e di Riccione, è l'azione più impegnativa svolta in difesa della tranquillità. E' una prova d'ottimismo e di fiducia, che però non trova riscontro nella realtà. I *juke-boxes* e le motorette avvelenano fino a tardi la quiete e il riposo.

Un doveroso spirito cavalleresco limita l'esortazione agli italiani: il cartello infatti è scritto soltanto nella nostra lingua. Qualcuno però ritiene, dallo strombettio delle potenti auto straniere, che non sarebbe male che l'invito fosse rivolto in quattro lingue.

E i prezzi? La sventola che a Rimini si può prendere per un piatto di pesce in una trattoria tipica, a Riccione è anche più robusta. Affermano i trattori, e soprattutto i loro difensori: «Il pesce fresco costa molto caro; per scaparrare quel poco che viene pescato sulla nostra costa bisogna pagarlo tre e anche quattromila lire il chilo, se non si vuol servire al cliente quello congelato, che è tutt'altra cosa».

Ma sono pochi i buongustai in grado di distinguerlo. E viene il dubbio che per rinforzare la modesta scorta di pesce fresco la trattoria ricorra a quello che viene a trenta gradi sotto zero dai Paesi scandinavi. Col risultato che il cliente mangia sogliole pescate sei mesi fa nell'Atlantico o nel Mar del Nord pagandole al prezzo di quelle raccolte poche ore prima nell'Adriatico.

Da mezzogiorno all'una, o dalle sette alle otto, la gioventù elegante di Riccione, quella che scoppia di benessere e di milioni, si riunisce da Gino a prendere l'aperitivo e fare quattro chiacchiere prima del pasto. Le più pingui (di quattrini) famiglie di Bologna, di Forlì, di Ferrara, di Modena e via dicendo, vengono su questa spiaggia, e in questo bar in voga si possono contare talvolta più miliardi — di origine terriera o meccanica — che in una grande banca. Bionde e abbronzatissime ereditiere, giovanotti longilinei e svagati che hanno già nello zaino il bastone di maresciallo dell'azienda paterna, mormorano al sole pigre parole, ascoltano in stato di narcosi le musiche dei *juke-boxes*.

Qui vengono e da qui si diramano tutti i pettegolezzi e le chiacchiere della spiaggia. Per qualche giorno si è parlato, ma con una certa indolenza, di monopezzo, e bisogna riconoscere che nessun argomento ha mai raccolto una così unanime e sdegnata e decisa riprovazione. Qui vengono anche alcune dive, ma per ora sono ancora impegnate nel lavoro, a Roma o altrove; il loro arrivo in massa è atteso per agosto.

La sera Riccione sprizza di luci in tutti i suoi negozi del centro, ma in particolare in alcuni, le gioiellerie. Vetrine scintillanti di ori e di gemme, monili d'ogni foggia, braccialetti, anelli, collane di perle, una profusione di gioielli che accenderebbero la cupidigia di un maragià. Vetrine così ricche e raffinate non si vedono nemmeno a Torino e a Milano.

Riccione ha quattro o cinque di questi scintillanti negozi, e mi dicono che fanno affari (d'oro), tutti quanti. E' facile crederlo, nessuno aprirebbe una gioielleria a scopi filantropici, o spettacolari, o soltanto per far trarre sospiri di desiderio e di rammarico ai turisti. I prezzi nei cartellini sono esposti in quattro valute: lire, sterline, franchi francesi, marchi. Ma dunque una persona aspetta proprio di essere in vacanza per rifornirsi di gioielli? Non sembra il momento adatto a spese di questo genere, che possono benissimo esser fatte in qualsiasi altro periodo dell'anno.

La spiegazione è un'altra. Intanto è da precisare che non sono gli italiani i clienti delle gioiellerie. Sovente essi, lo sappiamo benissimo, devono fare parecchi conti, limare qua e là in tanti mesi per potersi permettere quelle due o tre sospiratissime settimane di vacanza marina o montana.

I clienti, mi assicurano, sono stranieri, tedeschi e inglesi e francesi e svizzeri, i quali ne fanno una speculazione, sia pure nel raggio limitato della famiglia e dei parenti. Partendo da casa essi mettono nel portafogli il denaro per la vacanza, e quello, molto più abbondante, per un gioiello italiano. Se lo fanno è perché vi hanno un sensibile tornaconto, è evidente. A deciderli all'acquisto non è soltanto lo stile italiano dei gioielli, la fantasia e l'accuratezza della lattura, ma il suo prezzo, inferiore a quello di ugual peso e lavorazione prodotto nel loro Paese.

Mi è stato spiegato che di due gioielli uguali, assolutamente identici come consistenza ed esecuzione, uno fabbricato all'estero e uno in Italia, quello eseguito da noi costa dal 10 al 20 per cento di meno. Un'aliquota notevole, che può far risparmiare da 50 a 100 mila lire su un gioiello di mezzo milione. La differenza di prezzo è data dal fatto che la nostra manodopera costa molto meno di quella straniera.

Ecco dunque che inglesi, francesi, tedeschi affollano le gioiellerie, fanno provviste di preziosi monili, e se ne tornano a casa con le tasche piene d'oro. A conti fatti, risulta che le loro vacanze sono state gratuite.

Giuseppe Faraci

Un gruppo di tre graziose ragazze, sulla Riviera adriatica. E' un incontro consueto sulle spiagge dei nostri mari frequentate dal migliore pubblico giovanile (F. Moisio)

Sono già circa diecimila i turisti che si riposano in Valle d'Aosta

La vera stagione però incomincia soltanto il 27 luglio - Le previsioni sono buone - Aumentati gli stranieri: svizzeri, olandesi, francesi, inglesi e tedeschi - Il capoluogo della Regione favorito con l'apertura del traforo del Gran San Bernardo

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 10 luglio.

Circa diecimila turisti affollano alberghi, pensioni, appartamenti e ville in Val d'Aosta, prevalentemente torinesi, milanesi e genovesi che hanno agitato o comunque alloggi. Negli alberghi molti letti sono ancora liberi, ma in situazione non è preoccupante perché la prova d'appello per la Valle d'Aosta sarà il 27 luglio: per quella data tutti gli alberghi a Cervinia, Gressoney, Cogne, Courmayeur e in altre località minori dovrebbero registrare il «tutto esaurito», com'è sempre stato in occasione delle scorso anno.

Per quanto concerne il turismo straniero, invece, si è notato un certo incremento dell'anno scorso, in prevalenza svizzeri, olandesi, francesi, inglesi e tedeschi che, provenienti dal traforo del Gran S. Bernardo e dai valichi francesi del Piccolo e svizzero del Grande, sono diretti al mare: fra questi, però, non manca chi non ha fretta e si trattiene alcuni giorni nelle vallate laterali. La località più favorita dall'apertura del traforo è Aosta, dove quasi ogni sera gli alberghi più confortevoli registrano il «tutto esaurito», ed i negozi dei diversi articoli sono autorizzati a rimanere aperti anche la domenica mattina.

Il tempo in questi giorni, specialmente oggi, è stato incerto e la temperatura ha subito una sensibile diminuzione. Ecco ora qualche dato sulle principali località:

Courmayeur — 3200 presenze circa, delle quali 800 negli alberghi, corrispondenti pressa poco al movimento dello scorso anno: il giorno 12 si riapriranno il maneggio e il campo di golf di Plampincieux. Oggi temperatura sui 16°, semicoperto il massiccio del «Bianco»; pochi gli alpinisti in montagna, numerosi invece gli sciatori sui campi di sci del ghiacciaio del Dente del Gigante.

Cervinia — 1500 circa le presenze, pressa poco la metà negli alberghi: forse un po' più movimento dell'anno scorso, anche perché in questi giorni si stanno facendo le prove del chilometro lanciato, gara di sci di velocità pura che ha richiamato atleti di tutto il mondo e appassionati di tutta Europa e continuerà il 12. Una novità è il frequentatissimo parco dei bambini, dove dall'azienda autonoma sono stati posti a disposizione dei più piccini giostre e altalene; per i grandi sono stati costruiti un moderno campo di pallavolo e nuovi campi di bocce e riattati i tennis. La giornata odierna è stata molestata da un forte vento, la temperatura non ha superato i 12°, al Plateau Rosa si è sciato anche se faceva freddo.

Gressoney — La presenza sfiorano il migliaio di persone, di cui circa 500 negli alberghi e le altre nelle numerose ville e appartamenti; molti gli stranieri, fra i quali i tedeschi, quasi scomparsi invece dalle altre località. Ma va ricordato che la vallata del Lys li ha sempre attratti, forse anche perché vi si parla correntemente la loro lingua; anche qui un maneggio frequentatissimo, così come i tennis.

Champoluc — La bella località della val d'Ayas, posta tra la Valtournanche e quella di Gressoney, sta attraversando un periodo di prosperità: vi è anche qui un migliaio di persone e lo scorso anno le presenze estive salirono a circa mezzo milione; oltre alla funivia del Crest, che porta a 2200 metri di altitudine, ha ben nove campi di tennis ed è il punto dove si danno convegno gli appassionati della racchetta.

Cogne — In questo vallone s'incontrano numerosi stranieri, attratti dalla fauna del Gran Paradiso. Vi è poco meno di un migliaio di persone, ma anche qui il «tutto esaurito» si raggiungerà solo verso la fine di luglio e i primi d'agosto. Le prime partenze si avranno già subito dopo Ferragosto: è una stagione troppo breve, dicono gli albergatori, per rifarsi delle spese ogni anno in aumento.

i. v.

Nelle camere degli alberghi il cartellino con il prezzo

Gli enti turistici dovranno accertare che sia esposto

Roma, 10 luglio.

Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo ha inviato agli enti turistici una circolare per richiamare la loro attenzione sugli adempimenti ai quali deve attenersi il personale addetto ai servizio ispettivo presso le aziende alberghiere. Pur non essendo prevista alcuna sanzione speciale per le infrazioni all'obbligo dell'esposizione dei cartellini-prezzi nelle camere degli ospiti, in quanto tale adempimento è stato disposto dal ministro dell'Interno con provvedimento amministrativo in base all'art. 9 del T.U. della legge di P.S., gli enti turistici dovranno farne oggetto di particolari segnalazioni ai questori perché, nel caso di omissione, intervenga no la prima volta con un ammonimento e, ove sussista recidività, con la sospensione della licenza di esercizio.

Il problema dei prezzi alberghieri — prosegue la circolare — deve essere attentamente seguito e le ispezioni negli alberghi devono essere fatte in modo organico e costante, tenendosi presenti le direttive di carattere generale, diramate a suo tempo dall'amministrazione del turismo.

Con la stessa circolare gli enti turistici sono stati invitati a ricordare a tutte le aziende alberghiere della provincia gli adempimenti in ordine alla pubblicità dei prezzi, alla fedele registrazione delle presenze e alla conservazione per sei mesi delle copie del conti del personale alloggiato. Entro il 31 ottobre prossimo, gli enti stessi redigeranno una relazione riassuntiva del servizio ispettivo svolto nel settore, formulando proposte e suggerimenti sull'utilità di esso e sulla eventuale esigenza di un suo potenziamento.

A Plateau Rosa si può praticare lo sci anche in luglio. E' un'occasione che gli appassionati non perdono

PREMIO STREGA 1964

Giovanni Arpino

L'ombra delle colline

Libro del mese del Club degli Editori

Arnoldo Mondadori Editore

cinque edizioni - 129° migliaio
Lire 1600
NARRATORI ITALIANI
collezione diretta da Niccolò Gallo

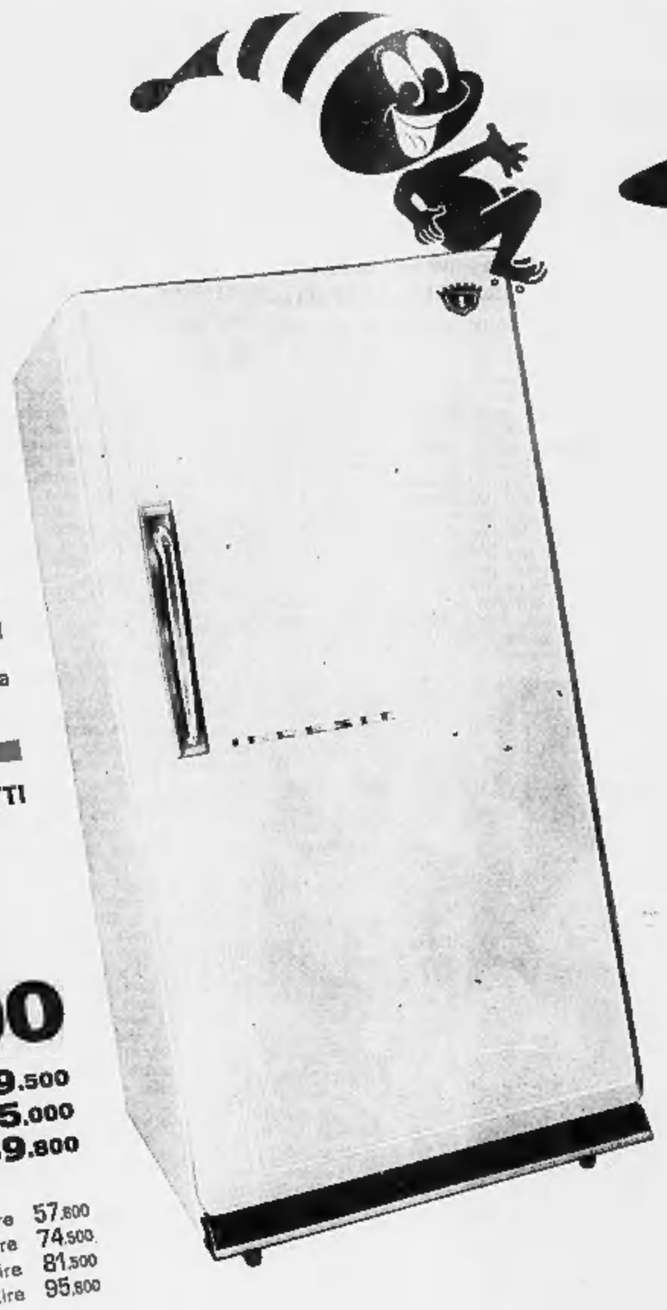
HOTEL Beau Rivage GENÈVE

Prima categoria, posizione unica in riva al lago con magnifica vista del Monte Bianco. Nuovi appartamenti, bagni ultramoderni, radio in tutte le camere. Ristorante con terrazza fiorita, rinomato per la sua cucina francese.

Propr.: Famiglia Mayor dal 1865 Direttore: Fred Mayor

Baule L. 3.590 - Baule L. 5.290
OPERAZIONE RISPARMIO
DA
AVOGADRO VIA PO, 55 UNICA SEDE
MESE DELLA VALIGIA
A PREZZI DI REALIZZO
SCONTO ai Dipendenti FIAT
VALIGIE: Calf tutti i tipi - Napal L. 3590 - Canapa L. 3990 - Tessuto L. 1990 - Vilpelle L. 2890 - Avion L. 1490 - Soffietto L. 5500 - Pergamena L. 1790 - Armadio L. 3990.
BAULI: Koffer L. 6590 - Lamiera L. 7990 - Bauli armadio.
BORSE: Paglia e Cesti L. 390 - 590 - 790 - Scarpiera L. 1990 - Tutti i tipi da L. 890 in più.
COMPLETI VIAGGIO: Necessaire L. 490 - Completo grande L. 1690 - 24 ore L. 2390 - Sottobraccio L. 390 - 590 in più.
Solo qualche esempio di prezzo su migliaia di articoli

PREZZI MIGLIORI SU TUTTI I MODELLI



INDESIT

l'unico frigo montato su rotelle

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

LA QUALITA' MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO.

modelli export
125 Litri
lire **53.500**
155 Litri
180 Litri
230 Litri (con sbrinamento automatico).

modelli lusso
125 Litri Lire **69.500**
155 Litri Lire **75.000**
180 Litri Lire **89.800**
230 Litri
TUTTI CON SBRINAMENTO AUTOMATICO

Lire 57.800
Lire 74.500
Lire 81.500
Lire 95.800

L'UNICA AUTOMATICA CHE RICUPERA L'ACQUA CALDA
mod. da kg. 3,5
LIRE **89.000***
mod. da kg. 5
LIRE **109.000***
* suppl. vasca di ricupero L. 10.000.
montata su rotelle, non richiede installazione fissa
minimo ingombro: profondità cm 44 larghezza cm 64 altezza cm 92

Uff. Pubbl. INDESIT

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1595 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «***Stampa Sera***». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **reso** *aggiungendo al testo dell'annuncio la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»**, *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non passano eseguirne di ritiro presso i nostri uffici.**

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto direttamente o indirettamente riferito alla corrispondenza.

Negli annunci commerciali è vietata la richiesta di fotografie e nel resto è tollerata solo in misura limitata l'indicazione o numerazione o dell'accompagnamento con parole, o spazi bianchi o con altre disposizioni atte a mascherare o altre simili.

1 COMMERCIALI L. 150 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, condensatori. Duferrit, Vercelli 68, cambio 40-456.

ATTREZZI officina Balbo, vasca trafilatura vendesi occasione. Telefono 285-668, 772-327.

BINDE, morse, perucche, ventilatori, seghetti, smerigliatrici. Savio, Tebucchi, Valeggio 4. A75627

CERCASI occasione macchina fustura tamburi freno usati. Telefonare 587-060. A75651

COMPRESSORI aria ogni tipo, ricambi, accessori, permuta, riparazioni. Sitter, via Nizza 32, tel. 682-974.

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa tensione, consegne sollecite. Telefon. 959-372, Torino. O365

SPIANATRICE usata Weingarten 1600 tre mm. anno 1960, tipo pesante 26-25 tonnellate. Vera occasione vendesi. Telefonare 287-969.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Lupatini, Unione Sovietica 157. O365

SEGHETTI prizzontali verticali tutte misure consegna pronta. Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222

STABILIMENTO filatoio mulino o altra officina con forza idraulica proprio cercasi. Scrivere: Casella 135, Pubblifilor, Varese. 23955

STRUMENTI collaudo ed plateau 1200-800 d'occasione ottimo stato ricerca officina meccanica precisione. Telefonare 798-181. A75268

TORNI d'occasione 200x1500, 220x1500 revisionati lunghe rotazioni. Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222.

TORNIO parallelo Caser 110-500 ottimo stato vendo. Tel. 697-660.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute noleggi, riparazioni. Panizza e Agliotta, telefono 461-012.

TRATTORE risolvente tutti i problemi collinari cerca industria interessata suo lancio. Prototipo costruito visibile presso Accatino Prospero, Serralunga Crea, preavvisando.

2 ARTIGIANATO L. 150 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161. Un operaio è a vostra disposizione. O257

IDRAULICO lattoniere esegue esclusivamente operazioni installazioni coperture tetti. Telefonare 53-490.

IMPIANTI riscaldamento caldaie, radiatori, refrattari, costruisce ripara Bosco. Telef. 595-580 A75256

IMPRESA edile cerca lavoro piccole costruzioni e manutenzione. Telefonare 873-352 dopo le ore 19.

LUCIDATURA piombo verniciatura pistoletti esegue convenientemente impresa Apim. Telefonare 971-726.

MOBILIERE costruzioni arredi negozi, preventivi gratis, pagamento rateale, Telefonare 237-870.

MODIFICHE ripristino mobili prezzi minimi. Telefonare 766-831, ore pasti 852-823. A75489

OFFICINA costruzioni posature attrezzature ferro cerca operai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6411 — Torino». A75245

SARTA finita offresi rifinitura o anche in serie, mio domicilio. Telefonare 884-675. A74942

SPECIALIZZATO opere murarie ammodernamenti muratura e pavimenti rivestimenti marmi piastrelle anche alloggi signorili oltresì. Tel. 655-968.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su autom. o ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Fincatex, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telefoni 760-263, 778-826.

A.A. AFFARONE cedo negozio latteria alloggio bipera 1.700.000 ditazionando. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTASI tintostireria lavanderia attrezzatissima, retro abitabile, 30 mila mensili. Telefonare 789-800.

ALBENGA, via Mille 64, vendesi occasione negozio fiori. Telef. 512-244.

AUTORIMESSA 50 auto cedesi miglior offerente oppure gerenza buon meccanico. Telef. 512-589.

AVVIATISSIMO moderno bar ristorante importante cittadina ostigiana cedesi o gerenza cauzionando. Urgo. Scrivere casella Pubblimar 268, Asti.

AVVIATISSIMO RISTORANTE. ATTIVITA' PLURIENNALE, CENTRALISSIMO, SPAZIOSI LOCALI, ATTREZZATISSIMO, CLIENTELA SIGNORILE UTILE NETTO 20.000.000 ANNUI, CEDE FASANO, NOVARA 29. O313

BAR super gelateria, zona Francia, clientela signorile, utile 700.000 netto mensili, cede 15.000.000 trattabili Fasano, Novara 29. O313

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede torrefazione bar angolare zona passaggio, alloggio, 70.000 giornaliere.

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede caffè centralissimo 50.000 giornaliere dilazionando. O207

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede cremeria in Alassio eventuali dilazioni di pagamento. O207

BOTTIGLIERIA licenza drogheria, alloggio, incasso 40.000, possibilità incremento esportazione, cede 2 milioni 600.000 Fasano, Novara 29.

CALZATURE cedesi oppure gerenza. Telefonare 893-207 dopo le ore 20.

CEDO in blocco bolliti ni alcolici superalcolici attrezzatura bar. Telefonare 41-824. A75810

CEDO licenza pasticceria miglior offerente. Telefonare ore pasti 376-236

CEDO negozio vendita materiale elettrico, zona Francia, Telef. 756-706.

CEDO rivendita panetteria. Telefono 890-769. A75248

CERCASI gerente ottimo albergo stazione sciistica ed estiva, ottime condizioni finanziarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2623 — Torino».

CERCASI 20.000.000 interesse 10% garanzia su immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6417 — Torino».

CERCO gerenza rivendita pane zona Francia Parella preferibilmente alloggio. Telefonare 513-207 ore 14-19.

GERENZA o vendesi rivoltificio. Telefonare 514-700. A75627

LATTERIA centrale alloggio, incasso 45.000 cedesi 4.500.000 trattabili, Telefonare 543-305.

LATTERIA redditizia, comodo alloggio cedesi. Scrivere: Cola, via Cavallermaggiore 10, Torino, Telefono 382-507. A75285

MERCERIA alloggio annesso, punto commerciale, ottimo incassa, utile netto 250.000 mensili, svende 2.800.000 Fasano, Novara 29.

MERCERIE Lingotto, angolare, annesso alloggio, arredamento moderno, causa salute blocco 3.500.000 compresa merce. Fasano, Madama Cristina 129. O313

PANETTERIA vicinanze Torino, torno nuovo, vendita negozio lig. 240, condizioni pagamento. Tel. 783-442.

PEGLI, cedesi redditizia tabaccheria vasta licenza 9.500.000. Rivolgersi Agenzia Commercio, via Mulinetti 6, Genova-Pegli. 24235

PENSIONE signorile avviatissima 13 camere cedesi 11.000.000 trattabili. Telefonare 687-023. A75089

PROPRIETARIO palazzo con parco, situato Canavese 32 km. Torino, adattabile albergo ristorante farebbe combinazione con persone aventi capitali e disposti gestione out affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 617 — Torino». 24186

RISTORANTE bar super. S. Paolo, posizione commercialissima, arredamento attrezzatura moderni, alloggio, ottima clientela, cede 12.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

RIVOLI cedesi trattoria avviatissima con giochi bocce. Telefonare 950-486.

SALUMERIA precollinare, arredamento attrezzatura completi, alloggio, incasso garantito 70.000 giornaliere, cede 4.700.000 Fasano, Madama Cristina 129. O313

SANREMO vendesi bar ristorante sul mare. Rivolgersi Todarello, via Mare 9, Bussano, Sanremo.

SPOTORNO cedesi causa salute centrale avviatissima tavola calda pizzeria con bar. Telefonare proprietario 75-371, Spotorno. 24208

TABACCHERIA redditizia, centrale comodo alloggio, cedesi. Scrivere: Cola, via Cavallermaggiore 10, Torino, Telef. 382-507. A75269

TIPOGRAFIA attigua cedesi rotative piastra conveniente. Telefonare 762-239. A75337

VASTO locale autofficina attrezzata avviata cedesi miglior offerente. Telefonare 279-951. A76463

VENDESI negozio frutta verdura oppure gerenza. Tel. 396-479, 365-406.

VENDESI San Paolo causa salute negozio materiale elettrico radio tv accessori avviamento e materiali. Richiesti 5.500.000 trattabili. Telefonare 332-565 pasti. A75635

VENDO negozio ferramenta-colori, zona Santa Rita. Telefonare 323-161.

VENDO nuova rivendita pane oppure in gerenza. Telefonare 722-152.

1.000.000 REDDITO MENSILE DIMOSTRABILE, CEDESI DILAZIONANDO, BAR SUPER - TAVOLA FREDDA. FRONTE IMPORTANTE COMPLESSO COMMERCIALE, ADATTO FAMIGLIA. TELEF. 624-180.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telef. 546-007.

A.A.A. PRIVATO vende terreno precollinare progetto approvato con mutuo su costruzione. Telef. 324-500 mattino. A75634

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti), telefonare 41-419. O159

A. ACQUISTA a contanti alloggio 2-3 camere. Telefonare 41-076.

A. ALLOGGI a Grugliasco a cento metri corso Francia, due e tre camere, servizi, fermo, casa sei anni, 1.450.000 a camera vendonsi. Facilitazioni pagamento. Tel. 519-396.

A. ALLOGGIO a 200 metri piazza Robilant (c. Racconigi) 1.500.000 più mutuo 700.000 a camera, case 4 anni, ascensore, servizi completi vendesi. Telef. 519-396. O119

A. ALLOGGIO nuovo libero subito convenientissimo servizi piazza Rattazzi privato vende L. 4.800.000. Telefonare 877-053. A75669

A. VENDONSI alloggi e negozi liberi ed affittati altissimo reddito via Don Cautino 1, Grugliasco. Tel. 785-360, 790-351. A75576

A. VENDOSI locali magazzino via Don Cautino 1, Grugliasco. Telefonare 785-286, 790-351. A75576

A Chivasso vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, contorts inclusi, Stradale Torino 38. Telefonare 527-420. O436

A Cirizano, 25 km. Torino, vendo ultimi lotti per villette su strada asfaltata, da L. 700 mq. Telefonare 793-656 ore pasti. A74736

A contanti acquisterei due tre camere servizi libere. Telefonare 687-023.

A Montosa, altitudine 1300, incantevole stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, comfort moderni. Telefonare 527-420.

A Montosa, altitudine 1.300, bellissima zona panoramica, stazione climatica, sole verde aria purissima, continua sviluppo turistico, vendiamo lotti terreno da L. 500-1.500 mq. Telef. 527-420. O436

A Montosa villetta stile rustico moderna tutti comforts 1000 mq. terreno, vendiamo. Telefonare 527-420.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica, signorile zona ville centralissime, giardino, pronti 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Telefon. 521-686.

A Settimo alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinotto, ascensore, termo centrale, impresa vende 1.200.000 camera più mutuo. Cantiere via S. Mauro ang. via Gribaudo. Telefonare 527-420. O436

A Settimo fronte strada statale vendo terreno industriale progetto approvato. Telefonare 273-571.

A 30 km. Torino direttamente vendesi terreno collinare per palazzine. Posizione incantevole, tutti servizi, valenda scelta impresa assumerà lavori costruzione. Telefonare 754-705, 393-207. O395

A 100.000 vendesi collina villeggiatura piccola proprietà terreno panoramico (Cuneese). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2566 — Torino».

ABBIAMO alloggi signorili 2-7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Gatti, vendonsi, mutuo. Telefonare 959-342, 390-474.

ABITABILE Crocetta, tre camere cucina bagno terzo 6.900.000. Telefonare 546-007 O463

ACQUISTEREI cascina giardino Valle Susa o dintorni Torino. Telefonare 597-249. A74814

ACQUISTO casetta abitabile con terreno, posizione collinare soleggiata non isolata entro 40 km. Torino. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 6437 — Torino». A75551

(Continua a pag. 10)

ZUCCA è il rabarbaro — ZUCCA è più di un aperitivo!

ZUCCA&ZUCCA S.p.A. MILANO

PER SGOMBRO LOCALI VENDITA STRAORDINARIA

LANERIE
SETERIE
COTONERIE

A PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI

VIA XX SETTEMBRE 47

OLIVERO

LEI - SIGNORE - CHE HA UNA PEUGEOT 404

...lei sa cos'è una vera automobile!

Chi cambia macchina e acquista una Peugeot 404 ha la soddisfazione di scoprire, fin dal primo momento, una vera automobile! ed è una meravigliosa sensazione che si ripete ogni giorno! Peugeot 404 Berlina Gran Turismo, 1618 cc. L. 1.530.000 (iva compresa). Motore a 4 cilindri, superquadro 84x73, 72 CV SAE, 17 CV fiscali, consumo 6/8 l. per 100 Km, velocità oltre 145 Km/h. Sospensioni a molle elicoidali, raggio di sterzata mt. 4,821 6 posti: 3 anteriori autoregolati.

PEUGEOT
C'EST SERIEUX

Un ottimo trattamento e una completa assistenza presso la Sidauto SpA di Torino: vendita e assistenza in c.so U. Sovietica 85, tel. 632.525/6/7

I principali testi sono stati favorevoli all'ex segretario

I difensori si preparano a chiedere la libertà provvisoria per Ippolito

L'istanza sarà presentata dopo che il Tribunale avrà sentito nei prossimi giorni i ministri Medici, Colombo e Spagnolli - Ieri ha deposto ancora il rag. Citterio, direttore dei servizi amministrativi dell'ente nucleare - Ha smentito che l'imputato volesse far da solo scavalcando la commissione direttiva - Interrogati i docenti universitari Francesco Polvani e Gaetano Arangio Ruiz: le loro consulenze al Cnen sono rubricate come peculato per Ippolito - Hanno dichiarato che anche i ministeri si servono di loro perché specialisti in protezione da radiazioni e diritto internazionale

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 10 luglio.

Ieri c'è stata udienza, e quest'oggi il processo è ripreso sulla deposizione del rag. Ernesto Citterio, capo della divisione amministrativa del Cnen all'epoca di Felice Ippolito segretario generale. La deposizione non è finita: restano per domani alcune altre contestazioni, nell'interesse degli imputati « minori ». Ma già, al termine dell'udienza di oggi, la sensazione in aula era che la difesa stesse per rinnovare davanti al tribunale l'istanza per la concessione della libertà provvisoria per il prof. Felice Ippolito. « *Non l'ho fatto* — ci ha detto l'avv. Adolfo Gatti all'uscita — *perché tra qualche giorno avremo la deposizione del ministro Colombo. Il momento sarà, allora, più propizio. I ministri sono i nostri super-testimoni* ».

La deposizione del ministro Medici, attuale presidente del Cnen, è in calendario per il 15, quella del ministro Colombo, presidente all'epoca della gestione Ippolito, per il giorno 17, quella del ministro Spagnolli (su episodi non essenziali), per il giorno 22 e quella, infine, del giudice costituzionale Benedetti, già delegato della Corte dei Conti presso il Cnen, per il 24 luglio.

In ogni modo, sembra impossibile che la loro deposizione abbia a capovolgere il corso del dibattimento: le accuse si sfoltiscono di giorno in giorno e si disgregano alla luce delle testimonianze, persino di quelle più dure per Ippolito. Come si conciliano sbarre, manette, ferri, agenti di custodia e tutti i rigori in uso per i furfanti pericolosi, con le risultanze sempre più apertamente favorevoli all'imputato? Lo dovrà dire il tribunale, allorché i difensori riproporranno l'istanza di cui abbiamo parlato, per ottenere a Felice Ippolito la libertà provvisoria in attesa del verdetto.

Una delle accuse all'ex segretario del Cnen è d'aver proceduto, scavalcando gli organi di controllo amministrativo, alla compilazione dei bilanci. Stamane il rag. Citterio ha detto: « *La segreteria tecnica del Cnen predisponeva una bozza del bilancio preventivo, che veniva discussa con il segretario generale e con i direttori dei laboratori. Gli stessi organi tecnici e amministrativi unitamente al segretario generale, preparavano la relazione al bilancio, che veniva sottoposta per l'approvazione alla commissione direttiva, e quindi inviata al ministero dell'Industria e del Commercio. La stessa procedura, si seguiva per il bilancio consuntivo, sulla base delle risultanze di gestione* ».

Felice Ippolito s'è inserito nella deposizione: « *Il teste forse non sa che tra la definizione dei bilanci e la presentazione degli stessi alla commissione direttiva, avevo cura di sottoporli all'esame del ministro* ».

Il presidente, Semeraro, s'è urtato per quest'interruzione: « *Questi chiarimenti poteva darli anche dopo* ».

Il cancelliere se n'è rimasto lì con la penna in mano, senza saper più che cosa scrivere; e s'è rivolto all'imputato: « *Che cosa debbo verbalizzare?* ». E Ippolito: « *Dal momento che al tribunale la cosa non interessa, non verbalizziamo niente* ».

Ippolito s'è seduto, stanco e deluso, sulla sua panca. La deposizione di Ernesto Citterio è ripresa su un altro tema, sollevato dalla difesa: come mai nella contabilità dell'ente non figurano 28 milioni erogati dalla Banca del Lavoro a favore del Cnen?

Citterio — *Questo « Fondo assistenza al personale », per desiderio della stessa Banca del Lavoro, doveva rimanere fuori del bilancio.*

Difensore Gatti — *Tutti i programmi d'attività del Cnen erano sottoposti all'esame della commissione direttiva?*

Citterio — *Sì; ma nei casi d'urgenza, si sottoponevano le decisioni al ministro-presidente che disponeva con suo decreto. Poi, questo decreto veniva ratificato dalla commissione.*

Il rag. Citterio, direttore amministrativo del Cnen, difende Ippolito (Telefoto)

Difensore Gatti — *Come mai alcuni dipendenti dal Cnen ebbero delle anticipazioni sul trattamento di quiescenza?*

Citterio — *Perché si potessero comperare una casa, e anche per non lasciare questi soldi all'Ina in momenti di svalutazione.*

Difensore Gatti — *Ma il personale del Cnen lo sapeva, di questa possibilità?*

Citterio — *Coloro che si rivolgevano a me o al segretario generale esponendo la loro richiesta e corredando la domanda con la documentazione relativa all'acquisto d'un immobile, a garanzia dell'ente, venivano soddisfatti.*

P. M. — *Come mai, allora, su 2500 dipendenti, quest'anticipazione l'ebbero soltanto in pochi?*

Citterio — *Alcuni la domandavano, ma per comperare automobili o altro; e noi volevamo invece limitare la concessione a quelli che si comperavano la casa. Non tutti, poi, avevano la somma necessaria a integrare quella da noi anticipata, e allora restavano eliminati dalla concessione.*

Difensore Gatti — *Lei sa se altri enti pubblici avevano stipulato polizze d'assicurazione con l'Ina, analoghe a quelle del Cnen?*

Citterio — *La Cassa del Mezzogiorno ha le stesse polizze.*

Difensore Gatti — *Perché il Cnen per l'affidamento di lavori indiceva licitazioni private e non gare pubbliche?*

Citterio — *I nostri lavori erano quasi sempre legati a scadenze fissate dai programmi, e perciò era necessario limitare la scelta a ditte già selezionate in precedenza, che dessero ogni garanzia tecnica ed economica.*

P. M. — *Faccio rilevare che in istruttoria il teste ha dichiarato che le liste di queste ditte erano formate dal segretario generale...*

Difensore Gatti — *E la difesa fa rilevare che il teste, in istruttoria, disse esattamente questo: « Le liste delle ditte da invitarsi alle gare erano predisposte dalla segreteria tecnica e da questa sottoposte al segretario generale.*

Breve battibecco tra difesa ed accusa. Chiarimenti del testimonio, e rapido passaggio ad un altro capitolo degli « sperperi » della gestione Ippolito nella costruzione del centro nucleare di Ispra.

Difensore Gatti — *Quanto costò al chilo il ferro impiegato nella costruzione del contenitore di Ispra?*

Citterio — *Il contenitore fu ordinato alla ditta Bassi di Milano. Costò 230 lire al chilo, già messo in opera* (secondo la deposizione Ferretti il prezzo sarebbe stato di 600 lire al chilo, N.d.R.).

Difensore Gatti — *E quanto costarono, al metro quadro, i laboratori d'Ispra?*

Citterio — *Dalle sessanta alle novantamila lire, a seconda del tipo degli impianti interni. Ho letto che il prof. Ferretti nella sua deposizione ha parlato di costi sulle 180-200 mila lire al metro quadro, e affermo che fui io a dargli queste cifre. Io mi riferivo al costo complessivo degli impianti di tutto il centro nel 1959, comprendendo nella spesa le infrastrutture, e cioè la centrale elettrica, la centrale termica, gli allacciamenti stradali e idrici. Il comprensorio di Ispra è di 160 mila ettari. L'Euratom che vi si è insediato dopo il 1959, ha usufruito delle infrastrutture già esistenti e perciò, con i nuovi impianti che si sono costruiti, è aumentata la superficie utilizzabile ed è diminuito notevolmente il costo per metro quadrato.*

Difensore Gatti — *S'addebita al prof. Ippolito di aver preso in affitto le conto casette per il personale del Centro, anziché farle costruire e tenerle in proprietà. Lei sa il perché di quest'operazione?*

Citterio — *Non esattamente. La commissione direttiva ne trattò nel maggio del 1960. Il ministro Colombo espose le ragioni di questa operazione.*

Difensore Gatti — *Queste casette, fittate per cinquecentomila lire l'anno dal Cnen, furono date in affitto all'Euratom per 200 mila lire annue. Perché?*

Citterio — *L'Euratom aveva chiesto di tener l'affitto al di sotto di questa cifra, perché voleva evitare che i ricercatori fossero dirottati verso altri centri, che facevano condizioni migliori. Il Cnen, poi, voleva calmierare il mercato delle abitazioni nella zona, perché i prezzi stavano salendo in vista dell'arrivo di mille tecnici e ricercatori da tutti i Paesi della Comunità europea con le loro famiglie. Si parlò molte volte di questo argomento, a Varese, con il prefetto e con il suo capo di Gabinetto, presente anche il direttore del centro di Ispra, Ritter.*

Difensore Gatti — *Chi decise l'affitto dell'albergo Kursaal Palace di Varese per il personale scapolo di Ispra?*

Citterio — *Il direttore di Ispra, Ritter. Lo voleva comperare, anzi; ma poi la commissione dell'Euratom respinse la proposta, perché non voleva impiegare i fondi destinati alla ricerca in operazioni immobiliari.*

Difensore Gatti — *E veniamo alla spesa di 870 milioni che s'addebitano al prof. Ippolito sotto il titolo di peculato continuato per spese compiute presso il centro di Ispra. Sa dire perché furono fatte queste spese, in aggiunta a quelle già sostenute?*

Citterio — *L'Euratom prelese che si costruisse un impianto, che era previsto nell'accordo di cessione, ed era indicato anche nella legge relativa.*

Queste ultime risposte dovrebbero avere snebbiato (così almeno ritengono i difensori) il quadro delle accuse di alcuni contorni foschi e impressionanti che s'erano formati attraverso l'esame dei verbali istruttori. Ma i difensori non si contentano: poiché il sospetto che investe Ippolito è d'avere sovvertito le leggi contabili dello Stato per fini d'interesse personale, soprattutto in ordine ai contratti, l'avv. Adolfo Gatti esibisce uno scritto del ministro del Tesoro on. Tremelloni, da cui risulta che la pubblica amministrazione ha ormai mutato i suoi criteri in argomento: dei lavori pubblici eseguiti per lo Stato, solo il 3,60 per cento sono appaltati per asta pubblica, il 64 per cento attraverso licitazione privata, e il rimanente per trattativa privata. Tutto ciò è scritto in prefazione ad un volume del ragioniere generale dello Stato dal ministro del Tesoro.

Proprio su questo terreno (i contratti) l'udienza s'era aperta con un piccolo successo della pubblica accusa: la ditta « Cidonio », che era stata chiamata in causa nei giorni scorsi perché esclusa da una gara per il Cnen, s'è fatta viva con il Pubblico Ministero smentendo d'essere mai fallita (come aveva dichiarato Ippolito), pur ammettendo di aver attraversato notevoli difficoltà finanziarie.

Alla pedana dei testimoni si sono poi succeduti due consulenti giuridici dell'ente nucleare, il prof. Francesco Maria Polvani e il prof. Gaetano Arangio Ruiz: gli onorari ad essi corrisposti figurano nel conto dei peculati. Il prof. Polvani ha spiegato d'essere l'unico docente universitario in materia di protezione e di sicurezza da radiazioni ionizzanti, e d'avere assistito il Cnen su queste questioni. Il prof. Arangio Ruiz ha presentato un promemoria di venti cartelle dattiloscritte in cui figurano le sue prestazioni a livello internazionale nell'interesse del Cnen.

Arangio Ruiz — *Avevo chiesto al prof. Ippolito di darmi un sostituto, ma mi rispose che il Cnen non aveva i mezzi per permettersi questa spesa. In tutti i paesi gli esperti di diritto internazionale vengono impiegati come consulenti in materia di legislazione nucleare. Del resto, anche in Italia, siamo utilizzati, i pochi che siamo, me compreso, anche dagli altri ministeri.*

Presidente — *Ma ebbe dei rimborsi di viaggi...*

Arangio Ruiz — *Esatto. Abito a Padova, e per recarmi a Roma dovevo viaggiare di notte in vagone letto. Chiesi al prof. Ippolito di rimborsarmi almeno queste spese, dato che il Cnen non mi ricopriva certo d'oro... Mi fu concesso il solo rimborso dei viaggi d'andata. Quando fu aumentato il mio compenso, da 20 a 30 mila lire al mese, rinunciai ai rimborsi, d'accordo con il prof. Ippolito.*

Avv. Bronzini (avvocato dello Stato) — *Lei ha fatto degli apprezzamenti in istruttoria a proposito dell'Avvocatura di Stato...*

Arangio Ruiz — *Non ho fatto apprezzamenti. Ammiro l'Avvocatura dello Stato, ma dico che il Cnen aveva ritenuto opportuno rivolgersi ad un internazionalista per l'alta specializzazione dell'incarico a me affidato.*

Un peculatino piccolo piccolo: 250 mila lire date al movimento giovanile « Nuova Resistenza ». « *Nella nostra sede* — ha testimoniato il responsabile di questo movimento, dottor Giorgio Manacorda — *abbiamo distribuito materiale propagandistico fornitoci dal Cnen. Il prof. Ippolito s'era impegnato con noi per un ciclo di conferenze sui problemi nucleari* ».

L'ing. Sante Astaldi (uno dei più noti costruttori italiani, i suoi cantieri sono disseminati in tutto il mondo) è chiamato a deporre su un episodio che suscitò diffidenza e sospetti negli inquirenti. La signora Maria Luisa Astaldi, moglie del costruttore in questione, direttrice della rivista « Ulisse », promuove ogni anno a Cortina d'Ampezzo il premio «Cortina-Ulisse», internazionale, destinato ad opere di divulgazione scientifica. Nel 1960, il premio fu attribuito a Felice Ippolito, per la sua opera « L'Italia e l'energia nucleare », pubblicata da Neri Pozza. Si vuol sapere se, per caso, non vi siano connessioni tra questo premio e i lavori eseguiti dall'impresa Astaldi per il Cnen.

Astaldi — *Con l'ente nucleare abbiamo stipulato un solo contratto per l'importo d'un miliardo. La nostra impresa ha un fatturato annuo di circa 40 miliardi...*

P. M. — *E quando fu stipulato questo contratto con il Cnen?*

Astaldi — *Nel 1961: nel febbraio o marzo.*

P. M. (all'imputato) — *E lei, quando vinse il premio « Cortina-Ulisse »?*

Ippolito — *Nel 1960, ma mi venne materialmente consegnato l'anno dopo.*

Giudice Bilardo — *E la sua impresa, ing. Astaldi, ha ricevuto altre commissioni dall'ente nucleare?*

Astaldi — *Sì, anche ieri siamo stati chiamati per altri lavori.*

Gigi Ghirotti

La possidente uccisa di notte a bastonate

Tre giovani incriminati per il delitto di Saluzzo

Il P. M. ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio a scopo di rapina - Il giudice ha domandato il proscioglimento di altri tre indiziati - Il crimine avvenne nel novembre 1962: la vittima viveva sola ed aveva fama di essere ricca

(Nostro servizio particolare)

Saluzzo, 10 luglio.

Ad oltre un anno e mezzo dal delitto di Manta (la possidente Anna Daniele, di 63 anni, uccisa per rapina nella notte dal 24 al 25 novembre 1962) il P. M. del tribunale di Saluzzo, dott. Aldo Ignesti, ha depositato la requisitoria con la quale chiede l'incriminazione di tre dei quattro arrestati; il proscioglimento del quarto detenuto e il non luogo a procedere nei riguardi di altri due indiziati.

Il dott. Ignesti ha chiesto infatti al giudice istruttore dott. Scapaticci di rinviare a giudizio Bernardo Fino, di 25 anni, da Melle; Bruno Isoardi di 21, da Venasca; Domenico Locati, di 20, da Melle, sotto l'imputazione di omicidio volontario a scopo di rapina.

Il rappresentante dell'accusa ha invece sollecitato il proscioglimento per insufficienza di prove nei confronti dell'agricoltore Lorenzo Olivero, di 54 anni, da Costigliole Saluzzo, e il non luogo a procedere nei riguardi del ventisettenne Spirito Garnero, di Manta, e del ventiquattrenne Giovanni Madala, da Venasca, fermati nelle primissime fasi dell'inchiesta e poi rilasciati, senza tuttavia risultare del tutto scagionati. La sentenza del giudice istruttore è attesa entro la fine di questo mese.

Nella notte dal 24 al 25 novembre 1962, Anna Daniele, un'agiata signorina che viveva sola a Manta in un alloggio di via Garibaldi, fu aggredita da tre individui penetrati in casa sua per derubarla. Destata dai rumori provenienti dalla cucina, la possidente si era trovata a faccia a faccia con i ladri. Il timore di essere stati riconosciuti dalla donna, trasformò gli sconosciuti in assassini.

Raggiunta al capo da un colpo di bastone Anna Daniele fu scaraventata in cortile dove ebbe il cranio fracassato da altre randellate. Prima di morire, la donna lanciò invocazioni di aiuto sì solo una anziana inquilina dello stabile le udì distintamente: paralizzata dal terrore, la donna non trovò il coraggio di uscire per rendersi conto di quanto era accaduto e dare quindi l'allarme.

Dopo sei giorni di indagini della polizia e dei carabinieri, furono fermati tre giovani. Uno di essi, il boscaiolo Isoardi, confessò di aver partecipato all'uccisione della Daniele rimanendo a far da « palo »: gli altri due complici — l'operaio Spirito Garnero e il manovale Giovanni Madala — avrebbero compiuto materialmente il crimine. Gli indizi contro il Garnero e il Madala erano di scarsa consistenza e sette giorni dopo i due furono scarcerati, in attesa della definitiva decisione del magistrato. L'Isoardi fu invece trattenuto in carcere e nei suoi confronti venne emesso mandato di cattura per omicidio volontario aggravato.

A quaranta giorni di distanza le indagini presero una nuova svolta, quella decisiva. Furono fermate altre tre persone, che finirono per essere incriminate per correità tra l'Isoardi. Si trattava dei Locati, dell'Olivero e del Fino, il cui fratello maggiore, Tommaso, è già stato condannato nel dicembre scorso dalle Assise di Cuneo a 25 anni di reclusione per il delitto del cimitero ebraico di Saluzzo.

L'Isoardi, fin dal giorno in cui era stato fermato, al magistrato che gli chiedeva con chi si fosse trattenuto la sera del 24 novembre, rispose: « *Ero con il "tarpuné"* ». Con questo nomignolo, che in dialetto indica il cacciatore di talpe, era conosciuto Locati. Tuttavia l'Isoardi non volle, o non seppe, svelare l'esatta identità dell'amico.

Per stabilire che il Locati e l'« *tarpuné* » erano la stessa persona, gli inquirenti impiegarono quattro settimane. Infine, setacciando accuratamente i componenti della brigata che la sera del delitto aveva brindato in un'osteria di Venasca, la polizia riuscì a mettere le mani sul Locati e sugli altri due.

Il Locati confessò, fornendo ampi particolari sulle modalità del delitto. Fu nel corso del festino di Venasca che maturò l'idea del furto in casa della Daniele: si sapeva che la donna aveva incassato una forte cifra dal taglio dei pioppi, ma si ignorava che il denaro era stato versato interamente in banca.

Naturalmente vi fu chi si tirò indietro e chi invece si lasciò tentare dall'idea di derubare una donna molto ricca e per giunta sola. Appare chiaro che soltanto le circostanze tramutarono il « colpo » ladresco in un omicidio.

Contro le confessioni dell'Isoardi e del Locati, stavano i dinieghi del Fino e dell'Olivero. Poi, in carcere, anche i primi due hanno modificato il loro atteggiamento: infatti sia il Locati che l'Isoardi hanno ritrattato e ora si protestano innocenti.

Dopo le odierne decisioni del P. M., aumenta per Domenico Olivero la speranza di lasciare il carcere di Saluzzo, nel quale si trova rinchiuso da oltre diciassette mesi. Un peso decisivo hanno avuto le prove testimoniali prodotte dal suo difensore, l'avv. Gaetano Toselli. Ci sono la deposizione del medico condotto di Costigliole Saluzzo, dott. Gubetta, il quale attesta di aver curato l'Olivero — nei giorni intorno al 24 novembre 1962 — per un'infezione bronco-polmonare e quella di un vicino di casa dell'imputato, Bartolomeo Chio, il quale ha confermato la circostanza, riferendo che quel giorno l'Olivero era a letto. Il Fino, il Locati e l'Isoardi sono assistiti dagli avvocati Andreis, Bouriat e Manzia di Cuneo.

n. m.

Indagine del pretore su una Cantina sociale

La cooperativa di Castiglione Tinella, fallita per venti milioni

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 10 luglio.

A Castiglione Tinella, presso Alba, circola voce stasera che una inchiesta sia stata aperta sul fallimento della locale Cantina Sociale. Il dissesto avvenne alcuni anni fa, per una ventina di milioni circa.

Alla Cantina Sociale del paese si erano iscritti quasi tutti i produttori di uva della zona. Dopo un primo periodo di discreto funzionamento l'amministrazione della Cantina era entrata in crisi, tanto che nel 1960 non riuscì a pagare le uve dell'annata 1959.

In conseguenza del mancato pagamento, molti soci preferirono staccarsi dalla Cantina per collocare altrove i loro prodotti. Venuta così a mancare la materia prima, la situazione della Cantina peggiorò: nell'autunno 1960 essa dovette chiudere i battenti. Per questo, numerosi soci furono costretti a rinunciare a buona parte (ed in altri casi a tutto) del ricavato della vendemmia 1959. Ora sembra che sul fatto stia indagando la pretura di Alba per stabilire eventuali responsabilità.

A tutt'oggi gli inquirenti avrebbero già ascoltato gli ex presidenti della Cantina, Giovanni Peira e Davide Cavagnero, nonché il rag. Carlo Tagila ed Edoardo Mignone, funzionari della Cantina stessa. Sarebbero state anche interrogate centocinquanta persone, quasi tutte ex soci.

g. f.

Per lo sciopero dei macellai scarseggia la carne a Parigi

Si trova vitello e maiale, ma non il manzo preferito dai francesi - L'agitazione dei negozianti indetta contro il calmiere imposto sui prezzi di vendita al minuto

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 luglio.

E' diventato difficilissimo, a Parigi, mangiare una buona bistecca di manzo. Il « biftek-frites », piatto nazionale dei francesi, come lo è in Italia la pastasciutta, è scomparso dalle mense casalinghe e dalle trattorie comuni. E lo stesso per il manzo fresco. Si trova soltanto quello congelato. E poco che arriva sui mercati (90 tonnellate stamane in verne di 350, in periodo normale) è accaparrato dai ristoranti di lusso.

Questa situazione proviene dallo sciopero degli acquisti, iniziato una quindicina di giorni fa dai macellai della capitale, al seguito di quelli di Marsiglia, di Lione e di altre quaranta città, perché, secondo loro, non guadagnano abbastanza. Il governo, infatti, ha imposto il calmiere per la vendita al minuto lasciando libero il prezzo alla produzione all'ingrosso, e i macellai sostengono che il loro margine di profitto è insufficiente. Hanno quindi cessato gli acquisti di manzo fresco aumentando quelli di vitello, di ovini, di maiale e di manzo congelato ma questo ha scarso successo. Il parigino abituato a mangiare parecchia carne, anche cruda, la vuole fresca. Il manzo congelato proviene dalla Nuova Zelanda e dall'Argentina ed essendo più grasso del francese non piace. Si ritiene inoltre che anch'esso verrà a mancare prima di due mesi e che entro settembre bisognerà trovare assolutamente una soluzione al problema.

Il governo non ha voluto cedere sinora alle rivendicazioni dei macellai sostenendo che il ricarco all'ingrosso è soltanto provvisorio; mentre i rivenditori al minuto sono convinti che i prezzi non caleranno mai, non foss'altro perché aumenta la richiesta mentre diminuisce la produzione. I contadini francesi, infatti, preferiscono intensificare quella dei cereali e del latte, che è più redditizia. La carestia di manzo fresco fa aumentare il consumo di vitelli, ovini e maiali con la conseguenza che già si registra una tendenza al rincaro che potrà essere difficilmente impedito.

I produttori di manzo dal canto loro, rifiutano energicamente di ribassare i prezzi e minacciano di manifestare con violenza se si volesse imporre il calmiere. Tutti gli agricoltori del resto non nascondono il malcontento affermando di aver mantenuto le promesse fatte a suo tempo al governo senza che questo, dal canto suo, abbia rispettato gli impegni assunti.

Le associazioni professionali, che alcuni mesi fa si rivolsero direttamente al gen. De Gaulle, e dopo il ricevimento dei loro rappresentanti da parte del presidente della Repubblica accettarono di sospendere l'agitazione, dichiarano ora che bisogna rompere i ponti col Palazzo dell'Eliseo e passare all'azione. Si prevede quindi l'imminente ripresa delle manifestazioni di contadini contro la politica del governo.

l. m.

La zona faunistica della provincia di Novara

I confini sono indicati dalla Gazzetta Ufficiale

Roma, 10 luglio.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica in data odierna il decreto ministeriale che « modifica i confini della zona faunistica delle Alpi in provincia di Novara ».

Esso dice: « Dalla dogana di Spasolo, lungo il confine avizzano, fino alla punta Gnifetti, da qui lungo il confine con la provincia di Vercelli, fino alla strada della Cremosina, quindi fino a Pogno e successivamente lungo questa strada per San Maurizio, Alzo, Cesara, Nonio, Omegna, Gravellona Toce: da Gravellona Toce sulla strada per il Margozzo e quindi per Verbania fino a raggiungere la sponda occidentale del Lago Maggiore e Fondotoce. Da Fondotoce, sponda occidentale del Lago Maggiore, fino alla dogana di Spasolo ».

Filatelia, hobby e investimento

Bolaffi consigliava e consiglia ancora
alcuni tipici esempi di ottimo investimento filatelico
Offerta n. 24 "La Stampa" 11-7-1964.

In 5 anni aumento capitale 440,40% utile realizzabile 306,56%

1929 San Marino
Veduta e busto della Libertà
Serie completa 15 francobolli
Catalogo Bolaffi n. 142/160

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 14.000
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 75.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 60.000

1934 Tripolitania Posta Aerea
Circuito delle Ossi
Serie completa 7 francobolli
Catalogo Bolaffi n. 34/40

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 50.000
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 125.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 100.000

1936 Grecia
Celebrazione I Olimpiade moderna
Serie completa 12 francobolli
Catalogo Yvert et Tellier n. 101/112

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 32.500
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 325.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 235.000

1936 Liechtenstein Posta Aerea
I° Crociera del dirigibile Hindenburg nel Nord America
Serie completa 2 francobolli
Catalogo Yvert et Tellier n. 15/16

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 2.500
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 10.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 7.500

Qualità Bolaffi dal 1890! 74 anni di attività garantiscono i vostri investimenti

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

Per informazioni e acquisti: **Ditta Alberto Bolaffi**
Via Roma 101, Torino, Tel. 55.16.55 (5 linee)
Filiale di Milano, Piazza Belgioioso 2, Tel. 79.98.94/5

Acquistate prima dei nuovi cataloghi (uscita 31 agosto)

CRONACHE DELLO SPORT

Ancora 4 tappe prima del traguardo finale di Parigi

Il Tour si avvia alla conclusione con Jacques Anquetil maglia gialla

Il francese ha conquistato il primato vincendo giovedì a Bayonne la prova a cronometro - In classifica precede ora Poulidor, l'unico rivale pericoloso, di 56" - Ieri, nella Bayonne-Bordeaux, si è imposto in volata Darrigade - La graduatoria è rimasta immutata - Oggi arrivo a Brive

(Dal nostro inviato speciale)

Bordeaux, 10 luglio.

I francesi che si appassionano di ciclismo hanno scoperto, in questo Tour, un gioco divertente e per loro relativamente nuovo: si sono divisi in due fazioni e fanno un tifo tremendo, che ci mette addosso un po' di malinconia, poichè ci ricorda i tempi di Coppi e di Bartali. Fanno un tifo tremendo, i nostri amici francesi, chi sostiene a spada tratta Anquetil, chi indirizza il suo entusiasmo verso Poulidor ed i due protagonisti della competizione sembrano davvero impegnarsi a fondo per dar vita e vigore alla loro fresca, ma irriducibile rivalità.

Mancano soltanto quattro tappe alla fine e l'esito della gara è incerto. Anquetil comanda la classifica generale, però il suo vantaggio — di appena 56" — non gli concede alcuna tranquillità e l'intera vicenda della gara, di giorno in giorno, sembra seguire una trama costruita apposta per accendere ed accrescere gli entusiasmi.

Anquetil la maglia gialla l'ha conquistata ieri, nella prova a cronometro, ma il normanno, se ha liquidato il conto con **Babamontes**, infliggendogli un distacco superiore ai 4 minuti, e se ha ridimensionato nei giusti limiti le ambizioni di George Groussard, staccandolo di 5'59", non è riuscito invece a dar scacco matto al grande rivale che si ostina a restare sul suo cammino. E' vero, Anquetil, ieri, nella Peyrehorade-Bayonne, ha battuto pure Poulidor, ma con il minimo scarto di 37" e, quasi per caso, ha dovuto una volta ancora dir grazie alla fortuna, senza la quale, forse, sarebbe stato costretto ad abbassar bandiera, proprio nella gara che rappresenta la sua specialità.

Perchè Anquetil, ieri, ha corso bene, in modo però non irresistibile. Evidentemente pagando il dispendio di energia impegnata il giorno prima, nell'inseguimento a Babamontes su per i quattro colli dei Pirenei. Il fuoriclasse francese con un ottimo avvio, si è portato in vantaggio di una trentina di secondi nei confronti del suo rivale, poi il vantaggio è sceso sui 1" e tale è rimasto fin verso metà dei quarantadue chilometri in programma.

Anche il duca l'impressione di non essere nella vena migliore. Poulidor, del canto suo, aveva trovato il ritmo giusto: la partita era aperta, meravigliosamente aperta, quando Poulidor, a quindici chilometri dall'arrivo, levava alto un braccio, accennando d'aver forato una gomma. Dalla macchina della «Casa» scendeva al volo il meccanico, quel bravo meccanico che rifilò al corridore la spanta troppo energica, causa del ritardo di Poulidor a Tolosa, ed il poveruomo, che dall'essere un tipo un po' angoscioso ed anche sfortunato, eseguì la velocità. Sesse cioè con la bicicletta di riserva sulle braccia e, nella fretta, andò largo e finì per terra, lui e, naturalmente, la bicicletta, che nel capitombolo si storse e rompigrano. Quanto tempo perse Poulidor prima di ritrovare la sella? E' difficile fare conti del genere, si può però considerare un tempo tra i trenta ed i quaranta secondi: giusto quel tempo cioè che ha fatto con il rappresentare l'esatta della sua sconfitta da parte di Anquetil.

E' un giro che almeno nel finale si trova la sorte amica e la tappa di oggi ne fornisce una plateale conferma. Era di turno la Bayonne-Bordeaux: 157 chilometri di gara, che tutti attendevano senza eccessive preoccupazioni. Il percorso, infatti, non presentava difficoltà di rilievo, ad eccezione di una salitella di terza categoria all'inizio, un colle di quarta categoria nella fase centrale e l'arrivo sarà posto alla fine della rampa, che, dai 400 metri di Clermont-Ferrand, porta in 14 chilometri ai 1415 del Puy de Dôme, una rampa micidiale sul cui traguardo si sono imposti scalatori di gran classe, come Coppi e Gaul, una rampa sulla quale sono ancora possibili grosse sorprese, soprattutto se le condizioni atmosferiche dovessero offrire una giornata di nevischio e freddo.

Dopo la mazzata del Puy de Dôme, lunedì 311 chilometri della Clermont-Ferrand-Orléans poi, il 14 luglio, l'ultima pagina di un giro sfibrante. Non più, come negli anni passati, una passeggiata trionfale, con applausi ed evviva per tutti, ma una sfacchinata divisa in due: Orléans-Versailles, 112 chilometri in linea e Versailles-Parigi, 27 chilometri e mezzo a cronometro individuale. Sarebbe bello, sarebbe bello davvero, se la corsa dovesse decidersi in questa lotta contro il tempo. Tutto è possibile con una classifica che, per ora, dice: 1. Anquetil, 2. Poulidor a 56"...

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo:

1. Darrigade 187 km. in 5 ore 5'12" alla media di km. 36,768 (tempo con l'abbuono 5.4'12").
2. Holan (tempo con l'abbuono 5.4'42"); 3. Sels; 4. Beheyt; 5. Van Aerde; 6. Janssen; 7. Nijdam; 8. Fantini; 9. Sorgeloos; 10. Minieri.

Classifica generale:

1. Anquetil in 109 ore 24'04"
2. Poulidor a 56"; 3. Babamontes a 3'31"; 4. Anglade a 4'01"; 5. Groussard a 4'53"; 6. Foucher a 7'30"; 7. Desmet a 7'43"; 8. Junkermann a 9'02"; 9. Jimenez a 10'10"; 10. Adorni a 12'50"; 18. Pambianco a 35'32"; 29. Babini a 1 ora 6'59"

Anquetil (a sin.) in maglia gialla e Adorni affiancati durante la tappa di ieri (Tel.)

Gimondi sempre secondo nel Tour dei dilettanti

(Nostro servizio particolare)

Bordeaux, 10 luglio.

(u. b.) Il ventunenne francese Cristian Raymond ha vinto la nona tappa del Tour dell'avvenire. Raymond ha battuto in volata il belga Swerts, l'inglese Addy, gli spagnoli Mendiburu e Blanco, il polacco Zawlowski e l'altro belga van Roey e l'olandese Zoet protagonisti di una fuga a ottanta chilometri dal traguardo.

Il gruppo preceduto di poco da Kvapil e Roner arrivava a 4'30" ed era regolato dal francese Lemeteyer. In questo gruppo si trovavano la maglia gialla e Gimondi con tutti gli altri azzurri.

La classifica rimane immutata con Gimondi sempre a 9" da Garcia. Oggi la squadra italiana è stata di valido aiuto al suo *leader* quando a trenta chilometri dalla partenza si era lasciato sorprendere da Tous. In trenta chilometri il pericoloso tentativo veniva annullato. La squadra in pianura si è dimostrata dunque molto più valida. Domani si andrà da Bordeaux a Brive in oltre duecento chilometri, senza difficoltà.

Domani la tappa del Tour trasmessa per televisione

Domani alle ore 16 sul Programma Nazionale sarà trasmessa in Eurovisione la telecronaca diretta da Clermont-Ferrand dell'arrivo della 20ª tappa del Giro di Francia.

Il Milan in crisi

I consiglieri si sono dimessi, in disaccordo col presidente

(Nostro servizio particolare)

MILANO, 10 luglio.

Il Milan sta attraversando una «crisi» dirigenziale, molto pericolosa in questi giorni decisivi per la campagna trasferimenti. Per disaccordi con il presidente Riva, undici consiglieri hanno rassegnato le dimissioni, chiedendo al presidente di convocare, come prevede lo statuto, l'assemblea dei soci.

La polemica è sorta dopo la diffusione di una intervista nella quale Riva, dopo alcune dichiarazioni polemiche sull'operato del consiglio direttivo, ha detto tra l'altro: «I debiti vecchi non li pagherò mai. Se c'è qualcuno che non è d'accordo si faccia avanti, mi sollevi dall'impegno che io ho assunto, sostituisca la mia firma con la sua. Io tornerò ad essere un semplice tifoso».

Dopo la presa di posizione del presidente, undici consiglieri hanno inviato oggi al quotidiano che pubblicò l'intervista una lettera nella quale è detto tra l'altro: «Abbiamo collegialmente invitato il presidente a convocare l'assemblea, come previsto dallo statuto sociale; in quella sede, presentandoci tutti dimissionari, daremo ai soci tutte le spiegazioni che essi attendono e che i tifosi e i simpatizzanti del Milan debbono conoscere. A ognuno le proprie responsabilità».

b. g.

Per José Altafini al Santos Pelé in maglia rossonera

Questa la risposta dei dirigenti del Milan alla richiesta della società brasiliana - Naturalmente il Santos ha respinto la proposta - Il centravanti è ora certo di rientrare in Italia

(Dal nostro corrispondente)

San Paolo, 10 luglio.

Altafini non sta trascorrendo le vacanze tranquille che s'era proposto arrivando in Brasile appena qualche giorno fa. Anzi, il suo ritorno in patria ha provocato grande fermento e negli ambienti del calcio brasiliano ci si domandava stamane fino a qual punto non siano state le stesse candide dichiarazioni del centravanti del Milan a far nascere a San Paolo tante speranze in vista di un eventuale prossimo ritorno di Altafini in Brasile o nella squadra del Palmeiras o in quella del Santos.

Aveva detto in sostanza il giocatore subito dopo il suo arrivo: «In Italia io ci sto bene, e su questo non ci sono dubbi. Ma sono sei anni che io vivo all'estero, e non mi sembra vero di poter tornare a casa. D'altra parte, a Milano mi hanno fatto chiaramente intendere che sta per finire l'epoca d'oro per i giocatori stranieri: pare che le società calcistiche italiane vogliano inaugurare un'era di austerità. A certe condizioni, allora, si sta meglio nel proprio paese».

Tutto qui, ma è bastato perché si mettessero in moto prima i dirigenti del Palmeiras e poi quelli del Santos per convincere Altafini a rimanere in Brasile. I dirigenti del Santos, senza dubbio più smaliziati e più pratici in fatto di trattative a livello internazionale, hanno voluto ugualmente tentare la difficile impresa.

L'altro ieri, la proposta dei brasiliani al Milan fu formulata più o meno in questi termini: «Dicci qual è la cifra che pretendete per prestarci Altafini fino al prossimo gennaio, e cioè fino alla fine del nostro campionato». La risposta del Milan non si è fatta attendere, è di ieri appena. E ne è stato il portavoce il rappresentante della squadra italiana in Brasile, Rodolfo Recchi. Il quale ha riferito ai dirigenti del Santos che il Milan sarebbe stato senz'altro disposto a cedere Altafini in prestito, ma non in cambio di danaro. L'affare si sarebbe potuto concludere — disse Recchi tranquillamente al presidente del Santos che se lo stava a sentire attonito — se in cambio di Altafini il Club rossonero avesse potuto ottenere, pure in prestito, Pelé.

La proposta, com'era da prevedersi, è servita soltanto a far troncare le trattative sul nascere. E — si badi bene — più per motivi sentimentali che per esigenze pratiche. Pelé, infatti, da due settimane, e cioè dall'inizio del campionato brasiliano, non scende in campo. «O rei» sta attraversando un periodo assai sfortunato: uno dei suoi ginocchi non funziona, si parla addirittura di un «invecchiamento muscolare» che preoccupa i medici. Fatto sta che dovrà rimanersene inattivo per due o tre mesi almeno: e il Santos voleva appunto rimpiazzarlo con Altafini, visto che anche Coutinho non si presenta in buone condizioni fisiche.

E Altafini? Come la pensa l'involontaria protagonista di questa vicenda? Ci ha detto stamane «Mazzola»: «Torno al Milan, non ci sono dubbi. E una volta per tutte è bene chiarire ogni equivoco: non ho mai detto che in Italia sto male. Ho avuto soltanto la dabbenaggine di raccontare a qualche amico del mio colloquio avuto col presidente Riva prima di partire, a proposito del rinnovamento del mio contratto. Riva mi disse che era sua intenzione moralizzare economicamente il calcio italiano, e perciò mi offrì soltanto quindici milioni contro i trenta che io chiesi. Io sono rimasto fermo su questa cifra, il presidente Riva è rimasto fermo sulla sua. Ma ciò non toglie che si arriverà a un accordo».

Alessandro Porro

★ **L'Inter ha ceduto in prestito** al Mantova l'attaccante italo-argentino Pagani, rientrato alla società nerazzurra dal Messina; il Napoli, intanto, ha «riscattato» Bolzoni dal Genoa.

Per Angelillo e Sormani

Viani ha offerto Altafini alla Roma

Milano, 10 luglio.

Poche le notizie di rilievo sulla campagna acquisti-cessioni dei calciatori. La più interessante riguarda il Milan: Gipo Viani ha offerto Altafini, il centravanti al centro di molte polemiche, alla Roma, chiedendo in cambio Sormani ed Angelillo. Il presidente giallorosso Marini Dettina, impegnato a ricevere tale proposta, ha chiesto tempo per decidere.

Pochi gli «affari» conclusi. Tra questi l'acquisto da parte del Foggia di Tagliavini (Udinese) e Favalli (Brescia); la società pugliese sta pure trattando Messel, Bruttez e Micheli. La Lazio ha offerto Morrone al Genoa, pretendendo in cambio Meroni e milioni.

Considerate eccessive le richieste della Lazio

Il Torino rinuncia a Morrone

Il club granata si interessa nuovamente a Meroni e Barison - Il nuovo Consiglio direttivo dopo la serena assemblea sociale di giovedì sera - Il giovane bianconero Bercellino II in prestito al Potenza - Cavallito alla Spal

L'annuale assemblea dei soci del Torino, tenutasi giovedì sera, come previsto non ha determinato colpi di scena ed ha confermato il clima di serenità e di concordia che caratterizza attualmente il sodalizio granata. Nessuno dei soci, convenuti in numero ridottissimo, ha sollevato obiezioni circa l'operato dei dirigenti. Applausi scroscianti hanno sottolineato la relazione sportiva e finanziaria del c.d. letta in apertura dal presidente Pianelli il quale ha sottolineato, tra l'altro, come la squadra, al termine della scorsa stagione, abbia ottenuto la miglior classifica degli ultimi campionati.

Nessuna discussione è avvenuta anche al momento della elezione del nuovo Consiglio direttivo composto da 13 membri e precisamente: Pianelli, Traversa, Cavallo, Navone, Carulli Galletti, Cohen, Franco, Maccario, Porzio, Mariano Cinzano (figuranti parte anche della «Finanziaria» granata), Leumann, Cozzolino, Rebuffengo e Sardi. In chiusura di assemblea il presidente onorario comm. Novo ha consegnato una medaglia d'oro al rag. Giusti quale riconoscimento per l'opera svolta durante 32 anni di attività come segretario dell'A.C. Torino. Il nuovo c.d., riunitosi al termine dell'assemblea, ha inoltre confermato il comm. Pianelli alla presidenza del club ed ha nominato i due vice presidenti nelle persone del signor Cavallo e del rag. Traversa, eletto in sostituzione di Gerbi che aveva rassegnato le dimissioni.

Pianelli ha poi annunciato la definitiva rottura delle trattative con la Lazio per l'acquisto dell'attaccante Morrone. «Non è stato possibile accordarci con gli esponenti della società biancazzurra — ha detto il massimo esponente granata — in quanto la loro richiesta comprendeva il mediano Ferretti ed un conguaglio aggiratosi sui 195 milioni».

Ora il Torino pare orientato sull'ingaggio di un altro attaccante. Si parla del giovane Meroni (per il quale ha ottenuto un diritto di prelazione), del capitano Rivera e del sampdoriano Barison. I negoziati proseguiranno la prossima settimana e potranno essere perfezionati a pochi giorni dalla chiusura delle liste di trasferimento. Se le trattative non andranno a buon fine, il Torino confermerà Peiró anche per il prossimo torneo. Nel frattempo ieri mattina il neo granata Luigi Simoni, dopo aver ultimato le serie dei controlli sanitari, inizierà giovedì la tournée Torino per raggiungere la famiglia sull'Adriatico.

Per quanto riguarda la Juventus, la segreteria bianconera ha comunicato l'accettata cessione in prestito del centrovantista Silvino Bercellino al Potenza e quella di Cavallito, rientrato dal Parma, alla Spal. Contemporaneamente la direzione juventina ha prorogato la comproprietà del terzino Fochesato alla Spal ed ha risottolineato la lista di Gabetto dall'Arezzo e quella di Panio e Voltolina dalla Biellese. Sempre in tema di trasferimenti pare che il Mantova si interessi al portiere Mattrel, il quale potrebbe essere «scambiato» con l'azzurro Zoff.

b. b.

Campionato mondiale di automobilismo

La «Ferrari» all'attacco oggi nel G. P. d'Inghilterra

Surtees sarà al volante della vettura italiana

Londra, 10 luglio.

(b. f.) *Si disputa domani sul circuito di Brands Hatch il Gran Premio d'Inghilterra e d'Europa, quinta prova del campionato mondiale piloti di Formula uno. Il circuito ha la sviluppo di 4,263 metri, e i piloti dovranno percorrerlo 80 volte per complessivi chilometri 341,600.*

Siamo arrivati a metà cammino del campionato del mondo, e in virtù del continuo rimescolamento di posizioni nei quattro grandi premi finora disputati, la situazione è tutt'altro che delineata. Al comando è sempre Jim Clark con 21 punti, inseguito da Graham Hill a quota 20; più indietro troviamo Gardner e Arundell (11 punti) e Gurney (10). John Surtees è in ottima posizione con sei punti. Ma considerando i risultati e le vicende delle ultime gare «titolate», si dovrebbe concludere che tutti i corridori nominati hanno ancora grandi possibilità di conquistare il titolo 1964.

Soltanto la Ferrari, in effetti, si trova nella necessità di dover a ogni costo ottenere una grossa affermazione, perchè altrimenti il distacco dai primi diverrebbe incolmabile. Al Gran Premio d'Inghilterra la Casa modenese partecipa oggi con una sola macchina affidata a John Surtees, e il suo compito appare difficilissimo; ma se i tecnici sono riusciti a mettere definitivamente a punto il potente motore otto cilindri della «158», il pilota inglese è in grado di sovvertire le previsioni. Lesano e la macchina da battere appaiono in questo momento, più che Clark e la sua Lotus, l'americano Dan Gurney e la Brabham, una vettura che è venuta crescendo di gara in gara fino alla grande vittoria di quindici giorni fa nel Gran Premio di Francia a Rouen.

Riunito oggi a Roma il Consiglio federale

I dirigenti del calcio esaminano il problema della squadra olimpica

Gli atleti convocati per Tokio non saranno a disposizione delle società per l'inizio del campionato - Come si pensa di «riparare» al danno - Nuovo regolamento antidoping

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 10 luglio.

Il Consiglio Federale della Federazione affronterà domattina alle 9 a Roma un nutrito ordine del giorno di cui non mancano argomenti di grande interesse. Spicca soprattutto la delibera dei provvedimenti attesi dalle Società i cui giocatori verranno convocati per i giochi olimpici di Tokio, e saranno quindi indisponibili per il primo periodo del prossimo campionato. A questo proposito si profila una polemica, in quanto il presidente dell'Inter Moratti tenterà di far valere una vecchia tesi secondo cui i giocatori forniti dalle società alla nazionale olimpica non dovrebbero superare il numero di due.

La Federazione sembra fermamente decisa a non accogliere i piani dei c. t. Fabbri per cui si cercherà di giungere ad un compromesso che soddisfi le società interessate senza danneggiarle. Le società che forniranno alla nazionale per Tokio almeno due elementi, avranno la possibilità di utilizzare tre stranieri; uno dei tre potrà essere poi ceduto a novembre, anche se avrà giocato in partite ufficiali. Il Consiglio federale discuterà poi se sarà il caso di compensare con provvedimenti finanziari le società che saranno costrette a privarsi dei giocatori olimpici.

La discussione sarà poi estesa al 22 del regolamento di attuazione che riguarda la disciplina «antidoping». Il Consiglio federale dovrebbe aggiungere a tale articolo molteplici sanzioni disciplinari a carico delle società i cui giocatori dovessero essere imputati di «doping». Non si sa però se la «partita persa» per le società colpevoli, né penalizzazione di punti in classifica, bensì una forte multa.

Anche per quanto riguarda il sistema di controllo antidoping sono previste novità. Si parla di tre prelievi di sostanze organiche; uno resterebbe alla società, mentre il controllo delle altre due potrebbe essere affidato alla federazione dei medici sportivi e al Ministero della Sanità. Si accrebbero di conseguenza le spese per la Federazione, la quale vuole evitare nel futuro interventi della magistratura ordinaria come è avvenuto per il «caso» Bologna.

Gli altri argomenti in ordine di importanza riguardano l'attività internazionale e l'assemblea generale della Lega, che dovrà approvare l'aggiornamento del nuovo statuto. Ciò significa che una volta reso operante l'aggiornato testo dello Statuto il Consiglio federale potrà procedere alla riduzione a 14 squadre del campionato di serie A e a due gironi di 18 squadre ciascuno di serie B. Per quanto riguarda l'attività internazionale si attende la relazione del presidente Pasquale precedente nei dettagli il fitto programma degli azzurri.

m. b.

Contro gli Usa a Firenze

Pietrangeli e Maioli vittoriosi nel doppio

Firenze, 10 luglio.

Nella seconda giornata dell'incontro amichevole Italia-Usa di tennis gli azzurri Pietrangeli-Maioli hanno sconfitto nel «doppio» Mckinley-Froehling per 6-3, 9-7, 7-5. L'Italia è così in vantaggio per 2-1, dopo i singolari di ieri nei quali Pietrangeli si era imposto a Froehling per 6-8, 6-2, 6-0 e Mckinley aveva battuto Maioli per 6-2, 8-6.

In precedenza l'italiana Lea Pericoli aveva superato l'americana De Fina per 6-3, 6-3 in un incontro non valido ai fini del risultato.

«Internazionale» di trotto domani sera all'ippodromo

Due giorni di corse a Vinovo - Stasera il Pr. Chivasso

Le Dieci trottatori, sette indigeni e tre americani, sono i protagonisti della prova torinese del campionato internazionale di trotto, che si correrà domani sera all'ippodromo delle Torrette di Vinovo. La gara, il Gran Premio Società Campo di Mirafiori, è dotata di complessivi lire e vedrà alla partenza: a m. 2160: Ethelsen (S. Milano), Invocato (W. Casali), Stupendo (R. Baldi), Owens (G. Casadei), Mineo (V. Baldi), Occidente (E. Gubellini), Metallo (A. Pedrazzani) a m. 2125; Behave (S. Brighenti), Safe Mission (L. Sarlo), Bogue Hanover (C. Baroncini).

La corsa ha un favorito, Mineo, che però dovrà affrontare una difficilissima condizione avversaria; in particolare dovrebbero rivelarsi pericolosi gli americani, anche se il loro compito, con 25 metri di penalità, non si presenta facile.

Anche stasera alle 21 corse all'ippodromo torinese del trotto. Prova di centro il Premio Chivasso (m. 1600, per i tre anni, su cui correranno: Ilacino (R. Mezzadri-Milano), Ottaggio (A. Pedrazzani), Fiora (R. Formentini), Mese (G. Bottoni), Gabbro (R. Miserotti). Altre sei corse in programma. I favoriti: Premio Brandizzo (I. 345.000, m. 1600; 6 part.): Lacca-Ercolino; Premio Gassino (L. 315.000, m. 2000; 8 part.): Devin-El Mansur; Premio San Benigno Canavese (L. 350.000, m. 1600; 6 part.): Gegh-Boscono; Premio Chivasso (L. 630.000, m. 1600; 5 part.): Oltraggio-Gabbro; Premio Rondissone (L. 300.000, m. 2000; 8 part.): Ohm-Krelios; Premio Verolengo (L. 400.000, m. 2100; 6 part.): Turano-Curiosina; Premio Cigliano (L. 350.000, m. 2000; 6 part.): Struna-Scettismo.

La riunione di domani sera si svolgerà in notturna, con inizio alle 21 e comprende otto corse: i favoriti: Premio Crimea (L. 367.500, m. 2000; 8 part.): Oneto-Eucalipto; Premio Faro della Vittoria (L. 500.000, m. 2000; 6 part.): Turano-Falloppio; Premio dell'Arsenale (gentlemen): L. 400.000, m. 2100, 7 part.): Curiosina-Tatuno; Premio Mole Antonelliana (L. 600.000, m. 1600; 5 part.): Gisberti-Turpin; Premio Società Campo di Mirafiori (L. 5.000.000, m. 2100; 18 part.): Mineo-Belsavio; Premio Fontana Angelica, 1ª div. (L. 370.000, m. 1610; 9 part.): Dondo-Cinabro; Premio della Cittadella (L. 525.000, m. 1600; 6 part.): Zorro-Quercia; Premio Fontana Angelica, 2ª div.: Mala-Lovano.

Notizie di sport in breve

★ **La IV prova del Trofeo Caugnet** disputata ad Avellino e Lamezia Camucia (Arezzo) su difficile percorso di 236 chilometri: tra gli iscritti figurava il capolista Daneels. In classifica Motta, Balli, Moser, Bonchini, Carlesi, Crippa, Migliorini, Murmani, Dancelli, Tosi, Nencini e Baldetti.

★ **La Capri-Napoli** di nuoto verrà disputata domani con la partecipazione dei più forti nuotatori europei e nord-africani: la gara è valida per il campionato mondiale di gran fondo.

★ **I campionati assoluti** di atletica leggera si svolgeranno quest'anno a Roma: sono iscritte alle gare circa 90 atleti appartenenti a 24 società.

★ **Circa 300 piloti**, dei quali 15 stranieri, disputeranno domani la Trento-Monte Bondone, classica competizione automobilistica internazionale di velocità in salita, che si svolgerà su un percorso di chilometri 17,300, in dislivello di 1500 metri e con pendenza media del 7,5 per cento. La gara è valida per la classifica del campionato europeo della montagna e per il campionato italiano della montagna.

★ **Oltre trenta imbarcazioni a motore italiane e straniere** prenderanno il via oggi dal porticciolo di Viareggio per la terza edizione del trofeo Elica d'Oro; la gara è l'equivalente italiano delle classiche gare per motoscafi d'altomare, la Cowes-Torquay e la Monte-Nassau, e si svolge sulla rotta Viareggio-Viareggio, in due giorni e in due prove, per una distanza totale di 164 miglia marine.

★ **Distinta imbarcazione a vela** sono impegnate nella traversata Bermuda-New York: attualmente è in testa il Corsaro II della marina da guerra italiana che ha vinto la traversata da Lisbona alle Bermuda.

★ **I nuotatori italiani** Bozzani, Giovannoni, Caramelli e Possati, mentre Daniela Beneck parteciperà alle gare internazionali di Lodz in programma oggi e domani a Parigi.

★ **La Gran Bretagna** sarà rappresentata da una squadra di quattro tuffatori, per l'incontro con l'Italia in programma a Santhià il 18 e 19 luglio.

★ **I nuotatori del C. S. Dalmine**, Dalla Savia e Rora, uniti ai nuotatrici Schiezzari e Bonetti tra i convocati a Rapallo, in vista dell'incontro Italia-Gran Bretagna e Italia-Spagna.

★ **Ettore De Marco** il calciatore uruguayano, attualmente in forza al Bologna, giunto a Montevideo per un periodo di vacanze, ha manifestato la sua intenzione di rimanere in America ed ha in aggiunto di aver avuto offerte dal Peñarol e dal Nacional.

★ **E' stata fatta la squadra** già inflitta ai tennisti australiani Emerson e Stolle i quali saranno così inclusi nella formazione dell'Australia per la finalissima di Coppa Davis.

★ **Avrà luogo a Torino** il 6 ottobre, l'incontro tra i pugili Brondi e Gulbotti, valevole per l'aggiudicazione del titolo vacante per la categoria dei pesi leggeri.

★ **Pallone elastico.** Campionato di serie A: domani, a Torino, Allemanni e Balestra; ad Alba, Corino e Feliziano; ad Acqui, Galliano e Ascheri.

★ **La finale nazionale del G. P. Cardiol** in pista avrà luogo domani a Milano: rappresentano il Piemonte Angelo Bruno, che ha già ottenuto 17 successi in pista, e Del Zio. Entrambi appartengono al G. S. Genepa di Pinerolo.

★ **Ciclismo minore.** Su strada, in Piemonte, si correrà il giro del Sestriere ad Abbadia Alpina (oltre 1); in oltre la Torino-Rocca e la corsa di Sesto Novarese per allievi, la coppa Sturei del G.S. Edelweiss a Torino. A Candiolo i dilettanti dell'Enel disputeranno la coppa Favia.

Riunione presso il ministro dei Lavori Pubblici

Discussioni e polemiche sulla legge urbanistica

Il punto dei maggiori dissensi riguarda la clausola dell'«esproprio generalizzato e obbligatorio» - Secondo il precedente accordo tra i quattro partiti le norme sarebbero applicate solo nelle «zone di accelerata urbanizzazione»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 luglio.

Le trattative fra i partiti intorno ai problemi dell'urbanistica hanno riportato a galla le polemiche che a suo tempo s'intrecciarono sul cosiddetto «esproprio generalizzato». Sia nel progetto preparato nel 1962 dal ministro dei Lavori Pubblici Sullo (democristiano) sia in quello predisposto quest'anno dal suo successore Pieraccini (socialista) tale istituto assume infatti valore preminente.

Esso comporta l'esproprio obbligatorio da parte dei comuni di tutte le aree inedificate comprese nei piani particolareggiati, nonché di quelle coperte da fabbricati difformi dalle norme dei piani medesimi o dei regolamenti edilizi.

All'origine dell'idea dell'esproprio obbligatorio generalizzato stanno le seguenti considerazioni. I piani regolatori, ponendo vincoli ad alcuni proprietari e consentendo ad altri di costruire liberamente, danno luogo ad un'assurda sperequazione tra la spoliazione dei primi e l'arricchimento dei secondi. Di qui, non solo le resistenze tenaci all'attuazione dei piani regolatori, ma anche le pressioni debite dei privati sulle amministrazioni comunali affinché favoriscano — in fase di redazione dei piani — gl'interessi di Caio o quelli di Sempronio. Gli scandali edilizi, di cui sono ricche le cronache, dimostrano come tali pressioni risultino spesso irresistibili.

Altro inconveniente dell'attuale situazione è quello di creare, accanto alle plusvalenze dei proprietari fondiari, plusvalenze ancor meno giustificate e sovente vistose a favore degl'intermediari, le quali contribuiscono all'inflazione dei prezzi delle aree e quindi delle case.

L'istituto dell'esproprio obbligatorio e generalizzato dovrebbe, nelle intenzioni dei suoi proponenti, porre i proprietari dei suoli edificabili «in posizione di indifferenza assoluta rispetto alle decisioni dei piani sulla destinazione delle rispettive aree». Infatti, tutti sarebbero soggetti all'esproprio ad identiche condizioni d'indennizzo fissate per legge. Ne andrebbero esenti, in via permanente, solo i proprietari di aree che costruiscano per sé e per i propri congiunti.

Il comune cederebbe poi le aree, già urbanizzate, all'asta pubblica partendo da un prezzo-base comprensivo del costo dei servizi sopportati dall'amministrazione municipale. Questo eviterebbe ai comuni d'indebitarsi paurosamente per il finanziamento di spese che oggi, attraverso il meccanismo finale dei contributi di miglioria, risultano quasi impossibili da recuperare.

Naturalmente, poiché un sistema del genere comporta uffici urbanistici comunali ben più efficienti degli attuali, tutti i progetti prevedono norme transitorie dirette a non paralizzare — nell'attesa — l'attività edilizia. Nell'accordo quadripartitico del novembre scorso, che preluse alla formazione del primo governo Moro, si era perciò convenuto che la nuova disciplina venisse applicata in un primo tempo solo in «zone di accelerata urbanizzazione».

In tali zone, tuttavia, sarebbero stati esonerati dall'esproprio i proprietari di aree comprese in piani particolareggiati esecutivi che s'impegnassero ad avviare e a completare la costruzione entro il 31 dicembre 1965. Si ammetteva inoltre, sempre in via transitoria e per le stesse zone, la possibilità di estendere l'esonero dell'esproprio anche ai proprietari di aree, non coperte da piani particolareggiati, purché avessero già presentato domanda di licenza di costruzione e s'impegnassero ad iniziare i lavori entro la stessa data.

Nonostante queste eccezioni già ammesse alla procedura d'esproprio, parecchi — anche tra le file dei partiti di centro-sinistra — non nascondono le loro perplessità circa un provvedimento così drastico. Alcuni vorrebbero accantonarlo definitivamente, riuscitando formule meno incisive come la «perequazione volumetrica» di cui parlava ieri qualche responsabile politico; altri — come lo stesso Sullo — vorrebbe fosse ben chiaro che l'esproprio obbligatorio «generalizzato» è espressione impropria, in quanto dovrebbe trattarsi di esproprio «limitato» alle aree inedificate in zone di espansione urbana.

Arturo Barone

Dichiarazioni dell'on. Romita

Roma, 10 luglio.

Al ministero dei Lavori Pubblici sono proseguiti oggi i contatti tra esponenti dei quattro partiti della maggioranza di centro-sinistra allo scopo di esaminare alcuni aspetti della proposta di legge urbanistica elaborata da un'apposita commissione dei Lavori Pubblici. Sotto la presidenza del ministro Pieraccini si sono riuniti Petrilli per la dc, Romita per il psdi, Saimoni per il pri.

In una pausa dei lavori, il sottosegretario Romita avvicinato dai giornalisti ha detto: *«Il gruppo di esperti ha esaminato tutti gli aspetti controversi ed ha trovato una intesa praticamente su tutti i punti, nello spirito degli accordi del novembre scorso».*

f. f.

Gli assistenti universitari si rivolgono all'on. Moro

Chiedono che il nuovo governo provveda alla crisi degli studi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 luglio.

Le tre associazioni universitarie (professori incaricati, assistenti e studenti) hanno inviato all'on. Moro una lettera per denunciare il mancato adempimento legislativo che impegnava il ministro della Pubblica Istruzione a presentare al Parlamento, entro il 30 giugno, le linee di sviluppo della scuola che avrebbero dovuto costituire l'avvio di un preciso piano di organiche riforme e di adeguati finanziamenti.

Le tre associazioni — che in occasione della recente giornata nazionale per la democratizzazione e il finanziamento dell'Università hanno espresso lo stato di insostenibile crisi in cui versa l'istruzione superiore — invitano il presidente del Consiglio incaricato, on. Moro, a tenere conto della estrema gravità della situazione in cui versa la Università, nella redazione del nuovo programma di governo, nella individuazione delle esigenze prioritarie e nella designazione dei ministri competenti.

f. f.

Zsa Zsa e la figlia al ballo mascherato

L'attrice Zsa Zsa Gabor giunge con la figlia e il marito ad una festa mascherata a Londra. Nell'invito si specificava che ogni partecipante avrebbe potuto scegliere il personaggio preferito nel presente, nel passato e nel futuro (Telefoto «Ansa»)

Assurdo delitto, ieri, in una sede dell'«Inail» a Roma

Giovane medico ucciso a rivoltellate in ambulatorio dall'operaio che pretende la pensione d'invalidità

L'assassino, un muratore cinquantaduenne, fugge ma è inseguito e preso - La folla tenta di linciarlo - La vittima, quarantenne, era sposata e padre d'una bimba - Lo sparatore si era recato all'istituto assistenziale per sollecitare la pratica - Ha esploso due colpi di pistola mentre il dottore gli voltava le spalle: colpito al collo e al polmone il sanitario è deceduto in pochi minuti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 luglio.

Stamane, in un ambulatorio dell'Inail a Roma, un giovane medico è stato ucciso con due colpi di rivoltella da un operaio che pretendeva la pensione per un infortunio che gli era capitato mesi fa.

Vittima dell'assurdo delitto il dott. Gerardo Boncristiani, quarantenne, sposato e padre di una bimba di sei anni. L'assassino è il muratore cinquantaduenne Salvatore Bombaca, che ha tre figli. Lo sparatore è stato arrestato dopo un breve inseguimento, sottratto a stento alla folla che voleva far giustizia sommario, è stato trasportato in questura e interrogato per tutto il giorno dai funzionari della Squadra mobile. Stasera, lo hanno trasferito alle carceri di «Regina Coeli»; sarà denunciato per omicidio volontario pluriaggravato.

Salvatore Bombaca aveva aperto una pratica per invalidità parziale presso l'Inail avendo riportato la frattura del malleolo sinistro, sette mesi fa, in un infortunio sul lavoro. Mentre era intento con altri operai alla demolizione di uno stabile, era precipitato per il crollo di un pavimento e a causa delle ferite riportate aveva dovuto essere ricoverato per oltre un mese.

Per i successivi accertamenti medici il muratore venne quindi inviato al «Centro di riqualificazione e addestramento ai grandi invalidi del lavoro», in Via dell'Acqua Bullicante, nei pressi di Largo Preneste, dove conobbe il dott. Gerardo Boncristiani. All'operaio fu riconosciuta una invalidità permanente del 15 per cento e la pratica era stata pertanto liquidata con una somma a titolo di risarcimento.

Il muratore, tuttavia, non ne rimase soddisfatto pretendendo che gli venisse riconosciuta una invalidità maggiore che gli permettesse di ottenere la pensione. Il suo ricorso era ora all'esame della commissione medica. Da parecchi giorni, il manovale si recava al Centro per compiere pressioni affinché la sua richiesta fosse accolta.

Stamane, evidentemente in stato di esasperazione, il Bombaca ha chiesto di parlare con il dott. Boncristiani, che era uno dei consulenti medici. Quando è stato introdotto nella stanza del medico, al piano terreno dello stabile, vi è rimasto solo pochi attimi. «Ha ricevuto la telefonata dall'ente relativa alla mia pratica?» ha detto bruscamente al dottore. Il sanitario, irritato da quell'atteggiamento, ha risposto secco: «Qui non c'è bisogno di telefonate. C'è la pratica che parla chiaro e lei è dato clinicamente guarito». Quindi si è alzato per congedare l'ospite, e si è avvicinato ad un lavandino, che è nella sua stanza, per lavarsi le mani.

Due colpi di «Beretta» calibro 6,35 lo hanno raggiunto alle spalle; il medico è caduto in ginocchio, senza emettere un lamento. Gli spari sono stati uditi nel corridoio dal viceconsulente, dott. Gino Ercolani, che si è precipitato nella stanza. Sull'uscio, il dott. Ercolani si è incontrato con l'assassino, che usciva di corsa stringendo in mano la pistola, ma non gli ha badato e si è affrettato a soccorrere il collega. Purtroppo per il dottor Boncristiani non vi era più nulla da fare. Un proiettile gli aveva trapassato il collo; l'altro vi era conficcato in un polmone.

Adagiato sul lettino ambulatoriale, il sanitario è spirato dopo pochi secondi. Intanto, in preda ad una forma di follia omicida, il Bombaca è corso verso l'uscita dell'istituto. Ha attraversato il salone del centro, ove erano un centinaio di persone, brandendo l'arma, ed è sbucato nella piazza. Qui, egli si è reso conto che non sarebbe andato lontano; perciò ha nascosto la pistola in tasca ed ha cercato di assumere un atteggiamento disinvolto, mescolandosi con la folla.

Ma il grido d'allarme di uno dei presenti al fatto, l'operaio Francesco Dezzi, lo ha scoperto. Di nuova di corsa, l'assassino ha cercato di raggiungere la via Prenestina e di salire su un tram ma un vigile urbano, Gilberto Gemma, lo ha afferrato per le spalle gettandolo a terra. Il manovale si è divincolato ed ha estratto una mano nella tasca estraendo la pistola. Troppo tardi: due inseguitori, tra cui un agente di polizia, lo hanno immobilizzato e disarmato.

E' stato a questo punto che la folla ha cercato di impossessarsi dell'assassino per fare giustizia sommaria ma l'agente, il vigile e altre persone che si erano aggiunte a loro sono riusciti ad impedirlo riportando il Bombaca dentro al centro dell'Inail dove poco dopo giungevano alcune auto della polizia.

A sinistra lo sparatore Salvatore Bombaca. A destra la vittima, Geraldo Boncristiani (Tel. Associated Press)

La tragica fine del medico, che negli ultimi due anni aveva perduto il padre ed un fratello morto di leucemia, ha suscitato viva commozione. I funerali si svolgeranno a spese dell'Ordine dei medici di Roma, che ha indetto per domani, dalle 10 alle 13, una manifestazione di cordoglio e di protesta, con la chiusura di tutti gli ambulatori medici pubblici e privati.

In un ordine del giorno l'Ordine dei medici di Roma si dice «profondamente colpito dal tragico fatto di sangue» e richiama l'attenzione degli organi responsabili perché «l'assistenza sociale indichi precisamente le sue possibilità ed i suoi limiti e non faccia del medico la vittima predestinata di un malinteso diritto degli assistiti ad avere assolutamente tutto, quando questo gli enti non possono darlo».

g. fr.

Litigando col tranviere cade e si rompe una gamba

A Milano - Il ferito sostiene che il manovratore l'ha gettato dalla vettura

Milano, 10 luglio.

(g. m.) Una disputa sorta tra un tranviere ed un passeggero in merito ad una fermata obbligatoria «saltata» ha procurato all'ultimo lesioni guaribili in 40 giorni.

Un tram della linea n. 7, guidato da Vittorio Quagliato percorreva la via Imbriani diretto verso piazzale Nizza: poco prima del semaforo dello stesso piazzale il manovratore ha rallentato per effettuare la fermata obbligatoria ma visto che nessuno dei pochi passeggeri si alzava, anche per non perdere il semaforo che stava per diventare rosso, ha proseguito nella corsa. A questo punto uno dei viaggiatori, Ferdinando Curti di 60 anni contrariato perché doveva scendere a quella fermata ha rivolto alcune frasi al manovratore. Costui si è ritenuto offeso ed alla fermata successiva, all'angolo di via Imbriani con via Scalabrini ha affrontato il passeggero: è nata così una lite durante la quale il Curti è scivolato non si sa se per sua colpa o per una spinta, cadendo sul selciato e procurandosi la frattura della tibia destra.

All'ufficio di polizia il Curti ha però dato un'altra versione dei fatti: ha detto di essere stato scaraventato fuori dalla vettura tranviaria dal manovratore.

Si inaugura a Montiglio la caserma dei carabinieri

Asti, 10 luglio.

(a. m.) Domenica a Montiglio, dove ha sede una delle più grandi stazioni di carabinieri della provincia, verrà inaugurata la nuova caserma.

Alla manifestazione, durante il quale sarà celebrato il 150° anniversario dell'Arma, interverranno autorità civili e militari di Asti, Torino e Casale. Con un programma di festeggiamenti la popolazione di Montiglio e dei comuni vicini parteciperà alla solenne cerimonia.

Ovattificio distrutto a Prato dal fuoco: danni per 200 milioni

Le fiamme sono divampate all'alba, forse per autocombustione L'opera dei pompieri resa difficile dalla mancanza di acqua

(Nostro servizio particolare)
Prato, 10 luglio.

Un colossale incendio ha completamente distrutto l'Ovattificio «Toscana», di Pisa, appartenente a Giuseppe Rocchiccioli, Umberto Mazzoni e Concetta Grassi. I danni, secondo i primi accertamenti, supererebbero i 200 milioni.

Le fiamme sono divampate improvvise stamane alle 6: ad accorgersene sono stati gli operai del primo turno. L'acre odore del fumo li ha messi in allarme: sono saliti al piano superiore (i macchinari si trovano infatti al piano terreno e la lavorazione avviene proprio in questo reparto) e hanno scorto alte lingue di fuoco uscire dai colli di fibre sintetiche accatastate a centinaia nel lungo stanzone a forma di «L».

Con gli estintori e gli idranti a disposizione hanno cercato di impedire l'avanzata delle fiamme ma queste, trovando facile esca nelle fibre sintetiche sulla lana sul cotone e sui colli di stracci di vario genere, si sono propagate in brevissimo volgere di tempo tanto che all'arrivo dei vigili del fuoco il grande stabilimento era ridotto ad un vero e proprio rogo.

Purtroppo le riserve d'acqua delle quattro motopompe sono in breve terminate. La zona dell'incendio era priva d'acqua (una zona, stamane, era in completa secca) e si è stati costretti a srotolare decine e decine di metri di tubi per attingere al vicino fiume Bisenzio. L'opera dei pompieri si è protratta per oltre sei ore.

A mezzogiorno la parte esterna dell'ovattificio è crollata. Impossibile per ora dire con esattezza quali siano le cause che hanno provocato l'incendio. Si parla, secondo una prima indagine, di autocombustione.

g. c.

Camion tampona autotreno: due morti ed un ferito grave

Di notte sulla Via Emilia

Bologna, 10 luglio.

(c. s.) Due morti ed un ferito sono il bilancio d'un violento tamponamento avvenuto ieri notte ad Anzola, sulla Via Emilia.

Un autotreno di Reggio Calabria, carico di detersivi, condotto dal cinquantacinquenne Antonino Castelfranco, di Galliico, stava percorrendo la Via Emilia diretto a Bologna.

Giunto nei pressi di Anzola, il Castelfranco ha arrestato sulla destra l'autotreno per controllare le gomme del rimorchio. Era appena sceso dalla cabina di guida quando è sopraggiunto un autocarro di Napoli, carico di materiale ferroso condotto dal trentatreenne Salvatore Tramontano che, per cause non ancora accertate, è andato a tamponare con estrema violenza l'autotreno fermo.

Il Castelfranco, travolto, è deceduto sul colpo. Il Tramontano, rimasto prigioniero fra le lamiere della cabina di guida, è morto a sua volta prima di essere soccorso. Mentre il traffico si bloccava parzialmente, alcuni passanti hanno cercato di portare soccorso agli sfortunati camionisti. Dall'autocarro napoletano sono riusciti così ad estrarre, ancora in vita sebbene in gravi condizioni, il secondo autista, che è stato immediatamente trasportato all'ospedale.

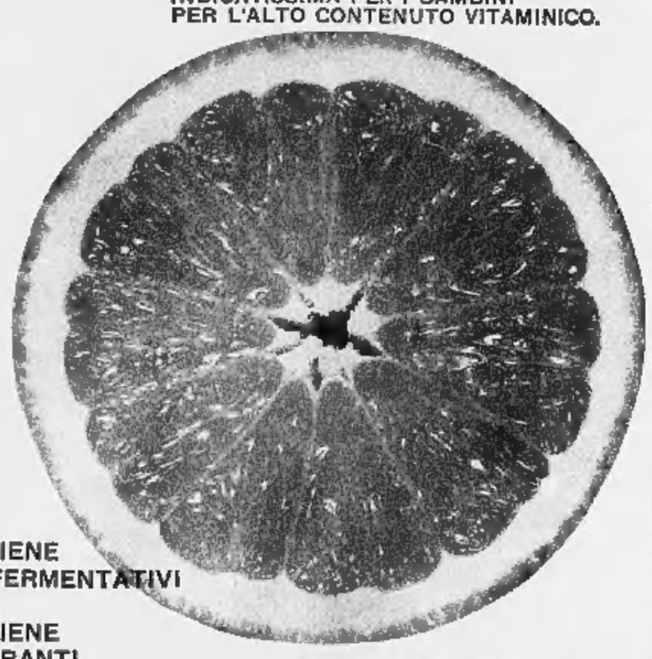
2 DUE ARANCE PER VOI IN OGNI LUOGO IN OGNI STAGIONE

NELLA

SUPER CRODO 1+1

1+1 PERCHÈ UNA SUPER CRODO È EQUIVALENTE ALLA SPREMUTA DI DUE ARANCE.

GENUINA, SALUTARE, SQUISITA È INDICATISSIMA PER I BAMBINI PER L'ALTO CONTENUTO VITAMINICO.

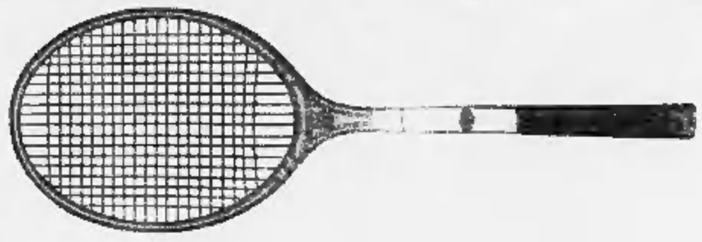


NON CONTIENE ANTIFERMENTATIVI NON CONTIENE COLORANTI

TERME DI CRODO S. p. A.

AFFITTANSI ALLOGGI
3-4-5 CAMERE, SERVIZI, COMFORTS MODERNISSIMI, ZONA ITALIA 61
TELEFONARE 51.84.28 - 51.41.80

PER RAGGIUNGERE PREMI DI QUANTITÀ
VENDIAMO FRIGORIFERI CON SCONTI SPECIALI
Facilitazioni di pagamento - assistenza tecnica
L'ELETTRICA Sede: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 Succ.: V. Genova 23 - V. Di Nanni 112



due forme funzionali

Sono forme semplici e logiche: l'uso ne ha determinato la linea.

Nella caratteristica forma a guscio della VOLKSWAGEN
è il segreto della sua robustezza,
il muso abbassato permette un'ottima visibilità,
le ruote grandi consentono una marcia sicura su qualunque terreno...

Queste sono alcune delle tante ragioni che hanno fatto preferire la VOLKSWAGEN
a 7 milioni di automobilisti di 136 paesi del mondo.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

Limousine 1200 L. 685.000 (IVA compresa). Franco Wolfsburg e Roma. A richiesta garanzia USA per soli accessori L. 15.000

ROMA	Piero Nissotti	Corso Liberazione, 15	Tel. 28.83
ASTI	Argo Roberto Scanavino	Piazza Alfieri, 43	Tel. 21.68
CANELLI	Autocanelli	Via M. Pavia, 3	Tel. 81.233
CUNEO	Attilio Fontana	Via Piave, 2	Tel. 58.71 - 58.72
TORINO	Astrauto	Corso Casale, 464/466	Tel. 893.538 - 892.804
TORINO	Autogaravini	Corso San Maurizio, 58	Tel. 877.055
TORINO	Autoriparazioni Pastorino	Corso Sebastopoli, 227	Tel. 383.060
TORINO	Autosalone Monticone	Piazza Adriano, 1	Tel. 683.772
TORINO	Grande Autosalone Grazzi	Via Saluzzo, 29	Tel. 60.570

.....come lavare con

NAONIS

SUPERAUTOMATICA NAONIS 370

....mai visto un bucato così facile!

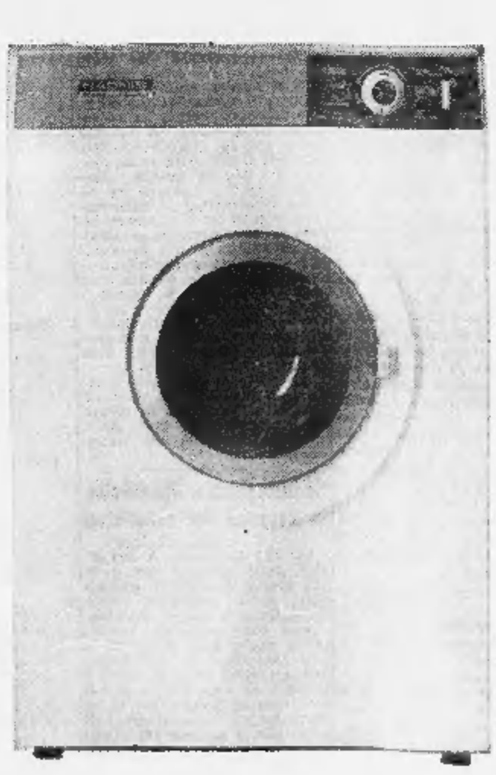
facile perchè una volta avviata la lavatrice, questa lava, risciacqua e centrifuga il bucato, arrestandosi da sola; il tutto, senza che dobbiate toccarla nemmeno con un dito.

facile perchè la sua solidità e la sua silenziosità vi permettono di farla lavorare tanto, senza il minimo contrattempo o disturbo

facile perchè la sua meccanica fonde la perfezione alla semplicità costruttiva, in modo da garantirvi un acquisto veramente duraturo

una SUPERAUTOMATICA ad un prezzo incredibile:

lire 94.700 + dazio



Approvata dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità.

Una efficiente e rapida Assistenza Tecnica è presente in tutta Italia.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ACQUISTO da privato una o due camere cucina servizi centrale semicentrale libero. Telefono 327-431.

ACQUISTO terreno collinare adatto costruzione due alloggi 4 camere. Telefonare 893-667. A74803

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita) facilitazioni di pagamento. Telefonare 323-140.

AFFARONE pensione centralissima signorile redditizia vendesi facilitazione pagamento. Telef. 683-741.

AFFARONE. Privato vende direttamente alloggio mq. 100 più terrazzo vista mare mq. 70 Nail 8.000.000. Telefonare 275-337 dalle 20 alle 21.

AL VALENTINO ALLOGGI SIGNORILI VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 545-469.

ALASSIO villetta due alloggi garage giardino terrazza panoramica vendo 16.000.000. Barbaro, Nizza 3.

ALLE porte Torino, vendesi bellissima villa panoramica, terreno, frutteto. Telef. 981-363, 981-668.

ALLOGGETTO nuovo mq. 65 Michelino vendo 45.000 mq. più mutuo Cessa Risparmio. Telef. 519-251.

ALLOGGETTO semicentrale, due camere, tinello, servizi, 4.800.000. Telefonare 395-032, 655-982.

ALLOGGETTO vista Po, signorile, nuovo, libero camera servizi urge vendere 4.000.000 più mutuo. Telefonare 895-398. A75445

ALLOGGI ampi moderni razionali 3-4 camere doppi servizi eventuali altre combinazioni pronti settembre costruzione veramente eccezionale vende impresa. Telefonare 53-601.

ALLOGGI SIGNORILI PRECOLLINARI, STRADA DEL LAGHO, PRONTI SUBITO, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 545-469.

ALLOGGI signorili 2.500.000 vano vende direttamente costruttore, via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita); facilitazioni di pagamento. Visite ore 8-12, 13-18. Tel. 323-140.

ALLOGGIO 4 camere cucina servizi, ascensore, vendo 9.600.000. Telefonare 694-180. O313

ALLOGGIO libero, pronto subito (paraggi piazza Bengasi), camera tinello cucinetta, 4.200.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO libero tre camere cucina servizi, esentasse, vendo convenientemente. Telefonare 237-775.

ALLOGGIO signorile due camere tinello cucina svendesi. Telefonare 683-402. A75142

ALTEZZA 600, zona panoramica Canavese, vendesi casa 4 camere. Telefonare 72-69 pranzo 0124.

AMPIO negozio nuova vendesi Trafoi 81 angolo Corsica 125, vetrine 10 mq. 250, sottonegozio mq. 260 scala interna, adatto supermercato, agenzia bancaria, salone mobili, ecc. Libero subito; visibile ore ufficio. Telefonare 273-345. A75412

APPARTAMENTI ALTAMENTE SIGNORILI 3-6 CAMERE, DOPPI, TRIPLI SERVIZI, CONSEGNA LUGLIO. VETRINE ESPOSIZIONI E MAGAZZENO. MUTUO E FACILITAZIONI PAGAMENTO. CENTRICE CORSO FRANCIA 276. O306

ATTICO zona Francia 3 più cucina 7.700.000 più 700.000 mutuo. Telefonare 795-208 dopo 19,30.

AUTORIMESSA mq. 2000 zona Santa Rita, ottimo investimento alto reddito vendesi, facilitazioni di pagamento. Telefonare 323-140.

BARDONECCHIA, ammobiliata tre camerette vista incantevole vendesi. Telefonare 874-732. A76240

BARRIERA Milano ingresso vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino. Mutuo. Tel. 851-823.

BASSO fabbricato piazza Bengasi mq. 50, adatto laboratorio deposito, vendo 4.500.000. Telefonare 694-180.

BORGARETTO vendesi lotti, bellissima posizione tutti servizi. Telefono 343-841. A75498

CAMBIEREI casa recente costruzione reddito quattro milioni con altra da abbattere o terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2498 — Torino».

CAPANNONE 1400 mq. divisibile vendesi affittasi strada Pronda. Telefonare 389-417. O458

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310.

CASA precollinare libero, 12 camere giardino garage riscaldamento vendesi. Telefonare 885-773.

CASA rurale km. 41 Torino collinare panoramica indipendente vendo. Telefonare 553-247. O456

CASETTA prefabbricata incantevole lussuosa nuova da montare vendesi. Tel. 760-459. A75132

CASETTA rurale panoramicissima 30 km. Torino svendesi 1.200.000. Telefono 378-437. A75241

CASETTA vendo o nuova, acqua, luce, collina Monterrale, comune Cumiana, 2.300.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2564 — Torino».

CASETTA 8 vani, volendo poco terreno, uso campagna, zona caratteristica comune di Asti vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2501 — Torino». A75030

CAUSA espatrio vende alloggio 2 camere tinello servizi zona Fiat. Telefonare 544-936. O456

CAUSA trasferimento vendesi costruzione casa inizieta con 1200 mq. terreno, zona panoramica, Avigliana (sghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino». A75294

CAVALLERA, Saluzzo 21, Palazzino (Miratori) 9 camere servizi giardino vendesi libero. O147

CENTRALISSIMO subito vendesi alloggio 1° piano 2 stanze cucina bagno riscaldamento. Tel. 525-880.

CEVA cascine 14 giornate terreno vendesi. Cassella 1482 T, Sip, Genova. 24209

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Colimi, XX Settembre 17, telefono 511-597

CONVENIENTE due camere tinello cucinino mutuo esentasse libero affittasi vendesi. Telefonare 761-117.

CONVENIENTISSIMI alloggi (corso Grosseto) unico stabile, 1.600.000 camera. Telefonare 70-612.

CORSO Bramante 41 alloggi signorili de due e sei camere più servizi, locali uso ufficio, finiture accurate, attici con spaziosi terrazzi stupendo panorama, residenza tranquilla, prezzo equo, pagamenti dilazionati. Visitateci. Telefonare 683-576.

CORSO Cassia, 188 8 camere, tripli servizi, scantinato abitabile, due garages, terreno mq. 1300, libero. Telefonare 590-538. O1016

CORSO GABETTI APPARTAMENTO SIGNORILE 220 MQ AMPI TERRAZZI, ABITABILE SUBITO. CONVENIENTISSIMO. TELEF. 598-240.

CORSO Lunza, villa 9 vani, servizi, giardino mq. 800. Telef. 598-240.

CORSO Racconigi (ang. corso Francia) vendonsi ultimi alloggi, salone due camere, cucina, doppi servizi, stabile signorile, consegna agosto '64, visite continue. Telefonare 761-301.

CORSO Unione Sovietica, camera, tinello, servizi, terrazzo, vendesi convenientemente. Telefonare 598-240.

CROCETTA, solencino, due camere, cucina, servizi, angolare, libero. Telefonare 590-538. O1016

FASANO, Riviera 29, vende alloggio zona Vanchiglia, esentasse, termo, 5 camere, cucina, servizi mq. 150, libera 10.000.000. O313

GIAVENO privato vende alloggio nuovo 4 camere solencino servizi veranda terrazzo vista stupenda 11.500.000 più mutuo. Telefonare 650-010.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Morachetti 6, telefono 890-566. O78

IMPRESA acquisterebbe terreno semicentrale progetto approvato permutando negozi S. Rita. Telef. 682-952.

IMPRESA vende alloggi mutuati, 1 camera, tinello, cucinetta, pronti luglio, corso Traiano. Telef. 334-933.

IN Alassio zona residenziale alloggi affittasi, liberi, casa completa di n. 32 camere, ottimo reddito, fermo ascensore, impresa vende direttamente. Telefonare 330-217. A75402

IN Alpignano migliore posizione nuova costruzione pronta dicembre 1964 vende direttamente impresa frazionatamente o in blocco stato separato, buon impiego capitale, ottimo affare. Telefonare 330-217.

IN Torino, corso Francia 273, prenotansi alloggi negozi pronti primavera estate 1965. Impresa, telefono 330-217. A75402

INDESIT Rivalta, terreno industriale residenziale, fronte strada, 25.000 mq., blocco 1000 mq. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

ITALCASE, corso Matteotti zero, vende alloggi già ultimati 2-3 camere, zona Madonna Campagna. Mutuo, prezzi convenientissimi. Nessuna commissione è dovuta dagli acquirenti alla Italcase. O55

ITALCASE, corso Matteotti zero, vende in via Ventimiglia angolo via Vinovo (zona Italia '61) alloggi di 2 e 5 camere ampio negozio. Mutuo, prezzi convenientissimi. Alla Italcase nessuna commissione è dovuta dagli acquirenti. O55

LAIGUEGLIA vendesi villa arredata con vista panoramica. Scrivere: Fornaciari, via Roma, Laigueglia.

LA LOGGIA, avendo terreno progetto approvato, sottantamila camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6457 — Torino». A75766

LIBERO, Parella, 3 camere servizi 5.900.000 piano 5°. Telef. 686-023.

LOANO condominio «4 con...» vende signorili alloggi sul mare. Telefonare 375-970. O227

LOCALI magazzini, uffici autobox sottostanti vendonsi. Via Vidua 17, Telef. 774-271. A76223

LOTTINO terreno per casetta Orbassano-Rivalta mq. 560 vendo. Telefonare 655-762. O1000

MONCALIERI progetto approvato fronte stradale Genova vendo pagamento camere. Telefonare 544-936.

MONFERRATO Inglese venderebbe cascine panoramiche. Tel. Masicol, Odalenga Piccola 3. A75978

MONFORTE vendo lottini terreno con progetto, Marengo, Giordano 68, Novello. A75403

MONTECARLO vendesi appartamento, soggiorno, 3 camere, bagni, vista panoramica sul porto. Prezzo 250.000 franchi. Etic II avenue Princesse Alice 305-794, Montecarlo.

MURA negozio zona S. Rita vendonsi reddito 7%. Telefonare 519-204.

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visita cantiere. Telefonare 761-301.

NOLI condominio «Una terrazza sul mare» vende signorili alloggi. Telefonare 375-970. O227

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vendo privato trasferendosi. Telefonare 553-850.

OCCASIONE vendesi alloggio (Borgo Vittoria) due camere, tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6416 — Torino». A75259

OCCASIONE vendo 2 camere tinello nuovo, Valentino Nuovo. Telefonare 327-585. A75558

ORBASSANO lottini casette 1 milione 500.000 progetto approvato zona sviluppo. Telefonare 90-958.

PALAZZO signorilissimo, intero isolato, via Peyron via Boncompagni via Cibrario, vendonsi alloggi due tre quattro camere servizi. Visite cantiere dalle ore 15 alle ore 17. Telefonare 761-301. O417

PARAGGI Principe Oddone vende tre camere libere casa vecchia. Telefonare 510-768. A75057

PER ragioni famiglia svendo bellissimo alloggio paraggi Piazza Risorgimento. Telefonare 768-644 ore pasti. A75276

PIOSSASCO, complesso residenziale Manviso, vendesi alloggi signorili 2-3 camere, prezzi popolari. Telefono 512-270. A75222

PRIVATO vende alloggio camera tinello servizio piazza Bengasi, Torino. Telef. 678-144. A75224

PRIVATO vende alloggio nuovo signorile via Catania tre vani cucinotto servizi. Telefonare 878-120.

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello servizi, zona Francia. Telefonare 770-920. A75053

PRIVATO vende casa 6 camere possibilità garage volendo terreno circostante collina Superga. Telefonare 552-266. A75770

PRIVATO vende Lalgueglia appartamento nuova panoramico 3 vani. Telefonare 881-378. A75151

PRIVATO vende terreno edificabile fronte strada mq. 9400 occasione lire 900 mq. Tel. 323-569, 591-442.

PRIVATO vende terreno mq. 4000 volendo anche 2000 fianco provinciale e servizi km. 16 Torino. Vera occasione. Telefonare 981-038.

PRIVATO vende villa 3 camere servizi garage a Sagna Longa (Cosene). Telefonare ore pasti 850-661.

PRIVATO zona Beringhieri vende, permuta alloggio due camere soggiorno servizi. Telefonare 758-369.

PROGETTO approvato camere due scale et mq. 1050 bassi fabbricati vendesi a lotti cambiamento colore. Telefonare 544-936.

RIVOLI terreno per villa panoramico progetti approvati vendesi. Telefonare 95-531. A75093

S. RITA, basso fabbricato mq. 550, annessi locali uffici, mutuo 15 milioni, vendesi conveniantemente. Telefonare 590-538. O1016

SAUZE d'Oulx vendo alloggio due camere servizi panoramico. Telefonare pasti 688-286. A75206

SCIANDRELLI, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Telef. 53-601.

TERRENO industriale corso Orbassano angolo Tazzoli mq. 2059 progetto approvato vendesi. Telefonare 694-514. A75549

TERRENO industriale piccoli grandi lotti paraggi corso Francia borgata Paradiso vendesi. Telef. 795-183 ore pasti. A74993

TERRENO industriale Torino zona via Sansovino mq. 2000-4000 permesso costruzione vendesi. Telefonare ufficio 237-947, ore pasti 275-989.

TERRENO None (Pinerolo) centro paese, mq. 1400, costruibili 140 camere, vende 20.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. O177

TERRENO per casette 18 chilometri Torino mezza montagna strada asfaltata sorgente perenne vendesi 400 mq. lire 600.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 694-073.

TERRENO per villette Lanzy progetto approvato vendo occasione. Telefonare 273-571. O256

TERRENO residenziale zona Francia progetto approvato vendesi. Telefonare 795-183 ore pasti.

TERRENO (via Genova) 70-140 camere permuta progetti esecutivi. Telefonare 70-612. A75064

TERRENO villette mq. 3000 zona Brunino, vendo, fronte strada. Telefono 372-279. A75227

TESTONA, magnifica villa 4 camere, terrazzi, giardino mq. 800, arredata mobili pregio, vendesi libera. Telefonare 590-538. O1016

TORRE del Mare (Savona), stupenda gemma del turismo residenziale, aperte prenotazioni alloggi superpanoramici per consegna giugno 1965; opuscoli; informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62. Telef. 312-487, 332-190.

TORRE Pellice, casa 5 alloggi più 5 box, giardino, riscaldamento centrale, nuova costruzione, bloccasi 25.000.000. Telefonare 590-538.

TORRE Pellice, posizione tranquilla, vendesi casa 5 alloggi, autorimesse, termosifone, Rivalgerri Tipografia Commerciale. A68018

(Continua a pag. 18)

ora i vostri PIEDI a loro agio per tutto il giorno!

Un rapido spruzzo ogni mattina del Nuovo Foot-Spray Saltrati rinfrescante vi manterrà i piedi freschi e sani per tutta la giornata. Questa formula speciale, che contiene G-4 e G-11, regola l'eccessiva traspirazione, elimina il cattivo odore. Il Foot-Spray Saltrati è *antisettico* e, rendendo la pelle meno sensibile, protegge i piedi dalle infezioni e calma le irritazioni. E' così rapido, così efficace, così moderno! In tutte le farmacie.

SALTRATI FOOT-SPRAY
ideali per i vostri piedi

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

Camiciotti
Casacche
Magliette estive
per uomo - donna
ragazzi - bambini
nell'abituale assortimento
sanfer
VIA P. MICCA, 4
VIA ROMA, 365
VIA DI NANNI, 60

DEPILAZIONE DEFINITIVA
radiazione senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 62.75.65

Concorso a posti gratuiti al 1° corso dell'unica
SCUOLA MEDIA
situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico
L'EDUCATORIO della PROVVIDENZA
TORINO
Corso Trento, 13 - Tel. 383.490
Per i licenziati della Media e dell'Avviamento
CORSO TRIENNALE DI LINGUE
per la preparazione alle segretarie direzionali.
Domande per il concorso entro il 15 luglio

ADERENTE NON SI STACCA!
La dentiera resiste agli urti con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

PILLOLE DI S. FOSCA
LASSATIVE E PURGATIVE curano LA STITICHEZZA
A.M.S. N. 7979

LA STAMPA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura

SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni	15	L. 650
mesi	1	» 1250
mesi	1 ½	» 1350
mesi	2	» 2400
mesi	2 ½	» 2850

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa *(via Roma ang. via Berola; dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 1/2210.*

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

CRONACHE PER LE DONNE

Una istituzione necessaria

I consultòri matrimoniali

Dovrebbero essere statali e gratuiti - I giovani sposi non possono essere abbandonati, occorre dare loro una guida sicura che capisca i problemi della vita

L'inchiesta condotta su «*La Stampa*» da Gaetano Tumiati sull'attuale situazione matrimoniale in Italia ha messo in luce in una precisa sintesi la nostra condizione di partecipanti di un mondo che vede evolvere rapidamente il suo modo di vivere mentre continua ad essere retto da leggi che sono inadeguate e decrepite!

Insistiamo però su nostro punto di vista e cioè che in questa fase di trapasso verso una legislazione matrimoniale più aderente alla nostra realtà sociale lo Stato deve fare subito «*qualche cosa*» per prevenire le rotture matrimoniali, e comunque per sorreggere ed aiutare i giovani nubendi.

Questa necessità è più urgente che mai per le donne italiane; sono vivono in stato che è certamente di inferiorità rispetto agli uomini, sia per la legislazione inadeguata, sia per il costume, principalmente perché secoli di supremazia e di feudalesimo hanno formato radicale intimo convincimento che *l'uomo è sempre l'uomo*, a tal punto, che, anche fra questi, quello che è il più «*femminista*», ha, nella parte più profonda della sua coscienza, questo nocciolo che lo porta, talvolta inconsciamente, a formulare i suoi atti ed i suoi pensieri in modo da affermare questa superiorità. E' dunque un radicato stato di fatto contro il quale principalmente gli uomini devono insorgere se si vuole vedere il paese avviato verso concezioni moderne che, in definitivo, rinsalderanno la famiglia.

Uno dei mezzi di prevenzione contro le rotture matrimoniali più efficace, a nostro avviso, in questa fase di trapasso, è *il consultorio matrimoniale*.

Che cosa esso sia non lo si sa di preciso, quello che è certo, è che qualcuno di essi, sorto per iniziativa di qualche spirito illuminato, ha dato buoni risultati confermando così, con la pratica, quello che si era visto in astratto opportuno e necessario.

Noi pensiamo che il consultorio debba essere un organismo non burocratico, ma agile ed aderente allo scopo che deve raggiungere. Principalmente il consultorio deve essere *statale* cioè non voluto da Tizio e Sempronio (che possono essere ottime persone ma che saranno sempre portate a dare al consultorio un proprio indirizzo) ma deve essere di tutti e per tutti e retto in maniera da dare ad esso un indirizzo univoco, voluto dallo Stato, per i fini di cui all'art. 31 della Costituzione di cui il consultorio stesso diventa un'applicazione pratica in quanto «la Repubblica agevola con misure economiche o altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi».

E pertanto al consultorio statale potranno e dovranno accedere tutti i cittadini qualsiasi credo religioso o tendenza politica, in esso troveranno un medico ostetrico ed altro psicanalista, un esperto di leggi (avvocato o magistrato) un sacerdote cattolico (che può essere sostituito secondo la fede del richiedente), una donna coniugata, nonché il dirigente che dovrebbe essere scelto fra i docenti di sociologia, pedagogia e psicologia. Dovrebbero far parte, infine, del personale adeguato numero di assistenti sociali specializzate.

L'accesso dovrebbe essere assolutamente gratuito e l'ambiente dovrebbe offrire, specie nella prima fase di attuazione, la massima discrezione per i richiedenti delle prestazioni che potrebbero essere definite Servizio di Assistenza Matrimoniale».

L'attività del consultorio dovrebbe svolgersi ricevendo i giovani fidanzati o sposi, sentirli, congiuntamente e isolatamente, con lunga e paziente attenzione ed offrire ad essi assistenza anche domiciliare, se necessaria, e comunque le soluzioni migliori — senza schemi precostituiti — per alleviare le loro pene, affanni, incomprensioni e dissensi.

Principalmente dovrebbe l'attività del consultorio essere rivolta nei confronti dei coniugi nei primi anni di matrimonio, in quanto è questo il momento nel quale un intervento intelligente e comprensivo può risolvere un equivoco, una deficienza, un litigio che abbandonato a se stesso può determinare quella frattura che, dopo qualche anno, diverrà rottura definitiva e irreparabile.

Oggi come oggi una giovane donna sposata e poi trasferita dal sud al nord e dalla campagna in città e chi può rivolgersi per confidare le sue pene? Non correrà certo dal presidente del Tribunale la cui esistenza ignora il più delle volte, ma può solo, al massimo, recarsi in chiesa dal confessore; questi oltre al conforto morale della religione non può dare altro!

Di qui la necessità urgente che, specie le donne, che sono travagliate dal peso del loro nuovo stato di spose e di madri vengano sorretto, comprese ed avviate a percorrere la vita con minore difficoltà e con senso del proprio io.

Rafforzare o dare il senso di responsabilità ai giovani coniugi e farli consapevoli che possono essere sorretti, non da una legge astratta fredda e lontana, ma da persone capaci che essendo ad essi vicine li aiutano da uomo a uomo, concorrerà di certo a dare al matrimonio quel rinnovamento in meglio che i voti e nella aspettativa di tutti.

Luigi Renato Sansone

Juke-boxes, spiagge affollate, grossi pullman: è esplosa la stagione delle ferie

Turiste straniere a Roma

L'anno scorso sono venuti in Italia 19 milioni di forestieri - Fra essi, prevalgono le giovani donne del Nord - Sbracciate, bruciate dal sole, vestite dei più strani colori - Che cosa cercano? Forse il mito dell'«amante italiano», romantico e appassionato? - In realtà sono ragazze libere ma non «facili» - Il giudizio d'un giovanotto romano: «Non ti misurano secondo la lunghezza della tua automobile»

(Nostro servizio particolare)

Roma, luglio.

Erano seduti sui gradini della chiesa di Santa Francesca Romana, al Foro, e nell'ombra, nella frescura della facciata barocca, di travertino bianco, parlavano: la ragazza, sui diciotto anni, aveva una tonda faccia sentimentale, infarinata di cipria, i capelli color tiarro d'uovo, era coperta, senza molta eleganza, da un grembiule color nero a fiorellini: il ragazzo era italiano, romano dall'accento, asciutto, abbronzato fino ad essere olivigno, magiletta con il coccodrillo dalla parte del cuore, white-jeans, capelli neri e ondulazioni regolari, ravviate con brillantina azzurra. La stava dicendo: «E che t'importa del gruppo? Ti piace stare con me? E tu stai con me, sempre con me... ». Il «gruppo» era le altre ragazze olandesi che un pullman di Amsterdam aveva scaricato al Foro mezz'ora prima. La scena era tipica dell'iconografia turistica romana: accadeva alle dodici meno un quarto di giovedì 9 luglio 1964, sarebbe potuta accadere in qualsiasi altro giorno, ora, mese, della grande stagione del turismo «femminile» a Roma.

Il corteggiatore della ragazza di Amsterdam non si sforzava nemmeno a parlarle in francese, inglese: eppure, misteriosamente, lei aveva l'aria di capire, aveva risposto «sì», con un sorriso infantile pudico alla domanda «Ti piace stare con me? », accompagnata da un largo gesto in direzione del (e del coccodrillo); e forse aveva studiato, prima di partire per le vacanze, qualche dizionario tascabile di «italian lover's languages», come ne sono stati pubblicati, con avvertimenti e consigli tra ironici e seri, negli Stati Uniti e in Inghilterra, dapprima, e, più tardi, anche in Francia e in altri Paesi europei.

Dei 19 milioni turisti stranieri che sono venuti, nel 1963, in Italia, le statistiche dicono, purtroppo, quanti erano gli uomini, quanti i bambini e i ragazzi, quante le donne. Ma, almeno a Roma, si ha l'impressione che la grande stagione del turismo arrivi, esploda anzi, con le straniere, giovani, colorate, sbracciate, che invadono la città nella settimana di Pasqua: mangiano i primi coni gelati sulla tomba di Cecilia Metella, riempono a spellarsi le punte dei piedi anche sui (romani girano con l'impermeabile.

Il boom del latin lover — obiettivamente collegato al turismo femminile di massa — ha preceduto di almeno dieci anni il «miracolo economico» italiano. E' cominciato con Roberto Rossellini ed Ingrid Bergman che, nel 1949, gli scriveva: «Conosco soltanto due parole d'italiano: "Ti "». Basteranno per girare un film voi? ». Sono seguiti i film, da «Tre soldi nella fontana» e «Il segno di Venere», agli altri, innumerevoli, sulle svedesi: si sono inventate anche locuzioni gergo, «Il passo delle svedesi», «La caccia alla svedese» ecc. Sono venuti dopo gli scrittori di costume, i filosofi brillanti — come Jean-François Revel — i giornalisti come Jean D'Hôpital, a denunciare il falso romanticismo della situazione. Jean-François Revel scrive: «Da dove può venire la leggenda dell'amour passion in Italia? Forse dall'opera? ». Ed è Revel che riporta, del film «Il segno di Venere», questo dialogo tra Alberto Sordi ed una ragazza: «Qual è il tipo di donna? », domanda la ragazza; e Sordi, freddamente: «Straniera».

E tuttavia l'idea (luogo comune) della passionalità degli italiani deve radici abbastanza profonde, una statistica pubblicata dal Reader's Digest nel 1963, interrogando uomini e donne di sette Paesi europei, a proposito del carattere che riteneano tipico dell'italiano, ha avuto tre risposte identiche su cinque: francesi, tedeschi e olandesi considerano l'italiano un passionale; per i lussemburghesi è un gran lavoratore, per gli inglesi un eccitabile; l'italiano, sempre secondo questa statistica, considera se stesso principalmente un romantico.

Accostando i due aggettivi, «passionale» e «romantico» (ma forse gli inglesi hanno visto più chiaro degli altri...) si ha la misura del divario psicologico che vi corrisponde. Da una parte l'illusione, il mito del Sud-sole-amore, suggestivo al di delle Alpi da questa parte, l'ipocrisia forse involontaria del maschio italiano, il quale non ammetterà, non ufficialmente, almeno, che la sua caccia alla straniera non sia un'atto romantico, illusione da una parte, ipocrisia dall'altra; dalla commistione nasce il pappagallismo (la parola è orrenda), di cui, quest'anno, ha finito con l'occuparsi anche l'on. ministro del Turismo e dello Spettacolo, Achille Corona. Non gli sono mancate le critiche, per la giusta e discreta direttiva che ha impartito, in materia, a polizia ed uffici della questura.

L'agenzia stampa degli Stati Uniti ha frettolosamente insieme un campione di protesta di donne americane, che subito sono state utilizzate, senza alcun di humour, chi ancora pone il problema dell'amante latino sul piano del'onorato nazionale. C'è, al fondo della questione, un equivoco: il pappagallismo, l'aggressione dei tepidati in mezzo alla strada, non può piacere a nessuna donna normale, né straniera né italiana, ed è perfettamente giusto che in polizia se ne occupi. Il corteggiamento, il flirt, la breve e lunga relazione sentimentale, sono fatti privati, che non riguardano se non le giovani turiste e i loro amici italiani. E' l'opinione, questa, anche di due colleghe dell'Associazione stampa estera di Roma: la corrispondente di un giornale svedese, e una redattrice del Rome Daily American, tutte due sui cinquanta anni, nubili, belle.

Semmai, sono gli uomini italiani che dimentichino, nel flirt la ragazza straniera, e specialmente con la scandinave, come esse abbiano l'abitudine a scegliere, respingere, concludere una relazione amorosa su un piano di perfetta parità con l'uomo. Sono gli italiani, ancora, che hanno la tendenza a generalizzare sul comportamento libero delle turiste straniere (chi si ricorda di una frase di Simone De Beauvoir: «Una donna libera è il contrario di una donna facile»!): è il più delle volte, con le americane, subiscono delusioni cocenti.

«... Sono due mesi che non scrivi. Non avrai per caso sposato un principe romano? ». La lettera, tra scherzosa ed allarmata, arrivava a New York, ed era scritta da una madre americana alla figlia, a Roma. La figlia si chiamava Jacqueline Bouvier, e sarebbe stata, undici anni più tardi, presidentessa degli Stati Uniti. Nel 1949, era una graziosa turista americana in Italia: educata nei migliori collegi della Nuova Inghilterra, stava compiendo il grand tour in Europa, secondo le tradizioni delle grandi famiglie d'America. Circa trent'anni prima di lei, una debuttante di Boston, arrivando a Parigi per studiare canto, sposava, invece, un principe romano: ed insieme, negli anni attorno al 1925, Margareth e Raffaele Caetani si trovavano al centro della vita culturale parigina, Margareth fondava la rivista Commerce e, dopo la seconda guerra mondiale, a Roma, un'altra rivista, Botteghe Oscure.

Per il turismo femminile di massa, che si è sviluppato dal 1958 in poi, bastavebbero certamente i principi romani che restano: e forse gli ultimi disponibili hanno perduto molte delle loro attrattive, almeno agli occhi delle famiglie delle dieci miliardarie, si deve dire dalla lettera scritta alla signorina Jacqueline Bouvier.

Ma a Fontana di Trevi, a piazza Navona, queste notti d'estate, d'acqua e juke-boxes e classici, e odorose di frittura e benzina, le ragazze straniere ne passano, come sempre, inebriate. Attorno alle fontane di Niccolò Salvi e del Bernini, s'addensano i latin lovers: ce n'è di volgari, ce n'è di più aggiornati, e, obiettivamente, più civili: anche se mirano con serietà (gli italiani mancano sempre di umorismo) alla qualifica «scientifici», come a una abilitazione e a un diploma tecnico. Gli «scientifici» non d'accordo con l'on. Corona. Qualcuno afferma: «Il pappagallo di strada va eliminato. Ci rovinano la piazza oltre a danneggiare il turismo». Sono studenti universitari, impiegati nei ministeri, qualche comparsa cinematografica disoccupata: di solito conoscono un centinaio di parole inglesi e tedesche, oltre al francese. Alcuni di loro, almeno, non sono mossi — nel corteggiamento — dalla pura e plice presunzione di virilità mediterranea. Cercano la compagnia delle straniere per il gusto di molte e, nei più semplici, dell'esotico: con il miraggio di visitare, in autunno, i Paesi nelle loro amiche, ed infine perché le ragazze straniere sono migliori compagne, dice uno, delle italiane. «Non vedano a quanto può spendere per loro in una serata». «Stanno allegre con una o due bottiglie di vino». «Non ti chiedono subito di sposarle». «Non ti misurano secondo la lunghezza della tua automobile».

Adele Cambria

Un gruppo di turiste sve in visita a Roma. La passione per la fotografia è comune a tutte.

L'eroina vera di uno straordinario romanzo

Un amore di Lenin

Inessa Armand, nata da attori francesi, sposa ad un industriale russo, a venticinque anni abbandonò famiglia per dedicarsi alla rivoluzione - Lenin la conobbe nel 1910 l'amò sino alla morte - Nei rapporti con lei, appare un uomo diverso: romantico, aperto all'abbandono, disposto «gentili sciocchezze»

Il nome Inessa Armand occupa un piccolo posto marginale nelle storie della rivoluzione bolscevica: lo ricordano soltanto gli specialisti e qualche superstite di quegli anni ruggenti; l'imminente maggioranza dei russi certamente lo ignora. Il partito, soprattutto in età staliniana, fece scendere un fitto velo di oblio sugli amici di Lenin e sui tempi della preparazione, quando i comunisti erano rivoluzionari autentici, che pensavano con propria testa e si fronteggiavano in aperti contrasti. Per far dimenticare Inessa, i motivi erano anche più forti: il legame con Lenin, la natura ed il tono dei loro rapporti apparivano incompatibili con la deformazione agiografica, disumana, del «padre della rivoluzione» e con il conformismo puritano imposto alla società sovietica. Poche delle loro lettere sono edite, mutilate dalla censura; le più restano sepolte negli archivi dell'Istituto Marx-Lenin a Mosca.

Insieme con la politica, furono la letteratura e la musica ad avvicinare Inessa a Lenin. Si conobbero a Parigi nel 1910, nella grossa «colonia» dei profughi bolscevichi e menscevichi che avevano trovato asilo in Francia; la giovane donna, francese di nascita, giungeva anch'essa dalla Russia e già aveva un drammatico passato di militante rivoluzionaria. Inessa era il suo scorrente nome di battaglia, ma anche il suo nome vero lasciava pensare a romanzi di cappa e spada. Si chiamava Elisabetta d'Herbenville: era nata a Parigi nel da padre francese, attore e prosa e cantante, e da madre scozzese, maestra di e di piano. Orfana nella prima adolescenza, cresciuta tra ristrettezze, a quattordici anni fu mandata in Russia da una zia, che insegnava le lingue straniere figli d'un industriale tessile assai ricco e di tendenze liberali, Eugenio Armand. Quattro anni dopo ne sposò il secondogenito: fu una brava moglie e gli diede cinque figli.

Ma la tranquilla vita di famiglia non placava il suo ardente bisogno di prodigarsi, né il benessere la faceva soffrire di più per le ingiustizie e le piaghe sociali. Cercò di dedicarsi alla redenzione delle prostitute; ne fu delusa, e brutalmente saccheggiata da Tolstoi. Poi si accostò al movimento socialista: anche per esempio cognato, un industriale che organizzava sindacati operai; presto capì che era difficile conciliare la rivoluzione con i doveri di sposa borghese. A venticinque anni, in sereno accordo, lasciò il marito e la casa, lasciando a due dei figli; il marito continuò a pagare cauzioni e spese di processo nei suoi molti arresti, e si aiutarla fino a quando la vittoria di Lenin gli assicurò le fabbriche.

A giudizio della Balabanoff, che la conobbe più tardi, Inessa non aveva molto fascino: «*Era pedante; bolscevica nel modo di vestire, di pensare e di parlare. Conosceva un mucchio di lingue, ed in tutte riferiva le parole di Lenin*». Ma aveva un interessante volto asimmetrico, capelli scuri, grandi occhi ipnotici, un inestinguibile ardore. Era coltissima, suonava splendidamente il piano, e — malgrado l'esasperata serietà convinzioni politiche — irradiava attorno a sé una prepotente gioia di vivere. Lenin ne fu conquistato fin dai primi incontri; i compagni d'esilio e soccorsero presto di questa simpatia mal dissimulata: «*Con i piccoli occhi mongoli — scrisse un testimone — non faceva che spiare la piccola francese*».

Le poche lettere pubblicate, le scarse confidenze rivelano che Lenin fu come ringiovanito e «liberato» dalla vicinanza di Inessa, dalla sua conversazione, dalla sua musica. Le chiedeva continuamente di suonargli Beethoven. «*Non conosco nulla di più grande dell'Appassionata* — dirà più tardi a Gorki —. *Sono pronto ad ascoltarla ogni giorno. E' una musica meravigliosa, più che umana. Mi fa venir voglia di dire delle gentili stupidità*». Inessa Armand fu una collaboratrice fedele, una zelante messaggera, una utile organizzatrice donne bolsceviche, l'interprete più rigida della dottrina leninista. Aveva tanto ardore combattivo, che non poté resistere a lungo nell'esilio di Krakov, alla frontiera polacca, e arrischiò un viaggio clandestino in Russia, che la condusse un'altra volta in carcere (ancora il marito la trasse fuori). Ma fu anche una gentile, dolce compagna, capace di suscitare freddo rivoluzionario momenti di abbandono, di commiserazione per se stesso, di umana debolezza.

Il legame tra Lenin e Inessa fu più di un'amicizia amorosa: fu un amore pieno. Gli intimi della «vecchia guardia» bolscevica lo sapevano, anche se tacevano: sapeva la moglie Lenin, la Krupskaya, per confessione del marito stesso. Obbedendo ai principi della fedeltà rivoluzionaria, e ripetendo la vicenda di racconto di Turghenev egualmente caro a Inessa ed a Lenin, *La storia di Kolosov*, tra i due sposi ci fu una franca spiegazione. La Krupskaya disse che avrebbe accettato la separazione; Lenin le chiese di restare, e la donna mai spezzò l'amicizia, la continua consuetudine di vita Inessa Armand.

La vittoria della rivoluzione non mutò l'animo degli amanti; ma forse, nel tumulto e nella fatica del trionfo, rimpiansero vicinanza e la serenità del lungo esilio. Inessa si dedicò con passione quasi rabbiosa ad un lavoro sfibrante: organizzazioni femminili, contatti con i comunisti stranieri, traduzioni delle sedute Comintern, propaganda, ed ancora la lotta contro prostituzione dilagante. Non curava più né la persona, né l'abbigliamento già così severo; il mostrava i segni di disfacimento che afferrì gli amici. La costrinsero ad vacanza nel Caucaso; morì di tifo nel 1920, durante il lento viaggio su treni merci, flusso dei profughi, tra la fame e le epidemie.

Quando la salma fu portata Mosca, Lenin disfatto dal dolore seguì la sepoltura. La Kollontai dice: «*Camminava gli occhi chiusi, ad ogni istante pensavamo che crollasse*». E Angelica Balabanoff ricorda: «*Era sconvolto dalla disperazione; piccolo com'era, sembrava ancora restringersi. Non lo vidi mai come quel giorno. Non soffriva per la perdita di un "buon bolscevico" o di un amico; ma per il distacco da una persona molto più cara e molto più intima*».

Si dice che dall'amore di Lenin e Inessa nacque una bimba, di cui il perdono le tracce nella Russia staliniana. Secondo la Kollontai, Lenin non si riprese dalla morte dell'amica: «*Perduta Inessa, non trovò più gusto per la vita. La scomparsa di lei affrettò lo sviluppo della malattia, che in breve tempo l'avrebbe distrutto*». Forse è una esagerazione romantica: ma è suggestivo pensare che l'artefice della grande rivoluzione, nel pensiero di un'eroina bolscevica, poté morire d'amore.

Carlo Casalegno

L'amore per la natura e per il verde

Educazione al giardinaggio

Si parla del tempo libero degli italiani usando un eufemismo: la parola vecchio, per gli uomini non racchiude più il senso di rispettabile e saggio? E' morto il problema dell'occupazione-svago di chi sta al margine della vita attiva e intensa. La vecchiaia è l'infanzia.

Ma appunto bisogna cominciare dall'infanzia se si vuole che l'epilogo della vita abbia qualche vero interesse e giunga come il concludersi di un ciclo.

Leggo un opuscolo, *Il giardinaggio nella scuola*, insufficiente il testo, per un'idea bella, ma ancora inattuabile in Italia. Per insegnare ai bambini bisogna che sappia istruire se maestre «giardiniere» nel vero significato del termine e che abbiano passione per la materia, la sentano, come chi «sente» la musica, il colore. E non è da tutti.

Per i bimbi l'avvio sarà come una favola, un gioco: il seme, il cerniuglio... Il nore del pesco perde i petali e il sotto quel piccolo centro da dove si staccano, c'è l'ovario che si gonfia e si trasformerà in frutto grasso, grandissimo al confronto, e col suo speciale sapore, col suo profumo.

E' bene agganciare i ricordi dei piccoli al mirabile fenomeno della vita che ha sempre le stesse leggi. Al concetto della terra, seminato e alimento: le si affida un granino e si attende. Nascerà un filo d'erba o due foglette, invariabilmente. Radice sotterranea ed espansione fuori.

La mano dell'uomo può far molto e ancora di più l'intelletto; ma sempre agisce qualcosa all'infuori di noi, più grande di noi, che bisogna rispettare in tutte le creature. Ad ogni vita le sue avversità, non valgono i capricci, bisogna farsi forti; certo bufere gelo arsure; nemici gli insetti, qualcuno amico.

Così partendo sarà agevole e naturale arrivare al concetto di due capacità diverse, che si attraggono e fondono, di due elementi: polo positivo polo negativo; maschile e femminile. Due compiti che si riassumono e scaturiscono la nuova forza, o nasce la nuova creatura. Impollinazione e fecondazione. Saper attendere, pensando intanto alla radichetta che nascosta «cammina», alla possibilità di un fiore.

E finché la «mostra» mantina cresce, rispettare le altre, potrà poi cominciare a fare più conoscenza delle piante, a distinguere le buone dalle cattive, che è un dire sbagliato; meglio: utili e inutili, e come tali quest'ultime di scartano senza dirglielo il bambino penserà: che pure lui deve servire a qualcosa, per non rimanere escluso. Diremo inoltre che nei seminati è imprudente levar subito le erbe estranee poiché nell'estirparle potrebbero danneggiare le specie buone

Ai vecchi la vita avrà già insegnato tutto questo. Per loro sarà questione di riavere un respiro verde, di lasciarsi cullare dalle nuove stagioni, di sperare ancora. A quell'età di solito si aspetta poco o nulla, mentre un giardino, una piccolla di orto è pieno di aspettativa e ricambia ogni nostra cura.

Un albero con la sua grande chioma è un mondo di foglie e di lavoro (non malgrado da ideologie) che dà ombra, riposo e consola.

Gina Sgaravatti

BEVETE SALUTE

ISOLABELLA
DAL 1870

COSTUMI BAGNO
per e uomo
bleyle
vetrix
«la gran marca mondiale» in vendita esclusiva alla
sanfer
la più forte venditrice di costumi bagno
VIA P. MICCA, 4
VIA ROMA,
VIA DI NANNI, 80

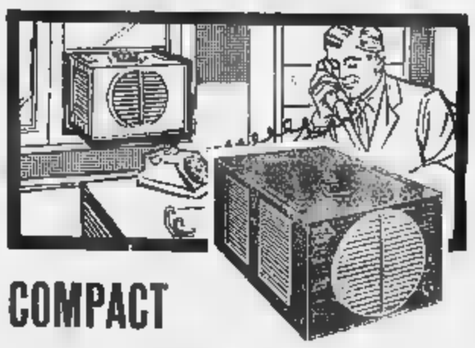
NUOVO ORARIO
AUTOLINEA SADEM
Torino - Casale
5.55 - 13.10 - 19.45 CASALE 14.20 - 19.55
7.30 - 19.45 12.45 - 18.20
Fermata intermedia: Morano Po - Trino - Palazzolo Fontaneto Po - Crescentino Verolengo - Chivasso
Prenotazione posti, partenza a - STAT, p.zza Mazzini
TORINO - SAVET, v. G. Bucchi
FIRPI, piazza Carlo Felice
ATIV - Porta Susa

LETTI APRILIA

VIA PALMIERI

COPLAN
SERIE SPIONAGGIO
Nelle edicole il primo numero

basta con l'afa estiva



COMPACT

di dimensioni strettamente ridotte specialmente studiato per l'installazione nelle finestre ■ doppio battente. Costruito su licenza americana FEDDERS

è un prodotto RHEEM - SAFIM

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

UFFICI, studi professionali pronti subito vendonsi cantiere signorilissimo nuovo centro direzionale cittadino. Studio Ing Setragni, Cornalia 22. O314

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico con progetto. Tel. 321-302.

VENDE privato cascina 11 giornate Leyni. Telefonare 998-118 dopo le ore 16. A76167

VENDESI alloggio due camere cucina servizi via P. Clotilde (Statuto). Telefonare 480-838. A75785

VENDESI bellissima villetta precollinare altre alloggio grande magazzino adatto professionisti rappresentanze depositi, massima comodità. Telefonare 641-005. A75016

VENDESI piano ■ cucina 3 vani servizi zona Francia lire 6.700.000 ufficio abitazione. Telef. 766-376.

VENDESI villetta Canavese 16 milioni 500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6382 — Torino».

VENDESI villetta nuova collinarissima 18 Torino quattro vani servizi con laboratorio mq. 100. Telefonare 510-140.

VENDESI villetta tipo chalet svizzero con 5 camere ammobiliata zona Sambeyzre 1000 metri. Telefonare 250-929 oppure 258-598.

VENDO camera buon impiego reddito 10% centrale sbloccato. Telefonare 53-640. A75271

VENDO casetta mezza montagna tre comode cucina giardino. Tel. 366-363.

VENDO per 1.850.000 ottima casa colonica panoramica vista Asti 5 camere più rustico terreno, orto vigna; altra casa civile cinta 4.500.000 trattabili 3 camere salone terreno orto frutteto, bellissimo rustico. Comodità. Telefonare 652-830.

VENDO villetta quattro camere e servizi piano rialzato giardino e garage. Nicheline. Telef. 665-954.

VENDO 1000 mq. ■ Millinare. Telefonare 42-745 Bra (Cuneo).

VENDONSI alloggi signorili Valperga 30. Telefonare 874-446.

VENDONSI alloggi signorili 3-4 camere, doppi servizi, garage, giardino, precollina, Valperga 30. Prezzo mite. Visite in cantiere 14,30-16 o telefonare 695-523, 874-446.

VENDONSI appartamenti signorili 1 2-3 camere cucinetta. Via Mongrovero 180, telefono 283-753.

VENDONSI corso ■ Agnelli ■, alloggi signorili 2-3-4 ■, salone doppi servizi. Telefonare 392-457.

VIA Filadelfia, magnifico alloggio tre camere, cucinino, ■. Telefonare 530-538. D1016

VIA Cuneo 109 bisogno urgenti due camere libello cucinino bagno vendonsi direttamente, mutuo

VIA Pietro Cossa due camere libello, servizi, libero, svendesi. Telefonare 530-538. D1016

VIA Santa Giulia 65, vendonsi ultimi alloggi 3 camere cucina terrazzo bagno. Visite lunedì mercoledì ore 15-17. C207

VIA Trieste, adiacenze Via Cristina, cucina, servizi, libera. Tel. 505-240.

VICINANZE via Cuneo, tre camere, gabinetto, giardino mq. 50 vendonsi 3.300.000 Telefonare 280-826

VILLA grandiosa arredata con parco, 35 km. Torino, adatta pensionato, collegio, alberge, vendesi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6416 — Torino ». 24146

VILLA signorile da vendere, splendida posizione superba sul Lago di Garda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6414 — Torino ».

VILLETTA seminuova 11 vani giardino Sommariva vendesi 16.500.000 Telefonare 377-995. A74790

VILLETTE svendesi, svariatissimi tipi a prezzi convenientissimi. Per visite rivolgersi C. Torino Rivoli.

ZONA corso Grosseto, camere tinello, servizi moderni convenientissimi Telefonare 552-240.

ZONA Lucento vendo ■ 1000 per base fabbricato. Telefono 544-026.

ZONA Mirafiori Nord vendo appartamento 2 camere cucinetta servizi bagno ■ Telefonare ore 12-15 e 20-22 ore ufficio.

900 mt. autostrada 50 km da Torino vendesi terreno edificabile industriale stupendi. Tel. 760-459.

1.100.000 camera cucina servizi, stabile casa, ottimo stato, ingresso indipendente. Telefonare 750-830 C212

1.600.000 camera cucina servizi liberi settembre ottimo stato casa vendo eccezione. Telef. 657-526

1.600.000 ■ vendo alloggio al 4° piano vicinanze piazza Bernini. Telefonare 327-585 A75558

2.200.000 ■ mutuo primo ■ San Mauro Telefonare ■

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O674

A.A. DIPENDENTE Fiat, piemontese abbisogna alloggetto. Tel. 775-885, 688-755.

A. ABBISOGNA alloggio e camere piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455

A. AZIENDA affittarebbe comprerebbe locale industriale 400-800 metri. Scrivere Lavatelli, Avigliana 8, Torino. A74825

A. CERCASI 1-2 camere servizi signorile zona Stadio, Bernini, San Donato, Parella, Vanchiglia. Referenze bancarie commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6451 — Torino ». A75594

A. IMPIEGATO municipale piemontese abbisogna alloggetto. Telefonare (ufficio) 775-885, 688-755.

A. PROFESSIONISTI cercano alloggio vuoto ammobiliato centrale semicentrale. Telefonare 791-817.

AFFITTANSI locali uso ufficio mq. 200 preferibilmente zona Mirafiori Nord. S. Rita. Telefonare 670-007. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2557 — Torino ». A75624

AUTORIMESSA da avviare 1500-2500 mq. non periferica, nuova, in fabbricazione certasi. Telefonare 542-535.

CAMERA sempre qualsiasi zona possibilmente servita. Cauzione, referenze. Telefonare 544-481 O872

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, ristrutturando. Tel. 544-481.

CERCASI locali ufficio circa 120 mq. terreno o rialzato zona attorno corso Re Umberto liberi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2617 — Torino ».

CERCASI alloggio in villa o villetta tre o quattro locali più servizi con giardino in zona collinare o precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6443 — Torino ». A75575

CERCASI alloggio signorile tre camere letto soggiorno doppi servizi in affitto. Specificare prezzo, planta, indirizzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2533 — Torino ». A75328

CERCASI camera servizi indipendente preferibilmente precollinare uso piede-terre. Telefonare 40-369.

CERCASI in affitto tenuta agricola vicinanze Torino casa padronale ristoro ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6441 — Torino ». A75573

CERCASI locale 150-250 mq. zona Francia, Parella. Telefonare 790-152.

CERCASI per affitto annuo piccolo appartamento sul mare zona non gitolitata silenziosa preferibilmente padraggi Varigotti Sant'Ampeglio Ospedaletti. Telefonare 895-432.

CERCASI tre ■ cucina servizi zona Piazza ■bolino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2563 — Torino ». A75661

CERCO alloggio 1-2 camere e servizi zona Stadio, Telefonare 255-621 ore pasti A74821

CERCO due camere servizi tranquille non recente costruzione, referenze Telefono 511-793. A75534

CERCO due camere tinello settembre Statuto, Barriera Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6403 — Torino ». A75817

CONIUGI piemontesi cercano affitto o eventuale acquisto villetta zona Francia. Telefonare 724-392.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto zona Nizza-Lingotto. Telefonare ore pasti 678-634. A75294

CONIUGI piemontesi, soli, cercano alloggetto camera, tinello, servizi. Telefonare 632-430. A76443

CONIUGI piemontesi 50enni cercano qualunque appure alloggio in cascina bella scala. Telefonare 742-56o

CONIUGI 50enni soli marchesi cercano camera cucina zona Lingotto Telefonare 554-930. A75511

COPPIA anziana certa bisogno 1-2 camere oppure camera cucinetta zona via Tripoli. Telef. 335-697.

DITTA export cerca 5-6 locali zona Re Umberto, Telefonare 592-803.

FAMIGLIA torinese adulta ed ordinata comprerebbe alloggetto Rivoli Generali, Mirafiori, Vanchiglietta. Telefono 684-609. A75457

GIOVANI sposi ■ camera e nello servizi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2555 — Torino ». A75617

IN zona centrale signorile cerco ■ affittare due stanze libere indipendenti, tel. 350-[illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6482 — Torino ». A75701

900 mt. autostrada 50 km da Torino vendesi terreno edificabile industriale stupendi. Tel. 760-459.

MADRE figlio piemontese referenziatissimi cercano alloggetto tre camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2559 — Torino ». L75698

PIEMONTESI cercano alloggetto 2 camere cucina. Telefonare 235-661 ore pasti.

PROFESSIONISTA cercherebbe alloggio 2-3 camere cucina Crocetta o dintorni. C150

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio camera tinello cucina. Telefonare 235-661 ore pasti.

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati cercano alloggetto zona S. Rita. Telefonare 235-549. A74804

PROSSIMI sposi, torinesi impiegati cercano 1-2 camere servizi in Torino. Telefonare ore pasti 285-925.

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

SPOSI piemontesi cercano camera tinello. Telefonare 18-20 al 486-158.

SPOSI piemontesi referenziati affitterebbero due camere cucina zona S. Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2492 — Torino ». A74816

TIPOGRAFIA affitterebbe locale mq. 400 Nizza-Lingotto-Miraflori. Telefonare 694-814. A75549

TORINESE referenziato cerca camera servizi Barriera Milano. Telefonare mattino 515-272. A75622

TRANVIERE torinese cerca due camere tinello paraggi ■ Tortona. Telefonare 882-997. A75413

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, ■ sima casa. Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTASI alloggio centrale 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi 60.000 mensili. Trattp Angiesio, Nizza 9. O2■

A.A. AFFITTASI Riva via Massini 1 telefono 513-598 alloggio ammobiliato indipendente centrale vuoto. O18

A.A. AFFITTASI 35.000 mensili uffici singoli arredati centralissimi casa nuova eventualmente 25.000 mensili con rilievo mobili. Telefonare 755-057. A76241

A. COMBA, Sacchi 14, affitta svariati alloggi, stessa casa. Telefonare 528-539. O477

■ Boringhieri affittasi alloggetto ammobiliato anche uso pied-a-terre. Telefono 510-220. O202

AFFITTASI alloggio indipendente tre camere servizi, Borgo S. Pietro. Telefonare 393-383. A75297

AFFITTASI alto■ libero subito 11.000 prossimi sposi, Rivolgersi Mobilificio Cottolengo 25.

AFFITTASI alloggi signorili 3-5-6 vani cucina servizi 8 vani cucina doppi ■vizi doppio ingresso adatto anche sede amministrative importante Società cut studio professionista. Via Susa 31. A74983

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi, Italia 61, 35.000. Telefonare 519-386. O119

AFFITTASI alloggio nuovo 2 camere tinello servizi borgata Paradiso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2487 — Torino ». A74798

AFFITTASI alloggio seminuovo piano rialzato 5 camere servizi, zona Parco Stradale. Telefonare 790-382.

AFFITTASI alloggio tre camere cucina bagno termo terzo piano senza ascensore Crocetta. Telef. 583-998.

AFFITTASI alloggio 6 ■ e servizi casetta Chieri. Tel. ■

AFFITTASI ampio locale uso laboratorio, magazzino, tutti servizi. Telefonare 40-220. O253

AFFITTASI camera tinello servizi zona Orbassano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2535 — Torino ».

AFFITTASI capannone mq. 900 uffici alloggio zona industriale Madonna Campagna, Telefono 293-107.

AFFITTASI ■tto ■ alloggi indipendenti servizi laboratorio giardino cortile vicinanze Chieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2510 — Torino ».

AFFITTASI corso Cosale 422 calle fratelli mc. 130 con locale attrezzato fabbricazione ghiaccioli e ufficio. Officina mq. 40 più ampio lotto due magazzini mq. 36 circa. Telefonare 544-465. A75451

AFFITTASI corso Traiano ■ alloggi ■ tre stanze, cucina, terrazzi. Libero subito. Tel. 578-958 ore ufficio. A75387

AFFITTASI due vani uso ufficio o magazzino. Telefonare 383-977.

AFFITTASI subito ■ camere cucinino servizi casa ■ via Tripoli 125 piano 6°. Telefonare 594-402 ore 13-19. A74930

AFFITTASI 3 camere cucina servizi nuova centrale adatto ufficio. Scrivere: «Pubblicità ■ 2513 — Torino». A75095

AFFITTASI 3 camere tinello servizi anche 2 ducali ■. Telefonare 764-827. A75240

AFFITTIAMO due camere tinello servizi nuovo 25.000. Caselle Vicino Torino 49. Telefonare 80-612.

ALLOGGETTO ■ tinello servizi fuori cinta Torino affittasi referenziati. Tel. 735-057 A75477

ALLOGGETTO semicentrale affittasi referenziati. Telef. 545-670.

ALLOGGI signorili affittansi in via Onorato Vigliani 17. Telef. 322-327 ore 9-12; 15-17. O279

ALLOGGI signorilissimi, ■ affittansi zona Francia. Do■ commenti referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 638 — Torino».

ALLOGGIO camera salone cucina servizi grande terrazzo scrivo, affittasi, corso Francia, 35 000. Telefonare 703-116. A75370

ALLOGGIO due camere tinello cucinino bagno Madonna Campagna affittasi trentamila. Scrivere comprensione famiglia lavoro: « Pubblicità Stampa 6408 — Torino ».

ALLOGGIO sei vani doppi servizi zona Crocetta L. 60.000 mensili affittasi, Telef. 519-396. O119

AMMOBILIATO 3 camere cucina garage giardino libero subito. Telefono 687-462. O256

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autolurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558. Conti,

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autolurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 388-220 Mastropietro. O1321

CAMERA cucina bagno senza termo S. ■ulio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6379 — Torino».

LABORATORI magazzini luminosi mq. 100 affittasi Laumann (corso Francia). Telefonare 670-550.

LOCALE trasformabile 400 mq. affittasi, attività alimentare, zona Francia. Telefonare 790-636. O212

LOCALE industriale mq. 230 forza ■, Barriera Casale. Telefono 235-000. A75484

LOCALE metri 1200 industriale centrale adatto qualsiasi lavorazione tutte comodità libere fine agosto. Telefonare 253-226. A74952

LOCALE 1000 mq. completo di uffici, servizi, impianti riscaldamento nuova costruzione affittasi. Telefonare 790-152. A75665

LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini uffici superfici vario da 400 a 4500 metri, affittansi. Telefonare 558-558 (pasti).

■ ufficine mq. 700 uffici ottima posizione affittansi. Telef. 254-005.

MIRAFIORI affittasi alloggio tre camere cucinino servizi box. Telefonare 598-240. O1015

MONFERRATO, ingiane affitta in casa panoramica 4 camere cucina bagno L. 25.000 mensili. Telefonare Mosiati, Odalengo Piccolo 3.

NICHELINO via Massimo d'Azeglio affittansi pronti subito alloggi 2 camere tinello 27-28.000 mensili. Telefonare 519-770. O12

OFFRESI coniugi soli camera, cucina, bagno, in Cavarolo. Telefono 553-567. A75776

PIAZZA Nizza ammezzato affittasi 4 locali uso ufficio oppure studio professionale. Telef. 655-280.

PIAZZA Statuto 2 camere salone nuovo subito. Telefonare 545-439

PITAGORA piazza, appartamenti 3-4 camere ampi terrazzi, impresa Manolino affitta. Telefonare 582-552.

PORTICI centrali affittasi negozio alloggio magazzino riscaldamento centrale. Telefonare 554-169.

RIVOLI affittasi alloggio 3 ■ servizi casa nuova. Telefon. 546-198, 893-715. A75160

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S. Minimi L. 2.800.000 arredati. Scrivere Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona). A68026

ALASSIO torinesi affittano 1-2 camere volendo uso cucina, anche brevi periodi. Telefonare 252-061 (sera).

BARDONECCHIA affittasi annualmente appartamento signorile nuovo due camere soggiorno servizi box riscaldamento visto incentivato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6501 — Torino». A76017

BORGHETTO (Loano) dispongo ogni mese alloggio 6 letti. Telef. 82-961 ore 17-19. A74827

CONVENIENTEMENTE affitto subito fino fine luglio Sanremo alloggetto mobiliato. Telefono 552-638.

DIANOMARINA affittasi alloggetto nuova ammobiliato lirige, agosto settembre. Telefonare 00-158.

IMPROVVISAMENTE disponibile tutto agosto casa con spiaggia libera Bussana Sanremo, 4 letti più due. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6410 — Torino». A75245

LAIGUEGLIA affittasi dal 15 luglio appartamento sul mare, 2 camere, cucina, servizi, ammobiliato. Telefonare 519-287 Torino. O305

LOANO affittasi camere ammobiliate. Telefonare 680-307. A74782

LOANO affittasi camera cucina frigo, agosto settembre. Telefon. 53-656 Torino. A75007

MONTI ■ Mezzenile (Valli di Lanzo) affittasi stagione o annuale villetta 5 camere servizi, posizione incantevole. Telefonare ore ufficio 590-704.

PIETRA Ligure affittasi appartamentino 20 metri mare garage cabina spiaggia privato: agosto settembre. Telefonare 545-193. A75234

PIETRALIGURE casetta sul mare affittasi ammobiliata una più camere cucina, settembre. Telef. 399-950.

SESTRIERE affitto estate appartamento. Telefonare ore 8.30-10 Mi■ 673-653. 24186

basta con l'insonnia da caldo

BALCONY

■ condizionatore che si mette sul balcone, che non ingombra l'ambiente, non richiede modifiche ai serramenti ■ può essere portato da una stanza all'altra

è un prodotto RHEEM - SAFIM

BOGNANCO Terme cure idrominerali, fegato, stomaco, intestino. Albergo Diana, tel. 84-03, soggiorno dal 1° al 30 settembre tasso, servizi compresi al giorno L. 2000.

CATTOLICA Albergo Corallo, telefono 61-376, 100 metri mare. Tutti comforts. Giardino. Prenotatevi.

CATTOLICA Hotel Carlton. Il caffaris, al mare, 2000, alla stagione 3200. 24269

CELLE Ligure, Soggiorno Villa Stella, alta 2300, bassa 1900, completissime. Telefono 78-161.

HOTEL Olympic Diano Marina, telefono 45-485, nuovissima costruzione tutti comforts, parcheggio, garage, spiaggia privata, prezzi modici.

HOTEL Rivadoro, Marinasuro (Teramo), località tranquilla sul mare, tutti i comforts, prezzi modici. Luglio tutto compreso L. 2200. Agosto L. 2400. A68045

ISCHIA, Casamicciola Terme, Pensione della Rose. La pace Lacco Amena, tel. 894-082. Pensione tutto compreso fino 20 luglio L. 2500 tutti comforts. 24266

LAIGUEGLIA, Nuovo Hotel Royal, sul mare, ristorante, Si presa chiudere prosperi. A68025

LOANO Hotel Continental, tutte camere bagno, balcone, telefono, vista mare. Informazioni Torino 594-522 serali. 23771

PINO Torinese pensione albergo ristorante Nazionale, ultime camere. Telefonare 881-001. A75416

RICCIONE Hotel Feldberg, telefono 42-142. A 90 metri dalla spiaggia. Nuovissimo. Ogni comfort. Dal 15 luglio al 1° agosto ■ tutto compreso. 24144

RICCIONE Pensione Berna, telefono 41-706. Vicino mare. Pensione tranquilla. ■ luglio 1700. ■ 16 luglio al 20 agosto 2000.

RIMINI Pensione Giuliana, vicinissima mare, cucina casalinga. Interpellateci 22-838 Rimini.

RIMINI Pensione Lidia, bassa stagione 1500 compiessive. Alla modici. Interpellateci. 22710

REMINI Pensione Miami, Marina centro, tranquilla, giardino, gestione propria. Interpellateci. 24186

RIMINI Pensione Sabrina, dal 25 agosto 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22710

RIMINI Rivabella, Albergo Bare, sul■ spiaggia, modernissimo, prezzi ■ dici. Prenotatevi.

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Artesiana, veranda sul mare, 20-31 agosto 1500, settembre 1300.

RIMINI Sangiuliano mare, Villa Mimose, sul mare, ottima cucina. Interpellateci. 24235

RIMINI Villa Innocenti, via Ferrari, confortevole, moderna, prezzi speciali. Interpellateci. 24186

SARDEGNA Hotel Portopaglio Palau presso Costa Smeralda posizione spiaggia meravigliosa pensione completa 4500. A75726

SPOTORNO accanto all'Hotel Pineta, prezzi speciali settembre. Telefonare 75-412. 23908

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Aurora, telefono 36-048, sulla spiaggia, confortevole. Interpellateci.

VARAZZE Hotel Gran Colombo, posizione co■ le tranquilla. Ottima cucina. Interpellateci. 23986

VARAZZE Hotel Terminus, tutte camere bagno, telefono, vista mare. Interpellateci. 23986

VISERBA, Villa Nini, vicinissima mare. Ottimo trattamento Prezzi modicissimi. Interpellateci 24145

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure. Impieghi assicurati. Scuola Dante Marro, via Pio V, telefono 687-006.

ALASSIO, Collegio « Alma Mater », Mameli 14, ospita famiglie studenti. Spiaggia propria. Corsi ricupero. Telefono 40-601. O378

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnala 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, complementi, contabilità meccanizzata ecc

ALL'ISTITUTO Vittorio Emanuele inizio corsi stenodattilografia computisteria. Corso Vittorio 67, tel. 542-142.

CORSI diurni serali preparazione esami licenza avviamento industriale commerciale massimo 15 alievi per classe si accettano iscrizioni anno scolastico 1964-65. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. O45

POSTI limitati corsi gratuiti segretarie stenodattilografie, operatrici macchine complementari, anno scolastico 1964-1965. Prenotatevi subito. Istituto Vagnone, via Vagnone 7.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

A. INGLESE impartisce private esperienza decennale prepara esami settembre alunni medie, istituti. Telefonare 772-962 A75468

A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni italiano, storia, geografia. Telefonare 201-494 A75443

BALLERATE modernissimi rapidamente, corso ■ Telef. 512-025, Corso S. Martino 8. O568

DOMICILIO possiamo lavoro ritocco foto persone attitudine disegno. Scrivere: Pubblimon, Casella 108/T, Padova. 24235

INGEGNERE professore impartisce lezioni matematica, fisica, disegno, materie tecniche. Corso Unione Sovietica, telefono 323-723.

MATEMATICA, finanziaria, ragioneria, tecnica, lezioni accurata preparazione esami. Tel. ore pasti 384-091

NEO-laureato impartisce lezioni di Matematica e Fisica anche domicilio. Tel. 326-679 A75500

PREPARAZIONI esami italiano, latino, francese, matematica, fisica, chimica. Telefonare 482-929.

PROFESSORE prepara francese. Telefonare 694-223 ore pasti.

SCUOLA ballo Gamma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali serali 5000. O355

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. AMMOBILIATA Portanuova singola più letti, distinti comodità. Telefonare 651-456. A75535

A coniugi affitto ammobiliato acque correnti. Telefonare 877-508.

A stabile referenziato offro ammobiliata non affittacamere. Tel. 545-340.

AFFITTASI ammobiliata centrale indipendente, terma, possibilità cucina studentessa impiegata statali referenze massime. Telefonare 884-577.

AFFITTASI ammobiliata due letti uso cucina via Legrange 8, Rattinella.

AFFITTASI ammobiliata indipendente collina Sommauro terma bagno, volendo cucina. Telefonare 558-931.

AFFITTASI ammobiliata indipendente presso signora sola referenziata stabile. Telefonare 288-094.

AFFITTASI ammobiliata indipendente uso cucina per due uomini. Telefonare 795-331. A76315

AFFITTASI ammobiliata 1-2 letti vicino piazza Adriano. Telefonare pomeriggio 384-147. A75231

AFFITTASI bellissima ammobiliata due letti, 5, Salvario presso famiglia. Telef. 753-058. A76186

AFFITTASI camera due letti centralissima confortii volendo pensione a distinti stabili referenziati. Telefonare 872-952. A75278

AFFITTASI camera uno due lettini 12.000 tutti confort volendo pensione. Telef. 552-311. A75627

AFFITTASI con pensione ammobiliata singola, trattamento familiare. Telef. 483-628. A75753

AFFITTASI mobiliata singola signorile tranquilla a distinti Vinzaglio. Telefonare 521-837. A74738

AFFITTO camera ammobiliata libera subito un letto due letti zona Statuto. Telefonare 482-154.

AMORESSI affittasi centrale ammobiliata con uso cucina indipendente. Tel. 546-641. A75192

AMMOBILIATA centrale spaziosa tutti comfort a tre impiegati affitto. Telefonare 512-052. A75215

AMMOBILIATA elegante tranquilla e distinta, affittasi. Telef. 274-480.

AMMOBILIATA signorile distinta referenziato stabile zona centrale. Telefonare pasti 680-663.

ANTIBES Madame Scharlaer, 51 Bd. Wilson professoressa accetterebbe per luglio 2 ragazzi o 2 ragazze come pensionanti. 24235

ANZIANA affitta camera ammobiliata Maraglierero dopo corso Montecuccio. Telefonare 570-333.

CAMERETTA mobiliata signorile a distinto impiegato 16.000 Vinzaglio. Telefonare 531-837. A74738

CENTRO Crocetta non affittacamere offre a impiegato stabile camera spaziosa terma. Telefonare 584-425.

MATRIMONIALE silenziosa, comodità uso cucina affittasi a referenziati. Telefonare 60-339.

NON affittacamere offre nuova mobiliata comforts unico inquilino 20 mila. Telefonare 236-126, Barriera Milano. A75250

OFFRESI signora standosa custodia bimbo a proprio domicilio. Telefonare 752-100. A75252

UNICA ammobiliata libera 1° agosto affitta ai referenziato Largo Orbassano, Telefonare 565-081.

ZONA Bernini pagamento giornaliere, ammobiliata, volendo 3 letti. Telef. 760-456. A76200

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. EX titolare impresa montaggio impianti industriali residente Cuneo, disponendo macchine, telefono, magazzino, sede reiterata, cauzione offresi esattore, posto fiducia, deposito, disposto viaggiare. Scrivere Pubblimon casella 21 Cuneo. 24260

A. GIOVANE promozione V geometri pratico contabilità tutti lavori ufficio qualche conoscenza cantiere cerca impiego anche se generico. Telefonare 324-019. A76123

(Continua a pag. 14)

Oh che bel vivere con i condizionatori d'aria

RHEEM - SAFIM

ORBITAL

è pratico, silenzioso

il condizionatore d'aria più diffuso nel mondo da applicare a finestra o a muro. Anche con pompa di calore. Costruito su licenza americana FEDDERS

basta con l'aria viziata

FLORIDA

12 cicli di regolazione d'aria, flusso d'aria ■ griglia orientabile in tutte le direzioni, termostato con spia luminosa, circuito frigorifero stabilizzato, ricambio d'aria con l'esterno. Anche con pompa di calore

è un prodotto RHEEM SAFIM

QUESTO FANNO I TECNICI RHEEM SAFIM

Per ogni esigenza d'ambiente ■ di architettura una serie completa ■ perfetta di condizionatori d'aria, frutto della grandiosa esperienza della RHEEM SAFIM.
Quale il condizionatore d'aria che fa per Voi? Chiedetelo ai migliori Rivenditori della Vostra città o ■ Servizi Tecnici Condizionatori d'aria della RHEEM SAFIM; I loro tecnici sono ■ Vostra disposizione per lo studio ■ la soluzione del Vostro particolare problema, per la formulazione di un preventivo e per offrirVi tutte le notizie di cui avete bisogno.
Il tecnico della RHEEM SAFIM Vi offre una consulenza gratuita e senza impegno.

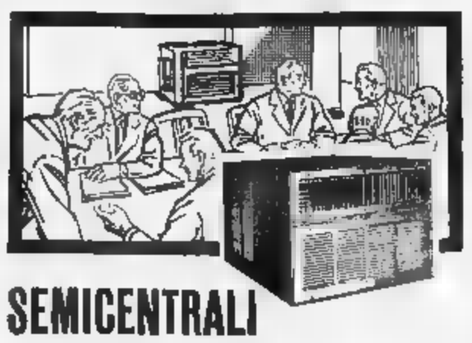
SONO PRODOTTI RHEEM-SAFIM

CONDIZIONATORI D'ARIA - SCALDABAGNI - ANGOLARI METALLICI - TRAVI INDUSTRIALI
FUSTI METALLICI - GUARDRAILS - STUFE ■ KEROSENE

Rheem safim S.p.A.

Filiali e Agenzie in Italia e Consociate in tutto il mondo. RHEEM SAFIM - Milano - Via Stephenson, 75 - tel. 305.780

basta sbalzi di temperatura



SEMICENTRALI

gli apparecchi più completi ed economici per il condizionamento di appartamenti, ville, sale di riunione, uffici, negozi, ecc.; da ■ a 10 HP. Anche con pompa di calore

è un prodotto RHEEM-SAFIM

Missione segreta in Russia dei capi romeni

Mosca chiede garanzie ai romeni per riconoscere la loro «indipendenza»

E' pronta anche a concessioni economiche, purché la Romania prenda aperta posizione contro la Cina - Inoltre esige che Bucarest attenui all'interno la campagna antisovietica e non dia troppa pubblicità ai commerci con l'Occidente

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 luglio.

Il contrasto tra Mosca e Bucarest è entrato in una fase nuova ed estremamente interessante. La piccola Romania, che ha giocato bene le sue carte sul dissidio sino-sovietico, sui vantaggiosi accordi commerciali e alcune potenze capitalistiche e sui colpi di scena propagandistici che hanno impressionato tanto l'Occidente quanto l'Oriente, sta segnando dei punti a proprio vantaggio: il gigante russo, invece, si vede costretto alla difensiva.

La missione di Maurer, il presidente del Consiglio giunto cinque giorni fa inattesamente a Mosca mentre Kruscev anticipava di ventiquattro ore il rientro dalla Scandinavia, sta svolgendosi in grande segreto, ma, da quanto si è saputo, i colloqui tra le due parti sarebbero tesi e difficili. Maurer è apparso, il giorno dopo il suo arrivo, in un palchetto del Bolscioi e alla sua destra e alla sua sinistra sedevano due personaggi-chiave nella trattativa in corso: Andropov, il segretario del Comitato centrale sovietico specializzato nelle relazioni con i partiti al potere, grande tecnico nel dissidio con la Cina; e Lesnecko, il vice-presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss, che in tale funzione fa parte della Commissione supernazionale del Comekon, la quale comprende i vice-primi ministri dei Paesi membri dell'organismo economico dell'Europa orientale, che i rumeni, con la loro ribellione, hanno posto in crisi. La stampa russa, segnalando l'arrivo e la serata al Bolscioi, è quindi più occupata della presenza della delegazione di Bucarest.

Si sono però avuti, contemporaneamente, significativi segni di ritirata da parte sovietica. Due giorni prima dell'improvviso arrivo del primo ministro Maurer e dei tre alti esponenti del Politburo che lo accompagnano, Bondnaras, Biriadeanu e Rautu, i russi retrocedevano precipitosamente dalle loro posizioni in una polemica che fu all'origine di due parti e dall'altra. Le *Izvestia* stroncavano un articolo economico apparso su pubblicazione dell'Università di Mosca e ne rigettavano in blocco le tesi. L'articolo condannato patrocinava la creazione di una zona interdanubiana del Comekon che avrebbe dovuto comprendere una parte del territorio ucraino bulgaro e rumeno: nel progetto di Romania aveva visto un'insidia alla sua indipendenza economica e, addirittura, alla stessa sovranità nazionale. La rivista *Vita Economica* aveva infatti attaccato duramente l'articolo sovietico, mentre tra Radio Bucarest e Radio Mosca la polemica raggiungeva in quei giorni punte di estrema acutezza.

Rimangiatosi il progetto, i russi decidevano, dopo un lungo silenzio sulle, di pubblicare nella *Pravda* un lusinghiero resoconto sui risultati economici della repubblica di Gheorghiu Dej. Oggi, infine, si è giunti alla più clamorosa concessione pubblica: la rivista *Problemi della pace e del socialismo*, pubblicazione del movimento comunista, che si stampa a Praga e a Mosca, ospita nelle sue pagine la famosa risoluzione in cui il Comitato centrale rumeno respinge la concezione sovietica di un organismo supernazionale che, nel quadro del Comekon, dovrebbe «coordinare» e «pianificare» le diverse economie dei Paesi comunisti associati. La riproduzione appariva decurtata in diversi punti, ma alcuni postulati di fondo, espressi con nitido vigore, sono rispettati, come: «*Il partito comunista rumeno ritiene che il passaggio a una serie di direttive economiche dalle competenze di un singolo governo a quelle di organi supergovernativi o intergovernativi* (ed è questa la concezione che del Comekon avevano i russi) *è inconciliabile con la sovranità di un governo socialista e non risponde ai principi basati sui rapporti fondamentali fra Paesi socialisti*».

La ritirata russa dal progetto di creazione di una zona interdanubiana, l'articolo positivo della *Pravda* sull'economia rumena, e, soprattutto, l'odierna divulgazione delle tesi dissidenti dei rumeni nella rivista ufficiale dei comunisti di osservanza sovietica, gettano già di per sé una luce sul retroscena dei colloqui moscoviti tra il *premier* Maurer e i capi russi.

Sicure fonti comuniste affermano che i russi sarebbero disposti non solo ad inghiottire la deviazione di Bucarest, ma, anche, a far qualche concessione pratica sul piano economico. In cambio, desidererebbero una garanzia su due punti.

Uno è formale. I rumeni dovrebbero, insieme con le punte più spinte della loro campagna anti-russa all'interno del Partito, attuare anche la propaganda con cui presentano all'opinione pubblica le loro incursioni commerciali nei Paesi occidentali: commercino con l'Occidente, sì, ma sordino, senza creare intorno al loro caso un'aria di scandalo, ciò che è questo momento rende seriamente vulnerabile la compattezza del campo kruscioviano, già insidiata dalla cinese. I russi avrebbero fatto simultaneamente capire di non poter oltrepassare, però, il limite di alcuni punti di principio nella loro visione della coordinazione economica fra Stati comunisti; possono allentare certi strumenti come la pianificazione supernazionale, ma non abbandonare certe idee, come la mutua cooperazione che, al di là del settore economico, ha il valore di un tessuto connettivo politico ed ideologico all'interno della costellazione comunista europea.

L'altro punto è politicamente assai più delicato. Mosca desidererebbe ovviamente barattare concessioni Comekon un più chiaro impegno rumeno nella campagna anti-cinese, e, magari, con un consenso rumeno alla conferenza internazionale. Filora, il neutralismo fra Mosca e Pechino ha giovato a Bucarest per affermare la propria indipendenza. Schierarsi più nettamente con Mosca, approvare la conferenza, non potrebbe significare per i rumeni distruggere con le proprie mani uno dei puntelli della loro politica autonomista?

Il baratto che Mosca cerca di concludere con la missione Maurer non è, si ritiene qui, risolvibile nel giro di una trattativa. I rumeni, del resto, non hanno fretta, e ciò è dimostrato dal fatto che non hanno inviato a Mosca il loro massimo dirigente, Gheorghiu Dej, il quale potrebbe essere più facilmente con le spalle al muro da Kruscev. Maurer, abilissimo negoziatore, è sempre sottrarsi ad un impegno categorico dicendo ai russi che, prima di decidere, deve consultarsi con il capo del suo partito e del suo governo.

a. b.

Flessione in Piemonte degli iscritti al pci

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 luglio.

Il partito comunista italiano ha perduto in dieci anni 200.000 iscritti, dei quali 129.000 operai, solo in Lombardia, Piemonte e Liguria. La notevole contrazione dei tesserati è generale, come denuncia, in tono allarmato, il settimanale *Rinascita* diretto dall'on. Palmiro Togliatti. In particolare, il periodico rileva che nel triangolo industriale *«si è concentrato circa il 48 % della classe operaia italiana con un aumento assoluto di 700.000 operai occupati, accompagnato da un aumento della popolazione superiore al milione e mezzo di unità negli ultimi dieci anni. Il pci* — prosegue il settimanale — *ha nel contempo aumentato la propria forza elettorale di quasi 500.000 voti, ma ha perduto 200.000 iscritti, di cui 139.000 operai».*

In modo speciale è giudicata *«del tutto insufficiente la espansione ottenuta quest'anno in Piemonte»* e preoccupante la flessione non ancora bloccata di alcune federazioni delle industriali lombarde e ligure.

Anche il tesseramento nella federazione giovanile comunista è *«motivo di serio cruccio critico per tutto il partito»*, nel quale viene rilevato *«un diffuso distacco, persino un certo inconcepibile disinteresse verso il proselitismo della federazione giovanile»*. La causa di questa situazione è, a giudizio del settimanale, il grave ritardo nell'attuazione della politica organizzativa stabilita dalla conferenza nazionale della scorsa primavera.

La direzione del partito comunista si riunirà martedì 14 luglio per un esame della situazione politica.

r. s.

Terzo attentato di notte a un chiosco di benzina

Piacenza, 10 luglio.

(m. g.) La scorsa notte due sconosciuti hanno esploso una raffica d'arma automatica contro la stazione di distribuzione di carburante di Osasco, infrangendo i cristalli delle vetrine; poi sono fuggiti senza asportare nulla.

E' la terza volta che la stazione, gestita dal quarantaseienne Luigi Alica, è presa di mira. Non si sa se i tre assalti sono stati compiuti a scopo di furto o per rappresaglia contro il gestore; durante le indagini sono stati trovati i bossoli dei colpi sparati la notte scorsa.

I risultati delle elezioni negli stabilimenti Olivetti

Hanno votato 13.615 dipendenti di sei aziende per il rinnovo delle C. I. - Regresso di Autonomia Aziendale - Sensibile aumento della Cisl, lieve miglioramento della Cgil

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 10 luglio.

Le elezioni per il rinnovo delle commissioni interne dei sei stabilimenti Olivetti d'Ivrea e Canavese si sono concluse oggi pomeriggio alle 14,30. Successivamente gli scrutatori hanno esaminato le schede concludendo nella tarda serata il loro lavoro. Avevano diritto al voto complessivamente 18.435 tra operai ed impiegati. Hanno votato 13.615 persone. Le schede valide sono state 12.485; nulle 301, bianche 829.

Questi i risultati:

Stabilimento principale d'Ivrea I.C.O. - Operai: Autonomia aziendale 1657; Cisl 1020; Cgil 2841. *Impiegati:* Autonomia aziendale 527; Cisl 568; Cgil 490. *Totale:* Autonomia aziendale 2184, seggi 4 (lo scorso anno: 2560, seggi 4); Cisl 1588, seggi 3 (1593, seggi 3); Cgil 3331, seggi 6 (3621, seggi 6).

Stabilimento di San Lorenzo. Telescriventi - Operai: Autonomia aziendale 228; Cisl 143; Cgil 266. *Impiegati:* Autonomia aziendale 31; Cisl 38; Cgil 7. *Totale:* Autonomia aziendale 259, seggi 2 (263, seggi 2); Cisl 231, seggi 2 (218, seggi 2); Cgil 337, seggi 3 (283, seggi 3).

Stabilimento P.M.A. (Produzione Macchine Attrezzi) - *Operai:* Autonomia aziendale 213; Cisl 224; Cgil 330. *Impiegati:* Autonomia aziendale 109; Cisl 38; Cgil 59. *Totale:* Autonomia aziendale 322, seggi 3 (367, seggi 2); Cisl 262, seggi 1 (164, seggi 1); Cgil 815, seggi 4 (698, seggi 4).

Stabilimento L. A. Audit - Operai: Autonomia aziendale 491; Cisl 233; Cgil 561. *Impiegati:* Autonomia aziendale 50; Cisl 30. *Totale:* Autonomia aziendale 541, seggi 3 (646, seggi 3); Cisl 292, seggi 2 (279, seggi 2); Cgil 561, seggi 4 (629, seggi 4).

Stabilimento di Caluso - Operai: Autonomia aziendale 193; Cisl 95; Cgil 237. *Impiegati:* Autonomia aziendale 56; Cisl 28; Cgil 39. *Totale:* Autonomia aziendale 249, seggi 3 (308, seggi 4); Cisl 123, seggi 1 (101, seggi 1); Cgil 338, seggi 3 (278, seggi 2).

Stabilimento di Agliè - Operai: Autonomia aziendale 410; Cisl 295; Cgil 493. *Impiegati:* Autonomia aziendale 22; Cisl 36. *Totale:* Autonomia aziendale 432, seggi 3 (470, seggi 3); Cisl 331, seggi 3 (253, seggi 3); Cgil 483, seggi 3 (546, seggi 3).

Totale generale complessivo di tutti gli stabilimenti: Autonomia aziendale 3987, seggi 17 (4621, seggi 18), percentuale generale 31,94; Cisl 2825, seggi 12 (2638, seggi 12), percentuale 22,63; Cgil 5673, seggi 23 (6034, seggi 22), percentuale 45,43.

Lo scorso anno Autonomia aziendale aveva riportato il 36,71 dei voti, la Cisl il 19,82 e la Cgil il 45,47.

s. s.

Muore schiacciato dal trattore che si rovescia scarpata

Alba, 10 luglio.

(g. f.) Un contadino di Monticà d'Alba, Luigi Casetta di trentotto anni, residente nella frazione di Valeasetta, è rimasto ieri pomeriggio vittima di una sciagura sul lavoro. Il fatto è avvenuto, poco dopo le 16, mentre il Casetta, accompagnato dal padre, stava rientrando a casa col trattore.

Ad un certo punto il Casetta, non ancora molto esperto nella guida, è uscito dalla carreggiata, facendo ribaltare il trattore in una scarpata. Mentre il padre è riuscito a saltar giù dal trattore in tempo, il figlio è rimasto travolto, finendo sotto una ruota. Luigi Casetta è morto sul colpo.

Firmato giovedì dalla Cisl e dalla Uil

I vantaggi dei tessili con il nuovo contratto

I salari aumentano del 7%; i turni di notte riducono le ore da 46 a 44; parità salariale per le donne - Altri miglioramenti dal maggio '65 - La Cgil non ha accettato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 luglio.

I miglioramenti ottenuti dai tessili con l'accordo raggiunto presso il ministero del Lavoro raggiungono circa il 17 per cento, ripartito però in diverse voci e in alcuni casi. Secondo un calcolo del Ministero i miglioramenti incideranno fra il '64 e il '66 sul costo del lavoro per una media del 12 per cento.

Dal 1° luglio corrente, i tessili hanno un aumento tabellare del 7 per cento; riconoscimento della parità salariale alle donne adulte alle mansioni promiscue; riduzione di due ore dell'orario settimanale di lavoro (da 46 a 44) nei soli turni notturni.

Dal 1965 verrà disciplinato, con riconoscimento del principio, il sistema dei premi produttivi e tutte le maestranze diurne otterranno la riduzione di un'ora di lavoro e sarà attuata la trasformazione del premio di anzianità in scatti biennali. Dal marzo 1966, infine, avrà luogo la nuova sistemazione dei parametri e dei mansionario e andranno in vigore talune modifiche alla parte normativa del contratto. Il contratto varrà fino al 1° luglio 1964 alla fine del 1966.

Sull'accordo, il vice segretario confederale della Cisl per il settore dell'industria, Giancarlo Baldini, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «*L'accordo raggiunto in sede di ministero del lavoro ha posto fine ad una vertenza che da oltre nove mesi ha impegnato, con notevoli sacrifici, le maestranze tessili italiane. Bisogna anzitutto dare atto ai lavoratori di aver saputo conquistare un soddisfacente rinnovo contrattuale contrastando con inoppugnabile unità ogni manovra intimidatoria e provocatrice messa in atto nelle aziende durante il lungo corso della vertenza. L'aver costretto gli industriali a muoversi dalle posizioni che per lungo tempo avevano mantenuto immutate è dunque stato un grosso successo.*

«*Stupisce però non tanto* — prosegue il dirigente della Cisl — *l'atteggiamento, ancora una volta dilazionatorio e incomprensibile della Cgil che, attraverso la Fiot, non ha ieri firmato l'accordo raggiunto dalla Cisl e dalla Uil. Ci auguriamo che ciò non nasconda una manovra a sfondo politico che ancora una volta strumentalizzerebbe i lavoratori italiani per mantenere viva una agitazione che, sindacalmente ed economicamente, non ha alcuna ragione di permanere*».

L'accordo interessa tutti i settori dei tessili, eccettuato quello della juta.

r. s.

Quintali di sigarette scoperti in un treno

Alla stazione di Novara - Nascosti sotto un carico di carbone

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 10 luglio.

(p. b.) La scorsa notte una pattuglia della polizia ferroviaria, in servizio allo scalo merci della stazione ferroviaria, si accorgeva che la porta di un carro in manovra era stata sfondata ed aperta. Veniva compiuta un'attenta ispezione e ci si accorgeva che i sacchi di carbone sistemati nel carro erano stati spostati.

Un controllo più minuzioso consentiva però di scoprire che sotto i sacchi di carbone erano state nascoste alcune bricolle di sigarette straniere dal peso di oltre un quintale. Invano fino alle 5 di stamane gli agenti della polizia ferroviaria sono rimasti in agguato nella speranza che i contrabbandieri o i loro complici si facessero vivi per ritirare la merce, in totale 2950 pacchetti.

Il carro col carbone proveniva da Essen (Germania) ed attraverso la Svizzera era diretto a Torino. Si presume che i contrabbandieri, forse con la complicità di personale delle Ferrovie, abbiano nascosto le sigarette durante la sosta del convoglio in qualche stazione svizzera, sapendo di poterle poi prelevare durante la sosta del treno-merci a Novara.

La sciagura nella notte forse per un guasto improvviso

Aereo esplode in volo e si schianta su una collina in America: 39 morti

Drammatico messaggio del pilota prima della catastrofe: «Sono costretto a modificare i piani di navigazione» - Poi la radio di bordo ha taciuto - Vani i tentativi di riprendere il collegamento - Chiesto da Fbi di aprire un'inchiesta sul disastro

(Nostro servizio particolare)
New York, 10 luglio.

Trentanove persone sono morte in un disastro aereo accaduto la notte scorsa nella zona delle Smoky Mountains *(montagne fumose), che si innalzano nel territorio del Tennessee. Un* Viscount *della* United Airlines *è esploso in volo ed è precipitato da una dozzina di chilometri dalla cittadina di Parrotsville.*

La sciagura è avvenuta alle 23,15, ora locale (in Italia, le 7,15 di stamane). L'aereo era partito da New York con a bordo 32 passeggeri e 5 persone di equipaggio e doveva atterrare a Knoxville. Nell'esplosione e nell'urto contro il terreno l'aeroplano si è disintegrato, il rottame più grosso che è stato ritrovato è un pezzo di ala, i corpi delle vittime sono orribilmente straziati.

La United Airlines *ha chiesto al* Federal Bureau of Investigation *di aprire un'inchiesta sulla sciagura. La richiesta è stata motivata dal fatto che alcune persone hanno visto l'aereo esplodere in aria prima di precipitare contro il ripido pendio di una collina, ai piedi delle «Grandi montagne fumose». Tale passo della compagnia aerea ha fatto sorgere l'ipotesi che il Viscount sia stato fatto esplodere con una bomba per sabotaggio.*

L'allarme del disastro è stato dato con eccezionale tempestività. Verso il luogo della sciagura sono immediatamente accorsi i soccorritori nella speranza di rinvenire ancora qualche vita umana. Un'ora dopo che il Viscount era precipitato un portavoce della Federal Aviation Agency *ha comunicato che «non vi erano superstiti». Sono stati recuperati soltanto 24 salme. I vigili del fuoco, agenti di polizia ed infermieri stanno ora cercando sul luogo della sciagura i resti delle altre quindici.*

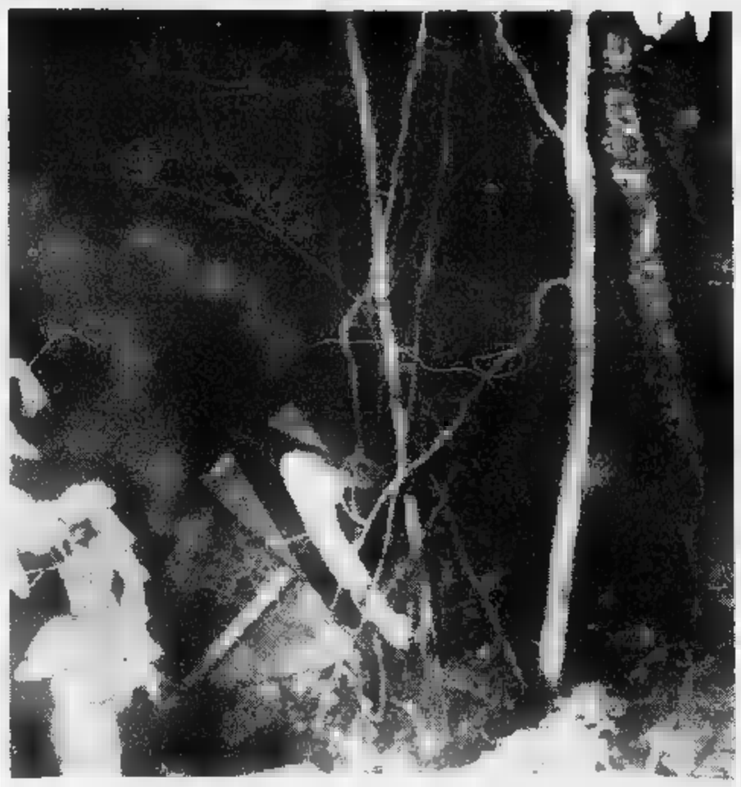
Il disastro è avvenuto in condizioni atmosferiche sfavorevoli, ma non tali da spiegare la disgrazia: i funzionari del centro meteorologico hanno comunicato che ieri sera nella zona di Newport il cielo era nuvoloso, il plafond verticale di circa 1000 metri e la visibilità orizzontale di diverse miglia. Una commissione d'inchiesta è già al lavoro per accertare le cause della sciagura.

Con ogni probabilità il Viscount è precipitato a causa di un'improvvisa avaria. Infatti il comandante dell'aereo, O. Sabaghe (padre di cinque figli) dopo aver segnalato il suo regolare passaggio a tutte le torri di controllo che ha incontrato sulla sua rotta, ha improvvisamente trasmesso un messaggio radio d'emergenza comunicando che era stato costretto ad abbandonare il volo strumentale ed a «cancellare» il normale piano di volo. Dopo questo messaggio non è stato più possibile avere contatti con l'aereo.

Diversi testimoni affermano di avere visto l'aeroplano esplodere in aria, mentre ancora era in linea di volo. «Il Viscount — ha dichiarato un agente di Parrotsville — volava molto basso ed ho notato dalla coda usciva del fumo. Poco dopo l'aereo è esploso precipitando verso la collina: quando si è verificato l'urto contro il terreno c'è stata una seconda esplosione». Un altro testimone ha aggiunto di aver visto «qualcosa staccarsi dal velivolo un momento prima dell'esplosione».

I rottami del Viscount sono sparsi sul terreno per un raggio di diverse centinaia di metri. Quello della notte scorsa è il quarto disastro aereo che avviene negli Stati Uniti nelle ultime due settimane. I tre precedenti avevano provocato 28 vittime.

n. p.



I resti del Viscount disintegrato. Il rottame più grosso è un pezzo d'ala (Telefoto)

Scolara in bicicletta urtata da un camion

(Dal nostro corrispondente)
Chieri, 10 luglio.

(a. l.) Una scolara di dieci anni, Silvana Varrone, da Chieri, mentre stamane, poco prima di mezzogiorno, si stava recando in bicicletta alla stazione ferroviaria, veniva investita da un camion e proiettata contro la staccionata della ferrovia. E' stata ricoverata all'ospedale di Chieri con prognosi riservata.

L'incidente è avvenuto all'incrocio tra viale Cibrario-via Roma e piazzale della Stazione. La Varrone era diretta alla stazione ferroviaria per imbucare una lettera: giunta all'incrocio, non si fermava al segnale di «stop». In quel momento sopraggiungeva diretto a Cambiano l'autocarro guidato da Antonio Badullino, di 31 anno, residente a Piscina di Pinerolo. L'autista tentava di sterzare per evitare l'investimento, ma la parte posteriore del cassone urtava la scolara, scaraventandola contro la staccionata della ferrovia.

Alle porte di Acqui

Auto investe un furgone e uccide il guidatore

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 10 luglio.

(g. p.) Un incidente mortale è accaduto ieri mattina alle porte di Acqui Terme, in viale Savona, all'altezza dell'incrocio con via S. Caterina.

Prudente Marelli, di 67 anni, residente a Sanremo, proveniente da Imperia in auto, si è visto sbucare improvvisamente da una traversa un furgoncino, guidato da Stefano Pesce, 51 anni, residente ad Acqui. Lo scontro è stato inevitabile. Il Pesce è stato sbalzato con violenza sull'asfalto. Trasportato d'urgenza all'ospedale, malgrado le pronte cure dei sanitari, è deceduto poco dopo per gravi lesioni interne.

L'abito da sera "topless" autorizzato in un locale romano

Lo indossano quattro «entraineuses» - La polizia avvisata non ha ritenuto di dover intervenire - L'acconciatura sarà consentita anche alle clienti?

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 10 luglio.

L'abito da sera «topless», battezzato «mini-cocktail», ha fatto la sua comparsa ufficiale, regolarmente autorizzato, in un frequentato locale del centro, a due passi dall'Opera di Stato. E' attillato, piuttosto elegante e arriva — in alto — quindici centimetri sopra la cintura. Lo indossano — per il momento — quattro ragazze specialiste in spogliarello, per l'occasione diventate «mannequina», incaricate di intrattenere e fare ballare i clienti.

La polizia, informata in anticipo dal direttore del locale, si è riservata di intervenire e di vietare il vestito soltanto nel caso in cui qualche cliente si fosse scandalizzato e avesse protestato perché la pubblica decenza era stata offesa. Ciò non è però avvenuto, perché il locale è in genere frequentato da gente che non si scandalizza agli spettacoli poco castigati.

Con il lancio del «mini-cocktail» è sorto ora per la polizia viennese un nuovo problema: l'indossarlo debba venire permesso soltanto alle professioniste dello spogliarello o anche alle clienti le quali volessero esibirsi. Per i prossimi giorni, infatti, diverse ragazze hanno annunciato che andranno a ballare con un abito da «topless». La polizia ha ancora deciso quale atteggiamento prendere.

t. s.

Due ragazze in monopezzo a passeggio per Piccadilly

Londra, 10 luglio.

Due sorelle Valerie di 21 anni e Marion Mitschell di 23, hanno per la prima volta passeggiato ieri sera per Piccadilly con indosso un abito (topless. Un poliziotto le ha avvicinate e ha preso il loro nome per fare rapporto a Scotland Yard.

Per nulla impressionate, le due giovani hanno raggiunto un cinema, nel quale sono entrate.

Il fatto che queste due ragazze siano state avvicinate da un poliziotto è stato criticato da qualche giornale.

Cassa di Risparmio di Torino:

una guida che vi indica la via più rapida e sicura per l'effettuazione di ogni operazione finanziaria in qualunque parte del mondo.

13 G - 7-1964 — O.S.P.I. - Torino

ISTITUTO DI CREDITO cerca GESTORE DI MENSA per oltre 150 impiegati sita nelle immediate vicinanze di Torino
Scrivere referenziando a PUBBLICITA' STAMPA 836 — TORINO

LAUREATO INGLESE - SPAGNOLO 35enne, moralità, solvenza, pratico vendite e commercio in generale, disposto viaggiare Italia ed estero esaminerebbe adeguate proposte. CASSETTA 1483 V — SIP — GENOVA

SOCIETÀ IMPORTANZA INTERNAZIONALE RICERCA TECNICO impianti cloroderivati organici disposti recarsi estero. CASELLA 338/M SIP — MILANO

La prima Ditta tecnicamente specializzata impianti radio su automobili. Le migliori marche: BLAUPUNKT [illegible] - PHILIPS
G. CARMINE - VIA MAZZINI 22 - TELEF. 519.203

LUGLIO 1964 - [illegible] «HOTEL [illegible]» MONTECATINI TERME - Viale Bastichini - Telefono n. 23.81
Posizione tranquilla e vicina stabilimenti termali - 100 camere ammobiliate tutte con bagno o telefono - aria condizionata, grande parco, roof garden, american-Bar, cucina eccellente - ottime condizioni pensione - garage con accesso diretto albergo

Servetti & C.
PROFUMI - ARTICOLI TOILETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI....

Casa di Cura "VILLA SILVIA" m. 700 - TORINO - TELEFONO (0123) 51.90
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E [illegible]
APERTA TUTTO L'ANNO

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA', 25
TELEFONO 542.600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)
ABITI ESTIVI
CALZONI ESTIVI
SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

1 GRANO DI VALS
STITICHEZZA
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE DIGESTIVE E INTESTINALI
IN TUTTE LE FARMACIE

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 12)

A. MAITRE hotel piemontese rinomatissimo lunga esperienza internazionale occuperebbesi convenientemente ristoranti, night club, ambasciate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6523 — Torino ». A76283

ASSICURATORE lunga esperienza referenze esaminerebbe serie proposte riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6513 — Torino ».

ATTENZIONE! Ragioniera ventiquattrenne, terzo impiego, pratica lavori utilità, paghe, contributi, volenterosa, precisa, riservata, cerca impiego. Telefonare 367-018 ore pasti.

BABY sitter massima serietà offresi pomeriggio sera. Telefonare 633-080.

CAPO officina 45enne, esperienza decennale assemblaggio complessi leggeri, carpenteria, saldatura, impiegherebbesi quadri d'officina, media istruzione edile, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6546 — Torino ». A76506

CAPO sezione 32enne, impiegato, piemontese, pratica decennale taglio ed confezioni maschili serie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6520 — Torino ». A76277

COMMESSO addetto vendita offresi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino».

DATTILOGRAFA esperta commerciale primo impiego offresi subito. Telefonare 336-681 ore 16-20.

DATTILOGRAFA offresi pomeriggio, anche altro lavoro. Telef. 335-436.

DESIGNER progetti architettura pubblicità arredamento stands offresi. Telefonare 382-765. A76536

DICIANNOVENNE dattilografa corrispondente commerciale offresi. Telef. 257-181.

DICIOTTENNE dattilografa offresi primo impiego. Telefonare 753-953 pomeriggio. A75961

DINAMICO universitario Facoltà scientifiche, patente auto, occuperebbesi mezza giornata Telefonare mattinto giorni feriali 750-977.

DISEGNATORE meccanico 33enne già tornitore I esperienza officina auto proprio libero subito impiegherebbesi lavoro adeguato o di rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6489 — Torino». A75969

DISTINTA 35enne offresi studio medico o dentistico. Telef. 580-454.

EX commerciante, lunghissima esperienza, presenza, energico, automezzo, eventuale cauzione, accetta proposte impiego qualsiasi ramo, mansione, compatibilissimo fotografia. Giannino Mario, via Rubiana 18, Torino. Telefonare 256-465 ore pasti.

GEOMETRA impiegherebbesi subito. Telefonare n. 291-505. A76534

GEOMETRA, militesente, patente, secondo impiego, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 64[illegible] — Torino », A75987

GEOMETRA pratica ventennale specialista cantiere offresi a seria impresa edile qualsiasi condizioni. Scrivere patentato 37378 fermo posta Pinerolo.

GEOMETRA 23enne 2° impiego, libero subito, impiegherebbesi. Telefonare 291-631. A76448

GEOMETRA 24enne 2° impiego offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6521 — Torino ».

GEOMETRA 26enne offresi per assistenza cantiere ed impiego. Telefonare 650-058. A76225

GIOVANE militesente titolo studio occuperebbesi presso Ditta o ufficio tecnico commerciale Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6532 — Torino ». A76320

IMPIEGATA cultura mediosuperiore stenodattilografa ottima dizione presenza discreto francese impiegherebbesi preferibilmente ambiente artistico culturale sociologico anche solo pomeridiano. Telefonare 633-080.

IMPIEGATO lunga pratica ufficio settore automobilistico referenziato offresi. Telefonare 885-195.

INSEGNANTE teoria per autoscuola libera subito offresi. Telef. 675-093 ore 13-14, 21-22 A75926

ISTRUTTORE guida praticissima abilitato offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6556 — Torino ».

MAGAZZINIERE pratico imballaggi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6494 — Torino ». A75986

PENSIONATO occuperebbesi avunque insegnamento teoria auto ed altro. Scrivere casella Pubblimen 270 Asti.

PENSIONATO ragioniere con ultrale occuperebbesi studio professionale disbrigo pratiche uffici organizzazioni banche ispettorato lavoro. Referenze ottime. Telef. 254-080.

PENSIONATO ragioniere con ultrale occuperebbesi, cerca signorile disbrigo commissioni, referenze ottime Telefonare 254-080.

PERITO tecnico industriale industriale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6539 — Torino ».

PERITO industriale meccanico 24enne militesente, triennale esperienza reparto officine bagni, conoscenza metodi cronometraggi tempi, di lavorazione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6536 — » Torino.

POLITECNICO studente offresi lunghi periodi estivi anche parziali. Telefonare 335-203 ore pasti.

PRATICISSIMA ben pagata, contabile generale, disponendo ore libere, offresi subito a domicilio. Telefonare 356-373 ore 12-30-20-30.

PRATICO cerca schedario trattamenti tintoria offresi referenze Telefonare 388-185 A75936

QUINDICENNE dattilografia 1° regolare offresi prossimo primo impiego Telefonare 362-467.

RAGIONIERA laureata commerciale ottima conoscenza lingue inglese francese offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6556 — Torino ».

RAGIONIERE militesente pratico contabilità 2 impiego offresi subito. Telefonare 362-520.

RAGIONIERE pratichissimo auto proprio offresi ditta Torino e vicinanze anche quale commesso viaggiatore. Telefonare 649-135 A76260

SEDICENNE stenodattilografia elementari offresi posto ufficio. Telef. 485-271 A76535

SEDICENNE volenterosa offresi per piccoli uffici. Telef. 746-974.

SEGRETARIO [illegible] Telefonare 271-460.

SIGNORA cultura [illegible] offresi [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 2559 — Torino »

TECNICO assicurativo offresi ore libere o seria ditta curare polizze e sinistri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3551 — Torino » A75444

TECNICO, operatore meccanico macchine automatiche torni revolver, lunga esperienza offresi capo reparto seria industria. Telef. 884 220 ore pomeridiane.

TRADUTTRICE francese inglese buona esperienza specialize campo medico chimico offresi seria Ditta Scrivere: « Pubblicità Stampa 6516 — Torino ». A76067

VENTITREENNE III media obbligo militari assolti occuperebbesi qualsiasi lavoro subito. Telefonare 375-132

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABILI venditori cerca importante ditta biancheria busti regiseno costumi da bagno per zona Piemonte, interessante zona buzione stipendio provvigione diaria rimborso spese auto. Scrivere 375 A Sip, Milano.

AZIENDA importante nazionale articoli giovane ingegnere elettrotecnico per compiti tecnico commerciali impianti automatici pneumatici oleodinamici. Curriculum tiderabilezza Scrivere: «Pubblicità Stampa 2616 — Torino». A76433

CERCASI segretario dattilografia con buona conoscenza inglese per periodo vacanze estive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6506 — Torino ».

CERCASI stenodattilografa. Mainate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6419 A75270

CERCASI stenodattilografa 18-20 anni per Rotocalchi «La X rugia», via Madama 4 ore 10-12. Telef. 542-239.

CONIUGI francesi cercano signorina interessata viaggio Italia agosto. Passaporto 251.898 Fermo Posta Torino

CONTABILE pratico Audit prima nota bilanci lavoro subito cerca industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino». A76339

CUNEO, Ente Previdenziale offre ad impiegate, operai, occupazione conciliata proprie ore libere. Preferibile, ore disponibili, residenza. Scrivere: Pubblimen, Casella 20, Cuneo.

DATTILOGRAFA cerca ufficio legale. Telefonare 528-476 A76017

DATTILOGRAFA [illegible] primo impiego Stampa, Zecca [illegible] 33.

DIPLOMATA ragioniere [illegible] età e referenze [illegible] dettagliando [illegible] 2545 — Torino » [illegible]

ESPERTO venditore [illegible] mente introdotto [illegible] importante industria [illegible] bilità inquadramento [illegible] Stampa 2631 [illegible].

FARMACIA unica [illegible] astigiano cedesi [illegible] « Pubblicità Stampa 6256 [illegible]

GIOVANI desiderosi [illegible] lavoro organizzato, [illegible] importante ditta elettrodomestici assicurano ottime possibilità guadagno ed carriera. Presentarsi Piazza Arbarello 6 ore [illegible] Barotti 18, Torino. A75505

IMPORTANTE Azienda [illegible] chiarichi esattivi ed [illegible] elementi energici referenziati abbasali cauzionarsi, 80.000 più [illegible] spese. Telefonare 651.456

IMPORTANTE studio [illegible] propria Filiale di Torino [illegible] dattilografa ed una dattilografa Presentarsi, Unione Edilizia [illegible] Barotti 18, Torino. A75505

IMPORTANTE azienda [illegible] paghe condizioni [illegible] industria eventualmente anche solo mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2519 — Torino ». A75116

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATA NON OLTRE VENTICINQUENNE CULTURA MEDIA, BUONA DATTILOGRAFIA CON CONOSCENZE CONTABILI. MANOSCRIVERE PRECISANDO ETA', REFERENZE, ESPERIENZA LAVORO ET PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 6522 — TORINO ».

IMPORTANTE SOCIETA' IN TORINO ASSUME ESPERTA SEGRETARIA LIVELLO DIREZIONALE. PERFETTA CONOSCENZA INGLESE E TEDESCO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6057 — TORINO ». A76435

IMPRESA riscaldamento cerca tecnico pratico impianti, [illegible] per assistenza clienti e controllo conduttori caldaie. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6557 — Torino». A76546

INDUSTRIA Santa Rita cerca impiegata pratica lavori ufficio. Telefonare 399-548. A75381

INTERESSANTE lavoro a [illegible] acquisizione, ampie prospettive, possibilità elevati guadagni offresi a persone [illegible] nel campo delle vendite. Presentarsi in via Accademia Albertina 24 ore ufficio.

MASSIMA impresa nazionale assume personale produttivo opportunità corso. Dopo corso teorico pratico [illegible] iniziali annue lire 760.000 più interessenze e previdenze legge. Presentarsi lunedì 13 c.m. e martedì 14 c.m. ore 9-12 15-18 via Bojero 18, 2° piano. O258

PASTICCERIA cerca commessa 25-35enne vivacissima capace per ufficio negozio stipendio percentuale. Telefonare 892-812. A75612

PER inserimento alto livello, compagnia internazionale assicurazioni cerca quattro elementi particolarmente preparati organizzazione produttiva. Adeguata sistemazione economica ed previdenziale. Rapida possibilità ulteriore carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 542 — Torino». O258

PERITO INDUSTRIALE ANCHE NEO DIPLOMATO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6553 — TORINO ».

SEGRETARIA perfetto francese inglese stenodattilografia distinta presenza cerca importante società. Telefonare 53-304. A75109

SIGNORINA assumo subito, esperta commercio, steno-dattilografia velocissima, munita patente auto, referenze inaccettabili: inutile presentarsi se non in possesso dei requisiti richiesti. Poletti, Re Umberto 58. O183

SIGNORINA, colta, abile stenodattilo, lunga pratica ufficio, francese scritto perfettamente, cercasi ottimamente. Telefonare 524-412.

SIGNORINA stenodattilografa segretaria possibilmente lingue cerca industriale per viaggi Italia e estero controlli succursali. Richiedesi presenza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».

SIGNORINE, presenza, cultura, facilità di parola, cerca filiale importante ditta elettrodomestici, per interessante, redditizio lavoro marketing. Presentarsi: Lusardi, Piazza Arbarello 6, Torino, ore 9-12, 15-18.

15 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. STUDENTE 21enne V geometri patente B occuperebbesi qualsiasi lavoro periodo estivo. Tel. 516-710.

ABILE [illegible] decoratista stampista offresi. Scrivere. «Pubblicità Stampa 6462 — Torino». A75814

AGGIUSTATORE meccanico generico ponteggio manutenzione mezz'ora offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6531 — Torino ».

AGGIUSTATORE montatore 1° liberato offresi. Telefonare 293-812.

ANZIANO già esercente offresi lavori leggeri mansioni fiducia, disposto viaggiare, patente C, cauzione, referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 2620 — Torino». A76454

AUTISTA con Fiat [illegible] lungo cerca [illegible] anche viaggi lunghi, Telefonare 724-592. A75295

AUTISTA con Leoncino lungo offresi ditta o privato. Telef. 662-420.

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi ditta. Telefonare 796-225.

AUTISTA con 615 offresi mezza giornata e a ore a Ditte. Telefono 284-563. A76122

AUTISTA D E pubblica conoscenza francese spagnolo offresi seria ditta o privato, referente. Scrivere «Pubblicità Stampa 6513 — Torino».

AUTISTA fattorino espertissimo cittadini libero subito. Tel. 885-642.

AUTISTA fisso libero subito offresi. Telefonare 485-283. A76239

AUTISTA patente C pratico città libero subito anche ribaltabili, possibilità viaggi lunghi offresi subito. Telefonare 259-640.

AUTISTA patente D-E proveniente [illegible] occuperebbesi. Telefonare [illegible] A76543

AUTISTA camionista con Leoncino [illegible] Torino e dintorni offresi [illegible] trasporti, Tel. 544-817.

AUTISTA pullman, torinese 38enne [illegible] bella presenza patente D E [illegible] subito, offresi. Telefono 356-105. A76295

AUTISTA torinese con Leoncino offresi [illegible] giornata o ad ore. Telefono 295-612. A75952

AUTISTA torinese 30enne patenti [illegible] cotto, serio, lunga [illegible] munito ed impiegatizia referenziatissimo offresi. Tel. 277-730.

AUTOTRENISTA patente D-E esperto [illegible] Telef 678-795.

BARISTA bravo subito offresi. Telefono 918-224. A76137

BATTILASTRA specializzato, già diplomato Arsenale, offresi, Tel. 93-147.

CAMERIERE tuttofare offresi periodo [illegible] Telefonare 293 637 mattino A75943

CAPO [illegible] esperto, qualifiche [illegible] Scrivere: [illegible] 2896 — Torino. A76177

CINQUANTAQUATTRENNE PRESENZA, OTTIMI REQUISITI, PRATICA CUCINA, GOVERNO CASA, OFFRESI A FAMIGLIA TRANQUILLA, POSSIBILMENTE ESCLUSO DOMENICA, LIBERA PRIMI SETTEMBRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6528 — TORINO». A76305

CONIUGI [illegible] referenziati offresi avunque [illegible] domestico [illegible] moglie [illegible] referenziate. Scrivere: [illegible] Stampa 6543 — Torino A76346

CUOCO [illegible] ottimi certificati [illegible] avunque. Scrivere [illegible] Stampa 6503 — [illegible] A76031

COMPOSITORE litografo offresi stazione cappella anche ad ore. Telefonare 274-255. A75756

CUOCO specializzato esperto cucina francese, disposto trasferirsi pure all'estero offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2541 — Torino ».

DICIASSETTENNE radiotecnico 2 anni esperienza offresi. Tel. 70-247.

DICIOTTENNE referenziato buona cultura offresi seria ditta lavoro qualsiasi. Telefonare 287-760.

ELETTRICISTA industriale specializzato offresi installazioni impianti apparecchiature automatiche libero mezza giornata. Telef. 689-839.

ELETTRICISTA offresi ditte per riparazioni cottime o economia. Modiche pretese. Telef. 256-222.

ELETTROTECNICO 40enne [illegible] re elettrodomestici offresi. Motta, via Po 12, Torino. 260

MURATORE bianchino vecchia esperienza cappella anche ad ore. Telefonare 680-879. A76049

OFFRESI autista patente D. Telefono 260-212. A76471

OFFRESI autista ventitreenne settentrionale volenteroso pratico città e provincia libero subito patente [illegible] presso ditta o privato. Tel 578-416. A76299

OFFRESI botterista completissimo reparto. Telefonare 388-127 ore pasti. A76102

OFFRESI cuoco. Telefonare 260-212.

OFFRESI famiglia marito cinquantenne inutile patente con impiegata trentottenne e figli diciottenne, diciassettenne e quattordicenne, disposta trasferirsi qualsiasi zona, Telefonare 330-839. A76329

OFFRESI operaio con patente D E, qualunque lavoro. Telef. 252-604.

MURATORE bianchino vecchia esperienza cose offresi Ditte. Telefonare 680-879. A76049

OFFRESI autista patente D. Telefono 260-212. A76471

OFFRESI autista ventitreenne settentrionale volenteroso pratico città e provincia libero subito patente [illegible] presso ditta o privato. Tel 578-416. A76299

OFFRESI botterista completissimo reparto. Telefonare 388-127 ore pasti. A76102

OFFRESI cuoco. Telefonare 260-212.

OFFRESI famiglia marito cinquantenne inutile patente con impiegata trentottenne e figli diciottenne, diciassettenne e quattordicenne, disposta trasferirsi qualsiasi zona, Telefonare 330-839. A76329

OFFRESI operaio con patente D E, qualunque lavoro. Telef. 252-604.

DUARANTENNE buon carattere serietà cerca lavoro leggero settembre compagnia signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6529 — Torino ».

RAGAZZA ventenne pratica trapani, volenterosa, referenziata, occuperebbesi. Telefonare 680-751.

REFERENZIATA libera offresi per compagnia diurna o signora contemporaneamente eseguirei lavori cucito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2613 — Torino ». A76411

REFERENZIATA fattorino [illegible] giornata paraggi Santa Rita. Telefonare 320-528. A76111

RETTIFICATORE interno [illegible] strezzista offresi. Bossano, via Coppino 70. A76212

RETTIFICATORE offresi 3 giorni settimana. Telefonare 283-596.

SARTA offresi ad ore presso famiglia (lavori cucito). Scrivere: « Pubblicità Stampa 6525 — Torino ».

STAMPISTA 1ª categoria altamente occupato esaminerebbe proposte da serio ditte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6405 — Torino ». A75567

TIPOGRAFO compositore pensionato ottima qualità tecniche offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2589 — Torino ».

TIPOGRAFO impressore prima categoria libero a ore offresi ditta. Scrivere « Pubblicità Stampa 2621 — Torino ». A76459

TORNITORE attrezzista 1ª categoria offresi a seria ditta. Telef. 480-813.

TORNITORE 1ª libero mezza giornata offresi. Bellelli, via Baretti 5.

TRACCIATORE collaudatore 1ª categoria, cerca posto stabile presso seria officina. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2602 — Torino ». A76359

TRENTANOVENNE volenterosa offresi subito lavori casa mezza giornata. Telefonare 668-554.

TUBISTA OFFRESI [illegible] DITTA O FABBRICA LUNGA PRATICA IMPIANTI INDUSTRIALI CIVILI COME CAPO OPERAIO DISPOSTO TRASFERIRSI OVUNQUE. TEL. 668-896.

TUTTOFARE con figlia diciassettenne offresi a giornata. Telef. 330-839.

TUTTOFARE referenziata occuperebbesi presso piccola famiglia merito [illegible] Telefonare 769-843.

TUTTOFARE settentrionale referenziata offresi a giornata preferibilmente persona sola. Telefonare 94-332 ore 9-12. A76095

VENTENNE maturità classica offresi lattonaio aulista. Telefon. 753-650 ore pasti. A76250

VENTENNE occuperebbesi lavori colli duro proprio, subito, Telefono 769-498. A76196

VENTENNE rettificatore 2ª categoria occuperebbesi ore libere. Telefono 769-498. A76196

VENTITREENNE con patente C offresi qualsiasi lavoro, Tel. 241-286.

VENTITREENNE militesseito licenza commerciale auto presenza referenze offresi come fattorino o altro. Tel. 544-245. A76145

VENTUNENNE militesente offresi mezza giornata aulista fattorino pratico città. Telefonare 520-533.

VERNICIATORE lucidatore mobili pratico polisseri occuperebbesi presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6550 — Torino ». A76525

50.000 mensile offresi dalle 14 alle 22 per lavori leggeri assistenza bambino ammalato. Telefonare 532-429 dalle ore 7 alle 11. A76300

16 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A signora (ina) sola disposta trasferirsi vicinanze Torino offresi lavoro di sorveglianza allevamenti avicoli, pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6431 — Torino ». A75501

ABILE cucina tavola sino per villeggiatura montagna 60.000 mensili referenziate. Telefonare 511-786.

AGGIUSTATORE stampista materie plastiche assume stabilmente Roston, Cascine Vica. Telefonare 950-459.

AIUTANTE sarta cercasi. Bertolini, via Massena 31. A75502

AIUTO bambinaia giovane cercasi tre bambini disposta villeggiatura. Telefonare 81-433 oppure 593-743.

ALASSIO cercasi domestica fissa famiglia con bambini, buona retribuzione, referenze. Lampo pubblicità 209, Alassio. 24209

ALASSIO grande bar cerca capacissimo barista cameriere. Referenze. Lampo pubblicità 201, Alassio.

ALBERGO Petit Royal Ospedaletti cerca ragazzo volenteroso apprendista sala. 23186

APPRENDISTI elettricisti pratici impianti cercansi. CRIE, Po 22, telefono 62-820. A76235

ASOLAIA camiciaia cercasi. Telefonare 547-524. A76498

ASPIRANTI maglisie cercansi urgentemente Guarnero, via Monte Pietà 16, macchino Maglieria. O912

ASSUMIAMO abili tornitori e apprendisti meccanici. Telef. 723-417. Grugliasco. A75572

ASSUMO abilissimo meccanico autoNovelli, Bava 23, telefono 877-750. A74947

ASSUMONSI aiutanti tubisti. Telefonare n. 361-855. A76018

ASSUMONSI tubisti saldatori impianti idrotermici. Telef. 545-393.

AUTISTA infermiere referenziato cerca privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2550 — Torino ».

AUTISTA LUNGA PRATICA GUIDA AUTO SENZA INCIDENTI ESCLUSO SERVIZIO NOTTURNO CERCASI DA FAMIGLIA CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 534 — TORINO».

AUTORIMESSA Ferraris 124, cerca 16-19enni veramente pratici e volonterosi. A76551

AZIENDA metalmeccanica zona Santa Rita cerca per assunzione immediata tornitore specializzato 1ª categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2615 — Torino». A76432

BARBIERE cerca lavorante fisso. Telefonare 386-559. A75373

BOBST, [illegible] un operaio [illegible] incollatrice astucci e un addetto/a lustrelle su legno abile anche messa in macchina su autopiana. Scrivere dettagliando referenze preferite: « Pubblicità Stampa 6415 — Torino».

CALZATURIFICIO Babet cerca operaio provetto finissaggio tondo. Presentarsi corso Mancalieri 293.

CAMERIERA cercasi, buona pratica cucina, massima serietà e signorilità, trattamento ottimo. Telefonare ore ufficio 520-408. A75421

CAMERIERA referenziatissima indipendente esperta governo casa buona cuoca, persona sola assume subito. Rivolgersi portineria corso Re Umberto 56. O189

CAMERIERA tuttofare che sia anche buona aulista accetasi. Telefonare 60-826. A76451

CAMERIERA tuttofare pratica cucina volenterosa possibilmente 30-40enne referenziata assume famiglia signorile 3 persone ottimo trattamento. Telefonare 396-914. O44

CAPO falegname cercasi. Necessaria esperienza mobiliere. Trattamento ottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2526 — Torino ». A75309

CARROZZERIA zona Lingotto assume verniciatori. [illegible]: « Pubblicità Stampa 2477 — Torino».

CERCANSI camerieri cameriere lavapiatti donne tuttofare stagione estiva vicinanze Torino. Scrivere. « Pubblicità Stampa 6438 — Torino ».

CERCASI abile lavorante sarta. Telefono 363-216. A76140

CERCASI aiutante pettinatrice. Garello. Telefonare 790-673.

CERCASI aiutantina pettinatrice. Telefonare 272-551. A75013

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 80-307. A74954

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 341-127. A75393

CERCASI bambinaia qualificata per bambina mesi 5, lisso. Tel. 587-601.

CERCASI cameriera giovane fissa per 2 persone padre figlio. Presentarsi mobilificio via S. Anselmo 1 o telefonare ore ufficio 887-731.

CERCASI cameriera ristorante anche primo servizio. Telefonare 519-250.

CERCASI domestica fissa, ottimo trattamento. Telefonare 500-257.

CERCASI domestico tuttofare 25-45enne scapolo referenziato. Presentarsi via Seminario 17, Giaveno.

CERCASI magliorista confezionista esterna. Telefonare 779-989.

CERCASI fattorino giovane volenteroso forte anche per viaggiare in Italia. Scrivere, «Pubblicità Stampa 6483 — Torino». A75953

CERCASI giovane radiotecnico generico, conoscenza disegno nozioni meccanica assumesi come aiuto tecnico laboratorio di ricerca. Precisare esperito, pretese, referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 6452 - Torino».

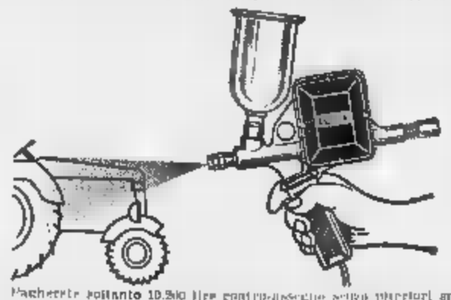
(Continua a pag. 16)

Direttamente dal fabbricante

Pistola a spruzzo elettrica "Assistent" per sole 10.900 lire

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA!
FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE DI DOGANA E DI SPEDIZIONE

Indispensabile per i lavori in casa e giardino, per la buona manutenzione di macchine. Il compressore non è necessario, si lavora innestando la spina di presa di corrente.



E' SUFFICIENTE RIEMPIRE CON LA VERNICE E SI LAVORA SENZA FATICA E PULITAMENTE!

Indispensabile per la verniciatura del legno e dei metalli, per l'imbiancatura di soffitti e pareti, per olii, Diesel, disinfettanti e molti altri liquidi.

Attrezzatura di spruzzo completa con ugello, filo conduttore, spina, recipiente metallico, istruzioni per l'uso in italiano e porta vernice.

Consegna entro circa venti giorni dall'ordinazione.

Pacchetto pollante 10.900 lire contrassegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione. Nel prezzo di non pagare anticipatamente! Specificare il colleguio desiderato. Sei mesi di garanzia (Ordinazione possibilmente in caratteri stampatello).

PAUL KRAMPEN & CO., UTENSILI E MACCHINE

[illegible] LEICHLINGEN - FORST 209 Germania Occidentale

NSU

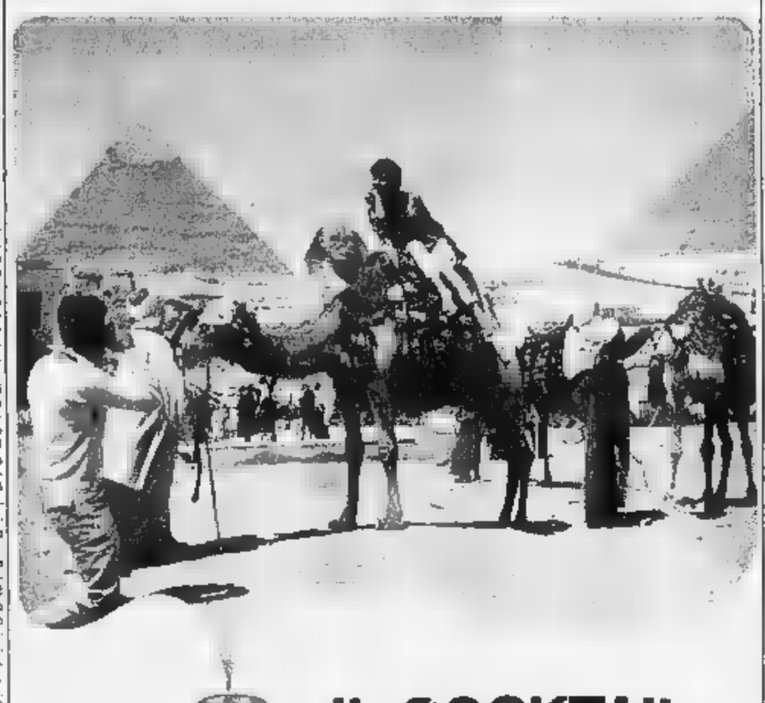
La vettura elegante - pratica - economica

DIMOSTRAZIONI e [illegible]

[illegible] 80 - TEL. [illegible]

SEDE: VIA VIGONE 44 TELEFONO 380.776

PRINZ - [illegible] FRONTA CONSEGNA



IL COCKTAIL DEI DESIDERI

desiderio di sognare,
desiderio di vivere...
desiderio di gustare

VEITURIN

con due cubetti di ghiaccio
un po' di fantasia...

un cocktail vivo
fresco e stimolante
che fa vivere i sogni,
che realizza i desideri.

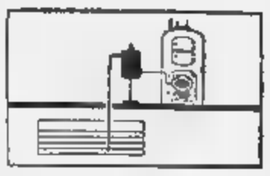
APERITIVI D'ITALIA
COMPAGNIA INTERNAZIONALE CINZANO

Una tecnica d'avanguardia

Riello presenta oggi, nel campo degli impianti per [illegible] combustione della nafta, una novità assoluta per l'Italia e per l'Europa: [illegible] di bruciatori a bassa pressione **autoaspiranti senza pompa** (*) sistesi perfetta di apparecchi già sperimentati da anni [illegible] di un ritrovato assolutamente nuovo, frutto di lunghi studi [illegible] di una tecnica sempre all'avanguardia.

(*) Brevetto Riello - Licenza Brevatome

I bruciatori Riello **autoaspiranti** [illegible] **pompa** sono dotati di uno speciale alimentatore, che consente all'apparecchio di aspirare il combustibile, nella quantità strettamente necessaria per il funzionamento, direttamente dalla cisterna o dal deposito, quando questo si trovi in posizione sottostante rispetto al bruciatore. Con tale sistema viene di gran lunga semplificato l'impianto di alimentazione, che può essere realizzato evitando i complessi e costosi sistemi di sollevamento, indispensabili per portare la nafta al serbatoio di servizio.



RIELLO mette a disposizione una gamma completa di bruciatori per ogni applicazione termica:
bruciatori a [illegible] **pressione autoaspiranti senza pompa: economici, pratici, sicuri** - bruciatori serie "Comfort" a polverizzazione meccanica, in sei modelli, assolutamente silenziosi, con portate [illegible] 10 a 130 Kg/ora - bruciatori a coppa rotativa per applicazioni industriali, [illegible] portate fino a 2.700.000 Cal/ora.

RIELLO
bruciatori

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE
TORINO — Filiale: via Nizza 98 — Telefoni 675-455 - 684-556

SERVIZI TECNICI AUTORIZZATI:
Zona Ovest, via Rubiana 3, tel. 774-700
Zona Nord, [illegible] Potenza 124, tel. 290-792
Zona Moncalieri, via Stazione 12/A, tel. 644-188
Zona Est, piazza Fontanesi 2, tel. 871-647

ALBA - Via P. [illegible] 29 - Tel. 32.52
ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 32.38
AOSTA - Via Torino 45 - Tel. 64.28
ASTI - Corso Matteotti 58 - Tel. 51.631
BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27.432
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 82 - Tel. 22.30
CASALE MONFERRATO - Piazza Cesare Battisti 9/A Tel. 41.43
CHIERI - Via Cesare Battisti 26 Tel. 942.451
CHIVASSO - Stradale Torino 48 Tel. 911.059
CIRIE' - Via Vittorio Veneto 7 - Tel. 924.249
CUORGNE' - Via Ivrea 13 - Tel. 62.24
CUNEO - Corso Nizza 55 - Tel. 53.95
DOMODOSSOLA - Corso Mazzini 97 - Tel. 34.91
IVREA - Via dell'Aeroporto 10 - Tel. 49.016
NOVARA - Via Dante Alighieri 2 Tel. 29.588
PINEROLO - Via Cesare Lequio 6 Tel. 44.94
RIVOLI - Corso Susa 36 bis - Tel. 950.477
STRESA - Via P. Tommaso 81 - Tel. 31.133
VERCELLI - Corso De Gregori 36 Tel. 61.786

RIELLO bruciatori - Via Principe Umberto, 40 - LEGNAGO (Verona)

TAORMINA

PARCO DEGLI ULIVI AL CASINO

16 - 17 LUGLIO

CANTASTAMPA 1964

con l'orchestra [illegible] ritmi moderni della radio-televisione italiana diretta da Gino Peguri [illegible] con (in ordine alfabetico): Cristina Amadei, Didi Balboni, Umberto Bindi, Lilly Bonato, Carla Boni, Adriano Celentano, Gloria Christian, Gigliola Cinquetti, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Jula De Palma, Sergio Endrigo, Fabrizio Ferretti, Bruno Filippini, Piero Focaccia, Jimmy Fontana, Giorgio Gaber, Peppino Gagliardi, Ricky Gianco, Little Tony, Gianni Meccia, Gianni Morandi, Gino Paoli, Nando Pucci, Rosy, Iva Zanicchi. Marino Marini e il [illegible] quartetto. Presenta Corrado.

Informazioni e prenotazioni
« 'a Zagara Kursaal », Taormina, tel. 21.354

Borse economia e finanza

Nei primi cinque mesi di quest'anno

Il disavanzo della bilancia valutaria in nella diminuzione rispetto al '63

Le misure miranti ad ottenere il risanamento della moneta stanno dando buoni risultati - Una nota negativa: il gettito del turismo è inferio- a quello registrato l'anno scorso per circa venti milioni di dollari

Se taluno rileggesse quanto siamo venuti scrivendo, via via, sulla nostra bilancia valutaria, nelle note relative ai mesi precedenti al maggio, potrebbe agevolmente rintracciare, in quei giudizi, il segno di un progressivo miglioramento nei nostri conti con l'estero.

Dapprima, il commento più favorevole che fosse dato di avanzare era: il peggioramento in questi conti nel '64, rispetto corrispondenti mesi del '63, minore di quello registrato dal '63, via via, rispetto al '62. In un secondo tempo (e, per la prima volta, riportando le cifre dell'aprile scorso) abbiamo detto: in questo mese, per la prima volta, la bilancia valutaria è in avanzo. Possedendo i dati a tutto maggio, possiamo fare un passo innanzi: non soltanto il maggio tinua segni favorevoli; ma la bilancia base, per tutti i primi cinque mesi quest'anno, presenta un disavanzo inferiore per più di 200 milioni dollari a quello registrato nei primi cinque mesi del '63. Decisamente, l'attività di risanamento della moneta concede solidi frutti; ed Bruxelles dovrebbero compiacersene.

Per mostrare ciò, ragioneremo al solito sugli abituali nostri saldi, che sono del resto riuniti nella seguente nostra tabella.

Bilancia dei pagamenti valutaria
(in milioni di dollari)

Saldi	Primi cinque mesi degli anni indicati 1962	1963	1964
Saldo merci	—552,7	—938,8	—936,6
Saldo partite correnti (1)	— 61,5	—395,9	—396,5
Saldo bilancia di base (2)	—159,7	—566,5	—364,2

(1) Saldo merci + turismo + rimesse emigrati + altre partite correnti.
(2) Partite correnti + impieghi di fondi « valutari » (movimenti autonomi).

Ecco, ragionando su queste cifre, che si constata. Il disavanzo sempre rispettabilissimo (e che nei primi mesi del '64 è identico valori a quello del corrispondente periodo del '63) riguarda *Saldo merci*. Questo vuoto si aggira attorno ai miliardi di lire.

Negli anni buoni, valevano a colmarlo partite e invisibili ». Quest'anno, come del resto nel '63, turi- e rimesse emigrati non a tanto. Anzi, nei primi cinque mesi di quest'anno, il gettito netto del turismo è stato addirittura inferiore per una ventina di milioni di dollari, rispetto a quello del '63. I risultati vemente favorevoli, rispetto allo scorso anno, registrati dalla nostra tabella sotto la voce: *Saldo Partite Correnti*, dovuti al maggior gettito dei noli, nonché a varie partite non molto significative: arbitraggi, storni, merci viaggianti, ecc.

Eccoci di fronte, però, alla grossa novità di questo prospetto: il disavanzo della bilancia base (che abbraccia le partite precedenti ed in più i movimenti di capitale, prevalentemente privati) lo scorso anno era pari a 587 milioni di dollari (367 miliardi di lire). Quest'anno, primi cinque mesi, quel disavanzo ammonta a soli 364 milioni dollari (227 miliardi di lire), registrandosi fra i movimenti di capitale un afflusso di ben 25 miliardi di lire, non registrato da molti mesi. Sembra che stessa constatazione permetta di giungere anche la bilancia valutaria, chiusa a tutto giugno.

Del resto, ragionando non più su cifre globali, ma sulle loro differenze mese per mese; nonché sugli scarti in più od in meno rispetto alle cifre precedenti, si può agevolmente valutare come i dati del maggio non siano livello eccezionale, come quelli dell'aprile; ma, pur tuttavia, rimangano rivolti al meglio.

La bilancia dei pagamenti mese per mese

(Saldi mensili e variazione sul mese precedente in milioni di dollari)

MESI	Bilancia commerciale Saldo	Variaz.	Partite correnti Saldo	Variaz.	Bilancia di « base » Saldo	Variaz.
settembre	—235	—	— 29	—	— 48	—
ottobre	—215	+ 20	— 71	— 42	—185	—137
novembre	—243	— 28	—118	— 47	—138	+ 47
dicembre	—261	— 18	—125	— 17	—129	+ 9
gennaio	—218		—118	+ 17	—149	— 20
febbraio	—215	+ 3	—165	— 47	—140	+ 9
marzo	—245	— 30	—144	+ 21	—147	— 7
aprile	—138	—107	+	+189	+ 17	+164
	—123	+ 15	+	— 10	+	+ 79

Taluno ebbe a chiederci se le variazioni nei movimenti di capitale che differenziano il saldo delle Partite correnti dal saldo della Bilancia di base, non siano destate dalle transazioni stesse che il nostro istituto di emissione va concludendo con altri consimili istituti, fra l'altro per alleggerire la nostra situazione valutaria.

A questa domanda, si può rispondere di no. Soltanto i movimenti di capitale privati (o certi scarni movimenti di capitali pubblici, non di carattere bancario) registrati in Bilancia di base. I frutti degli accordi fra la Banca d'Italia e le altre banche centrali; oppure della prima, con il Fondo Monetario Internazionale, sono invece registrati sotto altre voci, dette « Movimenti monetari », ed amministrati in modo da giungere al pareggio della bilancia valutaria. Anzi, poiché siamo in tema, possiamo con altre quattro cifre, mostrare come, nel 1964, Banca d'Italia abbia seguito strada ben diversa, per pareggiare i suoi conti con l'estero, da quella percorsa nel '63.

Movimenti monetari destati dalla d'Italia per giungere pareggio della bilancia valutaria
(milioni di dollari)

	Indebitamento o diminuzione	Primi cinque mesi di cinquno anno
Aziende di credito (indeb.)	+433,6	—268,2
Banca d'Italia e Ufficio Cambi (indeb.)	— 39,3	+605,2
Disponibilità all- (dim.)	+192,3	+219,2
Totale a pareggio	+586,6	+354,2

Il vuoto della bilancia di base nei primi cinque mesi del '63 fu principalmente colmato permettendo alle aziende di credito di *indebitarsi* verso l'estero; ciò che purtroppo aveva espansivi sulla liquidità all'interno. Con il luglio, per l'andamento dei prezzi sul nostro mercato, si mutò rotta. Le aziende di credito ebbero per norma di ridurre il loro indebitamento verso l'estero: norma che tuttora perdura, come le nostre cifre palesano.

Nei primi cinque mesi del '64, come sorgente di copertura del disavanzo, alle aziende di credito si sono sostituiti Banca d'Italia ed Ufficio Italiano dei Cambi, fra l'altro con le operazioni di *swaps* (in sostanza: riporti). I prelevamenti dalle riserve, nei primi cinque mesi del '64, furono soltanto lievemente superiori a quelli del '63.

Ferdinando di Fenizio

L'indice è a 59,35 rispetto a 59,31 di sette giorni fa

Settimana calma in Borsa mentre si attende il governo

L'attività è stata sempre scarsa - Incertezze ed illazioni sulla situazione politica hanno influenzato l'andamento mercato - Ieri, seduta svogliata

QUOTAZIONI DI TORINO

Titoli	ID	Variaz.
VALORI		
Rendita 5%	102 60	—
» » con	102 50	—
Redimibile 3½%	93 20	—
Ricostruz. 3½%	93 10	—
» con	78 10	+ 0 50
Ricostruz. 5%	78 —	+ 0 50
» con	88 80	+ 0 20
Ric. Ferd. 5%	88 70	+ 0 20
Pr. R. 5% '61	81 40	+ 0 25
» '58	85 75	—
B.T.N. 5% '65	91 40	+ 0 40
» » '66	98 90	— 0 05
» » '68	98 85	— 0 35
» » '68	98 80	+ 0 20
» » '69	98 65	— 0 15
» » '70	99 375	— —
» » '71	99 25	— 0 10
B.T.S. 5% '66	97 80	—
OBBLIGAZIONI		
R.I. 5½%	96 50	— —
» (5½) 6%	96 —	+ 0 50
» vent. 6%	94 25	— 0 15
» (5%) 6%	93 75	— —
» '57 C. 6%	94 50	— —
» (5%) 6%	94 75	— —
» (7%) 6%	94 —	— —
» '59 5½%	94 10	— 0 15
» '60 5½%	84 —	— —
» '61 5½%	85 —	+ 0 50
» '63 5½%	85 —	— 0 10
» Elettr. 5½%	97 25	— —
» » 5½% opz.	81 30	— —
Stoer 5½%	88 25	+ 0 50
Elter (III) 4½%	94 50	— —
Elter (II) 5%	93 75	— —
FF. SS. 5½%	86 50	— —
» » '53	86 50	+ 0 25
» » '55	86 50	+ 0 50
» » '58	85 —	+ 0 50
» » '60	81 —	+ 0 50
» » 5½% '61	80 50	— —
P.S.Acq. 5½%	83 40	+ 0 30
» » 5½% II	85 50	— —
Ed. PP. 5%	81 40	+ 0 20
» 5½%	84 90	+ 0 10
» 6%	92 90	+ 0 40
Cat Patrolio 6%	94 —	— —
» » 6% '57	94 —	— —
» » 6% '58	91 40	+ 0 20
» Ap. 6% '58	93 10	— —
» Sud 6%	90 20	— —
» » 5½%	99 75	+ 0 75
» » 5½% '61	79 70	+ 0 90
» » 5½% 61 II	79 95	+ 1 35
» » 5½% 62	80 —	— 1
» » 6% 62	79 70	+ 0 70
» » 6% 63	79 50	— —
» » 6% 63 II	84 50	— —
» Gela 5½%	90 —	— —
» Paolo 5%	96 50	— —
» O. P. 5%	98 50	— —
S.Paolo OP. 6%	94 —	— —
» » 5½%	92 —	— —

Titoli	ID	Variaz.
W. Parchi 5%	95 —	—
» OD.PP. »	95 —	—
Migliorani. 5%	77 75	+ 0 75
» 5% '63	82 —	—
» Obb.5%	81 75	—
I.R.I. Sic. 5%	99 25	—
» F. Sic. 5%	93 25	—
» OD.PP.5%	93 —	—
Fr.F. Sardo 5%	79 50	— 0 10
I.F.I.S. Nap.5%	90 —	—
weimer 5%	97 —	—
» 6% '58	94 —	—
» 5½% '62	80 —	—
» 5½% '61	80 —	—
» » » 5%	80 —	—
» » 6%	78 50	—
» » 6% 3	78 50	—
» » 6% 63 II	78 50	—
Cassa RFL 5%	94 50	—
CO. PP. » 5%	94 50	—
Isgau vent. 6%	93 25	+ 0 25
» Edison 6%	93 —	—
» » 6%	89 50	—
Isigau Cat. 6%	91 —	—
IBM XII 6%	95 50	+ 1
» XV 1-2-3	97 50	—
» XVII 6%	92 85	—
» XIX 6%	92 90	—
» XX 6%	93 —	—
» XXI 5%	80 50	+ 0 70
» XXII 5%	78 25	—
» XXIII 5%	77 50	+ 0 50
» XXIV 5%	95 —	— 0 50
» Cr.N.6%	93 10	—
Torino '57 5%	98 75	— 1 50
» '52 6%	95 —	—
» » » 62	80 50	—
» AEM 5½% 60	79 —	—
» » » 61	79 —	—
Centro 6% '58	95 —	+ 0 20
Fiat 6% '49	95 —	+ 0 30
Fiat 6% '56	95 20	+ 0 40
Fiat 6% '57	95 20	— 0 15
Fiat 5½% '63	80 75	— —
Riv. 5½%	98 50	— —
Pirelli 6% '58	99 25	— —
» 5½% 62	83 —	— —
Oliv. 4% 49	98 50	— 1
» '53 7%	98 —	— —
» '55-75 7%	96 50	— —
» 1958 7%	96 50	— —
» '59 6½%	88 —	+ 0 50
» 6% 62	77 75	+ 1 15
» » » 5%	77 50	— —
» Boll 5%	77 —	+ 1 25
Magneti 4%	—	— —
» 5%	100 —	— —
P. C. C.	96 —	— —
Sett-Valdarno	90 —	— —
Meridionalelettrica	90 —	— —
Unes	91 —	— —
Sasto	97 —	— —
Vizzola	93 —	— —
E. Marelli	90 50	— —
SADE	94 —	— —
M. Marelli	90 85	+ 0 35

Titoli	ID	Variaz.
Westinghouse	92 50	— —
Comit	75 —	— —
Fiat	71 75	— —
Ital. Gas	77 75	— —
Lanificio 5%	78 —	— —
» 5,5062	78 —	— —
Rumianca 5½%	77 75	— —
» 5,5062	78 —	— —
Lanific. 5½% 60	75 —	— —
» » 62	75 —	— —
Liquigas 6½% 59	78 —	— —
Cavi-Sav. 5½%	78 80	— 0 75
IBM Italia 5½%	77 —	— —
Ed. Gas 5½% 61	80 75	+ 0 50
Tr.C.S.Bar.5½%	78 —	+ 0 50
Autostrada 5.50	80 25	+ 0 50
Pirelli C. 5½%	88 50	— 0 50

AZIONI

TRASP. ASSIC. FINANZ.		
An. Ass. Torino	5725	+ 185
A.Ass. Tor.priv.	6200	+ 100
Ass.le Generali	71 000	+ 1200
C. Med. Ass.	—	—
Piem. Finanz.	1400	—
Ferr. Medit.	1500	—
Ferr. Merid.	1855	+ 40
V.A.I.	12000	—
Torino-Nord	24	—
SYET	2483	+ 10
Imeli	2775	—
Fondiaria	1045	—
Viscosa Balduana	50850	— 150
La Centrale	9100	— 20
ELETTRICI		
SIP	1207	+ 3
Ferni	440	— 9
P. C. C.	895	—
Sett-Valdarno	2350	— —
Meridionalelettrica	1750	+ 15
Unes	2110	— —
Sasto	1395	— —
Vizzola	2820	— —
E. Marelli	580	— —
SADE	998	+ 4
M. Marelli	980	— —

Titoli	ID	Variaz.
MINERARI STRATTIVI		
Montecatini	610	— 10
Calce Cratte	18500	— —
M. Amiata	6975	— —
METALMECCANICI		
FIAT	1809	+ 30
FIAT privil.	1572	+ 6
Nebiolo	625	+ 5
Mercantile	2250	— —
Finsider	801	+ 3
Italsider	1050	+ 5
Westinghouse	1080	— —
Fornara	475	— —
Dalmine	1650	— —
Derventi priv.	1725	+ 32
MANIFATT.		
Sergenella	8700	— —
Trisma	3800	+ 70
Rissone privil.	5400	+ 45
Chatillon	4800	— —
Colonial Ner.	170	— —
Fisac	2205	— —
Zir	3700	— —
CHIMICI		
Italgas	911	+ 4
Paramatti	932	— —
Schiapparelli	4900	— —
Mira Lanza	36500	— —
SAFFA	5500	+ 180
ANIC	1050	+ 5
Rumianca	1771	+ 8
Montecatini	1470	+ 10
Liquigas	1895	— —
Pibigas	811	+ 1 50
S.A.R.O.M.	950	— —
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	150	— —
Florio	80	— —
Vanchi-Unica	190	— —
Eridania	1960	— —
Beni Stabili	2830	+ 35
Sifag	3700	— —
Risan. (Napoli)	4800	— —
Immob. Roma	560 50	+ 7 50
Gilardini	2060	— —
Ferro	140	+ 2
DIVERSI		
SIAM	5950	— —
Acqua Pozzi	755	— —
C. Acqua Roma	490	— —
Acq. Diff. Perr.-C.	1100	— —
Cartiera Ital.	2230	+ 10
Cartiera Burgo	194 50	— 50
Tornetti Buon.	12200	— —
Eternit	6250	— —
Pirelli	5775	— —
Ceram. Pozzi	309	— —
Dolcevita	453	+ 7
Tessitoria pr.	412	— —

Era facile prevedere che laborioso trattative per la soluzione della crisi avrebbero dato luogo ad una fase di attesa sul mercato azionario. Infatti durante tutta la settimana l'attività è stata scarsissima e i pochi spunti che hanno a tratti movimentato quota sono stati quasi sempre dovuti a ricoperture affrettate e si sono esauriti in breve tempo. Così si sono avute aperture e chiusure lampo e lunghe pause nel « durante » delle sedute con affari ridotti ai minimi termini. Evidentemente nelle attuali condizioni la speculazione preferisce mantenere un tegno piuttosto cauto per evitare sorprese che data la fragile situazione tecnica del mercato, le perduranti difficoltà monetarie e la continue alternative politiche potrebbero portare a nuovi squilibri del fondo operativo. Così la maggior parte degli operatori rimane alla finestra ed anzi cerca di chiudere o ridurre le proprie posizioni. I pochi che credono di poter discernere e impostare qualche operazione per seguire una tendenza tiniscono poi regolarmente con il lasciarci le penne poiché attraverso un susseguirsi di voci, di speranze e di delusioni ritorna un nulla fatto al punto di Quasto per quanto riguarda la speculazione. Il risparmio poi continua ad essere e, almeno per ora, con fondati motivi. Solo a crisi risolta potrà infine sperare in un suo interessamento che riporti il lavoro alla normalità. Per contro continua il solito lento sulliciclio vendite per sistemazione di vecchie posizioni.

Le illazioni e le indiscrezioni più o meno fondate sull'andamento delle trattative in corso in sede politica sono state alla base degli umori del mercato, ma le notizie che in altri momenti avrebbero potuto invogliare a qualche acquisto hanno avuto solo limitati e brevi riflessi. Soltanto gli immobiliari, anche perché in precedenza oltre misura depressi, hanno reagito favorevolmente con una certa continuità a quanto dichiarato in materia di riforma urbanistica, segnando pluvalenze di una certa consistenza. Venerdì di seduta ancora svogliata con i soli immobiliari evidenza effetto modesto ma diffuso interessamento. Il numero indice si ferma a 59,35 rispetto al 59,31 dell'ottava precedente.

Per la cronaca basti dire che per la massior parte delle voci la difficoltà degli incontri ha provocato, sia in compera che in vendita, sostanziali di prezzo assolutamente sproporzionati all'entità delle contrattazioni. Sconcertante il comportamento della Sme, aggetto di vendite insistenti probabilmente d'oltre frontiera. Il titolo, malgrado le interessanti prospettive aperte dalle recenti combinazioni con imprese siderurgiche e cementiere e dalla partecipazione all'aumento di capitale della Beni Stabili, è così caduto a livelli veramente sacrificati. In progresso la Ledoga che ha concluso un interessante accordo industriale con un importante gruppo francese. Sostenuti i mercurifari che attraversano un periodo di congiuntura favorevole per l'alto prezzo raggiunto dal mercurio sui mercati internazionali.

Migliore equilibrio di base per il reddito fisso dopo gli scossoni delle scorse settimane. I reinvestimenti del 1° luglio serviti a tonificare la quota specialmente sui valori più depressi. Si tratta ora di continuare senza incertezze della ricostruzione soprattutto sul piano psicologico.

F. c.

BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Nuovi massimi a Wall Street

La media Dow Jones sale a 847,51

Otto giorni fa la media dei 30 titoli industriali « significativi » era a quota 841,27 - Molto elevato il volume delle azioni contrattate - Le chiusure della giornata di ieri erano ancora in rialzo

New York, 10 luglio.

(a.) *Rapidi nuovi massimi assoluti, in Borsa non ha rallentato la spinta al rialzo.*

Il volume degli affari è stato piuttosto ridotto, talvolta con una precisa tendenza al ribasso. La settimana, peraltro, si può definire attiva inquantochè il mercato ha consolidato i precedenti guadagni rinnovando sulle quotazioni massime. Il mese di luglio si mantiene fedele alla tradizione che lo vuole il miglior mese borsistico dell'anno: queste due prime settimane del mese non avrebbero in realtà potuto essere migliori.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 Industriali 847,51 (846,13); 20 Ferroviari 218,20 (217,41); 40 Obbligazioni Interne 89,47 (89,47); 15 Pubbliche Utilità 146,57 (145,51).

Azioni scambiate n. 5.420.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 12,25 (13,25); American Cyanamid 64,25 (63); American Tel and Tel 73 (73,88); Bethlehem Steel 39,00 (38,88); Dimont de Nemours 260,50 (257,12); Ford 53,50 (52,88); General Electric 81,88 (82); General Motors 91,00 (90,25); I.B.M. 452,50 (437,75); Kennecutt Copper 83,38 (83,12); Standard Oil of New Jersey 80,00 (81,25); U. S. Steel Corp. 60,75 (60,50); Woolworth 29,12 (29,12).

Zurigo ferma

Zurigo, luglio.

(m.) La Borsa ha avuto in questo periodo una serie uniforme di mercati calmi con limitato lavoro ai prezzi fermi. Il mercato tendeva diverte, ma solo tendenzialmente, è al ribasso, e infatti le poche variazioni registrate sono tutte di segno positivo per quanto riguarda i valori svizzeri, eccettuate le obbligazioni industriali che ultimamente avevano dato segni di relativa debolezza.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Carlo Erba 51 (50); Rumianca 12,65 (12,65); Saiag 7,10 (7,10); Italcementi 69 (100); Snia Viscosa 27 (26,50); Bastogi 11,70 (11,65); Condotte 3,40 (3,40); Fiat 11,70 (12,15); Imm. Rotta 4 (3,95); Invest 19,60 (19,10); Ledoga priv. 31,25 (34,25); Magneti Marelli 7 (7,65).

Unione Banche Svizzere 3430 (3425); Società di Banca Svizzera 2340 (2340); Credito Svizzero 2735 (2740); Electro Watt 1855 (1880); Interhandel 4175 (4150); Brown Boveri 3640 (3620); Aare-Tessin 1340 (1340); Adolph Saurer 1700 (1710); Bally 1835 (1850); Brown Boveri 2290 (2290); Ciba 6800 (6790); Fischer 1750 (1755); Lonza 2330 (2310); Nestlè Alimentana 3330 (3330); Sulzer 3625 (3650).

A Ginevra: Sec. Merid. Elettrica 12,50 (12,50); Montecatini 10,50 (10,50); Edison 10,50 (10,75); Finsider 5,00 (5,50).

A Lugano: Assic. Torino 40,25 (40,65); Assic. Torino priv. 30 (30,50).

Francoforte irregolare e chiusura in ripresa

Francoforte, 10 luglio.

(t.) La buona tendenza è tornata a manifestarsi in Borsa in principio di settimana, ma non avuto forza sufficiente per emersi, (da martedì in fino in seduta, e più ancora mercoledì, i rialzi realizzati in taluni comparti siderurgici, bancari o chimici) sono stati notevolmente ridotti e in alcuni casi completamente cancellati. Il mercato si dimostrava preoccupato e poco incline a prendere iniziative in attesa provvedimenti congiunturali che si sapeva il consiglio della Banca Centrale avrebbe preso nella sua seduta di giovedì.

Quando si è saputo che questi provvedimenti si limitavano ad aumentare del 10% l'ammontare delle riserve minime obbligatorie che le banche di credito ordinario devono tenere presso la Banca Centrale in proporzione ai depositi, ed a ridurre la quota riscontrabile dalla Banca Centrale sui prestiti esteri concessi dagli istituti di credito ordinario, gli umori della Borsa sono migliorati, infatti nella seduta di oggi si è potuto registrare un generale, per quanto minimo, miglioramento di prezzi.

Indice generale industriale 133,52 (133,01).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 9,25 (9,40); Fiat 11,35 (11,30); Fiat priv. 9,85 (9,80); Pirelli 23,75 (24); Edison 15 (15); Magneti Marelli 6 (6); Snia Viscosa 23,50 (23,50); Olivetti 10,85 (10,85).

A.E.G. 504 (507); Badische Anilin 542 (530); Brown Boveri 584 (583); Daimler Benz 851 (845); Bayer 556 (558); Löwenbräu München 1010 (1010); Mannesmann 243 (240); Maschinen Fabrik Augsburg 187 (370); Metallgesellschaft 772 (769,50); Rhein Stahlwerke 231,50; Siemens 550 (552).

Parigi stabile

Parigi, 10 luglio.

(c.) Dopo i forti e rapidi rialzi dell'ottava precedente la Borsa ha preso questa settimana un atteggiamento di maggior riserva.

Indice valori nazionali 88,5 (ieri 87,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi chiusure precedenti, Olivetti 13,50 (13,45); Finsider 8,20 (8,20); Pirelli 30,05 (30,05); Snia Viscosa 29,05 (29,05); Fiat 10 (10),

Liquido 663 (669); Citroën 136,90 (137,70); Françaises des Pétroles 256 (257,30); Péchiney 211 (214); Peugeot 110,80 (111,50); Rhône Poulenc 327 (329); Royal Dutch 118,90 (120,20); Suez 441 (441); Forges Nord-Est 177,60 (177); Galeries Lafayette 377 (379); Perrier 267,50 (273); Quimes 210 (210,50); Banque Union Parisienne 321 (321).

Lievi ribassi in Londra

Londra, 10 luglio.

(b.) Questa seconda settimana del primo periodo quindicinale di luglio è cominciata in modo sostanzialmente soddisfacente nelle prime due riunioni, ma è andata poi assumendo un tono minore che ha riportato la quota più o meno sul livello degli ultimi giorni di giugno. Il periodo di liquidazione aurà così con un niente di fatto. Ciò vale soprattutto per i titoli azionari, per i quali mancava il fondo del mercato si mantiene subito ma è i pochi spunti che hanno a tratti movimentato quota sono stati quasi sempre dovuti a ricoperture affrettate e si sono esauriti in breve tempo. Così si sono avute aperture e chiusure lampo e lunghe pause nel « durante » delle sedute con affari ridotti ai minimi termini. Evidentemente nelle attuali condizioni la speculazione preferisce mantenere un tegno piuttosto cauto per evitare sorprese che data la fragile situazione tecnica del mercato, le perduranti difficoltà monetarie e la continue alternative politiche potrebbero portare a nuovi squilibri del fondo operativo. Così la maggior parte degli operatori rimane alla finestra ed anzi cerca di chiudere o ridurre le proprie posizioni. I pochi che credono di poter discernere e impostare qualche operazione per seguire una tendenza tiniscono poi regolarmente con il lasciarci le penne poiché attraverso un susseguirsi di voci, di speranze e di delusioni ritorna un nulla fatto al punto di Quasto per quanto riguarda la speculazione. Il risparmio poi continua ad essere e, almeno per ora, con fondati motivi. Solo a crisi risolta potrà infine sperare in un suo interessamento che riporti il lavoro alla normalità. Per contro continua il solito lento sulliciclio vendite per sistemazione di vecchie posizioni.

Le illazioni e le indiscrezioni più o meno fondate sull'andamento delle trattative in corso in sede politica sono state alla base degli umori del mercato, ma le notizie che in altri momenti avrebbero potuto invogliare a qualche acquisto hanno avuto solo limitati e brevi riflessi. Soltanto gli immobiliari, anche perché in precedenza oltre misura depressi, hanno reagito favorevolmente con una certa continuità a quanto dichiarato in materia di riforma urbanistica, segnando pluvalenze di una certa consistenza. Venerdì di seduta ancora svogliata con i soli immobiliari evidenza effetto modesto ma diffuso interessamento. Il numero indice si ferma a 59,35 rispetto al 59,31 dell'ottava precedente.

Per la cronaca basti dire che per la massior parte delle voci la difficoltà degli incontri ha provocato, sia in compera che in vendita, sostanziali di prezzo assolutamente sproporzionati all'entità delle contrattazioni. Sconcertante il comportamento della Sme, aggetto di vendite insistenti probabilmente d'oltre frontiera. Il titolo, malgrado le interessanti prospettive aperte dalle recenti combinazioni con imprese siderurgiche e cementiere e dalla partecipazione all'aumento di capitale della Beni Stabili, è così caduto a livelli veramente sacrificati. In progresso la Ledoga che ha concluso un interessante accordo industriale con un importante gruppo francese. Sostenuti i mercurifari che attraversano un periodo di congiuntura favorevole per l'alto prezzo raggiunto dal mercurio sui mercati internazionali.

Migliore equilibrio di base per il reddito fisso dopo gli scossoni delle scorse settimane. I reinvestimenti del 1° luglio serviti a tonificare la quota specialmente sui valori più depressi. Si tratta ora di continuare senza incertezze della ricostruzione soprattutto sul piano psicologico.

F. c.

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 10 luglio.

Nel comparto delle banconote libere le transazioni pur moderate interessavano le principali voci: sterlina 1730-1740; dollaro Usa 628-632; franco svizzero 145-148; franco francese 127-129; marco occ. 157-159.

Nel comparto aureo affari quasi nulli sull'oro in lingotti, quoto sui livelli di 708-715 lire al grammo; le monete per contro beneficiavano di qualche isolata richiesta: sterlina oro vecchio e nuovo conio 6030-6250.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E			
Meridionale	31.000	Pirelli C.	3420
Gim	3750	SIP	1204
Centrale	9100	Stet	2495
Invest	2750	Unipol	1820
Esercizi	1640	Generali	70.500
Sviluppo	1500	Ras	91.300
Finanz.	433	Incendio	7820
Finelettr.	1041	Assicur.	48.400
Finsider	799,75	Ass. Aut.	8445
Sirola	3450	Ass. Milan	14.000
Safep	172	Fond. Vita	19.800
TRASPORTI			
N. Milano	715	Navig.	—
Ritori	1525	Aeritalia	3090
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	11.495	Cavarzo	2010
Val Ticino	38,75	Lanerossi	2350
Chatillon	596	Tiltano	150
De Angeli	2040	Filsa	197
Cucirini	5370	Cascami	4000
Linificio	690	Bernasc.	1500
Rossari	22.000	Chatillon	5150
Rotondi	24.250	Snia Visc.	3799
Tessi	2488	Pacchetti	605
Col. Mar.	168	Scotti	145
Union M.	34.980	Marzotto	1750
MINERARI E METALLURGICI			
Montecatini	1028		1650
Metallurgica	1018	Stoic	5500
Metallurg.	3550	Breda-Ilz.	1040
Armco	7030	Falck	4200
Manifatt.	1471	Trafilerie	
Montiponi	600	Ilva-Viola	745
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi		Fr. Tosi	890
Fiat	1808	Westingh.	995
Fiat priv.	1574	Olivetti	1710
Riccio	522		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Safe	991	Sip	1208
Ciga	2155	Pirelli	2800
Dinamo	1685	Sme	1744
Edison	2383	Orlaia	1742
Edisonvol.	1880	Romana	2328
Bresciana	1880	Terni	446
Campania	1475	Unes	2100
Valdarno	2420	Marelli	604
Sarda	2910	Magneti	980
Emiliana	1600	Tecnomas.	1630
Sevo	1400	Vol.	2052
Ass. E.	2900	Alta Ven.	1600
Pugliese	1286	Calabria	1220
Sardegna	1680	Lecure	1800
ALIMENTARI			
Distillati	1749	Certom.	5550
Eridania	1990	Motta	13.380
Fs. Molini	1190	R. Zucch.	153
DIVERSI			
Anic	1035	Mira L.	34.600
Saffa	5250	Galileo	1380
Italgas	920	Rumianca	1775
Liquigas	187,75	Saroni	990
Ital. Gas	712	C. Ritz	7140
Pibigas	81	Brioschi	9900
Larderello	2600	Cattaro	137
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2242	Milano C.	28.500
Iniziative	2300	Sifes	3610
Sogi	1400	Ben. Ferr.	560
Beni Stab.	2845	Risan. N.	4960
Gen. Imm.	562		
DIVERSI			
Saroni	24,50	Raina A.	1520
Rondi	42.900	Smeriglio	101
Burgo	18.700	Linoleum	1900
Ginori	660	Pir. SpA	3770
Ciga	3670	T. Acqui	6300
Italcem.	13.850	Ricordi	454
Cementir	4350	C. Acqua	475
Cav. Pozzi	309	Da Ferrari	1040
Eternit	6240		

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	V. P.	10-7
Finsider	801	799,75
Centrale	9.000	9.100
Stet	2.492	2.485
Generali	69.900	70.500
Fiat	1.807	1.808
Cattini	1.483	1.471
Italsider	1.035	1.050
Viscosa	3.770	3.799
Edison	2.420	2.382
Sade	1.001	991
Sip	1.201	1.204
Olivetti	1.709	1.710
Italcementi	13.300	13.850
Pirelli R.	3.183	3.170
Maggiori variazioni in più		
Safep	150	172
Baroni	22,50	24,50
Distillati	1.620	1.749
Larderello	2812	2.600
Riassicurazioni	1.670	1.960
Maggiori variazioni in meno		
Trafilerie	940	850
R

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

BARDONECCHIA Le seggiovie del Colomion funzionano tutti i giorni. Piscine stupende, linea alpina, aria balsamica.

BOSSEA GROTTE: Filabosa Sopr. Avvicente, fabuloso viaggio attraverso i milioni nei cuore monti. Ira residui fossili - Pullman partenza da Torino, part. ore 7 - TURPI

COLLE MADDALENA - Sport emozionanti lungo Parteriza piazza Vittorio Veneto, 5. Informazioni: VIGO AUTOINDUSTRIALE - Telefono 82.634

CRYSTAL HOTEL ST. MORITZ
Albergo moderno in posizione centrale. 200 letti. Dancing, bar, ristorante sauna e massaggi subacquei. Aperto tutto l'anno
Direzione: Toni Caveldi - Tel. 082/3.46.51 - Telex 5.38.23

DOLOMITI Val Cimoncino, Val Gardena, Cortina e Venezia 4 giorni in pullman Partenze 2-15-30/8, lire 27.000 - Franco Rossi, c. G. Cesare, 15 - Telef. 276.493.

FRAIS Le stagioni dei fiori si portano ai Piani del Frais: sole, aria pura, vasto panorama, tutta la preziosa flora alpina. Al Pian Meadi merito 2300. Falta montagna alla portata di tutti.

FRANCIA Nizza, Arles, Avignon, Lourdes sette giorni in pullman, partenze 26 luglio - 15 agosto, lire 49.000 - F. Rossi, corso Giulio Cesare 15 - Telefono 276.493.

GITE ferragosto pullman 4 gg.: Elba L. 28.000, Jugoslavia L. 29.500, Foresta Nera L. 38.000, Grossglockner L. 32.000, Interlaken L. 32.000. Viaggi ATIV - Corso Slecardi 6 - Telef. 547.069

GITE ferragosto pullman 5 gg.: Svizzera pittoresca L. 40.000, a Nizzola L. 45.000; 6 gg.: Parigi e Castelli L. 52.000, Svizzera L. 50.000, Colonia L. 55.000. Viaggi ATIV - Corso Siccardi 6 - Telef. 547.069

IN AEREO Parigi 5 giorni L. 46.000, Londra 7 giorni L. 86.000, Spagna 13 giorni L. 150.000, Olanda e Belgio 8 giorni L. 99.500, ecc. F. Rossi, c. Giulio Cesare 15, telefono 276.493.

JAFFERAU Bardonecchia. Splendida dal mt. 1700 al 2500 sempre funzionante. Meravigliosa pianura di Rochemolles-Pinerolese a ricca flora montana

JAFFERAU Bardonecchia. Alberghi Rist. al 2000. Piccoli. Comitive e gruppi fam. Parcheggio 300 auto. S. Messa festiva ore 12 a Pregiasna

LOIRA e Castello 7 gg. L. 58.000; Jugoslavia 6 gg. L. 72.000; Valle Reno e Foresta Nera 6 gg. L. 54.000; Svizzera 5 gg. L. 40.000. Milan viaggi - Telefono 52.15.38.

LOURDES dal 29 al 25-7 tutto compreso L. 35.000; Parigi in pullman con i Castelli Loira dal 29 al 26/7 L. 50.000 tutto compreso. Firpi - Pinerolo C. Felice 35, tel. 553.480.

MONTREUX (la Riviera svizzera). Passate qualche giorno in vacanza al Montreux Palace Hôtel. Piscina privata - Tennis - Golf. (Garage e Boxes). A poche ore di viaggio attraverso il nuovo tunnel del Gran San Bernardo. Paul Rossier, direttore. Telefono (021) 61.32.31. Telex 2 42 35. Telegrammi: Montrepalace.

PIANO DELLA MUSSA-BALME-ALA, autolinea. Partenza gior. corso G. Cesare 15. Informazioni VIGO AUTOINDUSTRIALE - Telef. 82.634

SUPERGA BALDISSERO-BARDASSANO. Partenze da piazza V. Veneto 5. Informazioni VIGO AUTOINDUSTRIALE - Tel. 82.634

SVIZZERA Lucerna, Zurigo, Lucerna, Interlaken, Berna, Losanna, Ginevra, 5 gg. pullman, partenze 9-25 agosto, lire 39.000 Franco Rossi, c. Giulio Cesare 15, tel. 276.493

VACANZE in Lapponia, Islanda, Danimarca, Varsavia e Mosca oppure in Marocco, Spagna, Portogallo, Tunisi, Tripoli. Programmi: Milan Viaggi, v. Acc. Scienze 1, t. 521.538

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi bagno, cappelli spiaggia. Tutto per il mare, i monti. Tutto per lo Sport Via Cavour 6, t. 510.294.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI
CERCA IN AFFITTO IN **CUNEO** LOCALI PIANO TERRA O SEMINTERRATO CIRCA MQ. 150-200 POSSIBILMENTE CON PASSO CARRAIO.
Scrivere a: *Pubblicità Stampa 634 - TORINO*

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI
CERCA IN AFFITTO IN **BIELLA** LOCALI PIANO TERRA O SEMINTERRATO CIRCA MQ. 150-200 POSSIBILMENTE CON PASSO CARRAIO.
Scrivere a: *Pubblicità Stampa 635 - TORINO*

ACQUISTASI TERRENO
uso industriale
circa 10.000 mq.
zona compresa nel triangolo:
LINGOTTO-MONCALIERI-STUPINIGI
Inviare pianta con esatta ubicazione, precisando prezzo a:
FIAT - Direzione Generale
ORBASSANO (Torino)

ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
contiene l'ernia » posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO Antica Farmacia Orfila, Mantovano, Galleria Umberto I, 9 - 10122
TOSSANO, Farmacia ... via Roma, 5
IMPERIA ... via Scarincio, 1
SAVONA ... via P. Boselli, 24

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

CERCASI per impresa edile consuocera manovale e tuttofare senza figli dando alloggio in magazzino. Telefonare pomeriggio 680-643.

CERCASI signorine disposte viaggiare visitando privati. Telefonare ore 14-20, 792-959. A75004

CERCASI tuttofare età media periodo estivo, servizio intero, 30 km. da Torino (Cossolo), buon trattamento. Telefonare 690-944 ore ufficio. A74991

CERCASI tuttofare referenziato 34-45 anni per due persone. Telefonare 519-093. A47548

CERCO commessa, oltre vitto alloggio. Telefonare 485-275.

COMPLESSO industriale torinese cerca macchinisti offset esperienza pluriennale. Inviare curriculum dettagliato. Si assicura massima riservatezza, ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino». A76303

CONIUGI soli cercano persona servizio amante cosa. Telefonare 596-538, 598-240. O1016

CUSTODE giardiniere cercasi per ville Biellese. Ottime condizioni. Indicare stato famiglia ed referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6384 — Torino».

DOMESTICO o cameriere referenziati cercasi. Telefon. 62-007 ore 8-12.

DONNA pulizie uffici 5 giorni settimanali cerca società corso Matteotti. Telefonare 553-165. A75358

FATTORINO motocarro, patente B, pratico città, cercasi. Tel. 894-366/87

FUOCHISTI patente caldaia vapore 1° grado, presentarsi subito Soc. Rumianca, Pieve Vergonte (Novara).

IMPERMEABILISTA esperto 30-40 anni energica volonterosa desiderosa migliorare cercasi affidare linea 20 elementi. Tel. 950-250. A75357

**IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO, MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6056 — TORINO».

IMPRESA riscaldamento cerca tecnico pratico impianti, bruciatori per assistenza clienti e controllo conduttori caldaie, indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6557 — Torino». A76546

INDUSTRIA meccanica precisione cerca collaudatori onestà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2514 — Torino». A75097

INDUSTRIA [redacted] LUCENTO-VERCERCA [redacted] ELETTRICISTA. TELEFONARE 497-890 ORE 10-12. A75431

INFERMIERE buona referenziata cerca privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2550 — Torino».

LANCIA commissionaria Lancia cerca meccanico complessivista. Presentarsi via Torricelli 5, Torino.

MAGLIAIE disposte dare insegnamento prenotarsi ovunque. Guerriero, Monte Pietà 16. O402

PANETTERIA cerca apprendista commesso 15-16 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6405 — Torino».

PARRUCCHIERE cerca lavorante anni 16-18. Telefonare 779-623.

PERSONA sola seria cerca distinta indipendente massimo 45anne attitudini casalinghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6385 — Torino».

PETTINATRICE abilissima cercasi stagione Alassio. Telefon. 891-634 Torino ore pasti. A76357

PICCOLA famiglia residente collina (Rivoli) avendo gia alle dipendenze coppia fissa cerca cuoco cameriera anziana referenziata per assunzione immediata o primo settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2588 — Torino». A76136

RAGAZZA tuttofare, pratica cucina, referenziata, fissa e giornata cercasi. Telefonare 520-060. A75054

RETTIFICATRICE abile interni cerca industria Susa, via Thermignon 6.

SERIA ditta sarigliana cerca apprendista 15enne per apprendere buona professione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2610 — Torino».

SERVIZIO Lancia cerca giovane complessivista pratico vetture Lancia. Inutile telefonare se non pratica lavoro. Telefonare 374-017.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassetti, 5, Quintino 4 (cortile). O129

SIGNORINA libera subito lunga esperienza referenziata cercasi per bimba 5 anni Telefonare ore ufficio 519-535. A76477

SOCIETA' importanza nazionale assume giovani qualificati militesenti da lasciare ufficio vendite, per ordinata istruzione referibuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6403 — Torino».

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 882-953, ore pasti 81-685

TRATTORIA assume volenterosa cameriera, pratica cucina Telefonare 724-005. O241

TUTTOFARE a ore cercasi. Presentarsi Nascimbene, via Alfieri 16, Torino. A75464

TUTTOFARE giovane fissa disposta mese agosto mare, cercasi. Telefonare 500-957. A75801

TUTTOFARE veramente pratico, referenziato cercasi Telefonare 359-739 ore 9.30-12. A75334

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. VOLONTEROSO esperto vendite cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6424 — Torino».

A viaggiatore con automezzo introdotto garages, officine automobilistiche, elettrauto Piemonte, affidasi articolo interante, grande diffusione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6420 — Torino». A75476

AGENZIA edizioni Lotte nei dei Carmine 15 Torino assume rappresentante ambosessi titolo studio e referenze controllabili residenti. Forte provvigione. Retribuzione immediata.

ARTICOLI internazionali largo consumo assume venditori per Liguria per Torino e provincia offresi guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2511 — Torino» A75090

ASSUMO speditore volonteroso pratico organizzazione lavoro Delegazione zonale aliettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6471 — Torino».

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti Pubblicare 142 S Biella. 23770

COLORIFICIO cerca rappresentante Scrivere: Cassetta 1487 S. Sal. Genova. 2m209

COMMISSIONARIA delle grandi marche internazionale cerca procacciatori e capo vendita per Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 635 — Torino». O15

DITTA elettrodomestici assume rappresentante interessante Torino e Piemonte offresi fisso, provvigione, rimborso spese e ricca produzione. Manoscrivere con dettagliato curriculum inutile se non ben introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2529 — Torino». A75315

IMPERMEABILI maglieria, confezioni presentazione nuova campionario '65 cerca rappresentanti competenti introdotti solo dettaglio Piemonte. Telefonare 950-250 A75357

IMPORTANTE azienda grafica assume venditori ambosessi. Precisi, volenterosi, via F. Cigna 30.

INDUSTRIA farmaceutica in fase espansione affiderebbe apprezzabile zona libera distribuzione mutualistica, a propagandisti ottimamente introdotti presso Piemonte. Elevate provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2513 — Torino».

ISPETTORE vendite Sicilia esperto campo alimentari dolciumi cerca garanzie deposito nota casa purche residenza Catania. Ottima introduzione, referenze inoccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2530 — Torino».

RAPPRESENTANTE con 1100 piastrelle friennate in commercio e rappresentare offresi a seria ditta. Telefonare 793-471. A75314

TESSITURA specializzata fornitore completa alberghiere affiderebbe rappresentanza persona introdotta zone regioni Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto, Campania. Scrivere: Cassetta 37 T, Pubblicitas, Biella.

VENDITORI molto abili, ottima idonea commerciale istruzione media superiore, età minima anni 28, curriculum vitae, cerca azienda importanza nazionale radio-tv elettrodomestici. Casella 319 M, Sip, Milano.

VISITANDO mensilmente determinata solida clientela ferramenta idraulici Piemonte abbinerei rappresentanza altri incarichi articolo in altime gamma plastica. Convenienti proposte stipendio e-o provvigione. Offresi auto propria, introduzione ottima presso nominativi campo suddetto, approfondita conoscenza campo commerciale trattazione altari. Anni 32. Licenza liceale. Scrivere «Pubblicità Stampa 2505 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. AIRI indagini riservate, private, prematrimoniali, sorveglianza, ovunque. M. Maria 15. Telef. 41-231.

A.A.A. PREZZI [redacted] VENDIAMO PERMUTIAMO RATEIZZIAMO NUMEROSI 500, 600, 1100. ALTRE OTTIME OCCASIONI. CORSO MONCALIERI 19.

A.A. CONTANTI [redacted] autovetturati, impiegati, [redacted] XX Settembre 17, telefono [redacted] 597.

A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44 PERMUTE, RATEAZIONI. O311

A. ABBIAMO vasto assortimento auto d'occasione ogni tipo qualsiasi prezzi convenientissimi pronte consegne. Corso Rosselli 11.

A. AUTONOLEGGIO Avio, senza autista nuova 850 [redacted] 501-051, 587-706. O386

A. COUPE' SIMCA 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1200, 1500 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI, CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242, TELEFONI 700-436, 792-921. O853

A. N.S.U. PRINZ ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-095. SOLLECITE CONSEGNE

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA VIA VIGONE 44. TELEFONARE 385-973. CONSEGNA PRESTISSIMO

A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE, VIGONE 44.

ACQUISTA 600 multipla se buono stato. Telefonare 328-321.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non demoliti, pagamento contanti. Via Giarosa 26. O184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima, pagamento contanti. Galliari 11.

AFFARONE T.I. '61 unica proprietario vendesi 510.000. Tel. 486-405.

ALFA ROMEO GIULIA 1300, PROVE, PERMUTE, DILAZIONI PAGAMENTO. DARIO VICO, ODDONE 1, TEL. 487-193. O187

ALFA 1900 Super come nuova vendo meccanica. Autosalone Luna, via Tripoli 10. A74847

ALL'AUTOSALONE Assolo, 5, Maurizio 69, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, traverse berline coupe, spider, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, ecclusivismo. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telef. 651-501: Simca 1300, DKW, Porsche, Volkswagen usate con garanzie, Consul 315, Innocenti A 40, 1100, 600, 500 multiple, 500.

APPIA III ottima fine '60 vendo 600.000. Telefonare 518-352.

APPIA III serie 1959 ultra 1962 perfette vera occasione, vendo Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 598-826. O410

APPIE, 103, 500, 600, Biselliere, 1103 familiari, rateazioni. Galliari 11.

AUTOSALONE, Gioberti 17, assortimento nuovo, usato Alfa Romeo, Citroen, Fiat, Innocenti, Renault, Massimo garanzia, consegne immediate.

B 24 tipo America '58 II capote privato vende. Telefonare 751-959

BELLA 600 220.000, 103 bicolore '57 unico proprietario, Tel. 483-575.

BELVEDERE e Tapolino C bellissima vendo o cambio auto berciate. Telefonare 661-433. A74842

BIANCHINA panoramica, Bianchina 4 posti semestrali, seminuove, vendiamo, Galliari 11. O141

BIANCHINA panoramica blou 6 mesi vende privato anche a rate. Telefonare pasti 591-179

BIANCHINA panoramica recentissima 510.000, ultra recente 480.000. Corso Moncalieri 19. O23

BIANCHINA panoramica 5 mesi vende privato. Telefonare 399-411.

CARRO 600 pochi chilometri causa partenza vende, permuta. Telefonare 396-403. O376

CINQUECENTO mesi 6 privato vende 420.000. Telef. 342-469

CITROEN DS 19 RECENTE [redacted] ZIA VENOE COMMISSIONARIA CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE [redacted] TELEFONO 759-918.

COME nuove le vetture d'occasione. Collaudate, ricondizionate, garantite. Vastissimo assortimento ogni tipo. Ford Alaudo, via Berlotta 135

COMPREREI se vera occasione ottima Opel Kadett, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6413 — Torino». A68020

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O755

COMPRO scocca 900 D recente non sinistrata. Telefonare 795-785.

DESIDERANDO acquistare a prezzi convenientissimi Pininfarina 1800, Fiat 1500, 600, 500, Ford Taunus 17 Consul, Innocenti A 40, Citroen Ami 6, Citroen DS 19, Tel 758-282.

FAMILIARE 1100 D sei mesi vendo celestino. Telefonare 234-167

FERRARI 2+2 come nuova vendo o permuto cilindrata inferiore. Telefonare 233-992. O432

FIAT-SAVA Commissionaria via Nizza 30, telefono 652-652, 652-653. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 600 1958 occasione vendo realizzando corso U. Sovietico 167.

FIAT 1100 D familiare 6 mesi privata vendo a privato. Tel. 752-670.

FLAVIA Giulietta sprint, coupé Vignale 750, 1500 L nuovo, Appia seminuova, Volkswagen 1200, 1100 D pulmino seminuovo, 600, 500, giardiniera. Grosoverde 3, tel. 774-225.

FLAVIA 1961, ultra 1962 perfette, vera occasione, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12, Torino 598-826. O410

FLAVIE 1500 1800 Appia ottime condizioni vende commissionaria Lancia. Lancar, via Saluzzo 88. Telefono 687-355. A75029

FULVIA bianco Sarotopa dipendente vende. Telefonare 500-995 ore pasti.

FULVIA nuova da immatricolare, senza tasse, causa espatrio, vendo Telefonare ore ufficio 506-147

FULVIA semestrale grigio Doncaster dipendente Lancia vende. Telefonare ore pasti 757-379. A74039

FULVIA semestrale Sarotopa privato vende. Telefonare pasti 797-758.

FULVIA semestrale 4500 km. impiegato vende. Telefonare dopo le 18: 911-665. A74835

FURGONE 1100 TD 7 mesi grandi dimensioni adatto istallazioni ed merci voluminose cedo sviluppatissimo 30%. Francone, corso Tesoro 47.

GIARDINIERA Nuova 500, vera occasione, L. 240.000. Corso Unione Sovietica 91. O126

GIULIETTA B velocissima urgentemente vendesi vero affare. Telefonare 485-300. A76058

GIULIETTA nuovissima fine 1961 26.000 km. privato vende. Telefonare 372-279. A75328

GIULIETTA sprint valore '62 blu, ottime condizioni, vendesi. Telefonare 766-682. A75282

GIULIETTA TI fine 1961 perfetta unico proprietario vende. Telefonare 527-963 ore pasti. A74741

GIULIETTA TI 1961 vera occasione 850.000, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

GIULIETTA TI '62 vera occasione privato vende rateizza. Tel. 761-107

GRAZIELLA bicicletta pieghevole per l'automobilista. Facilitazioni pagamento. Gimra, Giulio Cesare 189 telefono 851-605. O397

IMPROVVISO esportio vendo Volkswagen 1200 Karman Ghia 5 mesi qualunque prova volante legno autoradio. Telefonare 325-730 mattino.

IMPIEGATA vende 500 D anno 13 km. 9500 375.000, Tel. 500-242.

INNOCENTI Austin A 40 S berlina, combinata portata 310 kg. perfetta, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-351.

JAGUAR E spider da immatricolare come nuova vende ottime condizioni. Lancar, via Saluzzo 88, Torino, Telefono 687-355. A75029

LANCIA Aprilia, buonissime condizioni, cedo a migliore offerta. Telefonare 332-742. A75161

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI. SERSETA'. O1156

MAGNIFICHE Appia 200.000, 250 mila, 290.000, 650.000 Corso Moncalieri 19. O23

MASERATI 3500 GT nuova di fabbrica causa malattia vende. Corso Giulio Cesare 24. O381

MERCEDES Benz Service vende conto clienti: 190 diesel ultimi; camioncino 319 diesel; 190 SL 1960. Telefonare 51-50, Cuneo. 23073

MGA MK 1 rossa motore nuovo vendesi. Telefonare 882-185; ore pasti 585-464. A76059

MILLECENTO D familiare semestrale dipendente vende. Telef. 792-078 ore pasti. A75115

MOLINO motori: rotazione motori ogni tipo revisionati con garanzia. Interpellateci telef. 60-508 Ricambi originali per Jeep, Dodge, GMC Sempre pronti. O210

NOLEGGI Giaretta 500 D, 600 D, 850, 1500 in garanzia. Tel 642 139.

NSU Sprint sport privato vende a privato occasione. Telefonare 287-264

(Continua a pag. 18)

MOLTO CALDO ? POCO ALCOOL .... bevete APEROL APERITIVO DISSETANTE POCO ALCOOLICO
BARBIERI PADOVA

Ferrari
SHELL
battono tutti anche a Reims

A due settimane dal trionfo di Le Mans, le Ferrari hanno confermato la loro imbattibilità sulle lunghe distanze, dominando la 12 Ore di Reims con gli equipaggi **G. Hill-Bonnier, Surtees-Bandini, Parkes-Scarfiotti, Piper-Maggs,** che hanno conquistato i primi quattro posti.

Le Ferrari vittoriose hanno usato prodotti Shell: lo stesso carburante ■ lo stesso lubrificante che trovate ogni giorno per la vostra auto in tutte le Stazioni Shell.

SUPERSHELL — ICA
il super otto volte campione del mondo
SHELL X-100 MOTOR OIL

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, controlli luoghi villeggiatura, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio Cosa 20. Telef. 682-110 652-076 682-182 O362

ABBIATE presente istituto fiduciario informazioni private settimanali, accertamenti. Petrarca, telefono 878-109, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI accurati, indagini informazioni ovunque. Mandizi, Cavour 8, telefono 521-181 O999

CITTADINI dell'Ordine del 1676. A. Doria 9, tel. 41-100, 521-549. 52a-674: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

INFORM investigando segreto professionale, informazioni prematrimoniali, sorveglianze mutui matrimoniali. Via Cavour Amedeo 21 Telef. 344-176, 528-051. O243

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, indagine. Esito assicurato. Sonia Tosco 10, telefono 511-026 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

THOFER investigazioni private, commerciali confidenziali speciali, prematrimoniali. Separazioni documentate, rintracci irrintracciabili ovunque. Nizza 102, telefono 633-145.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATA trattasi curativi antifobiti contenenti cerotto asletico viso. Telefonare 367 520 A75366

MASSAGGI ottimi curativi Telefonare 554 562 A75290

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTIAMO contanti solo ultimi modelli autoscuola Corso Moncalieri 19. O244

A. PRIVATO vende 1100 D bianca Telefonare 652-462. A75216

A privato vende 600 mesi 7. Telefonare 681-018 ore pasti. A75344

A 40 combinata 1963 vendesi anche a rate. Telefonare 547-174.

A 120.000, 180.000, 200.000, 250.000, 300.000, 330.000, 380 MILA, 400.000, 420.000, 450.000, 480.000, VENDIAMO 600 QUALUNQUE PROVA, VIGONE 44.

A 750.000 SPRINT, [redacted] **1500 COUPE' 1962, 1.250.000 GIULIA SPRINT, ALTRE BUONE OCCASIONI VENDIAMO, VIGONE 44.**

ABARTH 595, Giulietta spider, sprint, vendo, cambio, facilitando. Telefonare 60-694. O215

ABARTH 850 come nuova occasione 600 000, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

ABARTH 850 TC ottima stato vendo. Telefonare 321-147. A75405

ABBIAMO Flavia coupe, Giulietta spider, Fiat 1500, 1600 Abarth, Giulietta TI, Fiat 1200, Volkswagen, Fiat 500 Tonti Tourist 17 M. Corso Giulio Cesare 24 O381

ABBIAMO Giulietta spider e sprint, Volkswagen 1200 e 1500, 2300 vasto, Simca 1000, Opel Rekord coupe' Via Orvieto 3, tel 655-333.

ABBIAMO Jaguar spider, Giulietta spider sprint, T.I., 1200 spider, 750 Vespette, 1100 D, altre occasioni. La Lancia 13, telefono 538-652.

AUBIANO MG spider, Citroen ID, Fiat Ondine, Giulietta sprint TI, 1500, 1200, 1100, 600 Viotti, 500 [redacted] R 6, innestanti spider [redacted] telefono 546-081.

ABBIAMO relazioni Dauphine, R'nault 700 Appia III serie, 1200, 1100 Fulvia rifatabile, furgoni 500 Saluzzo 52, telefono [redacted] O197

ABBIAMO 600 di media, consegna [redacted] 511-934.

APPIA SPIDER 585.000, COUPE' III SERIE 725.000, III SERIE 620 MILA, II SERIE 360.000, I SERIE 180.000, VENDIAMO, VIGONE 44.

ASSORTIMENTO usato: Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph, TR 3, Panhard, massime facilitazioni, Saluzzo 29. O346

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1700, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO, VIGONE 44. O605

ASSORTIMENTO: 500, 600, 1100, 1600. Belvedere, Giardiniere, Multiple, familiari, furgoni Ratealmo. Calvalleri, Nizza 35. O19

AUTO usate, massime valutazione, tutte marche estere, acquistiamo. Telefonare 68-155, Alessandria.

AUTOCARRO Alfa Romeo 1000 nuovo vendesi occasionali condizioni. Telefonare 742-408. A73867

AUTOCARRO Fiat 615 mesi 10 vendo anche a rate. Corso Giulio Cesare 24. O381

AUTONOLEGGI auto Giacosa 1100, 850, 600, 500 vetture nuove in garanzia, noleggi senza limiti di età e anzianità di patente Tariffe speciali per lunghi percorsi giorni festivi sconto 10% sul listino Telefonare 687-514, O184

AUTONOLEGGI Duchessa fabbrica 32, 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985

AUTONOLEGGIANSI ai «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA per posto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambio con altre vetture o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Rodes, Palermo 85, telef. 233-992, corso Casale 158, troverete vendesi giustissimo tipo autovetture massime garanzie. Permute, rateazioni. O432

AUTOSALONE via Madri 30, 2300 km. 1962, Diesel coupe 1500 ('63) come nuova, Giulietta spider 1962, Ayace spider Vignale 1962, Flavia berlina 1962 bellissima, familiare 1500, lussuosa 1100 D 6 mesi, BMW coupe 1962, Appia III serie, Simca 1000 nuova, 600 D nuovo, vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D ogni tipo. Vendite con eventuali permute. O298

BELVEDERE 1954 vende privato. 120.000. Tel. 660-425 A75390

BERLINA Nuova 500 occasionissima L. 120.000 Corso Unione Sovietica 91. O126

BERLINA 1800 nera, perfette condizioni, vendesi cambio, vetture nuove occasione. Garanzie, rateazioni. O450

CAMPAGNOLA in ordine perfetto, Volkswagen furgone giorno vendo diretamente. Corso Giulio Cesare 24.

BIANCHINA panoramica semestrale km. 2800 perfetta vendo. Telefonare 698-034 pasti A74766

BIANCHINA spider 1962 km. 18 mila, 460.000 privato vende, Telefonare 295-163. A76056

BMW 1800, 1500, 700 LUSSUOSE SOLIDE ECONOMICHE, CONSEGNE RAPIDE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI. CONCESSIONARIA ESCLUSIVA RUBEO, GIURIA 54, UNIONE SOVIETICA 13 O7

BOGGETTI, via Madonna Cristina 66, tel. 60-819, compra, vende, cambia vetture nuove occasione. Garanzie, rateazioni. O450

CAMPAGNOLA in ordine perfetto, Volkswagen furgone giorno vendo direttamente. Corso Giulio Cesare 24.

ESTATE 1964 Monte Carlo
Concerti a Palazzo - Orchestre e vedettes della Sporting d'été - Piscine, spiagge e solarium di Monte Carlo Beach et Larvotto - Night Clubs all'aperto - Ippodromo, campi da tennis e da golf - Yachting, bowling - Hotels di gran lusso Hotel de Paris Hotel Hermitage - Old Beach Hotel - New Beach Hotel.
Per informazioni: Bureau de Renseignements de la Société des Bains de Mer et des Etablissements Internationaux Sporting Club, Monte-Carlo - tél. 306931

L'ex dittatore ■ in esilio a Madrid

Perón torna in Argentina?

E' in corso a Buenos Aires ■■ campagna per accoglierlo come «pacificatore» - Alcuni partiti (tra cui la dc e parte dei radicali) sono favorevoli - L'ultima parola spetta all'esercito, che ■■ si è ancora pronunciato; ■■ pare che non si opponga

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 10 luglio.

La campagna lanciata dai peronisti per il ritorno di Perón dall'esilio spagnolo comincia a dare i suoi frutti. Se ■■ discute sempre di più negli ambienti politici e nei circoli diplomatici di Buenos Aires. Tuttavia non ha ottenuto ancora una risposta la domanda essenziale. Che è questa: «*Le forze armate acconsentiranno il ritorno dell'ex dittatore?*». Secondo certe informazioni di buona fonte, gran parte dell'esercito non sarebbe contraria.

Una corrente d'opinione favorevole al ritorno di Perón non avrebbe capo di un movimento sovversivo, ma come «pacificatore», sta nascendo non solo in Argentina, ma anche — si è quasi tentati di dire soprattutto — all'estero. In Argentina, parecchi partiti di un certo peso hanno già dichiarato la loro «coincidenza» di programmi con il peronismo: tra di essi i radicali intransigenti, seguaci del dottor Alende, ex governatore della provincia di Buenos Aires sotto la presidenza di Frondizi, ed i democratici cristiani. Questi ultimi sperano molto dalle elezioni in Cile; ritengono che una vittoria del candidato democristiano Eduardo Frei a Santiago ■■■ darebbe loro ■ acquistare quel prestigio ■ cui in Argentina non godono ancora. Ma sanno che le masse popolari, con le quali cercano di entrare in contatto, sono peroniste, e che il mezzo più sicuro di agganciarle è di appoggiare il «movimento giustizialista».

Nell'esercito il veto formale opposto finora al ritorno di Perón ha perduto il suo antico rigore. Alcuni osservatori affermano che il comandante in capo delle forze armate, generale Ongania, non sarebbe estraneo a questo mutamento di opinione. In tutti gli ambienti appena progressisti, si sente ripetere in genere che il governo del presidente Illia manca di dinamismo e, nell'attuale congiuntura, di larghezza di vedute. Un governo che comprendesse non soltanto i radicali del popolo (il partito di Illia), ma anche peronisti, democristiani e radicali della tendenza di Alende sarebbe ben accolto, oltre che dall'esercito, dalla stessa Chiesa cattolica.

Il dottor Ricardo Balbin, presidente dell'Unione radicale del popolo (Ucrp) si oppone decisamente a questa eventualità. Secondo lui la situazione economica del paese migliorerebbe più facilmente con una saggia amministrazione piuttosto che con una pianificazione la quale terrebbe conto delle condizioni dell'Argentina e dell'evoluzione del mondo moderno.

E' da notare d'altronde che il prestigio dell'ex dittatore nelle masse popolari non è stato intaccato sebbene egli sia assente dall'Argentina da nove anni, e che all'estero è anzi notevolmente aumentato. Prima di prendere ■ potere agli inizi della sua presidenza, Perón ha fatto una politica furiosamente antiamericana; oggi egli appare agli occhi del governo di Washington come l'uomo di «terza forza» nell'America del Sud, assai preferibile al marxismo di Fidel Castro.

In una lettera indirizzata di recente ad ex compagni d'armi dell'esercito, Perón ha scritto dall'esilio di Madrid: «*Il dilemma è chiaro: o il giustizialismo nazionale o il comunismo internazionale*». E più oltre ricorda che già nel '45 egli aveva lanciato lo slogan della «terza forza». A quel tempo era solo; oggi ben altri paesi hanno assunto questa posizione di equidistanza fra i due blocchi.

Henry Janières

«copyright di «Le Monde» e per l'Italia ■ «La Stampa»

Salite a quattro le vittime dello scoppio a Punta Chiasso

Sono morte due donne

Como, 10 luglio.

Le vittime dello scoppio del Colorificio Lechler di Punta Chiasso, avvenuto mercoledì scorso poco dopo le 14, sono salite a quattro. La scorsa notte infatti sono deceduti la portinaia della fabbrica Lea Serchi in Lagni, di 41 anni, e un'anziana signora Isolina Fasola, di 85 anni, abitante in una casa accanto allo stabilimento. Quest'ultima, al momento dello scoppio, era a letto. E' stata sbalzata a terra e quindi semisoffocata dal fumo che entrava dalla finestra scardinata dalla deflagrazione.

E' stata successiva dalla figlia, che provvedeva a farla[illegible] di ieri e di oggi i vigili del fuoco hanno continuato ad innaffiare sostanze antincendio nell'interno della fabbrica e in speciali modo nei sotterranei, dove sono depositate sostanze chimiche particolarmente pericolose, per evitare il ripetersi di esplosioni.

■■ parte della polizia sono stati fatti prelievi di materiale del magazzino dove è avvenuta la deflagrazione, mentre un cordone di protezione è stato disposto intorno allo stabile, che confina con la statale che unisce l'Italia alla Svizzera ed è a poche decine di metri dal valico di frontiera di Ponte Chiasso.

Anche la fatalità ha avuto gran parte nel disastro. Infatti nel seminterrato a temperatura costante nel quale sono custoditi i fusti di nitrocellulosa, erano in atto ben due apparati di emergenza per impedire lo scoppio a largo raggio.

Giunta ad Asti la studentessa della città gemella americana

La ragazza di Delano rimarrà un mese - A giorni partirà per gli Stati Uniti un giovane universitario piemontese

Sandra Butera, la ventenne studentessa di Delano (California), stringe la mano al giovane Enzo Stioco, in partenza per gli Stati Uniti. Al centro il sindaco di Asti

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 10 luglio.

E' giunta nella nostra città la studentessa Sandra Butera di 20 anni che Delano, la città californiana gemellata di Asti ha inviato come ambasciatrice di amicizia. E' questo il primo risultato, in seguito agli accordi presi dal sindaco di Asti, dott. Girardi, con il dott. Clifford Loader, sindaco di Delano, allorchè questi venne in visita nella nostra città due mesi or sono per suggellare il gemellaggio.

Sandra Butera, una graziosa e simpatica ragazza italo-americana che proviene dal Bakersfield College, dove si è diplomata lo scorso maggio, sarà ospite di famiglie astigiane per un mese.

Nei prossimi giorni partirà per gli Stati Uniti il rappresentante della città di Asti, lo studente universitario Enzo Stioco che sarà ricevuto nel municipio cittadino di Delano e sarà ospite per alcuni mesi di famiglie americane.

Il sindaco di Delano ha già preannunciato un vasto programma per il giovane astigiano che terrà alcune conferenze in lingua inglese.

Aperta un'inchiesta sulla tragedia dell'Aiguille Verte

I familiari delle 14 vittime del Bianco vogliono sapere se la sciagura era evitabile

Presentata una petizione a nome di 16 orfani - Si chiedono accertamenti più precisi: «E' troppo facile parlare di fatalità» - Diecimila persone hanno seguito i funerali a Chamonix

(Dal ■■■ro inviato speciale)

Chamonix, 10 luglio.

Circa diecimila persone hanno partecipato ieri ai funerali delle vittime dell'Aiguille Verte. Chiusi i negozi in segno di lutto, tutta Chamonix si era riversata sulla via sinistra dell'Arve, attorno alla sede dell'Ense, la scuola nazionale di sci e alpinismo a cui appartenevano, come «professori» o istruttori di corsi di perfezionamento, le quattordici guide e portatori travolti dalla valanga di una «placca» di neve.

Il segretario di Stato Maurice Herzog ha pronunciato un commosso saluto davanti ai feretri, poi si è formato il corteo aperto dalla rappresentanza dell'Ense e dalle delegazioni militari e della gendarmeria con i reparti speciali di alta montagna. Erano poi le guide, in testa alla lunga schiera ed in numerosa rappresentanza coi presidente Toni Gobbi e col presidente del Cai di Aosta prof. Berthet. Seguivano guide svizzere di Zermatt, tutte le guide di Chamonix e altre provenienti dalle valli della Savoia e del Delfinato, portatori, maestri di sci francesi, italiani e svizzeri, sciatori militari e decine di associazioni di montagna.

L'autocarro funebre, fiancheggiato da reparti militari, era seguito da una lunga colonna di persone affrante. I parenti delle vittime. Erano circa duecento. Una sfilata straziante.

Tra le autorità, il segretario di Stato Herzog, il prefetto dell'Alta Savoia, il rappresentante del ministro delle Forze armate, il sindaco di Chamonix, altre autorità e autorità e una colonna interminabile di cittadini e turisti.

Alla funzione religiosa, davanti alla chiesa parrocchiale, erano presenti monsignor Gaungue vescovo di Annecy e il pastore Keller presidente della Chiesa riformata di Grenoble — guida di alta montagna. I feretri sono poi stati trasportati nei paesi d'origine delle vittime.

Sono trascorsi tre giorni dall'ultimo atto della tragedia. La storia di un colpo brutalmente i piccoli delle vittime e tutta la popolazione di Chamonix nell'apprendere che 13 dei più valorosi scalatori erano periti in un crepaccio della «Verte», si trasformava ora in una domanda angosciosa: perchè? come è potuto avvenire? L'Ense è un ente qualificato che organizza corsi di specializzazione di alta montagna per guide e portatori: si chiede che accerti le circostanze della sciagurata disgrazia.

Maurice Herzog, che oltre ad essere segretario di Stato è una scalatore conosciuto in tutto il mondo, ha provenuto l'amara esigenza dei familiari delle vittime nominando una commissione d'inchiesta.

Allo stesso segretario Herzog è stata presentata una petizione firmata da J. Blanc, che la comandante militare della piazza di Chamonix e dell'alta valle dell'Arve nel 1939-45. Il nome Blanc è ancora di una delle ultime, l'ultimo dei quali venne travolto dalla valanga sul Monte Bianco.

Il documento, steso a macchina su un foglio a quadretti strappato da un quaderno scolastico, è firmato da sedici orfani, tutti minorenni, dai 6 ai 17 anni, che chiedono «accertamenti più precisi, quelli, appunto, richiesti da Herzog alla commissione di inchiesta che si riunirà nei prossimi giorni. E' un compito doveroso per la memoria dei morti, per i loro familiari e per tutta la gente di montagna che partecipa con fraterna commozione al lutto di Chamonix.

Ettore Doglio

Anziana donna uccisa dallo scoppio ■ televisore

A La Spezia - All'antenna era stato attaccato un filo elettrico - La vittima aveva 77 anni

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 10 luglio.

Un'anziana signora è morta in seguito allo scoppio ■■ televisore. Stamane, poco prima delle 11, nell'appartamento della signora Orazia Vivaldi, di 77 anni, d'improvviso si è udita una violenta esplosione provenire dall'apparecchio televisivo: la signora Vivaldi, accorsa nella stanza dove si trovava il televisore, è stata investita da una densa nube di fumo che usciva assieme alle fiamme dall'apparecchio.

Mentre la figlia della Vivaldi si adoperava per staccare la spina dell'energia elettrica e per gettare acqua sulle fiamme l'anziana signora s'è accasciata priva di sensi, evidentemente vittima di asfissia. E' stata prontamente soccorsa dai familiari e dopo le prime cure prestatele da un medico è stata trasportata all'Ospedale civile; ma durante il tragitto è deceduta.

Sul posto si è recato il comandante la Mobile della Questura, per appurare le cause del singolare incidente. Parecchi dipendenti di una impresa che sta effettuando lavori di riparazione sul tetto dell'edificio alcuni addietro abbiano attaccato all'antenna dell'apparecchio della signora Vivaldi il filo di «terra» di un motorino impiegato per il funzionamento dei montacarichi per il materiale edilizio. Il filo, sottoposto a sollecitazioni, avrebbe perduto il rivestimento isolante e sarebbe stato attraversato da corrente elettrica, che si è poi scaricata nel televisore causandone l'esplosione e l'incendio.

a. c.

Una tromba d'aria si abbatte su Genova allagamenti in città, gravi danni nel porto

Feriti un portuale e due marinai russi - Numerose imbarcazioni in pericolo recuperate lungo la costa - Grandinate nel Monferrato e nel Biellese - Nubifragio su Rovigo - Frane ed allagamenti nelle Marche - Violento tornado ■ Napoli

La piena dell'Arno presso Fire■■ ha messo in pericolo alcuni pescatori che si trovavano su ■■ isolotto. Li hanno tratti in salvo i vigili del fuoco con delle funi

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 10 luglio.

(m. b.) Il tempo bizzarro non ha favorito, in questa prima parte di luglio, l'afflusso dei turisti a Genova e nelle maggiori località balneari delle due Riviere. Infatti, da oltre una settimana, a schiarite di sole si alternano, durante la giornata, improvvisi rannuvolamenti e piovaschi che certo non invogliano i bagnanti ad affollare le spiagge.

Dopo il violento temporale della scorsa notte, anche durante la giornata si sono avute frequenti piogge, mentre nel tardo pomeriggio si è alzato un fortissimo vento, che sembrava una specie di «tornado» e il mare è diventato agitato.

La tromba d'aria di notevoli proporzioni si è abbattuta verso le 18 su Genova causando danni dovunque. In porto due navi di grosso tonnellaggio hanno rotto gli ■■■■gi, una ■■■ stata subito tenute sotto controllo. Si tratta della petroliera sovietica *Giordano Bruno*, di ■ mila tonnellate, e della *Acquarius* ■ ■■ mila tonnellate. L'ormeggiatore Sebastino Pilli, di 40 anni, colpito dai cavi strappati, è rimasto ferito in modo grave. Con lui si sono infortunati due marinai sovietici di cui non si conoscono i nomi.

La Capitaneria ha inviato due rimorchiatori lungo le spiagge per recuperare le barche che si trovano in difficoltà. Sempre in porto, una pesante gru è uscita dai binari e numerose tettoie sono state scoperchiate dalla furia del vento.

Dagli stabilimenti balneari vengono segnalate cabine scoperchiate e barche sollevate dal vento. Ovunque c'è stata strage di ombrelloni e sedie a sdraio. Per le vie della città, la gente è stata costretta a camminare tenendosi ai muri, numerose motociclette parcheggiate ai lati delle strade sono state gettate a terra. Molti allagamenti nelle zone basse della città.

Quattro navi di piccolo tonnellaggio in disarmo al molo Canti si sono urtate fra loro a causa della furia del vento. Si tratta della *Iris*, della *Berta Rita*, della *Giovannina Call* e della *Bellatti*. Alla Chiappella, nella zona di ponente del porto vicino alla Lanterna, la motonave *Maccabe* che si trovava ai lavori ha rotto gli ormeggi e si è appoggiata alla banchina.

I rimorchiatori mandati in perlustrazione dalla Capitaneria sono rientrati in porto dopo aver tratto in salvo cinque barche di pescatori dilettanti sorpresi dal fortunale davanti a Punta Vagno. Due giovani in barca a vela nei pressi dell'aeroporto si sono trovati a mal partito, ma sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco. Ora le condizioni del vento e del mare sono notevolmente migliorate e la Capitaneria ha il pieno controllo della situazione in porto. Le raffiche tuttavia raggiungono ancora a tratti i 60 km/ora.

Nelle campagne circostanti il temporale della scorsa notte ed il vento di oggi hanno distrutto buona parte dei raccolti di ■■■■■ e di pesche della ■■a soprastante Pontedecimo, sui monti alberto al santuario della Madonna della Guardia.

Asti, 10 luglio.

(m. m.) Oggi verso le 16, un temporale si è scatenato sulla zona del medio Monferrato e dell'Astigiano. In alcune località la grandine è caduta a grossi chicchi provocando danni alle colture. L'epicentro del temporale è stato fra i comuni di Refrancore e quello di Quattordio. Prima del temporale un fortissimo vento ha danneggiato alberi da frutto e divelto alcune insegne pubblicitarie.

L'acqua in pochi minuti ha allagato campi e prati, provocando anche lo straripamento dei torrenti che hanno invaso le strade comunali e provinciali. In serata la temperatura è diminuita, toccando i 17 gradi.

Biella, 10 luglio.

(p. m.) Biella verso le 14.30 è stata investita da una grandinata che per fortuna ha semplicemente paralizzato il traffico. Forti raffiche di vento in quota hanno spazzato in breve tempo le nubi, provocando un singolare fenomeno meteorologico: il sole è tornato a splendere mentre stavano valendo gli ultimi chicchi di grandine. Altre grandinate sono scoppiate in diverse zone del Biellese, con danni di diversa entità, ma non gravi.

Verbania, 10 luglio.

(u. c.) Le condizioni del tempo si mantengono estremamente critiche su tutta la zona del Lago Maggiore, con frequenti rannuvolamenti, temporali e schiarite.

Sul Verbano, dopo i temporali di ieri e della notte, la giornata odierna è stata caratterizzata da forti venti di nord, nordest e da rannuvolamenti anche intensi, che hanno dato origine a rovesci nelle valli. La massima ha toccato i 26° a Pallanza. Per domani e domenica è ancora prevista una certa attività temporalesca, più accentuata sui rilievi e nelle valli.

Milano, 10 luglio.

(g. m.) Dalle 6.20 alle 7.20 di stamane, la linea Treviglio-Bergamo è rimasta interrotta per un fulmine caduto sulla linea elettrica in prossimità della stazione di Verdello, durante un temporale abbattutosi sulla zona. Ha sorpreso alcuni pescatori che si erano avventurati lungo il greto.

Ancona, 10 luglio.

(l. f.) Un uragano si è abbattuto stasera sul Maceratese, provocando diversi allagamenti, frane e intralci alla circolazione. I fiumi sono in piena e alcuni torrenti sono straripati.

La zona maggiormente colpita è quella di Tolentino, dove le acque hanno invaso anche gli scambi della stazione ferroviaria, per cui i treni Civitanova-Albacina hanno subito ritardi di oltre un'ora.

A Macerata in due ore sono caduti trentasei millimetri di acqua, una precipitazione eccezionale per la città. Una frana è caduta presso Camerino. Intralci alla circolazione a Cerreto, una frazione di Camerino, dove colonie sono allagate.

Napoli, 10 luglio.

(g. l.) Un violento temporale si è scatenato oggi sulla città e dintorni, flagellando particolarmente la ■■■ litoranea. Una tromba d'aria si è abbattuta sullo stabilimento balneare «Circe», sito sul litorale di Licola, nella zona flegrea, di proprietà di Vincenzo Lanza.

La tromba d'aria ha letteralmente spazzato una cinquantina di cabine in legno, scaraventandole sui binari della ferrovia circumflegrea. Anche il salone di trattenimento dei bagnanti è stato completamente distrutto. Gravemente danneggiate le attrezzature del parcheggio macchine.

Il tempo che farà

Una perturbazione atlantica, penetrando la penisola, con effluvia di aria umida ed instabile. Sul Piemonte, Liguria e Sardegna cielo poco nuvoloso. Su Lombardia, Veneto, Emilia, regioni centrali e Campania cielo inizialmente sereno con temporali, dapprima sporadici e successivamente diffusi con rovesci sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia cielo nuvoloso e temporalesco; in domani le condizioni del tempo si normalizzano.

Temperature: in diminuzione sulle regioni settentrionali e su quelle centrali. Invariate su quelle meridionali.

Venti: su Val Padana di direzione variabile. Deboli o localmente forti nelle zone temporalesche, con tendenza ad orientarsi da Nord-Est. Su regioni centro-meridionali in prevalenza sud-occidentali moderati o localmente forti. Da domani tendenza a disparsi dal quadrante nord-occidentale, orientandosi sulla Sardegna forti da Nord-Ovest. Sulla Sicilia deboli con tendenza a rinforzarsi e disporsi da Ovest.

Mari: Alto e Medio Tirreno, Mar Ligure, Mar di Sardegna agitati. Gli altri mari poco mossi con poche increspature specie l'Alto Adriatico.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	19	25	L'Aquila	8	22
Bolzano	15	24	Roma C.	16	24
Verona	20	28	Roma u.	17	26
Trieste	22	26	Campob.	17	25
Trento	13	25	Bari	19	27
Venezia	19	26	Napoli	16	26
Milano	17	28	Potenza	16	25
Genova	20	25	Catania	19	28
Bologna	16	27	R. Cal.	22	28
Firenze	21	24	Agrigento	23	30
Pisa	20	26	Palermo	22	31
Ancona	21	23	Catania	18	33
Perugia	16	25	Alghero	20	27
Pescara	16	26	Cagliari	18	30

OFFERTA AL PUBBLICO DI
LIRE 25 MILIARDI
DI OBBLIGAZIONI

SNIA VISCOSA

SOCIETÀ NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA S.p.A.
CAPITALE LIRE 56.043.750.000 SEDE IN MILANO

6% 1964-82

VALORE NOMINALE L. 1000 — PREZZO DI EMISSIONE L. 930

REDDITO EFFETTIVO NETTO 7%
OLTRE I PREMI

PREMI

Negli anni 1965-1966 e 1967 saranno estratte a sorte fra tutte le obbligazioni n. 100 premi per complessive n. 120000 azioni privilegiate Snia Viscosa ripartite ogni anno in:

N. 5 PREMI DA N. 2500 AZIONI
„ 10 „ „ 1000 „
„ 35 „ „ 500 „

Le prenotazioni si ricevono presso gli sportelli delle principali banche, casse di risparmio e istituti di categoria

dal 22 giugno al 15 luglio 1964

Di queste obbligazioni verrà chiesta la quotazione alle Borse di Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Venezia, Trieste e Bologna.

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande [illegible] settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 [illegible] titolo [illegible] studi medio-superiori, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona sede di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e [illegible] assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza [illegible] inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento nella 2ª categoria impiegati industria, [illegible] previdenze, la stabilità [illegible] impiego e [illegible] obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare [illegible] serenità e sicurezza e con [illegible] prospettive di interessanti sviluppi retributivi e [illegible] carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale [illegible] **Pubblicità Stampa 128 - Milano**

Società italiana, strettamente collegata con Gruppo estero primaria importanza, avente Sede [illegible] provincia [illegible] 100 km da Roma, con attività nel settore metalmeccanico e di media grandezza, per assunzione al più presto

ricerca DIRIGENTE

cui affidare funzioni direttive e di coordinamento delle sezioni progettazione, produzione e commerciale.

Si tratta [illegible] posizione di responsabilità ben retribuita con possibilità di interessante sviluppo.

Si preferisce un tecnico laureato in ingegneria con larga [illegible] esperienza pratica nel settore [illegible] costruzioni [illegible] apparecchi per l'industria chimica e con conoscenza di lingua estero.
Si richiede curriculum dettagliato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 641 — TORINO.

AZIENDA MATERIE PLASTICHE
SITUATA [illegible] KM DA TORINO

cerca [illegible]

PERITO [illegible]

capo servizio manutenzione

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE della SVIZZERA ORIENTALE

cerca [illegible] i suoi cicli [illegible] lavorazione

elettricisti, collegatori per campi elettrici, elettromeccanici, meccanici, tornitori, attrezzisti, lattonieri, pittori, disegnatori meccanici.

ed alcuni

operai e operaie generiche.

[illegible]ene offerto un posto duraturo, 5 giorni lavorativi [illegible] settimana e buone possibilità di alloggio.

Sono pregati di annunciarsi solo candidati desiderosi di lavorare per lungo tempo nella [illegible]tra azienda.

Si prega di inviare l'offerta, corredata [illegible] diplomi e certificati di lavoro e pretese salariali, a:

CASELLA No. 23-6-1 PUBLICITAS St.-GALLEN — SVIZZERA

SOCIETA' [illegible] CARATTERE INTERNAZIONALE

cerca FARMACISTA o BIOLOGO

al quale affidare responsabilità del [illegible] tecnico. Manoscrivere curriculum e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 2585 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

cerca per i propri uffici di BIELLA:

- **RAGIONIERE NEO-DIPLOMATO** oppure giovane contabile con esperienza generica d'ufficio di almeno un anno.
- **PERITO ELETTROTECNICO** età 24/30 anni, residente a Biella, cui affidare il Servizio Assistenza Clienti.
- **GIOVANI OPERAI ELETTRICISTI**, militesenti, patentato, da adibire previo corso di addestramento al Servizio Assistenza Clienti. Costituirà titolo preferenziale una eventuale esperienza nel settore elettrauto.

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 632 — TORINO

Industria elettromeccanica importanza internazionale

cerca per ampliamento quadri capi reparto produzione

SI RICHIEDE: età 28/35 anni. Istruzione: media superiore o equivalente. Esperienza: quinquennale in produzioni elettromeccaniche di grande serie. Competenza: elevata e specifica dei moderni sistemi di montaggio in catena.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6490 — TORINO

IMPORTANTE GRUPPO

ricerca per [illegible]

DICHIARANTE DOGANALE

conoscenza **transito** e con esperienza pezzi di ricambio d'automobili.

Alloggio assicurato. Compenso interessante. Vantaggi [illegible]. Inviare curriculum vitae manoscritto e foto a: [illegible] 5552 CONTESSE PUBLICITE' 20, Avenue de l'Opéra, Paris 1er (France) che inoltrerà.

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible]

cerca per i propri uffici di CUNEO:

- **RAGIONIERE NEO-DIPLOMATO** oppure giovane contabile con esperienza generica d'ufficio di almeno [illegible] anno
- **GIOVANI [illegible] ELETTRICISTI**, militesenti, patentato, da adibire previo corso di addestramento al Servizio Assistenza Clienti. Costituirà titolo preferenziale una eventuale esperienza nel settore elettrauto.

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 633 — TORINO

[illegible] TIPOGRAFI cercansi

Situazione stabile.
Paghe interessanti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 180 — MILANO

Primaria Industria

[illegible]ruppo a gas - elettriche - [illegible]nate **CERCA** (in pensione) [illegible]no **AGENTE** per Torino e Cuneo. Scrivere referenziando a PUBBLICITA' STAMPA 619 - TORINO

BIEN INTRODUIT

chez les grossistes de Turin et du Piémont est recherché pour la vente à la commission de confitures et [illegible] conserves [illegible] fruits. Répondre avec références à:
PUBBLICITA' STAMPA 6418 — TORINO

EXPORTEX - Società per Azioni - MILANO

distributrice prodotti Tide, Camay, Monsavon, Spic Span, Dreft, Brylcreem, Macleens, Amami, Manzotin, Rio, York, Caramba, Eno

CERCA, per ampliamento organizzazione vendita,

VIAGGIATORI residenti a: TORINO

OFFRE: — Stipendio fisso, premi di produzione, facile e rimborso spese automezzo.
— Alta qualificazione professionale con l'impiego delle più moderne tecniche di vendita
— Concrete possibilità di carriera

Inviare curriculum dettagliato, referenze e fotografia (non restituibile) a: EXPORTEX S.P.A. - Direzione del Personale Via Pirelli n. 19 - MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca [illegible]

per le città di Torino e Milano. Laureati o laureandi in farmacia, veterinaria o scienze biologiche. 25-30enne.

I nostri collaboratori [illegible] stati informati della presente inserzione. Inviare dettagliato curriculum a:
CASELLA 3M/M 81P - MILANO

Cercasi [illegible] PERITO TECNICO

[illegible] francese scritto e parlato con esperienza nel controllo di fabbricazione della meccanica di precisione per posto [illegible] Direttore Tecnico Commerciale da crearsi nell'agenzia di Torino di una importante Società internazionale.

Offerte con curriculum vitae, referenze e pretese in lingua francese. Scrivere a: **Pubblicità Stampa 6442 — TORINO**

Piccola Azienda meccanica cerca CAPO OFFICINA

in grado di assumersi piena responsabilità della produzione. Si richiede perfetta conoscenza lavorazione ed attrezzamento macchine utensili e torni automatici, stesura cicli e preventivi, assegnazione tempi, programmazione lavoro, collaudo; attitudine al comando. Età 30-40 Anni. Scrivere:
S.O.I. - Organizzazione Industriale - V. Emilio Rey, 12 - Torino riferimento AP/425 allegando curriculum dettagliato
Si assicura la massima riservatezza.

La DOMOWATT S.p.A.

[illegible] sede in Leini - Via Volpiano - Tel. 998.145

ricerca:

— **IMPIEGATO REVISORE INTERNO** Contabilità-Verifica Bilanci (perfetta conoscenza lingua inglese e bilanci americani)
— **IMPIEGATO** addetto registrazione mobili, immobili, attrezzi, ammortamenti, previsioni.
— **IMPIEGATO** addetto contabilità industriale (previsioni [illegible] spesa, budgets, controllo dei costi, va[illegible] analysis, project analysis conoscenza lingua inglese)
— **IMPIEGATA** addetta Amministrazione impiegati-operai (paghe-contributi, settore metalmeccanico)
— **IMPIEGATI** per controllo produzione
— **IMPIEGATA** contabile per ufficio Acquisti
— Analisti tempi [illegible] metodi
— Progettisti frigoriferi [illegible] lavatrici
— **SEGRETARIA DI DIREZIONE** (steno-dattilo, perfetta conoscenza inglese).

Il personale sarà inquadrato secondo il livello e capacità ed avrà ampie possibilità di avanzamento. Si richiede un'esperienza specifica. Inviare curriculum dettagliato all'indirizzo sopra indicato, facendo riferimento alla posizione che interessa.

IMPORTANTE CASA COSMETICI

assumerebbe ESTETISTE

per Torino città [illegible] viaggianti

Requisiti necessari:
età 21-35 anni
titolo scuola media superiore
bella presenza e ottima salute
referenze morali

Si prega [illegible] scrivere solo [illegible] possesso dei requisiti richiesti a:
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — MILANO.

COMUNE [illegible]

BORGARO TORINESE

E' aperto [illegible] pubblico concorso per titoli ed esami al posto di Applicato Comunale

E' richiesta la licenza di Scuola Media Inferiore o titolo equipollente.

Stipendio [illegible] conglobato di L. 650.000 annue lorde - indennità integrativa - assegno mobile - assegno temporaneo ed eventuale aggiunta di famiglia. Scadenza ore 18 del 1-9-1964.

Chiarimenti ed informazioni presso la Segreteria Comunale

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

N.S.U. [illegible] **SUBITO CONSEGNA, PRENOTAZIONI CORSO [illegible] CI [illegible] PROVATELA VI CONVINCERETE.** 08

NUMEROSE 500, modernissime 500, diverse Belvedere, Dauphine. Corso Montalbert 19. O23

NUOVA 500 immatricolazione 1960 ottimo stato privatamente vendo. Telefonare 376-324. A75190

OCCASIONE: Esadelta 3 assi ribaltabile portata qt. 110 perfetto, altro cassone fisso vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 598-826, Torino. O416

OCCASIONE: privato vende a privato Giulietta S.S. Telefonare 692-580.

OCCASIONE privato [illegible] vendere 1800 Inn. '59, bellissima. Telefonare 678-015. A75000

[illegible] **MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44.** 0758

OCCASIONISSIMA privato [illegible] Angelo 61, 500 D '60. Tel. 678-015.

OCCASIONISSIMA privata vende ottima 600 '60. Telefonare 521-257.

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Bianchina panoramiche, Belvedere, campioncini vendiamo. Vigone 44 08

OPEL Kadett coda contratto condizioni vantaggiose, Nuova 500. Telefonare 232-456. A76308

OPEL Kapitan, Rekord, Granta consegna Prove, varazioni Massano. Sulla 23 O948

OPEL Opel nuove, usate, rateizzazioni eccezionali, interessi, via Ventimiglia 166 O337

OPEL Rekord 1961 perfetta gpl liquido vendesi 590.000. Telefonare 673-264. A76352

OTTIMA, causa decesso proprietario unico vendo 1100 special seminuova, radio accessori. Telef. 336-235.

PANHARD diversi tipi vende ott. autorizzata garanzia. Bertolot, Lorenzini 5. A74770

PANHARD figlio, Panhard recente, vende cambio commissionaria Panhard officina via Valperlocchiardo 31 Telefonare 758-262. O204

PERFETTA 1100 D 9 mesi privato vende. Telefonare 81-435.

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE, [illegible], DIMOSTRAZIONE PERMUTE. SIDAUTO, UNIONE SOVIETICA 85, TEL. 632-525.

PORSCHE 90 3 mesi non sinistrata 16/cavalli garanzia vendesi. 500.000 vero prezzo Telefono anche rateizzazione. Telefonare 332-020.

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA [illegible], PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80 NOTERETE LA DIFFERENZA.

PRIVATAMENTE vende 600 D mesi [illegible] Telefonare 305-993 A75378

PRIVATO a privato vende seicento Fiat 6 mesi. Telefono 396-390.

PRIVATO urge vendere 500 bellissima 1958 250.000 trattabili. Telefonare 60-894, A75560

PRIVATO vende a privato Fiat 500 D bianca semestrale ottimo occasione. Telefonare 663-472.

PRIVATO vende a privato [illegible] giglio topo 6 mesi. Telefonare 363-303.

PRIVATO vende a privato 1100 D, 18 mesi. Telef. 781-792.

PRIVATO vende Appia III serie bianco Marathon, Via Torricelli 4.

PRIVATO vende bellissima Bianchina panoramica 360.000. Tel. 570-570.

PRIVATO vende Fiat 600 D semestrale perfetta. Telefonare 698-465.

PRIVATO vende Giulietta 7,1 bellissima, cambierebbe con macchina inferiore. Telefonare 260-775.

PRIVATO vende nuova 500 garanzia come nuova, facilitazione, Telefonare 210-710.

PRIVATO vende permuta cilindrata inferiore Appia ottobre 1961. Telefonare 672-793. A76557

PRIVATO vende permuta Maserati 3500. Tel. 892-591 (mattino).

PRIVATO vende privato 500 D [illegible] mesi. Telefonare 984-239.

PRIVATO vende privato 6[illegible] 1960 come [illegible] facilitazioni. Telefonare 755-103. O185

PRIVATO vende Simca 1 Panhard. Telefonare 676-680. A75579

PRIVATO vende 600 grigio chiaro mesi 6. Telef. pomeriggio 883-123.

PRIVATO vende 500 sette mesi, altra uniduc. Perfette condizioni. Telefonare 651-054, A75452

[illegible] vende 500 1959, ottima, azzurra, 220.000. Telef. 97-735.

[illegible] vende 500 1953 buono stato. Telefonare ore pasti 241-976.

PRIVATO vende 600 mesi 7, bellissima. Telefonare A75255

PRIVATO vende 600 D 7 mesi km. 5900 reali. Telefonare 542-491.

PRIVATO vende 600 '57 250.000. Rivolgersi autorimessa via Goretta 183

PRIVATO vende 600 '58. Telefonare 633-155. A75044

PRIVATO vende 600 '59 garanzia come nuova, facilitazioni. Telefonare 210-710. A75490

PRIVATO vende 600 D tenuta autorimessa km. 4200 reali. Telefonare 369-247.

[illegible] vende 1100 D perfetta estetica 8 mesi. Telefonare 384-825.

PRIVATO vende 1100 '55 ottime condizioni L. 280.000 trattabili. Telefonare 334-164. A74824

PRIVATO vende 1100 D semestrale grigia vetro 850.000 trattabile. Telefonare 296-985. A75035

PRIVATO vende 1100 D 6 mesi. Telefonare 753-184 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 D 13 mesi perfetta. Telef. 287-907.

RATEALMENTE vendesi 1800 1959 qualsiasi prova 440.000; [illegible] otto mesi [illegible]. Corso Corsica 6. O250

RATEALMENTE: 600, [illegible] 0; 600 D, 390.000; 1300, 680.000; Giulietta TI '61, 850.000; 1100 cadine, 370.000. Telef. 650-805.

RATEALMENTE 1100 180.000, Appia 200.000, 500 C 130.000, pulmino 6 posti 230.000. Corsoni 81 F. telefono 755-048.

ROULOTTES nuovi modelli tutti comforts, prenotazioni da Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

[illegible] assetti tutti tipi misure e prezzi Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, telefono 644-076.

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Save, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SCOFIT, Centro Vendite Autovetture Dipendenti Industria Automobilistica Torinese. Tutti tipi, scelta, agevolazioni, garanzia. Corso Duca degli Abruzzi 6 bis. O385

SEMESTRALE ottimamente radata, seminuova, acquistata presso Scofit, corso Duca degli Abruzzi 6 bis.

SERIETA', correttezza, competenza. Centro Vendita Autovetture Dipendenti Scofit, corso Duca degli Abruzzi 6 bis. O385

SERVIZIO vendita autovetture direttamente dal dipendente all'acquirente presso Scofit, corso Duca degli Abruzzi 6 bis. O385

SETTANTAMILA 500 C revisionata buon funzionamento. Millequattro primaverile. Bruno, Rivoli 39.

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, [illegible] **CIGNA 63, TEL. 227-717, 277-989 MASSIME FACILITAZIONI** O277

SIMCA 1000 semestrale vendesi pagamento contanti. Telefonare ore pasti 327-971. A75136

SOCIETA' vende per chiusura, con minimo anticipo e lunghissime rateazioni, 500 N, 600, 750 Morettl spider, 1100 103, Volkswagen 1200 e furgone, Flavia 1500, 1500 spider, 1800, 500 sport Abarth, Consul 315, Opel 1700. Telef. 511-595, 511-236. O495

SPIDER B24 rossa ottima stata vendo. Corso Francia 341, O122

SPIDER [illegible] 3 [illegible] vende cambio rateizzo. Ford Anglia, via Barletta 135, O280

SPIDER 1200, spider Giulietta spider Vignale, occasionissime rateazioni. Corso Moncalieri 19

SPIDER 1200 1962 perfetta vendo cambio auto chiusa. Telef. 263-758.

SPIDER 1500 Osca '61 motore 12.000 km. ottima condizioni privato vende 760.000 trattabili. Telefonare 593-083. Via Amerigo Vespucci 50 bis. A75029

TRIUMPH Spitfire perfetta vendo permuto rateizzo. Cavalieri, Nizza 35.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341, Tel. 796-410.

[illegible] Consul 315, 1500, 12 mesi. Telefonare 773-139 [illegible] pasti

VENDESI Fiat 1100 e 500 D. Telefonare 592-217, 328-581.

VENDESI Nuova 500 sei mesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino ». A74584

VENDO a privato 500 D 6 mesi. Telefonare ore pasti 757-957

[illegible] Austin A 40 '61. Via Rio de Janeiro 18. A75133

VENDO 500 D 6 mesi, prezzo di occasione. Telefonare, 16,30, 299-755

VENDO Fiat 1100 103 buonissime condizioni, impianto metano. Telefonare 853-587. A74899

(Continua a pag. 21)

MICHELIN X più chilometri più chilometri con meno carburante con meno carburante

MICHELIN X più chilometri con meno carburante

durante i viaggi estivi durante i viaggi estivi durante i viaggi estivi

PROF. MICHELIN - 64/E A

GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO LUGLIO AGOSTO [illegible] OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO..... LO SANNO TUTTI. QUESTI SONO MESI "**TERMONAFTA**".. MA QUANDO L'INVERNO È FINITO, CHI PENSA PIU' AL RISCALDAMENTO? CI [illegible] DIMENTICA CHE IN CANTINA C'È UN BRUCIATORE CHE HA LAVORATO [illegible] SEI, SETTE LUNGHI MESI. È PROPRIO IL MOMENTO DI PENSARE SENZA RITARDI ALLA RIPRESA DEL RISCALDAMENTO NEL PROSSIMO AUTUNNO. RIVOLGETEVI AL SERVIZIO TECNICO ASSISTENZA CLIENTI DELLE [illegible] FILIALI ED AGENZIE.

BRUCIATORI TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A. GRUGLIASCO - TORINO

In vigore nel prossimo anno

Le nuove disposizioni per il servizio militare

I criteri per l'esonero - Il rinvio della leva per gli studenti - Abolita la qualifica di «ridotta attitudine militare» - Alcune norme valide già per agosto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 luglio.

Sono state diramate recentemente nuove norme sulla leva, che entreranno in vigore con la prima chiamata alle armi del 1965; tuttavia il ministro Andreotti ha disposto che per quanto riguarda l'ammissione ai benefici vari previsti per i giovani in particolari condizioni, i distretti militari facciano in modo che i benefici possano essere fatti valere anche da coloro che risponderanno alla chiamata alle armi nell'agosto prossimo.

La prima riguarda il diritto all'esonero che può essere fatto valere entro i 10 giorni successivi alla data di affissione del manifesto di chiamata. Qualora il diritto insorgesse dopo tale data, i titoli possono farsi valere fino al giorno precedente alla chiamata.

E' stata soppressa la categoria «R.A.M.» (ridotta attitudine militare). I giovani qualificati «R.A.M.» (all'incirca 18 per cento) in sostanza, pur non essendo esonerati completamente dal servizio, ne erano esclusi in tempo di pace. Poichè l'alta specializzazione delle FF.AA. consente oggi di utilizzare giovani fisicamente non prestanti ma aventi una specifica preparazione tecnica si è pensato di abolire questa categoria o di fissare in modo più incisivo due fondamentali requisiti: l'idoneità fisica e le esigenze sociali.

Sono stati stabiliti criteri più pratici ed efficaci per accertare quando un giovane debba restare a casa perchè indispensabile alla famiglia. Al tradizionale concetto di «inabilità al lavoro proficuo» di un familiare è stato accompagnato (e talvolta sostituito) quello della rispondenza alla reale situazione di fatto che viene a determinarsi in caso di partenza dell'arruolato per il servizio militare. L'idoneità al lavoro del genitore non sarà più un concetto generico: vi può essere infatti un padre che anche se inabile, vive bene di rendita ed è in piena agiatezza, mentre vi può essere un padre anche abile che, per la cura dei campi o di altri lavori manuali ha bisogno della presenza del figlio. Altra innovazione è quella che riduce ad un solo anno (invece che due come fino ad ora) la rivedibilità di coloro che temporaneamente non sono incorporati. Anche questa è una norma che viene incontro alle esigenze dei cittadini che hanno bisogno di conoscere nel più breve tempo possibile quale è la loro esatta situazione di fronte all'obbligo del servizio militare, senza essere danneggiati da attese inutili.

Con le nuove norme il ritardo per ragioni di studio, che prima era consentito soltanto fino a 26 anni, ogni è ammesso fino al compimento del 28° anno, per gli studenti universitari e laureati (che si stanno preparando all'esame di Stato o stanno perfezionando la loro preparazione professionale), per i corsi universitari che durano quattro anni; fino al compimento del 27 anni, per gli stessi studenti o laureati, per i corsi universitari che durano cinque anni; fino al compimento dei 28 anni, per i corsi che durano più di cinque anni. Fino al compimento dei 29 anni, per i laureati iscritti al corso di elettronica e di ingegneria spaziale; fino al compimento dei 30 anni per i laureati iscritti ai corsi di medicina aeronautica e spaziale.

Possono ottenere il rinvio di anno in anno per un massimo di due anni: gli studenti dell'ultima classe degli istituti (statali o parificati) di secondo grado, i candidati agli esami di maturità o di abilitazione che frequentano l'ultimo anno di una scuola privata autorizzata; i diplomati degli istituti nautici che compiono il corso pratico necessario ai capitani di lungo corso.

Per quanto riguarda la dispensa dal servizio per altri motivi, con le nuove norme si hanno sette «titoli» per i quali può essere ottenuta la dispensa dal servizio di leva. Essi sono: 1) figlio o fratello di militare morto in guerra o per ferite od infermità di guerra, oppure militare disperso in guerra, ovvero di militare morto durante la prestazione del servizio militare o in congedo o in ritenza per ferite od infermità contratte in servizio o per causa di servizio; 2) figlio o fratello di pensionato di guerra o per causa di servizio militare, limitatamente ai grandi invalidi ed ai pensionati di prima e seconda categoria, compresi quelli ad essi comparati; 3) primogenito di genitori che abbiano procreato altri figli di nazionalità italiana, dei quali almeno 4 siano ancora a carico; 4) figlio di genitori che abbiano procreato altri figli di nazionalità italiana a condizione che almeno due di essi abbiano prestato o prestino servizio militare; 5) primogenito o unico figlio maschio di padre vivente affetto da infermità permanente e insanabile, ovvero di madre vedova o nubile, purchè in entrambi i casi, a causa della partenza alla armi dell'arruolato, la famiglia venga a perdere i necessari mezzi di sussistenza; 6) nipote unico o primogenito di avo o di ava vedova, a condizione che il nipote sia l'unico a provvedere al sostentamento; 7) orfano di entrambi i genitori con fratelli minorenni o sorelle nubili minorenni conviventi sotto lo stesso tetto.

D'ora in avanti, inoltre, il manifesto della chiamata di ciascuna classe indicherà altre possibilità di ottenere altri benefici per particolari situazioni familiari ed economiche (per esempio: ammogliato e vedovo con prole). E' il caso di quest'anno, in cui gli ammogliati con prole possono chiedere il rinvio alla chiamata alle armi ad epoca da determinare, qualora la loro incorporazione privi la famiglia dei necessari mezzi di sussistenza. r. m.

Esposti i ruoli suppletivi per la complementare a Genova

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 10 luglio.

(n. b.) Sono esposti, nell'atrio di Palazzo Tursi, i ruoli suppletivi delle imposte di famiglia e complementare. Ecco i maggiori contribuenti genovesi.

Complementare: Bachieri Pietro 51.000.000; Bixio Teresa 10.000.000; Calcagno Antonio 14.000.000; Calissano Mattia 13 milioni 300.000; Cambiaso Gabriella 10.400.000; Carena Giuseppina 11.800.000; Casanova Marcello 11.600.000; Castraghi Giovanni 17.400.000; Cecchini Francesco 21.800.000; Ciani Maria 11.100.000; Collini Giorgio 19.600.000; Marlotti Ugo 50 milioni; Mondigni Gian Piero 20.000.000; Natoli Francesco 13.000.000; Pintel Klaus 11 milioni 300.000; Rhode Ronald 15.000.000; Rimassa Aldo 8 milioni 700.000; Rimassa Raffaele 13.150.000; Savioli Umberto 16.900.000; Sutter Arturo 45.000.000.

Imposta di famiglia (tra parentesi la tassa da pagare): Agnoli Renzo 10.000.000 (1 milione 484.918); Baccaredda Boy Aldo 13.000.000 (2.214.690); Battezzati Mario 15.500.000 (2 milioni 610.591); Bozzo Luigi 15 milioni (2.555.412); Brian Francesco 10.000.000 (1.494.918); Calcagno Antonio 8 (2 milioni 230.254); Colonaci Luigi 15.700.000 (2.699.262); Fassio Pio 14.000.000 (2.385.054); Reverdito Ugo 15.700.000 (2 milioni) 640.594); Rhode Aldo 12 milioni 500.000 (2.129.508); Rutelli Nicolò 16.000.000 (2 milioni 725.770); Schneider Hans 13.000.000 (2.214.690); Sciacaluga Giuseppe 12.300.000 (1 milione 949.876); Sposetti Edmondo 16.500.000 (2.810.932); Sposetti Renato 16.500.000 (2 milioni 810.932); Zunin G.B. 10 milioni (1.454.918).

Ciombè primo ministro del Congo

Moise Ciombè, già turbolento leader del Katanga secessionista, e da ieri il Primo Ministro del Congo. Ha prestato giuramento davanti al presidente Kasavubu (Telefoto)

Erano seccati che il loro cervellone non fosse pubblicamente apprezzato

I «geni» di Vienna per farsi conoscere si sono riuniti in uno strano club

Sono poche decine e portano come distintivo all'occhiello un ago d'oro, indice di acume - La loro intelligenza — così sostengon — è superiore a quella del 98 per cento degli altri esseri viventi - Sinora insieme non hanno combinato gran che - Discutono, fumano e bevono guardando con aria di superiorità le persone appena normali

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, luglio.

Girano per Vienna alcune decine di persone con un ago d'oro come distintivo all'occhiello. Per loro, come per «la culture» dello judo, dovrebbe esservi rispetto, perchè, come quelle riescono a mettersi a terra con una presa di judo, così sono capaci di farlo — la loro intelligenza! — con la loro intelligenza superiore alla media. Ufficialmente si chiamano «geni» (Genies) e portano all'occhiello un ago d'oro, per il momento poche decine, significano «punta», e cercano di raccogliere punte che appartengano alla fortunata categoria delle persone superintelligenti, cioè in un club chiamato «Mensa».

Secondo che la quantità di materia grigia nella loro possesso non cessa mai di stupire, oggetto più indicato a significare ironia.

La «Mensa», naturalmente, ha sede in un grattacielo, dall'alto del quale i «geni», la cervelli chiacchierati che lavorano su un piano elevato, sorvolano la prosaicità di Salerano sul Lambro.

La «Società Autostrade» ha inviato un esposto alla Procura di Lodi per denunciare quegli gravi episodi, che potrebbero provocare incidenti stradali.

Nella notte di mercoledì e giovedì, infatti, il signor Alfredo Marlotti, abitante a Milano in via Rossi 11, è riuscito a recare in strada la sua vettura, dopo che il cofano era stato completamente staccato da un micidiale pugno e terribile, lanciato dal pugile Ila ieri notte pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri perlustrano la zona per cercare di sorprendere i teppisti.

Per entrare a far parte della «Mensa», a differenza delle altre associazioni di Vienna ogni cittadino, che sono diecimila, e se ne accorgeranno, fare un esame di ammissione. Consiste in un test dell'intelligenza in pagamento, dietro versamento di 3 mila lire con il quale si accerta se l'aspirante che ritiene di essere intelligente lo è in misura normale o straordinaria, se cioè appartiene al 98 per cento dell'umanità, o alla «punta» della materia grigia, o se appartiene alla élite del 2 per cento dei geni. Si tratta di risolvere in un quarto d'ora almeno 35 su 50 test di cultura matematica, e raggiungere o superare il «quoziente 148» che distingue gli esseri superiori dai comuni mortali. In caso di risultato positivo tocca a quattro tra gli aspiranti, che già sono gente che si crede superintelligentissima vi è l'assegnazione. Ai bocciati rimane la consolazione che «ci sono altre 97 persone su cento come loro».

Siamo infatti nel grattacielo della «Mensa» degli esseri superiori. Non abbiamo affrontato l'esame perchè, data una rapida occhiata ai primi test, che si possono fare da soli a casa, abbiamo avuto conferma al sospetto di appartenere alla categoria degli esseri inferiori. Ci siamo invece intrattenuti con un paio di «geni». E abbiamo scoperto quanta solitudine c'è nell'intelligenza superiore: che i «geni» vivono sotto il bisogno di un club, ci loro. Molti di essi, timidi, non osavano non solo di gridare la propria intelligenza ma neanche di applicarla. A contatto con persone meno intelligenti si sentivano incompresi. Talvolta al rivelarsi temevano di essere poco intelligenti. Andavano alla «Mensa» non per iscriversi ma per sapere se il loro coefficiente di intelligenza fosse veramente superiore: essere geni: è stata una delusione.

Il presidente della «Mensa» riunisce ci spiega che tra i membri vi sono persone di ogni categoria — negozianti, impiegati, medici, operai, ingegneri, avvocati, scienziati, studenti — e di ogni età, perfino scolaretti, piccoli mostri di intelligenza. La «Mensa» non ha programmi, se non quello di mettere a contatto, a titolo sperimentale, persone superintelligenti, e non fa discriminazioni di politiche, di religione, nè di classe, nè di razza. Vuole semplicemente studiare quello che succede quando persone dal cervello estremamente attivo, timide e isolate, si ritrovano regolarmente senza avere un obiettivo e cercano di volta in volta il tema della conversazione. Elaborano e cambiano la società, a mutare la vita di ogni giorno, almeno nell'ambito della propria città, e sviluppare — con tanti cervelli di colleghi e interessi diversi — almeno una idea geniale, che abbia per minimo comune denominatore il distillato di intelligenza, una idea da proporre agli «altri»?

Finora, a dire il vero, non è successo. I risultati positivi che abbiamo potuto osservare si sono avuti sul piano individuale e sono in gran parte conseguenza dei test: diverse persone che si credevano «superintelligenti» e che sono state bocciate, sono state calmierate e hanno fatto un positivo ritorno alla realtà. Altre invece che non credevano nella propria intelligenza superiore sono uscite dal circolo, hanno acquistato fiducia in se stesse, migliorando la propria posizione sociale.

Mensa insieme, però, i «geni» non combinano un gran che. Si radunano raccolgono, esprimono liberamente le proprie opinioni e sono di essere sempre compresi, è vero. Ma finora non è scaturito alcuna di positivo. Si avvertono invece segni di una «Mensa», è detta nella stessa frase, non fa discriminazioni. Salvo una, come abbiamo constatato: che gli esseri viventi sono divisi in due categorie: loro, i «geni», e noi, il «resto» dell'umanità. Vi è il rischio che l'ago d'oro all'occhiello, già oggi forma puro simpatico di snobismo, diventi un pericoloso simbolo di sette. A vederlo, questo ago, viene spontanea una domanda: che davvero intelligente, ha proprio il bisogno di farlo sapere agli altri?

Tito Sansa

Identificato uno dei rapinatori della banca di Briga Novarese

Riconosciuto in una foto perduta da un ladro due mesi fa - Si tratterebbe di uno zingaro - Il suo arresto forse imminente

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 10 luglio.

Uno dei quattro rapinatori della succursale di Briga Novarese dell'Istituto S. Paolo di Torino sarebbe stato identificato; il suo arresto forse imminente. Il riconoscimento è avvenuto attraverso una foto mostrata alla sguattera Celestina Lattuada ved. Guarezza di Gozzano, e al cantoniere Paolo Del Vecchio di Pruzzano, i quali martedì mattina, quando avvenne la rapina, videro i malviventi. Dei rapinatori tre avevano la testa infilata in calze scure da donna, ma quello rimasto al volante della «Giulia» rubata al dott. Angelo Buzzi di Novara, non era mascherato.

La signora Lattuada, contitolare di un marcello industriale a Gozzano, mentre i malviventi stavano rapinando la banca, giunse in villeggiatura a Briga per eseguire un versamento di due milioni, ma rinunciò a parcheggiare la macchina perchè la piazzola antistante l'Istituto era occupata dalla «Giulia». Lasciata l'auto sulla strada, dette un'occhiata all'autista come per rimproverarlo di non averle lasciato spazio e si diresse all'ingresso del «S. Paolo». A questo punto il giovane rimasto al volante dette tre colpi di clacson per avvertire i compagni all'interno che stava sopraggiungendo qualcuno.

Quando infatti la donna aprì la porta, si trovò dinanzi due dei tre banditi mascherati che, armi in pugno, le intimarono di entrare in altra; allora la Lattuada fuggì gridando, mettendo in fuga i rapinatori che, risaliti in auto, si allontanarono imboccando la strada provinciale per Invorio. Cinque minuti dopo, presso il cimitero di Talonno, il cantoniere Paolo Del Vecchio assisteva al cambio di macchina: i quattro banditi, scesi dalla «Giulia», salivano sulla «Fiat 2300» rubata la notte precedente a Novara.

Il cantoniere è alla macellaia sono state mostrate centinaia di foto di pregiudicati raccolte negli schedari delle questure di Milano e di Novara, ma solo una, quella di Del Vecchio che la Lattuada si sono trovati concordi nel riconoscimento certo di uno dei banditi; la foto non era nello schedario, ma la riproduzione di un documento in possesso della Squadra Mobile della Questura di Novara e abbandonato due mesi fa da un ladro che, a Borgomanero, dopo una colluttazione con i custodi dell'ufficio postale, era riuscito a sottrarsi alla cattura.

L'episodio risale al 15 maggio scorso, quando una banda di ladri fu sorpresa a mentre stava perpetrando un furto a Borgomanero; i malviventi fuggirono su due auto, ma inseguivano un posto di blocco della Finanza: una macchina forzò il blocco, l'altra venne fermata; due dei malviventi che si erano a bordo furono arrestati. Il terzo, che era alla guida, dopo una violenta colluttazione con i finanzieri, riuscì a fuggire, ma perse il portafogli contenente due documenti d'identità intestati a Mario Bossi; le successive indagini portarono a scoprire che il vero Mario Bossi non aveva nulla che fare coi ladri; ma alla polizia rimase la foto del sedicente Bossi. Il dirigente la Squadra Mobile di Novara, dott. Schifone intuendo potersi trattare di uno dei rapinatori della banca, ha mostrato agli la fotografia e visto che s'imbatterono nei banditi. Oltrechè dal Del Vecchio e dalla Lattuada, il sedicente Bossi è stato riconosciuto dal maestro di Zerbolò (Pavia) che per primo segnalò la presenza in paese dei rapinatori, dell'ufficio postale, e da signora di Motta Visconti che, imbattutasi nei banditi, li in fuga con le sue grida davanti alla banca di quel paese.

Para che il rapinatore identificato, almeno in fotografia, sia uno zingaro. Egli assieme a due suoi complici starebbe per essere arrestato durante una operazione già in corso e che vede impegnati agenti di polizia e carabinieri di Novara e Milano.

p. b.

Il cantoniere Paolo Del Vecchio che ha riconosciuto uno dei rapinatori

Inizia oggi la linea aerea tra Marsiglia e la Sardegna

Alghero, 10 luglio.

(p. l.) Il primo servizio di linea fra la Francia e la Sardegna sarà inaugurato domani mattina. La linea Marsiglia-Ajaccio-Alghero, per ora limitata al periodo estivo, avrà una frequenza bisettimanale.

Ritorneranno limpide le acque della Bormida

Lo stabilimento Cengio rinnoverà i suoi impianti - L'inquinamento del fiume verrà eliminato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 luglio.

Il problema dell'inquinamento della Bormida verrà finalmente risolto. L'Acna Montecatini, pur non assicurando completa depurazione delle acque di scarico, si impegna ad una serie di lavori che miglioreranno la situazione lungo il fiume. I sessantamila abitanti della val Bormida possono ora guardare all'avvenire con fiducia.

La notizia è stata data alla fine della riunione svoltasi a Roma presso il ministero della Sanità. Dopo che, sotto la guida del prof. Muccio, direttore generale della Sanità, e dei rappresentanti dei ministeri dell'Agricoltura, dell'Industria e dei Lavori Pubblici, il problema è stato esaminato in tutti i suoi aspetti tecnici, giuridici, amministrativi e sanitari, l'Acna Montecatini — rappresentata dall'ing. Ortolani, direttore dello stabilimento di Cengio, e da alcuni consulenti — ha presentato una relazione che illustra il progetto dei lavori che dovranno essere eseguiti.

Nel documento vengono esaminati alcuni progetti: desolazione delle acque di scarico verso il mare; trattamento biologico delle acque; trattamento chimico. I consulenti della società li ritengono inattuabili, il primo perchè porterebbe il fiume in secca con gravi conseguenze per l'agricoltura e la salute delle popolazioni rivierasche, gli altri due in quanto, senza garantire risultati assoluti, comportano costi di impianto e di gestione proibitivi. L'Acna assicura invece di poter ridurre di un quarantia per cento le sostanze organiche inquinanti presenti nello scarico; eliminare in massima parte il caratteristico colore giallo rossastro delle acque del fiume e il loro odore di nitrobenzolo. Per far questo interverrà direttamente sulle sostanze inquinanti, rinnovando i suoi impianti.

Il 24 luglio, nel corso di un nuovo incontro presso il ministero della Sanità, presenti anche gli amministratori delle province interessate (Asti, Cuneo e Savona), verranno fissate la definitiva modalità per giungere ad una soddisfacente soluzione del problema dell'inquinamento della Bormida con la collaborazione delle parti interessate e sotto la vigilanza dei ministeri competenti.

f. m.

Giovane ucciso a Cagliari con una pietra alla testa

Da un imbianchino diciottenne - La vittima lo aveva sorpreso sulla sua barca

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 10 luglio.

Con una sassata alla nuca Ivano Imbianchino, il diciottenne Marco Stazzu, ha ucciso ieri sera a Cagliari il ventinovenne Edoardo Gentilini, rappresentante di commercio. Verso le 15 il Gentilini, proprietario di una piccola imbarcazione, aveva raggiunto la darsena dove stanno all'ancora gli scafi da diporto.

Pensava di trascorrere il pomeriggio nelle acque del Golfo degli Angeli. Arrivando nella banchina, egli ha scorto un giovanotto in piedi nella sua barca. Hanno cominciato subito a litigare e la discussione si è ben presto inasprita e i due sono venuti alle mani. Poi, quando stava per avere la peggio il giovane sorpreso sulla barca è riuscito a divincolarsi ed a fuggire. Tutto sembrava finito. Ma l'imbianchino, ancora eccitato per i pugni ricevuti, è tornato di lì a poco con un sasso in mano e lo ha lanciato contro il Gentilini. Colpita alla testa il proprietario della barca si è accasciato.

All'ospedale, i sanitari lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Dal canto suo il giovane imbianchino dopo un breve interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Stampace è stato rilasciato per mancanza di querela.

All'improvviso le emozioni del Gentilini si sono aggravate alle 17.45 e morto. Lascia la moglie e una figlia di pochi mesi. Mario Stazzu, arrestato nel tardo pomeriggio, ha reso gito alla notizia della morte di Edoardo Gentilini entrando in uno stato di profondo abbattimento.

p. f.

Con lanci di sassi e terriccio

Teppisti bombardano le auto di notte fra Milano e Lodi

Milano, 10 luglio.

(g. m.) Da qualche tempo bande di teppisti «bombardano» di pietre e terriccio le auto che transitano sulla strada Sola, all'altezza del

Accusò la moglie d'aver ucciso il suo amante con la stricnina

L'inchiesta, ad Alessandria, è durata dodici anni - Il magistrato ha concluso l'indagine prosciogliendo l'imputata: nessuna prova è emersa

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 10 luglio.

Con un nulla il fatto è conclusa ad Alessandria l'istruttoria sulla misteriosa morte di un giovane avvenuta quasi sette anni fa. Il venditore ambulante Edmondo Mastrianni, di 31 anni che convisse ad Alessandria con Bianca Silipandi presso l'albergo Cavallino Bianco, il 25 settembre 1956 mentre si trovava a letto, in preda a violenti dolori addominali e da strani disturbi viscerali.

Fu chiamato un medico subito il quale potè solo constatare il Mastrianni decedeva. La magistratura ordinò un'inchiesta e le indagini stabilirono che l'ambulante non aveva mai manifestato propositi suicidi e che nutriva particolare affetto per i due figli nati dalla relazione con la Silipandi.

Risultò anche che quella sera il giovane aveva avuto un alterco con l'amica: si trovava quindi stranamente il sospetto che fosse stato avvelenato. Il giudice istruttore diede incarico ai dottori Tajana e Tovo di redigere una perizia necroscopica per accertare le cause del decesso. I periti furono concordi nell'affermare che il venditore ambulante era deceduto per avvelenamento da stricnina.

Una terza perizia, del prof. Orestano, dell'Università di Genova, fu di tutt'altro parere sui motivi della morte ed escluse che il Mastrianni fosse stato avvelenato.

Il giudice, il 24 febbraio 1958, chiuse l'istruttoria e avrebbe dovuto procedere la vicenda pareva ormai definita, ma 111 maggio scorso il marito della Silipandi, Abelario Ghisotti, si presentò al giudice istruttore denunciando la moglie quale responsabile della morte del Mastrianni.

Il Ghisotti asserì quel-

la mattina, che la settimana prima, durante un litigio con la convivente, costei gli aveva gridato: «Ti ho dato io qualcosa di avvelenato!». Il Ghisotti disse anche di aver minacciato la moglie.

Anche i figli del denunciante dissero di aver intrecciato una relazione con la madre, asserendo che il padre era molto geloso, al punto di vedere in ogni uomo un rivale. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Parola, a conclusione della sua requisitoria, ha ora chiesto di non doversi procedere contro la Silipandi per mancanza di prove. Nessuna prova è emersa infatti è emersa nel corso della seconda istruttoria.

f. m.

Marus vi permette di scegliere secondo le vostre esigenze e la vostra fantasia.
Marus vi propone un assortimento eccezionale di tailleurs o soprabiti per ogni taglia per ogni gusto.
Vi divertirete a scegliere, o semplicemente "curiosare", per scoprire il modello che vi piace di più, che vi veste meglio.

Cori-Holiday wash and wear (si lava e non stira) L. 23.000

Modelli Cori e Cori-Biki. E, per le taglie forti, le taglie Cori-Lady
Facis e per uomo
Facis per ragazzo e giovanotto

I centri della confezione marus a TORINO sono in via Roma 343, in via Nizza 193, in piazza Statuto 24, in Monginevro 18, in via Chiesa della Salute 35; a BIELLA in via Italia 20

ULTIME NOTIZIE

Tratterà dei rapporti tra la Chiesa e il mondo

La prima enciclica di Paolo VI sarà pubblicata entro agosto

Per poterla preparare, il Papa ha rinviato ■ ■■■■ a Castel Gandolfo
Forse indicherà anche il pensiero della Chiesa sul controllo delle nascite

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 10 luglio.

Paolo VI prepara la sua prima enciclica nella quiete della biblioteca privata al terzo piano del Palazzo Vaticano. Da ieri e sino a lunedì 20 luglio, non concederà alcuna udienza, eccettuati i quotidiani incontri con il card. Cicognani, segretario di Stato, con altri immediati collaboratori e l'udienza generale di mercoledì 15 in San Pietro. In questi undici giorni il Pontefice svilupperà la stesura dell'atteso documento programmatico che sarà dedicato, come si ritiene, ai rapporti fra la Chiesa e il mondo contemporaneo, con speciale riferimento agli aspetti culturali, sociali, ecumenici.

Da mesi è già pronto un ampio schema dell'enciclica che, in un primo tempo, avrebbe dovuto esser promulgata a Natale; ma gli impegni della seconda sessione del Concilio e la preparazione del viaggio in Terra Santa costrinsero Paolo VI ad un rinvio. Si pensò, e da più parti si assicurò, che l'enciclica sarebbe stata pubblicata nel periodo pasquale, ma nemmeno queste previsioni risultarono esatte. Ora si dà per definitiva la decisione di rendere noto il documento entro il 15 d'agosto», data largamente indicativa in quanto non si esclude che esso possa uscire per la fine ■ mese corrente o ai primi d'agosto.

Paolo VI scrive di persona l'enciclica e, per disporre della vastissima documentazione che ha in Vaticano, ha ritardato ■ partenza per Castel Gandolfo. Spesso i Pontefici si sono serviti per la redazione materiale delle encicliche, di gruppi di specialisti, ai quali davano le indicazioni necessarie, controllandone minuziosamente i testi. Questo metodo comporta un prolungato lavoro che, fra stesura e molteplici revisioni, non si conclude prima di alcuni mesi.

Il testo italiano dell'enciclica, secondo il desiderio confidato dal Pontefice ad alcuni prelati, sarà molto più breve di altri analoghi documenti e non oltrepasserà le venticinque o trenta cartelle dattiloscritte. La traduzione in lingua latina sarà curata da mons. Amleto Tondini, ■■■■■ dei Brevi al Principe, addetto alla segreteria di Stato che si occupa delle lettere firmate dal Papa e destinate ai sovrani e capi di Stato (fa qui il suo ■■■ un po' antiquato), delle encicliche, delle lettere apostoliche e di altri testi di speciale importanza.

Non è affatto improbabile che nel prossimo documento, il Papa accenni in termini generali al controllo delle nascite che gli definì «gravissimo problema morale», parlandone nell'allocuzione di martedì 23 giugno al Sacro Collegio; in quell'occasione annunciò che la Chiesa ha allo studio la questione ed espresse la speranza di «presto concludere con la collaborazione di molti ed insigni studiosi». Ne daremo precisa le conclusioni — precisa — nella forma che sarà ritenuta più adeguata all'oggetto trattato e allo scopo da conseguire».

Il Pontefice ha ordinato una larga consultazione dell'episcopato mondiale, mentre in pari tempo si valutano dal punto di vista morale l'azione e tutti gli aspetti delle famose «pillole», che sono di due tipi: il primo, scoperto anni fa dai professori giapponesi Ruck e Pincus sospende temporaneamente l'ovulazione; il secondo, recentissimo, indica con sicurezza i periodi infecondi. Data la complessità dell'indagine — da un lato scientifica, dall'altro morale — voluta dal Pontefice, si pensa che un documento specifico sull'argomento potrà aversi dopo la enciclica.

r. a.

Cannes e Saint-Tropez minacciate dal fuoco

Pinete in ■■■■ fiamme sulla Costa Azzurra

Interrotto il traffico ferroviario fra Nizza e Marsiglia - Gravi danni ma nessuna vittima

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 luglio.

Tra il massiccio dell'Esterel e le foci del Rodano la Costa Azzurra è in fiamme. Le zone costiere e immediate retroterra sono devastate, su una lunghezza di quasi duecento chilometri, da numerosi incendi, originati dalla sicità e alimentati dal «mistral» che soffia con raffiche che raggiungono i cento chilometri all'ora. *La strada nazionale numero sette, che congiunge Parigi a Nizza, è tagliata in più punti e sinora le autorità hanno deciso che la circolazione ferroviaria in partenza da Nizza e diretta verso Marsiglia venga interrotta.*

I focolai di incendio che si sono manifestati nei dipartimenti delle Alpi Marittime, del Var alle foci del Rodano, sono una dozzina. Le foreste e le macchie sono devastate, numerose ville sono state evacuate in tutta fretta e le fiamme minacciano anche qualche centro abitato. La situazione è grave sull'Esterel, dove centinaia di civili e di pinete sono stati distrutti.

Il fuoco avanza ad una velocità che in certi momenti raggiunge i dieci chilometri all'ora; manifestatosi a nord di Fréjus, l'incendio minaccia ora ad est il porto a Thoronet, ad una decina di chilometri da Cannes, e l'abitato di Agay. Verso settentrione le fiamme si sono estese fino alle pendici del Mont Vinaigre. Anche un albergo situato tra Théoule e Le Trayas, «Le Nuova», è stato evacuato.

Nella zona prestano la propria opera centinaia di vigili del fuoco, oltre a migliaia di pompieri, di aviatori e di militari provenienti da tutte le basi militari della regione.

Un altro focolaio che desta gravi preoccupazioni si è manifestato nella catena dei Maures, sopra Saint-Tropez. Il villaggio di Grimaud è minacciato dalle fiamme che si sviluppano in direzione di Sainte-Maxime. Una cinquantina di persone che hanno abbandonato le proprie abitazioni e le tende del campeggio che sorgono nelle piccole spiagge tra Cannes e Saint-Tropez, si sono rifugiate sulle navi da due imbarcazioni provenienti da Cannes e da Saint-Tropez.

Il fumo è tanto denso che lo si distingue da Cannes e da Nizza. I soccorritori hanno fatto appello agli idrovolanti Catalina specializzati nella lotta contro il fuoco, che debbono rifornirsi sui bracieri tornellanti d'acqua.

Nel dipartimento delle foci del Rodano, dopo un primo incendio sul Col de la Gineste, circoscritto in fine di mattinata dopo tre ore di lotta, un secondo scoppiato al di là dell'autostrada fra Cassis e La Ciotat. Le fiamme erano giunte fino a un chilometro dalla spiaggia di Bandol, dove migliaia di bagnanti che vi si trovavano hanno dovuto rifugiarsi nell'acqua.

*Nella stessa mattinata un altro incendio è scoppiato a Carnoux, a 15 chilometri da Cassis, ed è stato dom

Per le vostre vacanze la STANDA RIBASSA I PREZZI!

CAMICIOTTO per uomo, mezza manica, in popeline puro cotone makò, colori di moda
da L. ~~2000~~ a L. **1500**

CAMICIOTTO per uomo, manica lunga, in mussola puro cotone makò Sanfor, colori di moda
da L. ~~2250~~ a L. **1750**

BLUSOTTO per uomo, mezza manica, puro cotone makò Sanfor, nido d'ape, colori diversi
da L. ~~2250~~ a L. **1950**

MAGLIETTA per ragazzo, mezza manica, puro cotone maglia interlock, colori assortiti
da L. ~~800~~ a L. **600**

CAMICETTA per bambina, in puro cotone - maglia rasata, mezza manica, colori diversi
da L. ~~1250~~ a L. **1000**

CAMICIA TENNIS per uomo, in puro cotone maglia nido d'ape, rigata a colori assortiti
da L. ~~2000~~ a L. **1500**

CAMICIA TENNIS per uomo, in puro cotone - maglia rasata, tinte unite assortite
da L. ~~2500~~ a L. **2000**

CAMICIA TENNIS per uomo, in puro cotone - maglia jacquard, colori di moda
da L. ~~3500~~ a L. **2500**

CAMICETTA per signora, in puro cotone maglia jersey, senza maniche, 2 modelli in colori di moda
da L. ~~1500~~ a L. **1000**

PIGIAMA per signora, in fine tessuto ingualcibile, fantasia a quadrettini, mod. sbracciato
da L. ~~2500~~ a L. **1950**

COSTUME DUE PEZZI per signora, in nailon elasticizzato, 3 modelli in fantasia
da L. ~~3500~~ a L. **2750**

COPRICOSTUME per signora, in mussola di cotone stampato in 8 disegni, tutto foderato
da L. ~~4000~~ a L. **3000**

TUNICHETTA per signora, in tessuto di spugna e a maglia, 6 modelli in tinta unita e fantasia
da L. ~~3500~~ a L. **3000**

CALZONCINO BAGNO per uomo, in tessuto Terital/cotone, modello corto, tinta unita
da L. ~~3000~~ a L. **2500**

ABITO CASA per signora, mod. "Giovanna"
da L. ~~2000~~ a L. **1750**

CAMICETTE in cotone per signora, mod. "Lella" "Sofia" "Bruna"
da L. ~~1200~~ a L. **1000**

ABITO in panama per signora, mod. "Paola"
da L. ~~3000~~ a L. **2500**

ABITO due pezzi per signora, mod. "Iva"
da L. ~~3500~~ a L. **3000**

CHEMISIERS - ABITI PER CITTÀ - PRENDISOLE per signora, mod. "Denis" "Graziana" "Susanna" "Liliana" "Licia"
da L. ~~3500~~ a L. **3000**

ABITI DA CITTÀ per signora, mod. "Sabina" e "Orsola"
da L. ~~4000~~ a L. **3500**

ABITO in gabardine di cotone, per signora, mod. "Simona"
da L. ~~5000~~ a L. **4000**

ABITI ELEGANTI per signora, mod. "Marilù" "Katia" "Azur"
da L. ~~8500~~ a L. **7000**

PANTALONI per uomo, in gabardine spigato di puro cotone, colori diversi
da L. ~~4000~~ a L. **3500**

PANTALONI in misto seta per uomo, colori assortiti
da L. ~~4000~~ a L. **3500**

GIACCA sfoderata per uomo, in popeline di puro cotone, colori diversi
da L. ~~3250~~ a L. **2950**

PRENDISOLE per bambine, mod. "Camaiore", in puro cotone unito e a righe
da L. ~~1500~~ a L. **1250**

CAMICIOTTO per ragazzo, in tessuto "Cotolin"
da L. ~~1500~~ a L. **1250**

ABITO per bambine e giovanette, mod. "San Remo", in puro cotone
da L. ~~1750~~ a L. **1500**

COMPLETO per ragazzo, in tessuto misto Terital/"Lanerossi"
da L. ~~3900~~ a L. **3500**

GUANTI per signora, in tessuto Simplex/Nailon traforato
da L. ~~500~~ a L. **350**

GUANTI da guida-auto per uomo, in pelle di agnello extra
da L. ~~2500~~ a L. **2000**

BERRETTO "fantino" per uomo, in gabardine di puro cotone
da L. ~~500~~ a L. **350**

CAPPELLO per signora, in paglia lucida, 5 modelli
da L. ~~500~~ a L. **350**

CAPPELLO per signora, in puro cotone, assortito in 3 modelli
da L. ~~1000~~ a L. **750**

SCARPONCINO in canapa greggia per uomo, suola di corda vulcanizzata
da L. ~~900~~ a L. **750**

SCOLLATA in pelle per giovanetta, suola e tacco cuoio, colori diversi
da L. ~~2250~~ a L. **1750**

MOCASSINO in canapa per uomo, suola di cuoio, tacco in gomma vulcanizzata
da L. ~~1500~~ a L. **1000**

BORSA MARE "Ondina", in tessuto, foderata, manico in cordone, guarnizioni in contrasto
da L. ~~2500~~ a L. **2000**

OCCHIALE da sole per giovanetti, modelli di moda
da L. ~~200~~ a L. **150**

OCCHIALE da sole per uomo, montatura in nailon, leggerissimo e infrangibile
da L. ~~300~~ a L. **200**

Prima di partire fate rifornimento di alimentari nei nostri Supermercati

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

VENDO Appia seconda 1958 fasce bianche bellissima 450.000. Telefono 290-250. A75648

VENDO furgone Volkswagen scaffalature interne 11 mesi. Telefonare 765-486. A75102

VENDO giardinetta 500 semestrale bianca interna blu. Telef. 662-620.

VENDO Leoncino unico proprietario 850.000; camioncino 103 I 470.000. Grosseavalli 3. O367

VENDO N. 500 ('58) e cambio cilindrata maggiore. Telef. 652-702.

VENDO permuto Giulietta sprint, Appia III, 1100 fusso, 500, 600, Giardiniera, 2100 '61. Telefonare 751-959. A75352

VENDO privatamente 600 D semestrale bianca, km. 4500. Telefonare 291-935. A75528

VENDO 103 '58 perfetto. Via Ornato 6, Matta, ore lavorative.

VENDO 500 Giardiniera 8 mesi. Telefonare 295-422. A75262

VENDO 500 C '54 perfetta ordine 130.000 Rateizzazione. Telefonare 694-005. A75435

VENDO 500 D bianca interno rossa mesi sei. Telef. 480-607.

VENDO 500 D mesi 6. Telefonare n. 666-142, 661-584.

VENDO 500 autmino '59, Bianchina panoramica motore nuovo '62, 500 C Belvedere '55. Telefonare 504-691.

VENDO 600 D sei mesi, grigio Londra. Telefonare 332-922.

VENDO 600 D sei mesi ottimo stato. Telefonare 230-104 ore pasti.

VENDO 600 D semestrale. Telefonare 588-069 ore 18-20.

VENDO 500 D semestrale. Telefonare 683-736 nelle ore 20-21.

VENDO 600 D 6 mesi km. 3400. Telefonare 336-129 ore pasti.

VENDO 750, mesi sei, grigio scuro, km. 6000. Telefonare 527-916.

VENDO 1100 familiare. Tel. 777-440

VENDO 1100 D azzurra mesi 9. Telefonare 342-776. A74997

VENDO 1300 '61, 600 '59 permuto cilindrata inferiore. Telefon. 276-687.

VOLKSWAGEN da immatricolare ditta cede con sconto. Telefonare Edilias. 581-659. O346

VOLKSWAGEN occasionissima 1200 berlina privata vende. Tel. 760-100.

VOLKSWAGEN, PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 382-772, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN, Porsche pronte. Concessionario Grezzi, Saluzzo 29. Assortimento usato. Massime facilitazioni, prezzi convenientissimi.

VOLKSWAGEN privato vende a privato L. 520.000. Telef. 61-630.

VOLKSWAGEN 1200 veramente ottima vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

VOLKSWAGEN 1200 11 mesi privata vende. Telefonare 237-313 ore 13. A75552

VOLKSWAGEN 1200 1963 vendo. Telefonare 773-044 a ore 13-14 767-755. A76285

VOLKSWAGEN 1500 unico proprietario recentissima occasione vende. Telefonare 761-197. A76698

VOLTURA rapidamente 500; 8400; 600; 11.900; 1100; 14.900; assicurazioni, autonoleggio. Agenzia RT, Mazzini 15, telefono 553-215.

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autogarage Pietro Micca 12, telefono 542-839.

500 nove mesi perfette vende privato. Telefonare ore pasti 324-279.

500 sei mesi vende privato. Telef. 252-551, ufl. 521-021. A75351

500 D anno 1961 privato vende. Telefonare ore pasti 486-406.

500 D mesi sette vende privato. Tel. 379-114. A75815

500 D 6 mesi bianca vendo privato. Telefonare 691-208. A75498

500 D 15 mesi km. 10.000, 350.000 privato vende. Telefonare 40-737.

600 azzurro cenere 11 mesi vendo 540.000. Rateazioni. Tel. 292-151.

500 '58 totalmente revisionata con garanzia vendesi, facilitazioni. Telefonare 390-403. O376

600 '60 unico proprietario vende permuta 500 C facilito. Tel. 390-403.

600 D fumo Londra 9 mesi vendesi. Telefonare 296-865. A74780

600 D mesi 6 fine luglio perfetta privato vende. Telefonare 795-114.

500 D sette mesi bellissima vendo a privato. 550.000. Tel. 323-205.

600 D semestrale fumo Londra sedili ribaltabili privatamente vendo. Telefonare 734-624. A74905

600 D, vera occasione vendo cambio rateizzo. Ford Ateuto, via Garibaldi 135. O280

600 D 6 mesi 2000 km. antifurto privato vende. Telefonare 232-217.

600 D 9 mesi km. 7500 privato vende. Telefonare 294-580.

600 D 1961 ottimo stato completo accessori vendo. Telef. 632-618.

600 ribaltabile cassone ferro privato vende, rateazione. Tel. sera 377-496.

1100 familiare '59, bellissima 1300 '62, 500 11 mesi, Dauphine, Volkswagen 1200 furgoni occasioni vendonsi. Tel. 851-660. A0943

1100 semestrale fumo Londra come nuova valenda offresi garanzia vendo. Telefonare 320-307. A75012

1100 '56 perfetta, motore nuovo, vendesi 250.000. Scalzotto, via Cassini 23. A75548

1100 '58 buone condizioni, bollo, accessori, privatamente vendo. Telefonare 678-015. A75000

1100 D familiare bianca vendo mesi sette. Telefonare 255-503.

1100 D mesi 15 bianca come nuova, privato vende. Telef. 361-563.

1100 D nove mesi come nuova vendesi L. 820.000 trattabili. Telefonare 360-101 ore pasti. A75105

1100 D semestrale fumo Londra interno rosso gomme fascia bianca, vendo, Telef. 593-997. A75638

1100 D 6 mesi vendo. Tel. 769-578 ore pasti. A75189

1100 D 7 mesi grigio medio gomme bianche 6000 km. 840.000. Telefonare 873-384. A74805

1100 D 8 mesi azzurra perfetta vendo. Tel. 262-869. A75546

1100 D 13 mesi antifurto, ottima, vendo 760.000. Telef. 295-763.

1300 1962 perfetto vendesi, chilometri 32.000, anche dilazionando. Telefonare 53-391. A75427

1400 rimessa nuovo impianto metano privato vende. Tel. 756-784.

1500 berlina semestrale, privato vende. Telefonare pasti 324-639.

1500 Fiat ottima privato vende. Telefonare 323-814 ore pasti.

1500 semestrale fumo di Londra con fasce vendesi. Telefonare 360-334.

2300 1962 ottimo stato vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

2300 S coupé vendo cambio cilindrata inferiore, eventualmente rateizzo. Telefonare 779-069.

390.000 contanti vendo Fiat 500 di 8 mesi. Telefonare 481-786.

410.000 privato vende 500 D 7 mesi km. 3500. Telefonare 500-244.

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ABBIAMO motocarri Guzzi, Gilera bicilindrica, Lambretta, BSA 250 Cross. Occasioni via Cecchi 57.

APE nuovo modello massime facilitazioni vasto assortimento occasioni. Elit, via Fabro 10. O982

CANOTTO Zodiac 2, Scott 14 HP, vendesi, Telef. 40-559 ore 12-13.

COVOLO ha tutto per la Lambretta accessori, ricambi originali, vendita rateali 30 mesi patente gratuito, consegna immediata con soli 5000 per notazione. Corso S. Maurizio 29.

DEMM nuovi ciclomotori senza patente rateazioni Ogliaro, Principe Tommaso 37, telefono 60-630.

FUORIBORDO Cigala Bertinetti, mesi 5, come nuovo; radio, capote, carrello accessoriatissimo, motore Mercury 50 HP, vendesi 1.200.000. Telefonare 554-614. A75469

HARLEY Davidson 750 ottima privato vende a privata. Tel. 886-213.

LAMBRETTA anticipo vecchia moto. 4500 mensili. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357.

LAMBRETTA nuovo 150 special, 175 TV, permuta, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

LAMBRETTA nuovissimi modelli regolamo patente, rateazioni, occasioni seminuove. Banca, Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 489-743.

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi, minimi anticipi, Ogliaro, Principe Tommaso 37, tel. 60-630. O485

LAMBRETTE anche senza anticipo lunghe rateazioni, massima valutazione moto usate. Pasquero, Principe Amedeo 11. O224

MOTOSCAFO come nuovo motore 25 cavalli cedo 750.000. Pizzo, Goethe 144, Sanremo. A74664

OCCASIONE Vespa seminuova con vari accessori 90.000. Tel. 210-789 ore pasti. A74756

PRIVATO vende Gilera 124 bellissima 1962. Telefonare 359-979.

SENZA targa, senza patente, ciclomotori Itom, nuovi ed occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11.

VENDESI Gilera 175 seminuova km. 2000. Telefonare 783-756.

VENDO fuoribordo Barracuda, Jonson 35 HP con relativo carrello. Telefonare ore pasti 489-140.

VENDO Guzzi 250 Airone sport. Telefonare 361-003. A74999

VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O63

VESPA G.S. 1963 come nuova, carrodatissima, vendo 140.000. Spiotta, Strada Provinciale 87, Piossasco.

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

VOLETE Vespa Ape consegna pronta, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

23 ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telef. 484-370.

A. ACQUISTASI piume oca sgombresi cantine solai rottami. Telefonare 462-926. A74927

A, ATTENZIONE! Bricco, corso Vittorio 85, vende, rateizza, ripara elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Kerosene. Massima serietà. Convenienza. O454

A. TUTTS macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

ABBIGLIAMENTO tessuti confezioni, vendita rateale senza cambiali. Servizio a domicilio. Telef. 733-734.

ACQUISTA anticaglie, oggetti, mercì varie, mobili moderni, rimanente locali. Telef. 732-264, 237-648.

ACQUISTERE! cucciolo volpino di Pomerania bianco candido oppure tutto nero. Scrivere: Montalda, corso Europa 1726, tel. 332-988, Genova.

ACQUISTO libri di qualsiasi genere. Blocco intera biblioteche, Telefonare 288-948. A75597

ARMADI, guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 521-918. O388

ARMADI guardaroba legno, linoleum, faccali, mobili trasformabili, salotti, poltrone, Alasia, Vinzaglio 5.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornetieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-765.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile) O955

ATTENZIONE! Mostra permanente del Mobile, Strada Torino-Chieri 96, telefono 881-853. Ingresso libero.

BIBBIA 1759, illustrata, latino, 2000 pagine, rarissima offresi. Telefonare 768-470. A75114

BOUTIQUE cessazione attività liquida sottocosto tutto pomeriggio, Ecomoda, Montevecchio 30, Tel. 528-292

CAMERA matrimoniale noce ottimo stato vendesi. Telefonare 759-000.

CAUSA espatrio svendo televisore tavolino stabilizzatore nuova 95.000. Tel 854-432. A70462

CUCCIOLI Collie (Lassi) vende privato. Telefonare ore pasti 490-543.

CUCCIOLI Doberman iscritti privato vende 15.000 trattabili. Telefonare 60-931 ore ufficio. A75509

DIECIMILA sedie Curvate, pieghevoli, artistiche, svedesi, tavolini legno, metallo. Richiedete cataloghi Alasia, Vinzaglio 5. O453

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori alianaise incontendibili. Guarnaro, Monte di Pietà 16.

MAGLIERISTA vende due macchine rettilinee dipanaggio sei spole. Telefono 756-583. A75818

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4 telefono 521-107. O2892

MOBILI bagno, lavorazione artigiana, vasto assortimento camere letto, sale pranzo, salotti, soggiorni, tinelli, cucine, esegue lavori anche su ordinazione. Via Pastini 63. A75250

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, sale, tinelli 59.000, mobili ferro 35.000. O771

MOBILIFICIO Drap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6 fianco Mole tel. 81-358.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Barthelet 16, Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 24.000. O243

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucina, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, O24

MOSTRA dei guardaroba comuni e lusso via Issiglio 74, corso Francia 280. O24

NECCHI RVM motorino familiare, industriale come nuova causa partenza vendesi. Telefonare 326-302.

OCCASIONE privato vende salotto moderno nuovissimo. Tel. 578-904.

PIANOFORTI mezza coda originale ottima occasione 350.000. Verticali da 80.000. Telefonare 518-181.

PIANOFORTI occasioni primarie marche vende, compro Camoglio, Po 20, telefono 882-798

PRIVATO vende a privato specchiera noci 400-500. Telef. 881-845.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo Telefonare 889-883.

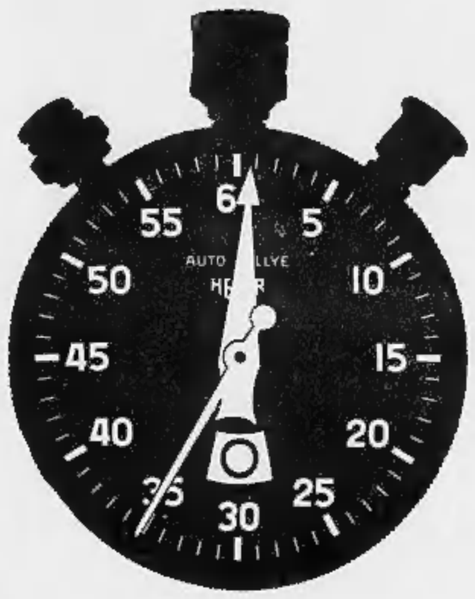
VENDESI carrozzella nuova per ammalati. Telefonare 486-557 sino alle 21. A75356

VENDESI cuccioli cani lupi pastori con pedigrè. Telefonare 661-212.

VENDO cuccioli Doberman due mesi. Telefonare 890-809. A76106

VENDO tenda casetta 3 posti. Telefonare 753-970. A75107

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia tel. 734-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649



I road-tests sono prove esasperate di potenza, di velocità, di sicurezza, di resistenza, di economia eseguite secondo rigide regole dai critici della stampa automobilistica.

A PIENI VOTI I ROAD-TESTS DELLA GIULIA

THE MOTOR WORLD Scozia
Nella sua categoria non è veramente seconda a nessuno.

DE AUTO Olanda
Questa berlina ha due volti: un volto è quello della vettura sportiva, della high-performance car, l'altro è quello di una vera berlina.

AUTOSPORT Inghilterra
Ogni tanto si assiste alla nascita di qualche vettura che per la sue qualità eccezionali riscuote il plauso degli intenditori.

AUTO VISIE Olanda
Possiamo tranquillamente affermare che la GIULIA TI vale il suo prezzo fino all'ultimo centesimo.

L'AUTOMOBILE Francia
La GIULIA TI emerge dal lotto delle berline di media cilindrata.

QUATTRORUOTE Italia
La velocità massima indicata dal costruttore è di 165 km/h; noi abbiamo largamente superato questo limite.

LES SPORTS Belgio
Dà prestazioni di assoluto primordine quali si è in diritto di attendersi da una vettura di classe di una cilindrata del 50 % superiore.

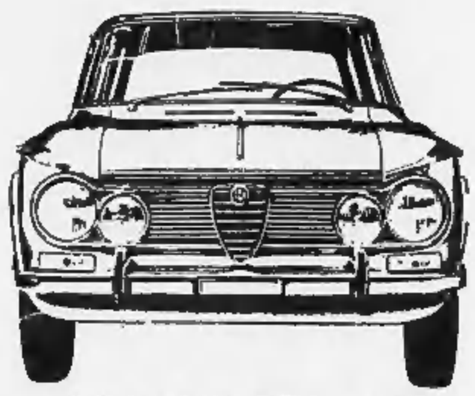
AUTORAMA Italia
Il bagagliaio posteriore della GIULIA TI è molto ampio e offre una capacità totale pari a 0,490 metri cubi.

AUTO MOTOR UND SPORT Germania
Non abbiamo mai visto un motore a quattro cilindri di queste dimensioni, che potesse essere alla altezza della nuova 1,6 litri dell'Alfa Romeo per quanto riguarda elasticità e potenza.

SPORT AUTO Francia
La tenuta di strada, la frenatura, il cambio e tutta la parte meccanica in genere, sono sempre all'altezza di una concezione Alfa Romeo.

GIULIA TI
anche con cambio a leva centrale

GIULIA 1300



LA VETTURA DI CLASSE PIU' ATTENTA AI CONSUMI

FA CALDO, MA E' GIA' ORA

Soluzioni moderne di **riscaldamento** per chi ama la casa...

CINEY

le stufe-calorifero a grani d'antracite. Senza rivali sul mercato europeo. Primato di comfort e di economia. 10 modelli.

POTEZ

le stufe a gasolio e kerosene con doppia alimentazione. Quattro modelli. Per il riscaldamento rapido e discontinuo.

GUILLOT LYON

le caldaie automatiche a grani d'antracite senza fumo. 10 modelli. Regolazione termostatica.

SICAM

le caldaie a kerosene, silenziose, senza pulizia giornaliera, basta assicurarsi che il serbatoio sia pieno. Per villette e appartamenti

"MULTIPLA"

le nuovissime caldaie a nafta sempre pronte anche a carbone, che bruciano la spazzature, e forniscono anche acqua calda.

La S.p.A. TECNOTERMO, corso Vittorio Emanuele 62, Torino è l'importatrice più specializzata nel medio e piccolo riscaldamento. 12 Agenti Regionali. Chiedete opuscoli gratuiti e l'indirizzo del Rivenditore più vicino.

Prego inviarmi gratuitamente gli stampati dei seguenti apparecchi:

CINEY - POTEZ - GUILLOT - SICAM - MULTIPLA

(Cancellare quelli che non interessano. Spedire su cartolina postale)

Nome e cognome . . . . . .

Via . . . . . n. . . . .

Città . . . . . Provincia . . . . . .

Gli acquisti d'estate sono iniziati

La nuova annata 1964-1965 inizia sotto prospettive favorevoli per chi ama essere previdente. Gli *stocks* di carbone e di nafta sono attualmente importanti, sia sui piazzali delle miniere, sia nei depositi costieri e cittadini. La psicologia dell'acquirente porta ad attendere... ed attende volentieri fino alla costituzione totale degli *stocks*.

Ora inizia l'operazione inversa perché l'acquirente previdente comprende che è il momento migliore per contrattare e perché intuisce che più tardi, in Agosto, in Settembre, potrà avere motivi di rammarico.

L'acquirente previdente sa che non si tratta solo di questione di prezzo: ogni egli conta su una fornitura perfetta, fatta con tutta calma, con assistenza cortese, senza affanni. Alla data scelta per la consegna egli avrà l'automezzo davanti a casa, senza ritardo, con la qualità perfetta.

Chi è stato poco contento della fornitura dell'anno scorso, oggi può fare affidamento sul meglio che il mercato può dare. Questo vale per la nafta e vale per il carbone. Le migliori antraciti, quelle che all'inizio dell'inverno difettavano, ora sono disponibili in abbondanza, specie quelle — economiche e di alta caloria — di importazione dalle migliori miniere russe, tedesche, francesi. La grigliatura è perfetta.

Il coke, mai come adesso, è stato di aspetto così seducente, asciutto, pulito...

E gli apparecchi? Stufe caldaie, evidentemente, sono sempre uguali tutto l'anno. Ma ora il venditore o l'installatore, è in grado di inviare un suo tecnico a fare un sopraluogo, prima dell'acquisto, per consigliare l'installazione più perfetta.

Nuovi apparecchi

Nei nuovi impianti di piccole dimensioni, per ville ed appartamenti, ci si orienta quest'anno verso apparecchi classici ed anche verso novità. Stufe e caldaie a grani di antracite, automatiche, sono tutt'ora preferite per l'economia di gestione. Chi desidera calore immediato, regolabile dal minimo al massimo all'istante, (case in montagna o al mare, abitate solo saltuariamente) invece preferisce stufe e caldaie a kerosene, il cui costo di gestione è un po' più alto.

Le piccole caldaie a kerosene, da 15.000-20.000 calorie, cioè capaci di scaldare villette e appartamenti da 250 a 500 metri sono una novità interessante. Esse hanno un serbatoio incorporato, si accendono con un fiammifero, funzionano silenziosamente, senza fumo e senza necessità di togliere la cenere.

Abbiamo assistito ad alcune prove pratiche di queste nuove caldaiette, bianche come piccoli frigoriferi, e dobbiamo sottolineare la semplicità e l'assenza di pericolosità.

In qualità di tecnici consigliamo l'applicazione ad ogni caldaia a kerosene di un piccolo accelleratore per fare affluire meglio l'acqua ai radiatori e anche per ottenere un rendimento massimo. Questi accelleratori o pompe, sono raramente applicati in Italia, nei piccoli impianti — 10% soltanto — mentre in Francia, Germania e Svizzera, hanno una applicazione del 95%. Il loro costo è basso e consumano pochissima elettricità, mentre offrono un importante servizio all'impianto.

I camini e lo «smog»

Ogni anno ci sentiamo in dovere di richiamare l'attenzione dei costruttori e dei proprietari di edifici sull'importanza che ha un camino sulla combustione. Purtroppo si continuano a costruire camini di dimensioni modeste, senza tiraggio mal disposti sugli angoli degli edifici, mal riparati dal gelo. La dimensione minima interna dovrebbe essere di 30 cm. di lato o di 20 cm. di diametro, per ogni stufa o piccolissima caldaia, e dovrebbe aumentare progressivamente con le calorie dell'apparecchio. Un camino imperfetto fa sprecare denaro, crea inconvenienti, pericolo e fumo nero. I costruttori continueranno a fare la loro piccola economia anche sulle parti vitali di un edificio?

PIERO FILIPPI

Come si regola la temperatura della caldaia

Una tabella indispensabile per ogni fuochista

Ecco per questo inverno una utile tabellina da consegnare al vostro fuochista perché la ritagli e la conservi.

E' evidente che la quantità di calore che la caldaia deve mandare negli ambienti dipende dalla temperatura esterna; se fuori la temperatura è scesa, per esempio, a —15°, la caldaia il termometro dovrà prontamente salire per vincere il maggior rigore della temperatura esterna.

L'abilità del fuochista sta appunto nel seguire questi sbalzi in modo che la temperatura negli ambienti resti il più possibile costante quando varia quella esterna.

Un termometro è sempre applicato sulla caldaia, per indicare la temperatura dell'acqua all'uscita da essa; un secondo termometro va applicato al muro esterno del cortile, all'ombra; un terzo va messo in uno dei locali scaldati.

I dati da noi esposti sono medi approssimativi, variando essi secondo i diversi impianti. L'essenziale è che si somministri il calore secondo il bisogno e non ci si regoli secondo la propria impressione personale, ma si prenda l'abitudine di basarsi sulle indicazioni dei termometri.

TEMPERATURA ESTERNA	TEMPERATURA ACQUA CALDAIA
+ 15°	46°
+ 10°	54°
+ 5°	62°
+ 4°	63°
+ 3°	64°
+ 2°	66°
+ 1°	68°
ZERO	70°
— 1°	71°
— 2°	72°
— 3°	74°
— 4°	76°
— 5°	78°
— 10°	86°
— 15°	95°

F.lli TESSITORE

CARBONE • NAFTA • RISCALDAMENTI

Uffici - Via Montanaro 24 - Tel. 273.383 - Torino

Deposito - Corso Vercelli 274 - Tel. 271.882 - Torino

RADIATORE ELETTRICO

«TEPENS»

(Brevetto BOLDRINI)

A SABBIA SPECIALE

ad alto rendimento - **NON CONSUMA L'OSSIGENO** dell'ambiente, quindi il più igienico il solo che ha il marchio italiano di qualità con

5 ANNI DI GARANZIA

BRESCIA - VIA CHIASSI, 27

Munito di carrello con ruote gommate e maniglia

CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

TOVO

OLII COMBUSTIBILI

RISCALDAMENTI

TORINO - VIA VALDENGO 24 - TEL. 851.252 - 851.253

F.lli ALBERTO

CARBONI GRANETTA CINEY

IMPRESA DI RISCALDAMENTO A FORFAIT

TRASFORMAZIONE AUTOFOCOLAR

UFFICI: VIA SPANO 6/8 - TELEFONO 390-680

DEPOSITO: VIA VEGLIA

MASOERO Secondo

RIVENDITORE Mobil AUTORIZZATO

FORNITURE NAFTA

SEMIDENSA 7/8

E FLUIDA 3/5

GESTIONE RISCALDAMENTI

Rifornimenti celeri e garantiti durante tutta la stagione invernale

Deposito e Uffici:

STRADA DELLA CAMPAGNA 129 - TELEF. 296.684 - 210.834 - TORINO

BOSCO PIO

IMPIANTI TERMICI INDUSTRIALI

Concessionario

GENERATORI ARIA CALDA

Rosso Officine - Cuneo

IMPIANTI NAFTA

CENTRALI TERMICHE

Corso Duca degli Abruzzi 81bis

Telefono: 595.580 - TORINO

CARBONI MERLO

STUFE A KEROSENE

CALORIFERI E GRANETTA

POTEZ CINEY

RISCALDAMENTI A FORFAIT

Negozio: Via Madama Cristina 93 - Telefono 60.752

Magazz.: Via Sette Comuni 74 - Telefono 665.986

CONTRO LO SMOG

SOLUZIONE ESSO CASA

IL COMBUSTIBILE CHE BRUCIA SENZA RESIDUI

Il principale fattore d'inquinamento dell'atmosfera è il fumo, prodotto dalla combustione dei prodotti per riscaldamento. Esiste però un combustibile liquido che brucia senza residui: è il combustibile della Esso Standard Italiana. Garantito da un marchio di fiducia, prodotto dal più grande complesso petrolifero del mondo, il combustibile Esso è la soluzione al problema di un riscaldamento veramente sano, puro, efficiente ed economico. La grande organizzazione Esso, con il suo servizio ESSO CASA, è a vostra disposizione per ogni informazione e per assicurarvi la soluzione dei vostri problemi di riscaldamento. **Esso Domestic** per impianti centrali - **Esso Splendor** per impianti autonomi.

ESSO CASA

tepore tellcal

DITTA G. CAPO & FIGLI

Torino: Via Cava 45 - Tel. 483.434

Dep.: Via Quittengo 36 - Tel. 284.812

BERTOLOTTI ALFREDO

Torino: C.so Francia 21 - Tel. 772.678

Dep.: Rivoli - Via Chivasso 7

TERMOIL s.a.s.

Torino: Via Arsenale 31 - Tel. 511.103

Dep.: Casella, Strada Prov. 81 - Tel. 25.825

CPMA

ECCO LA CALDA

ANTRACITE DEL **DONETZ**

Dalle grandi miniere del Donetz arriva in Italia un'antracite dall'eccezionale potere calorifico: un solo chilo sviluppa più di **8.000 calorie.** Mai la vostra stufa o caldaia avrà reso così tanto, mai la vostra casa sarà stata così calda. E risparmiate, perché l'Antracite del Donetz è tutta calore e libera la sua straordinaria forza calorifica in più tempo, per durare di più. **Chiedetela al vostro fornitore di fiducia.**

COME RISCALDARE MEGLIO LA VOSTRA CASA:

Scrivete oggi stesso al "Servizio Consulenza Carboder", esponendo il vostro problema di riscaldamento (locali, stufa o caldaia, consumo, etc.). I nostri tecnici vi aiuteranno a risolverlo nel migliore dei modi, gratis e senza impegno.

IMPORTATORE carboder MIL.

CARBONI E DERIVATI S.p.A. - MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 9 - TEL. 8[illegible]

NAFTA CARBONI TERMOSHELL NAFTA CARBONI TERMOSHELL NAFTA

chiesa **chiesa** **chiesa**

TORINO

Piazza Baldissera 3

Telef. 271.946 - 289.918 287.493 - 287.494

DI PENSARE ALL'INVERNO

La percentuale di umidità e la temperatura ambientale

Il riscaldamento e le esigenze del corpo umano: 20 gradi di calore e 50-60 per cento di umidità - Pavimenti e soffitti che «disperdono» calore - Come isolare un soffitto degli ultimi piani

I termini del riscaldamento invernale sono fissati dalle esigenze del corpo umano. Il nostro organismo ha una temperatura costante di circa 37° e desidera una sensazione di equilibrio e di comfort che si ritiene raggiunta quando la temperatura d'ambiente non ha variazioni e permane prossima ai +20°.

Ma occorre che l'ambiente medio possieda altri elementi che il corpo umano avverte molto bene perché gli donano una sensazione quasi euforica, e cioè: la giusta percentuale di umidità, il sufficiente rinnovo dell'aria, la equilibrata temperatura delle pareti orizzontali e verticali.

La percentuale di umidità che si può stimare con un semplice igrometro in vendità ovunque, dev'essere di un valore del 50% al 60%. In estate la percentuale necessaria alla traspirazione è solo del 40% e dunque in inverno occorrerà aumentarla e si sa come: mediante gli umidificatori da appendere ai radiatori o alla stufe; in commercio vi sono poi altri umidificatori più potenti che si consigliano perché i primi quasi sempre sono troppo deboli di produzione di vapor d'acqua.

Il rinnovo dell'aria d'ambiente avviene sufficientemente con l'aerazione quotidiana e con le infiltrazioni per le giunture delle porte e finestre.

Più complesso è il problema della temperatura equilibrata delle pareti, dei soffitti e dei pavimenti che l'ambiente offre. Specie nelle case e casette fabbricate oggi, molte volte a un solo piano, con materiali leggeri, con ampie aperture vetrate le insidie del freddo mettono in pericolo la salute del corpo umano. Un pavimento troppo freddo o un soffitto che «disperde» continuamente il calore provocano raffreddori, influenze, bronchiti, ecc.

Le finestrelle delle cantine, poste sotto il pavimento, devono sempre essere ben chiuse ad evitare un abbassamento della temperatura del pavimento. Per elevare invece la temperatura del soffitto negli ultimi piani, problema che interessa decine di migliaia di famiglie, si consiglia un metodo non costoso e che dà risultati eccellenti e risparmio di combustibile: la posa sul solaio superiore di uno strato di pochi centimetri di agglomerato di cemento contenente una percentuale di pomice oppure vermicubite oppure altro refrattario. Questo mantello — un vero cappotto! — aumenta da solo la temperatura sottostante di 4-5 gradi (e la diminuisce all'estate di altrettanto).

I generatori di calore devono tener conto di queste esigenze del corpo umano. Una seria rivista specializzata francese considera infatti che l'installazione di riscaldamento è come un insieme che si può comparare all'organismo umano: il generatore di calore è il cuore; il sistema di distribuzione di calore presenta analogie col sistema delle arterie e delle vene; il meccanismo di regolazione del calore è il sistema nervoso dell'installazione.

p. f.

POTERE CALORIFICO dei combustibili tipici

COMBUSTIBILE	Peso di 1 mc.	Potere calorif. sup. Calorie al kg.	COMBUSTIBILE	Peso di 1 mc.	Potere calorif. sup. Calorie al kg.
Antracite	da 850 a 1000	da 7800 a 8200	Torba asciutta	da 250 a 400	da 3000 a 4000
Coke metallurgico	» 400 » 450	» 6900 » 7200	Legna secca	» 300 » 500	» 3000 » 3500
Coke gas	» 350 » 400	» 6000 » 7000	Olii pesanti	» 910 » 960	» 10000 » 11000
Litantrace da gas	» 800 » 850	» 7600 » 8000	Gas illuminante	— —	mc. » 3500 » 4500
Litantrace da vap.	» 750 » 800	» 7000 » 8000	Metano naturale	— —	» » 8500 » 9200
Lignite asciutta	» 600 » 800	» 3700 » 5200	Energia elettrica per riscaldamento: 1 Kilowatt pari a calorie 860 (col rendimento del 100 per cento)		

GIROTTO
KEROSENE · KING COAL · argo · CINEY · POTEZ
TORINO
Via Arnaz 13 (Venchi Unica) - Telefoni 783.838 - 790.290
Corso Vinzaglio 25 Telefoni 541.970 - 544.800
CARBONI NAFTA

PASTINE
Tutti gli apparecchi per il riscaldamento
POTEZ

CINEY
Visitate la nostra Esposizione - deposito
PASTINE
Torino - Via Nizza 25
Telefono 651-157
Concessionario esclusivo
RICAMBI

Stufe a Kerosene con e senza fumaria in esclusiva. Le migliori marche da L. 18.000 in più.
BRICCO
CORSO VITTORIO EM. 66 (interno)

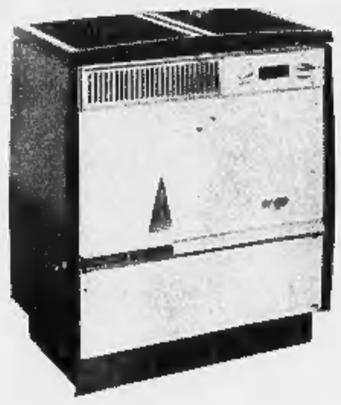
FONDERIE 1929 1964 LUIGI FILIBERTI
35 anni di ininterrotto successo
35 anni or sono le Fonderie Luigi Filiberti iniziarono la loro attività con un ben preciso programma: produrre "il meglio" in fatto di apparecchiature per riscaldamento. Con l'odierna produzione di stufe di ogni tipo, nettamente all'avanguardia, le Fonderie L. Filiberti confermano la loro tradizione.
Le nuove stufe a Kerosene Argo, Rainschon e Keros presentano - come viene attestato dai rigorosi controlli scientifici - l'eccezionale caratteristica di sfruttare tutto il potere calorifico del combustibile e di non produrre fuliggine: **sono stufe anti-smog.**

bruciatori
LA QUALITÀ È GARANZIA DI UN PRODOTTO
La Ditta ISOTHERMO con le sue Filiali, Agenzie Sub-Agenzie e Centri di assistenza, capillarmente distribuiti prodotto altamente qualificato ed un accurato servizio in tutti i centri d'Italia, mette a vostra disposizione un di assistenza da parte del suo personale specializzato. Sono queste le caratteristiche che fanno della Ditta ISOTHERMO una organizzazione all'avanguardia nel campo della termotecnica.
ISOTHERMO
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA ISOTHERMO PER IL PIEMONTE
CUNEO Filiale - Corso Dante, 18 - Tel. 35.87
ACQUI TERME - Via dell'Acqued. Rom. - Tel. 27.86
AOSTA - Via Xavier de Maistre, 25 - Tel. 5.666
ARONA - Corso della Liberaz., 20 - Tel. 3670
ASTI - Corso F. Cavallotti, 10 - Tel. 52.162
BIELLA - Via Tripoli, 38 - Tel. 23.166
BRA - Via Cuneo, 43
CASALE MONFERRATO - Strada Torino - tel. 42.41
CASTELLAMONTE - Via Torazza 2 - Tel. 5224
CASTELNUOVO SCRIVIA - Via Cavour, 3 - Tel. 65.134
FOSSANO - Via Nazario Sauro - Tel. 360.997
IVREA - Via Circonvallazione, 90 - Tel. 48.343
NOVARA - Corso Torino, 23 - Tel. 26.262
NOVI LIGURE - Via Manzoni, 3 - Tel. 33.30
PINEROLO - Corso Torino, 220 - Tel. 45.15
TORTONA - Via Romita, 10 - Tel. 81.689
TORINO - Via Madama Cristina, 163 - Tel. 670.190
VERCELLI - Via Giolitti, 14 - Tel. 53.082
ISOTHERMO BRUCIATORI - CONDIZIONATORI - LEGNAGO (VERONA)

weso Mige
STUFE A KEROSENE E A CARBONE

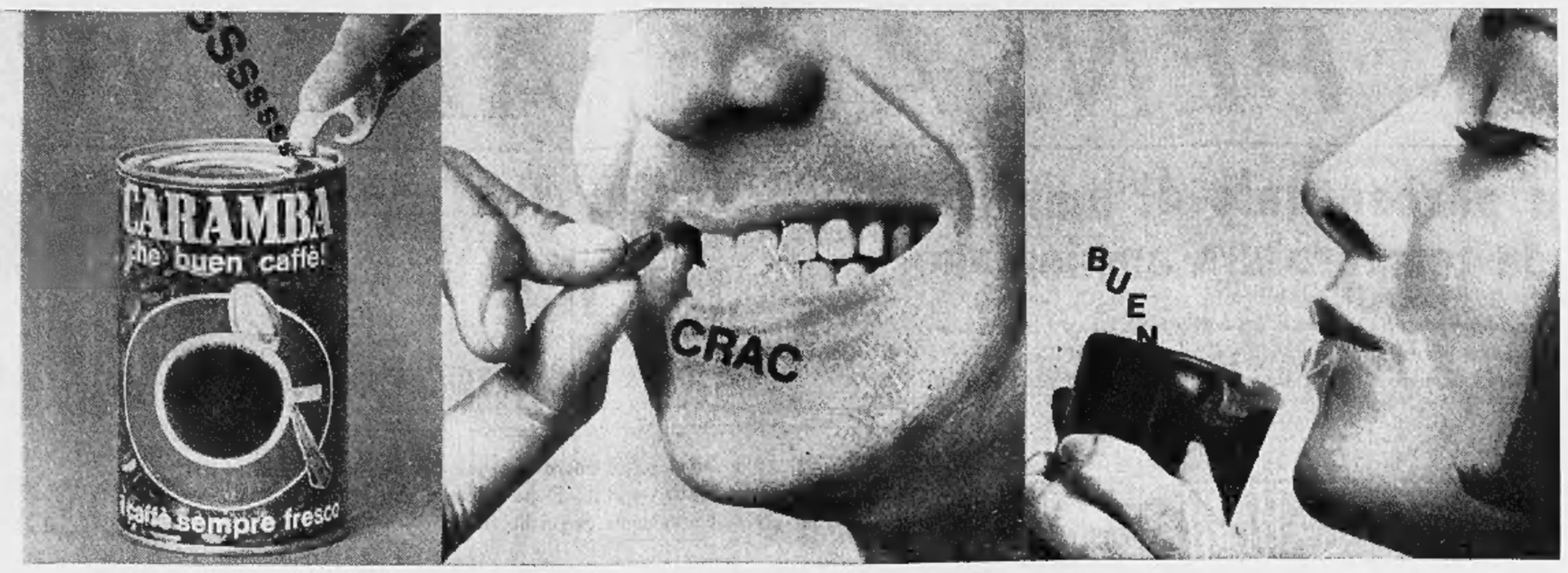
weso
LE NUOVE STUFE DI QUALITÀ SUPERIORE CHE COMPLETANO L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA

RICHIEDETELE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA
MELCHIONI S.p.A.
MILANO - VIA P. COLLETTA 39
Agente depositario per Piemonte e Val d'Aosta: S.O.R.V.I.C. di Roberto Cossu - Torino Via Cernaia 16 - Tel. 80.391


Sellar
argo
Rainschon
keros
Radiatori in ghisa Argo: garantiti per 30 anni durano quanto la casa.
FONDERIE LUIGI FILIBERTI
CAVARIA (VARESE)
la più grande industria italiana di apparecchiature per riscaldamento.

Contro lo smog BRUCIATORI silenziosi
AR-CO
AGENZIE IN PIEMONTE:
Torino 72.06.72
Arona
Alessandria 27.25
Acqui Terme 73.63
Aosta 25.45
Asti 55.281
Bardonecchia 90.76
Biella 24.017
Carmagnola 97.558
Cuneo 43.63
Novara 29.203
Nole Can. 92.91.89
Pinerolo 37.21
Susa
Villar Perosa 51.87

novità!
CARAMBA
caffè fresco
come
appena tostato

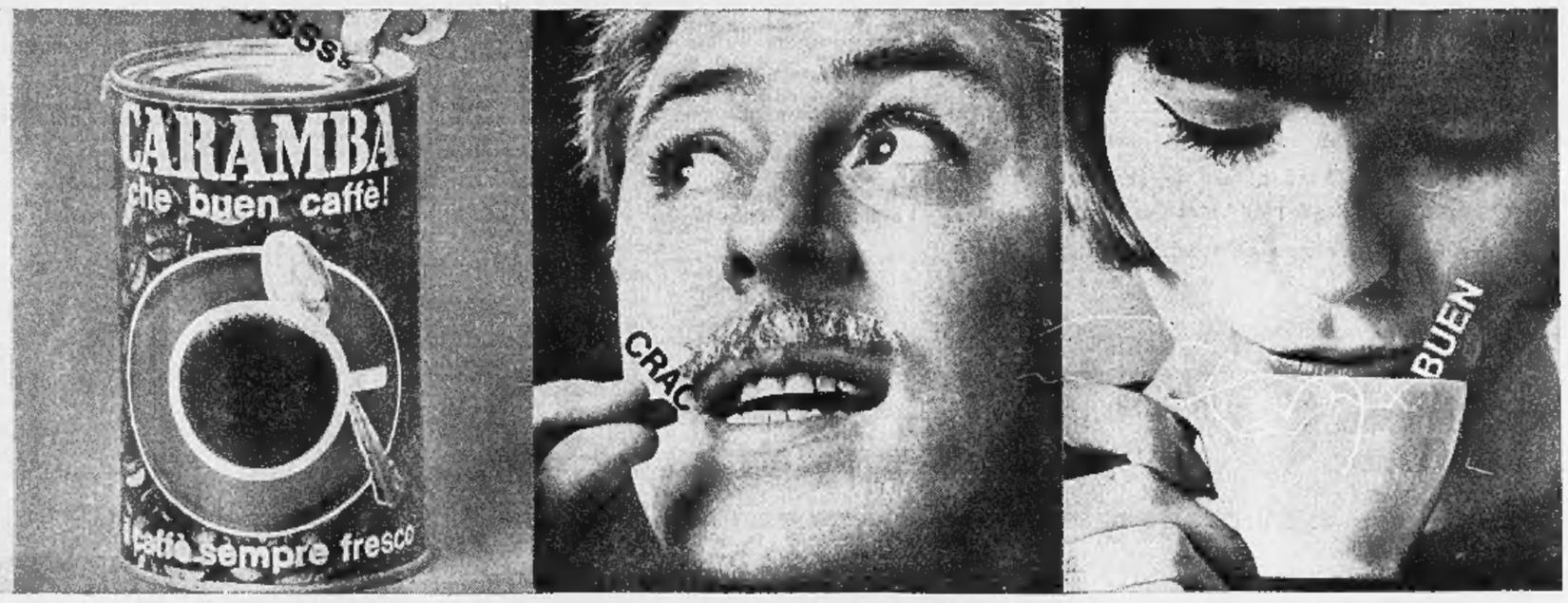


SSss!... Aprite la scatola e...sentite il sibilo del sottovuoto spinto. **CRAC!**...Fra i denti, ogni chicco fa crac...è sempre fresco di tostatura. **BUEN!**...Lo direte anche voi...il gusto più ricco...sempre buen...perché è caffè sempre...
FRESCO COME APPENA TOSTATO - CARAMBA! CHE BUEN CAFFE'!

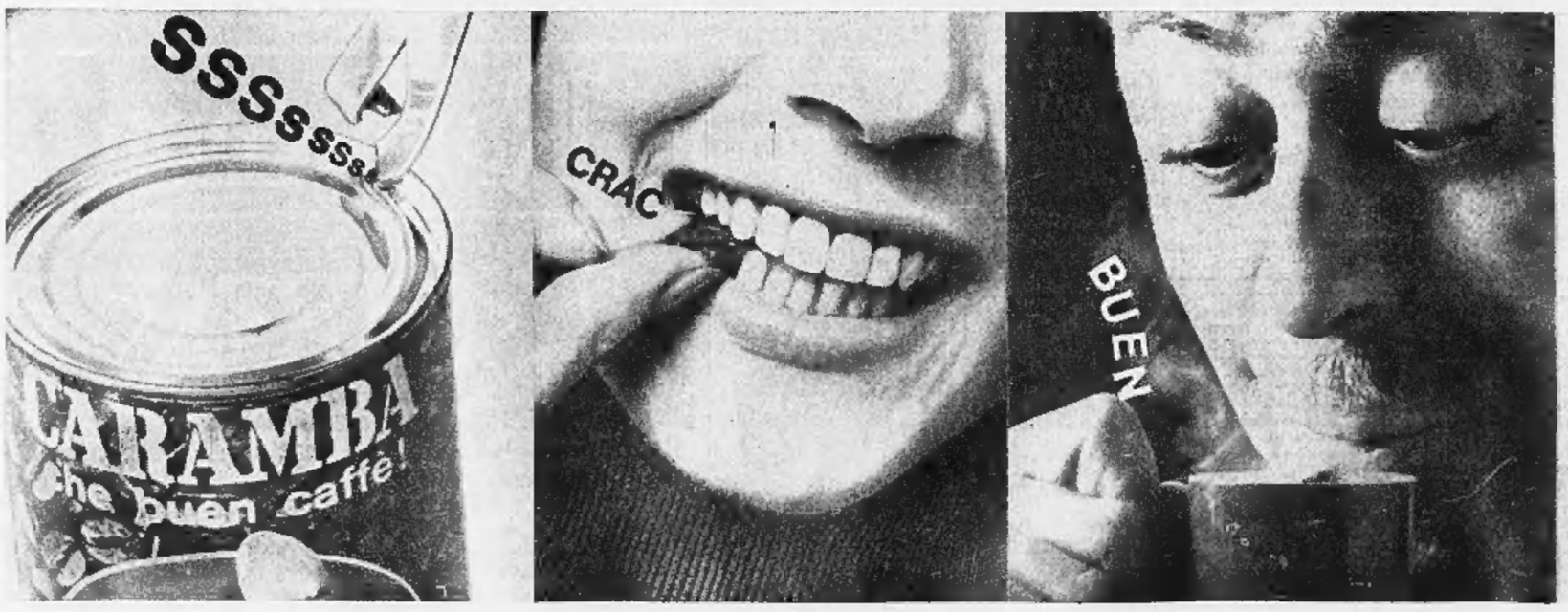
novità!
CARAMBA
caffè fresco
come
appena tostato

SSss!... Aprite la scatola e...sentite il sibilo del sottovuoto spinto. **CRAC!**...Fra i denti, ogni chicco fa crac...è sempre fresco di tostatura. **BUEN!**...Lo direte anche voi...il gusto più ricco...sempre buen...perché è caffè sempre...
FRESCO COME APPENA TOSTATO - CARAMBA! CHE BUEN CAFFE'!

novità!
CARAMBA
caffè fresco
come
appena tostato



SSss!... Aprite la scatola e...sentite il sibilo del sottovuoto spinto. **CRAC!**...Fra i denti, ogni chicco fa crac...è sempre fresco di tostatura. **BUEN!**...Lo direte anche voi...il gusto più ricco...sempre buen...perché è caffè sempre...
FRESCO COME APPENA TOSTATO - CARAMBA! CHE BUEN CAFFE'!



novità!
CARAMBA
caffè fresco
come
appena tostato

CARAMBA è un prodotto della **SOCIETÀ GENERALE DEL CAFFÈ**